Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

# IL PICCOLO

A richiesta IL PICCOLO + VHS Super Cinema Italia a L. 8.500 (promozione regionale)

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 284 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40803 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 1998

Istanbul: in un clima cordiale l'incontro Galatasaray-Juventus (finito in pareggio) contribuisce a rilanciare la diplomazia

# Italia-Turchia 1-1: palla al centro

*D'Alema: «Un processo giusto per Ocalan» - E Dini-Cem riallacciano il dialogo*

**ISTANBUL** Il più consumato regista di vicende diplomatiche non avrebbe potuto sperare in meglio: 1-1 tra Galatasarayy e Juventus in quella partita rivestita ormai da aspettative e risvolti più da confronto da crisi mondiale che sportivo. Mai, nella storia del calcio, per un incontro era stato messo in piedi un simile apparato di sicurezza. Quanto è stato fatto dalle autorità turche per garantire il tranquillo svolgimento del match di Champions League fra Galatasaray e Juventus fa impallidire le misure adottate in occasione di partite certo non meno delicate come Usa-Iran agli ultimi mondiali. Malgrado tutte le assicurazioni ricevute, i bianconeri sono partiti da Torino controvoglia.

Ma i timori di giocatori e dirigenti si sono dimostrati del tutto fuori luogo. Fin dall'aeroporto i bianconeri sono stati ricevuti in un clima quasi esageratamente cordiale (nella foto).

In Italia, con l'augurio che anche la partita potesse rappresentare un momento di distensione con la Turchia, il presidente del Consiglio D'Alema ha affermato a Montecitorio che nel caso Ocalan l'obiettivo è quello di «garantire un equo processo, in cui sia assicurato il diritto alla difesa e non si debba rischiare la vita», al leader del Pkk, «una persona accusata di gravi reati di terrorismo».

D'Alema ha detto che esperti italiani e tedeschi si stanno occupando, a livello tecnico, della possibilità di un processo davanti a una Corte internazionale, a Roma, o in un Paese terzo.

**Cancellerie al lavoro attorno alle soluzioni: Corte internazionale o giudizio da affidare a un Paese terzo**

La diplomazia marcia a tappe forzate nel tentativo di chiudere entro la prossima settimana la vertenza che si è aperta con la Turchia. In questa prospettiva, sono stati riaperti diversi canali, ufficiali e non, tra Roma ed Ankara, che da qui a mertedì 8 dicembre potrebbero produrre una svolta alla crisi italo-turca. Per quella data è stato fissato ufficialmente un incontro a Bruxelles tra il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il suo collega turco Ismail Cem.

● Nelle pagine 2-3

## In fondo in fondo non era che una partita di calcio

**ISTANBUL** Si è sciolta in una «normalissima» bordata di insulti e fischi, in un quasi naturale sbeffeggio da ultrà la tensione accumulata nel giorno più lungo. E non appena i calciatori si sono messi in azione, tutto è tornato a quel che doveva essere: una partita di calcio. Anche se a nessuno è sfuggito l'insolito via vai di «pezzi grossi» della politica - italiana e turca - nella tribuna vip, né si poteva ignorare l'imponente schieramento di soldati e poliziotti.

● A pagina 2

## A Trieste, in Porto nuovo dove si tifava Galatasaray

**TRIESTE** Un ballo in piedi sulle panche, pugni al cielo e grida di esultanza. Trieste, Porto nuovo, hangar 58: così, nell'unico spicchio d'Italia dove si tifava Galatasaray si è festeggiato il pareggio a tempo ormai scaduto. Uno schermo gigante: turchi sulle sedie, sulle panche, arrampicati alle finestre, seduti su biliardi e calciobalilla, in fila sulla porta nel gelo della notte tutti ad assistere alla più attesa e temuta partita di football degli ultimi anni.

● A pagina 2

Silvio Maranzana

Su mandato del Tribunale dell'Aia

## Catturato dalla Nato il generale Krstic, il boia di Srebrenica

**BRUXELLES** La Forza di stabilizzazione della Nato in Bosnia (Sfor) ha arrestato il presunto criminale di guerra Radislav Krstic, formalmente accusato dalla Corte internazionale dell'Aia. Krstic, generale dell'esercito serbo-bosniaco di Karadzic e Mladic, è stato incriminato in relazione al massacro di migliaia di musulmani dopo la caduta di Srebrenica, nel luglio '95.

● A pagina 10

Lo psichiatra fa guardare a vista Ferdinando 24 ore su 24

## Ricerca macabra nella discarica Ma dei Carretta non c'è traccia

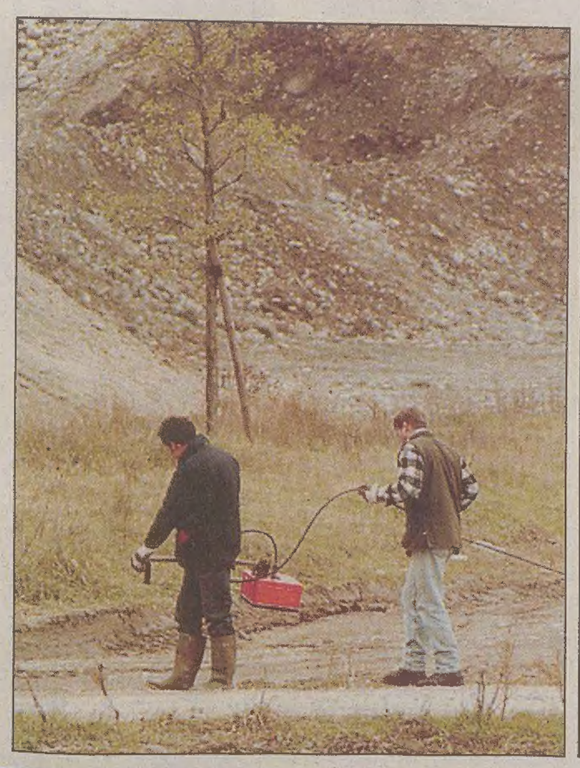
**PARMA** I corpi non si trovano. Vane finora le ricerche dei corpi della famiglia Carretta nella discarica indicata da Ferdinanado.

Oggi si riprenderà con la talpa elettronica, già usata per trovare nel giardino di Stevanin i corpi delle donne uccise. Intanto Ferdinando è controllato a vista su richiesta dello psichiatra. Aveva a Londra i gioielli della madre.

Ancora non si sa quando inizieranno le ricerche della pistola, l'arma del delitto che Ferdinando dice di aver gettato nel canale Naviglio. Sembra che occorreranno alcuni giorni per sgombrare il canale dalle acque.

In ogni caso l'eventuale ritrovamento dell'arma da solo non può provare il crimine. Soltanto il ritrovamento dei cadaveri e la loro correlazione con l'arma potrebbe sfatare ogni dubbio. Il Pm Brancaccio che conduce le indagini, ritiene comunque di avere già pesanti indizi a carico di Ferdinando.

● A pagina 6



Bolzano: la Corte d'assise d'appello annulla clamorosamente la condanna a 22 anni e mezzo decisa in primo grado

# Delitto Waldner, Rainer assolto e scarcerato

*Dopo la confessione aveva ritrattato - Accolte in toto le tesi della difesa*

**BOLZANO** Clamorosa sentenza della Corte d'assise di appello di Bolzano per il l'assassinio del consigliere regionale Christian Waldner: Peter Paul Rainer, condannato in primo grado a 22 anni e mezzo per il delitto, è stato assolto e scarcerato.

La corte ha accolto in pieno la tesi della difesa. «Dell'omicidio Rainer si era accusato solo per lo stress dell'interrogatorio subito dagli inquirenti» hanno commentato soddisfatti i legali dell'ex ideologo degli Schuetzen.

I giudici erano rimasti in camera di consiglio per sette ore e alla fine hanno confermato solo la condanna di Rainer a sei mesi di reclusione per la detenzione del fucile di fabbricazione cinese Norinco. L'arma fu trovata, dietro indicazione dello stesso imputato, in una discarca vicino a Bolzano dopo la sua confessione pochi giorni dopo il delitto.

● A pagina 7

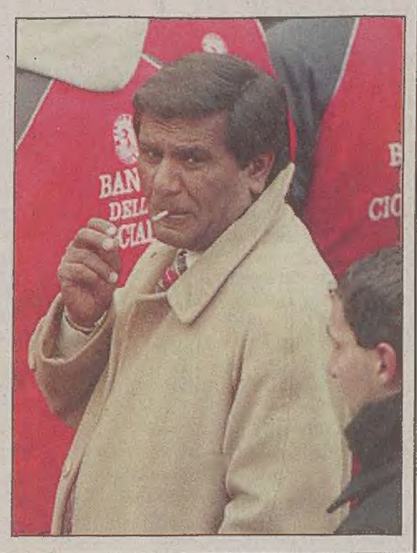
**FERMATO ANCHE IL FRATELLO DI DENIS**

Nuove verità nei racconti del diciottenne superteste peruviano Erik

## Mauro, si riparla di sesso

**CASSINO** In quattro (Fardi e Denis Bogdan, fratelli rom di 21 e 18 anni entrambi arrestati, Claudio T., 14 anni, affidato a una comunità di educatori, Daniel, 15 anni, nomade anche lui, ancora ricercato) avrebbero deciso di trasformare Mauro Iavarone in oggetto di piacere, convincendo Erik ad accompagnarlo nel boschetto dove verrà trovato morto. È l'ultima verità di Erik Schertzbergher, diciottenne peruviano di nazionalità tedesca, in carcere per omicidio. Il ragazzo da oltre una settimana racconta verità parziali, arricchisce di particolari, coinvolge amici, tira in ballo misteriosi personaggi incensurati finora risultati estranei. L'altra sera le sue parole avevano fatto scattare le manette per Fardi Bogdan, 21 anni, fratello di Denis, Erik aveva fatto intravedere anche un movente: 500 mila lire, provento di dosi di droga vendute da Mauro per conto di Fardi, mai consegnate. I ragazzi accusati continuano a difendersi con ostinazione e sullo sfondo resta il sospetto che Erik abbia agito da solo.

● A pagina 6



## ALL'INTERNO

**INCENDIO**
Inferno all'alba in un albergo a Genova Voltri
● A pagina 7

**ATTENTATO**
Tirana: in fumo una fabbrica italo-albanese
● A pagina 10

**TV DIGITALE**
Adesso Telecom frena sull'intesa con Murdoch
● A pagina 9

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con firma singola
entro 24 ore in mano vostra
con una semplice telefonata
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN LOCO

Un singolare «sportello» è stato realizzato e messo a disposizione degli anziani a Trieste dalla Uil

## Il testamento? Ci pensa il sindacato

**TRIESTE** *C'è lo sportello per l'assistenza fiscale e quello per le controversie in materia sanitaria. Lo sportello che si prende a cuore i diritti dei consumatori e quello che risolve i grovigli dell'ordinaria burocrazia. A un ufficio per fare testamento, però, nessuno aveva ancora mai pensato. Fatti i debiti scongiuri, da oggi anche questo servizio è a disposizione degli utenti. L'idea è venuta in mente alla Uil che, infischiandosene del connotato vagamente jettatorio, ha lanciato la proposta nientemeno che tra le manifestazioni organizzate per l'« Anno dell'anziano», presentandola nell'ambito di un convegno pubblico su successioni e testamenti.*

*In via di esaurimento i lavoratori attivi, con tutti i loro diritti da difendere, il sindacato non può che inventarsi nuovi campi di intervento. Ben vengano allora le questioni di eredità, di solito foriere di intricate e inesauribili controversie. Detto fatto: nella sede Uil di via Polonio (orario 9-12) si potranno ricevere tutte le informazioni del caso. E i clienti - in una città dove lo zero demografico da anni non fa notizia, mentre gli anziani con sostanziosi conti in banca non sono una fetta marginale - si attendono numerosi.*

*Fare o non fare testamento? Preferire l'olografo, il pubblico o il segreto? E come raccapezzarsi nell'individuazione dell'asse ereditario, o tra i problemi fiscali legati alla successione? Niente paura: per chi preferisce lasciare questa terra senza il rimorso di aver scatenato sanguinose lotte familiari, l'ufficio Uil offre assistenza, a scanso di impugnazione di eventuali esclusi.*

*Ecco alcune anticipazioni fornite dal professor Luciano Pirona, perito calligrafo e giudiziario di fama (collabora con Alain Buquet, maggior esperto grafologo europeo): se si sceglie il testamento olografo, è consigliabile scriverlo su un foglio a righe, utilizzando una penna biro, che non perde inchiostro e non obbliga a fare correzioni (puzzano di falso). Si deve scrivere in corsivo, con firma leggibile accanto al proprio consueto svolazzo, anche se indecifrabile. Mai e poi mai farsi guidare la mano: si rischia di invalidare il tutto. E se gli eredi ignorati, magari a favore del quattrozampe, sollevano il sospetto di incapacità mentale del caro estinto? Questa condizione non è facile da dimostrare, ma lo studio della grafia può essere d'aiuto per individuare alcune patologie cerebrali, Alzheimer compreso.*

d. d.

N02053
Natale '98

Gioielleria Argenteria Orologeria
T. Trevisan
Piazza della Borsa, 1 TRIESTE - Tel. 040.631235

Solo un'«ordinaria» bordata di fischi e improperi all'ingresso in campo dei bianconeri

# Prima insulti, poi vince lo sport

## *Il numero dei poliziotti pari a quello degli spettatori*

**ISTANBUL** «Fuck fuck Juve», insomma «vaffa..Juve». Si è sciolta in una "normalissima" bordata di insulti e fischi, in un quasi naturale sbeffeggio da ultrà la tensione accumulata nel giorno più lungo. Quando, poco prima del fischio d'inizio, i giocatori bianconeri sono entrati sul campo per saggiare il terreno di gioco, i tifosi del Galatasaray non hanno risparmiato cori di scherno. «Morte al Pkk», ha anche gridato la folla, ma non appena i muscoli dei calciatori si sono messi in azione, tutto è ritornato a quel che doveva essere. Una partita di calcio, addio questioni diplomatiche e vinca il migliore.

Certo a nessuno è sfuggito l'insolito via vai di "pezzi grossi" della politica - italiana e turca - nella tribuna vip. Nè si poteva fingere di non vedere l'autentico cordone sanitario di mezzi blindati, soldati e poliziotti schierati all'ingresso dello stadio "Ali Samy Yen" per prevenire sgradevoli incidenti. Alla fine però è filato tutto liscio. Il colossale sforzo del governo turco per la sicurezza ha dato i suoi frutti. Ogni persona è stata perquisita prima di entrare nello stadio. Vietato portare all'interno fumogeni, striscioni e persino monetine. Un gruppo di tifosi sorpreso l'altra sera dopo essersi intrufolato sulle gradinate con uno striscione inneggiante all' estradizione di Ocalan è stato bloccato. L'intera struttura è stata setacciata più volte, prima dell' apertura dei cancelli, alla ricerca di oggetti pericolosi nascosti. Nulla che potesse turbare l'ostentata "serenità" della partita doveva passare. E così è stato.

I numeri dell'assedio, del resto, parlano da soli. Più poliziotti che anime, o quasi. Ventiduemila uomini a sorvegliare, per ventitremila spettatori intorno al rettangolo di gioco. La "guerra lampo" - sportiva e non solo - dei bianconeri in Turchia si riassume in questa semplice cifra.

Sport e diplomazia, d'altra parte, si sono inseguiti e incrociati per tutta la giornata. Giornali e autorevoli esponenti del governo turco hanno ribadito a tambur battente la loro voglia di "amicizia" con gli italiani, riversando ogni rivalità sul risultato della partita. «Forza Galatasaray» e basta, di Ocalan si discuterà altrove. Anche se in realtà la sfida calcistica ha continuato a essere occasione per sottili tessiture diplomatiche. Nel tardo pomeriggio, mentre i giocatori della Juve cercavano la sospirata concentrazione, il general manager Moggi ha ricevuto un ospite inatteso. Mehmet Gul, leader del partito turco di estrema destra Mhp, vuole rassicurare la Juve. Al suo partito fanno capo i "Lupi grigi", ultranazionalisti che proprio a mezzogiorno, mentre i bianconeri sbarcavano a Istanbul, hanno ferito a botte e coltellate una decina di studenti universitari. State tranquilli - ha detto Gul - i Lupi grigi non disturberanno la partita, in nome dell'amicizia fra Italia e Turchia

Intanto i ministri italiani Piero Fassino e Giovanna Melandri incontravano a raffica i ministri turchi allo sport, alla giustizia, il sottosegretario agli esteri e il vice presidente della confindustria turca.

*(Nella foto: Zidane e compagni al loro arrivo)*

Passata in vantaggio con Amoruso la squadra bianconera non riesce ad amministrare quel gol che l'avrebbe rilanciata verso i quarti della Champions League

# La Juve sogna ma viene beffata nel recupero

## *Risultato giusto: il Galatasaray ha fallito diverse occasioni prima di ottenere il pareggio al 92'*

**Galatasaray 1**
**Juventus 1**

**MARCATORI: nel st al 32' Amoruso, al 47' Suat.**
**GALATASARAY: Taffarel, Popescu, Fatih, Filipescu, Unsal (43' st Vedat), Okan, Umit, Tolunay (32' st Arif), Hasan (32' st Suat), Hagi, Sukur. All.: Terim.**
**JUVENTUS: Peruzzi (14' st Rampulla), Birindelli, Ferrara, Montero, Iuliano, Blanchard, Conte, Deschamps, Pessotto (21' st Amoruso), Inzaghi (36' st Tudor), Zidane. All. Lippi.**
**ARBITRO: Giles Veissiere (Francia).**
**NOTE: angoli: 5 a 4 per il Galatasaray. Ammoniti: Sukur per proteste, Tolunay, Unsal, Montero e Conte per gioco scorretto.**

**ISTANBUL** Una beffa. Dopo avere accarezzato per un quarto d'ora il sogno di vincere finalmente (quest'anno) in Champions League, proprio nella partita più difficile, la Juventus si è dovuta accontentare di un pareggio, il quinto in cinque partite, raggiunta in extremis da un gol favorito da una distrazione della difesa, ormai stremata.

Il pareggio, tuttavia, lascia ancora uno spiraglio ai campioni d'Italia, che possono sognare una qualificazione rocambolesca come quella ottenuta l'anno scorso, quando passarono il turno negli ultimissimi minuti dell'ultima gara, battendo il Manchester per 1-0, grazie al pareggio dell'Olympiakos Pireo ai danni del Rosenborg.

Nella Istanbul blindata è stata una partita vera, malgrado i timori espressi alla vigilia e l'impressionante spiegamento di forze di polizia. Un incontro diretto con piglio e con coraggio dall'arbitro francese Veissiere, che ha perfino negato un probabile rigore ai turchi. Ma nello stadio «Alì Sani Yen» non si è verificato alcun incidente e i bianconeri hanno potuto giocare la loro partita, forse la migliore della stagione in campo europeo.

Tempo gelido nello stadio di Instabul, sferzato dal vento, e Juventus incompleta per le note assenze di Del Piero, Davids, Tacchinardi e Di Livio, gli ultimi due squalificati. I bianconeri, dopo i tormenti della lunga vigilia, hanno tuttavia vinto la paura appena messo piede in campo, anche se è stato il Galatasaray per tutto il primo tempo a tenere la partita in pugno.

I turchi hanno attaccato e la Juventus è arretrata, senza però farsi schiacciare. Tra i bianconeri una sola vera punta, Inzaghi, controllato abbastanza agevolmente da Filipescu, mentre Zidane partiva da dietro, cercando di liberarsi del suo marcatore Fatih. Entrambi in panchina, invece, gli altri due attaccanti Amoruso e Fonseca. Il Galatasaray ha cercato di sfondare il muro della difesa a quattro bianconera con le serpentine di Sukur e l'estro di Hagi. Tutto vano.

La prima ammonizione è stata di un giocatore del Galatasaray, Tolunay, per un fallo su Zidane, poi sono arrivate quelle di Montero e Conte. Ma Veissiere non ha creduto,, giustamente, a Umit che ha cercato di provocare la seconda ammonizione dell'uruguayano per una spallata in realtà regolare. Poi non è caduto nel tranello tesogli da Hasan, che si è buttato in area dopo un palleggio aereo. Nella ripresa l'arbitro ha forse perdonato un fallo da rigore di Ferrara su Umsal. Con il vento a favore, nel secondo tempo i bianconeri hanno preso un po' di slancio, spostando Pessotto a destra e Blanchard a sinistra. Ma la mossa che poteva dare la vittoria è arrivata dopo, quando Amoruso è subentrato a Pessotto, rendendo più pericolosa la Juventus.

I bianconeri hanno però perso il portiere Peruzzi, per il quale gli incontri con il Galatasaray sono maledetti. Il suo sostituto Rampulla ha salvato il risultato subito dopo il gol bianconero, che aveva gelato lo stadio, ma è stato costretto ad arrendersi in pieno recupero, quando si è trovato due giocatori del Galatasaray soli davanti a lui. La Juventus è stata raggiunta e ora deve sperare in una nuova combinazione fortunata per proseguire il suo cammino in Europa.

Il pullam della Juventus, scortato da automobili e motociclette della polizia turca, lascia l'aeroporto "Ataturk" di Istanbul alla volta dell'albergo che ieri ha ospitato la squadra in attesa della partita. Lungo la strada i tifosi hanno offerto fiori applaudendo la squadra bianconera, altri invece hanno lanciato insulti: ma nessun incidente.

### Un affar serio passare il turno: battere il Rosenborg non basta

La situazione negli altri gironi.

**Gruppo A:** Olympiakos 10 punti, Ajax e Croatia 7, Porto 4.

**Gruppo B:** Rosenborg 8 punti, Galatasaray 8, Juventus 5, Ath. Bilbao 3.

La Juventus può ancora qualificarsi per i quarti di finale se batterà il Rosenborg e se il Bilbao supererà il Galatasaray. In questo caso la classifica avulsa promuoverebbe i bianconeri.

Non basterebbe alla Juve invece battere i norvegesi se i turchi andassero a punti in Spagna; il Galatasaray infatti passerebbe per primo e la Juventus, seconda a quota 8, non potrebbe contare su alcun ripescaggio, visto il basso punteggio accumulato.

**Gruppo C:** Inter 10, Real Madrid 9, Spartak Mosca 8, Sturm Graz 1.

**Gruppo D:** Bayern 10, Manchester 9, Barcellona 5, Broendby 3.

**Gruppo E:** Dinamo Kiev e Lens 8, Panathinaikos 6, Arsenal 5.

**Gruppo F:** Kaiserlautern 10, Benfica 7, Psv Eindhoven 6, Helsinki 5. Si qualificano ai quarti di finale la prima di ciascun gruppo e le due migliori seconde.

Il commento a caldo dell'allenatore bianconero: «Solo l'accoglienza è stata rumorosa»

# Lippi: «Ha prevalso la serenità»

## *Il presidente Chiusano: «È stato onorato il gioco del calcio»*

**ISTANBUL** La Juventus probabilmente avrebbe preferito raggiungere subito l'aereoporto e salire sul charter. Ma occorre onorare gli obblighi con la stampa nel dopopartita. E dopo la tensione accumulata nel corso della giornata, in casa bianconero arriva anche il momento per sdrammatizzare. L'unica faccia rabbuiata è quella del francese Zidane: «Abbiamo giocato bene, eravamo a un soffio dalla qualificazione».

Apparentemente disteso l'allenatore juventino Marcello Lippi: «Aldilà dell'accoglienza molto rumorosa, la partita si è svolta in condizioni normali. Va dato atto all'arbitro di aver contribuito a creare un clima di serenità». Lippi accenna anche ai provvedimenti di sicurezza adottati dal governo turco: «Ha fatto in modo che questa fosse una serata di calcio, ha agito nel modo giusto».

Per il tecnico bianconero il risultato non fa una piega: «Non si può dire che il Galatasaray non abbia meritato il pareggio. La mia squadra ha disputato una buona prova e a un certo punto eravamo convinti di avercela fatta. Adesso non ci resta che cercare di battere il Rosenborg nel prossimo turno».

Lippi applaude la prova di carattere del giovane francese Blanchard: «Finora la vecchia guardia, stentando, non ha aiutato gli ultimi arrivati nel loro inserimento. Mi fa piacere che in un incontro così difficile Blanchard abbia messo in mostra le sue qualità».

Anche il presidente della Juventus, l'avvocato Vittorio Chiusano sottolinea la correttezza dell'incontro e dei tifosi: «È stato onorato il gioco del calcio. Attorno a noi abbiamo trovato un clima sereno, di estrema correttezza. Del resto, la nostra posizione era chiara. Avevamo fatto presente all'Uefa che una settimana fa non c'erano le condizioni oggettive per disputare la partita in Turchia. A distanza di una settimana, l'Uefa ha deciso di far giocare l'incontro e noi abbiamo accettato. Non c'è stata nessuna divergenza di opinioni all'interno della società (il riferimento è a voci di contrasti con il d.g. Luciano Moggi, n.d.r.). Partendo il giorno stesso della gara abbiamo cercato di ridurre i rischi. E non avevamo tutti i torti, a Istanbul abbiamo trovato uno spiegamento di forze di polizia che non si vede nemmeno in occasione dei vertici dei Capi di Stato».

Chiusano insiste su questo argomento: «Ci siamo sentiti colpevolizzati per le difficoltà legate a questa partita in Turchia. Se sono state mobilitate 21mila persone per creare le condizioni di tranquillità attorno allo stadio, tuttavia, una ragione doveva pure esserci. E non c'entrava la Juventus».

Tra i più soddisfatti della prestazione di ieri sera, naturalmente, l'autore del gol, Nicola Amoruso. Fermo a lungo per infortunio, l'attaccante ha confermato di avere le capacità per dare una svolta a un incontro partendo dalla panchina.

*L'allenatore applaude l'arbitro francese: «Ha contribuito a creare un clima disteso, stemperando gli eventuali momenti di tensione».*

Scene da stadio nel pub dell'hangar 58, tradizionale ritrovo di camionisti e operatori turchi

# Trieste, in porto tra i fan del Galatasaray

**«Italia e Turchia amiche, l'unico problema è Apo, ma adesso è un problema vostro», dice un giovane in transito col suo Tir per Amburgo**

**TRIESTE** *Un ballo in piedi sulle panche, pugni al cielo e grida di esultanza. Trieste, Porto nuovo, hangar 58: così nell'unico spicchio d'Italia dove si tifava in massa Galatasaray si è festeggiato il pareggio dei turchi a tempo ormai scaduto. Uno schermo gigante e un altro televisore sintonizzati su Italia 1, con volume tenuto basso. Turchi sulle sedie, sulle panche, arrampicati sulle finestre, seduti sui bordi dei calciobalilla e del biliardo, ammassati alla porta con una fila di alcuni metri all'esterno, nel gelo della notte: nel pub turco, ribattezzato «Big store 58» nella zona dove attraccano gli undici traghetti settimanali che collegano Trieste con la Turchia, camionisti e impiegati delle ditte di autotrasporto si sono ammassati per assistere alla più attesa e temuta partita di football degli ultimi anni.*

*«No, no il pub chiude alle 21, la Tv stasera non la accendiamo nemmeno», dice il giovane gestore durante il pomeriggio. Alle otto e mezza di sera però, un quarto d'ora prima dell'inizio della gara, tutti i bar e i pub della zona di Campo Marzio dove gruppetti di turchi ogni sera si ritrovano per chiacchierare e fumare sono insolitamente deserti. C'è puzza di bruciato. Non resta che puntare dentro il Porto e all'improvviso è come piombare a Istanbul. Chiaramente era stato un tentativo di depistaggio. Dentro il «Big store 58» i turchi saranno almeno centocinquanta, forse più. Gli unici tre italiani sono il giovane gestore e le due ragazze che fanno le cameriere.*

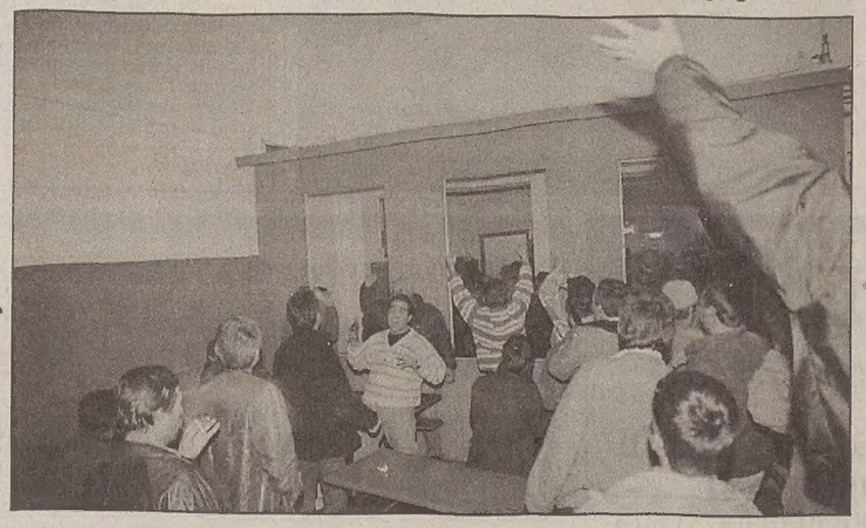
*Già all'inizio del primo tempo gli occhi di tutti sono rossi di fumo e il posto per appoggiare i boccali di birra si trova a fatica. La temperatura è tiepida, ma tutti tengono i giubbotti addosso, molti hanno berretti di lana o con frontino calati sul capo. Un giovane camionista, l'unico a bere Coca cola è quello che ha più voglia di parlare e riesce a farsi capire in inglese: «Italia e Turchia amiche — dice stringendosi le mani da solo, una con l'altra — L'unico problema è Apo, ma adesso Apo non è più un problema turco, è un problema italiano. Io parto appena dopodomani mattina, anzi notte alle quattro e mezza. Con il mio camion devo raggiungere Amburgo. Ma questa notte qua voglia passarla con football e sigarette. Questa partita finirà bene per noi e poi festeggerò: fuori ho il barbecue e mi cucinerò un bel pesce alla griglia».*

*Nella sala con il bancone del pub dove è stato allestito il maxischermo non passa nemmeno un ago, ma sono piene anche le due stanze vicine. E' qui che negli striminziti quindici minuti d'intervallo s'inscena una partita a calcetto, due contro uno: quelli due con i giocatori blu forse sono la Juventus, quello da solo con i giocatori rossi fa il Galatasaray.*

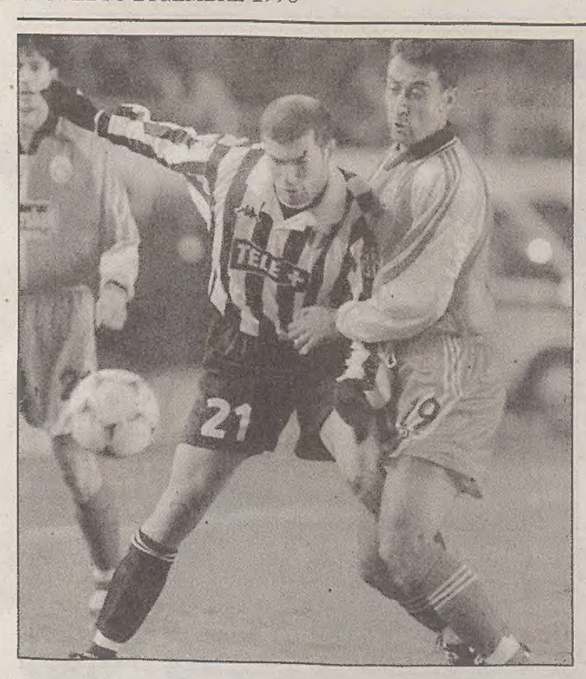
*Battimani salutano i recuperi difensivi dei turchi. Un solo camionista, meno educato si azzarda a fare il gesto dell'ombrello. A turbare l'attenzione ci pensa la ragazza con lo spazzolone: il livello delle cicche sul pavimento ha raggiunto livelli non più sopportabili. C'è uno solo dei turchi vestito con pantaloni eleganti con la riga e le scarpe lucide: è piazzato, praticamente da solo, davanti a una terza Tv, che trasmette un telefilm turco. All'improvviso segna la Juve: si alzano ed escono uno, due, tre, quattro. Si alza anche quello elegante, ma perchè è finito il telefilm. A un turco con il giubbetto azzurro la faccia diventa rossa rossa perchè l'arbitro non ha dato ai suoi un rigore. Poi il pareggio, l'esultanza e il ballo liberatorio. Si è parlato di football e si è mangiato pesce alla griglia stanotte all'hangar 58 del Porto nuovo, periferia di Istanbul.*

(Nella foto Bruni, l'esultanza dei tifosi turchi)

**Silvio Maranzana**



*Balli sulle panche quando arriva il sospirato pareggio*



Dalla metafora sportiva un buon auspicio per le trattative diplomatiche

# «Una partita possibile»

## *Ai margini del campo gettate le basi del dialogo*

**ISTANBUL** *Lo sport non avrà le movenze felpate delle feluche, nè tantomeno la visione machiavellica di tutti gli scenari possibili, ma nelle crisi internazionali pare davvero funzionare come un salutare rompighiaccio, rispetto ai ritmi ingessati e un po' snervanti della diplomazia ufficiale. Accadde già con la storica partita di ping-pong del disgelo Usa-Cina, si è ripetuto ieri, in sedicesimo, a Istanbul. Tra Italia e Turchia non ci saranno spaghetti al sangue, boicottaggi incrociati, dichiarazioni di odio eterno. La «partita della paura», seppure giocata in uno stadio blindato, si è dimostrata possibile. Da ieri sera è forse più legittimo attendersi che rapporti tra i due Paesi potranno svolgersi su binari di normalità, con un abitraggio internazionale volto più a stimolarne i rapporti di reciproca collaborazione che le pulsioni di un anacronistieo conflitto. La partita sulla sorte di Ocalan, riletta nella metafora calcistica, si è risolta con un verdetto salomonico che potrebbe suggerire nelle prossime ore una soluzione altrettanto accettabile per tutte le parti in causa. Gli incontri ai bordi del campo, tra ministri e negoziatori a vario titolo, ieri lo hanno dimostrato con sufficiente chiarezza. Proprio per questo la partita tra il Galatasaray e la Juventus può essere incamerato come un risultato incoraggiante anche per la diplomazia ufficiale. «Un confronto utile - ha detto Fassino pensando all'incontro di calcio - che contribuirà a relazioni più distese tra i due paesi e a favorire la soluzione del problema Ocalan». Fassino è tornato a spiegare con pacatezza ai microfoni degli inviati la linea che il governo italiano ha seguito e intende seguire: «Intendiamo distinguere il caso Ocalan, che riteniamo che debba essere risolto sulla base delle leggi italiane e delle norme internazionali, dalle relazioni italo-turche ispirate a rapporti di amicizia e cooperazione». «E proprio l'incontro di calcio - ha rinforzato l'altro ministro italiano in trasferta, Giovanna Melandri - ha consentito di chiarire qualche equivoco. Il clima è stato disteso, abbiamo illustrato la posizione italiana, fatto presente ai rappresentanti del governo turco che l' Italia potrebbe trovare la soluzione alla vicenda Ocalan nel rispetto della Costituzione che non prevede l'estradizione in un paese dove si applica la pena di morte».*

*Ma sulla posizione turca Bruxelles non perde invece occasione ( e non potrebbe essere altrimenti) per far giungere a un possibile futuro partner le sue reprimende. Ieri sera, in apertura del dibattito sulla candidatura turca all'Ue la maggior parte dei portavoce dei gruppi hanno denunciato la ruvidezza della linea seguita da Ankara verso l'Italia. Un segnale chiaro a rientrare in uno schema più consono ai principi ai quali intende richiamarsi la politica dell'Europa moderna, quella delle sfide di un terzo millennio di pace e di cooperazione internazionale.*

r.a.

Nel dibattito a Montecitorio sulla vicenda Ocalan, il premier accenna all'incoerenza tedesca e dice: «È un errore pensare di liberarsene furbescamente»

# D'Alema al bivio: processo equo o espulsione

## *Il Polo attacca: «Stiamo facendo ridere tutta l'Europa» - Veltroni: «Non credo che lo sport sostituisca le feluche»*

**Se entro il 22 dicembre non si arriva in un'aula di tribunale il capo curdo sarà estradato. La Lega: «Mettiamo invece alla porta le migliaia di clandestini»**

**ROMA** Un processo equo per Ocalan (sede e modalità da stabilire), oppure espulsione dall'Italia entro il 22 dicembre. Parola di D'Alema, che affronta col solito cipiglio le turbolenze dell'arena di Montecitorio e incassa con noncuranza le critiche feroci del Polo. Il dibattito finisce in serata, giusto il tempo di andare a vedere la partita Galatasaray-Juventus in Tv. «Spero che possa svolgersi serenamente - dice il presidente del Consiglio - e che rappresenti un momento di distensione tra Italia e Turchia». «Ma io - sostiene lo juventino Walter Veltroni - non ho mai creduto che lo sport possa sostituire la diplomazia».

D'Alema è molto lineare nel suo ragionamento alla Camera sul caso Ocalan. «Qui ce lo siamo trovato, lo abbiamo preso in base al mandato di cattura tedesco e al trattato di Schengen che ci obbliga a farlo. Lo stiamo trattando secondo le leggi, stiamo cercando di istituire un tribunale internazionale, altrimenti lo spediamo via, che volete di più?».

C'è una comprensibile eccitazione politica a cui non corrisponde una grande emozione dell'opinione pubblica che ha compreso che la vicenda non espone l'Italia a pericoli incontrollabili. Più volte le urle dai banchi del Polo lo interrompono, ma lui resta glaciale: Questo è un libero Parlamento, quando avrete la parola esprimerete il vostro pensiero. In ogni caso va garantito un equo processo a una persona accusata di gravi reati di terrorismo, in cui sia assicurato il diritto alla difesa e non si debba rischiare la vita».

Di questo si stanno occupando giuristi italiani e tedeschi, ma tutto potrebbe finire anche con un processo in un paese terzo, come avviene per i terroristi libici che fecero esplodere l'aereo in Scozia e saranno giudicati in Olanda.

Terzo come l'Italia? «Speriamo di no», dice Berlusconi. «Se non ci si riesce - dice D'Alema - entro il 22 dicembre. L'Italia prenderà le misure più adeguate per garantire la sua sicurezza ed uscire da una condizione di incertezza Significa con ogni probabilità l'espulsione. Ma senza precipitazioni, senza fare brutte figure. Perchè liberarsene in modo furbesco, come suggerito da politici e editorialisti, è cinico, amorale e sciocco. Fare i furbi per impedire l'arrivo di Ocalan avrebbe avuto costi altissimi per la nostra credibilità». E qui la stangata al cancelliere Schröder: «La scelta della Germania di privilegiare la pace interna e non chiedere l'estradizione di Ocalan può essere capita ma non può essere presa a modello ideale e di coerenza».

L'intervento di D'Alema viene preceduto da un comunicato ufficiale in cui si apprende che i ministri Dini e Diliberto (il primo contrario, il secondo favorevole all'asilo politico per Ocalan) si sono incontrati ed hanno registrato unità di vedute sul caso in questione, secondo le linee che saranno illustrate dal presidente del consiglio. E sull' asilo D'Alema dirà che farne un dibattito politico è fuorviante.

Ma il Polo si getta a capofitto nelle contraddizioni emerse nel governo. «Tutti gli stati europei stanno ridendo di noi», dice Berlusconi, anche perchè qualcuno ha fatto in modo che Ocalan venisse in Italia e qualcun altro ha «lasciato operare». «Dovevamo espellerlo subito - rincara Fini - ma il soccorso rosso di verdi e comunisti ce l'ha spiattellato qua». Comino, della Lega, si dice contrario all'espulsione: «Piuttosto espelliamo le migliaia di immigrati clandestini che offrono manovalanza alle organizzazioni criminali».

**PARLAMENTO**

Martedì s'incontrano a Bruxelles Dini e il suo omologo turco Cem

# La Farnesina ha un obiettivo: arrivare alla Corte europea

**ROMA** La diplomazia marcia a tappe forzate, con l'Italia in prima linea che batte diverse piste nel tentativo di chiudere entro la prossima settimana la vertenza politica-diplomatica che si è aperto con la Turchia sul caso Ocalan. E nello stesso tempo si muove anche la procura di Roma.

**IL FUTURO DI OCALAN**

**L'IPOTESI PIU' ACCREDITATA**

- **Processo in Italia**
  Se i reati attribuiti a Ocalan nella richiesta turca di estradizione rientreranno tra quelli "terroristici" a cui si riferisce la **"Convenzione europea per la repressione del terrorismo"**, alla quale aderiscono sia l'Italia sia la Turchia (tra questi i delitti commessi per mezzo di armi automatiche, bombe o esplosivi), **e in caso di negazione dell'estradizione da parte dell'Italia**, il processo si svolgerebbe in Italia secondo le leggi nazionali

**LE ALTRE IPOTESI**

- **Processo "equo" in un paese da stabilire**
  E' la situazione che verrà discussa la prossima settimana a Bruxelles dai ministeri della Giustizia dell'Unione europea
- **Espulsione**
  E' tramontata l'ipotesi di rimandare Ocalan da dove era venuto, cioè dalla Russia
- **Asilo o status di rifugiato politico**
  Sul punto la "Commissione asilo" del ministero dell'Interno si esprimerà nei prossimi giorni
- **Estradizione in Turchia**
  Dovrebbe essere formalizzata nei prossimi giorni. Ma non dovrebbe essere accolta per quei reati che la legge turca punisce con la pena di morte. **E, probabilmente, neppure per i reati punibili con pene diverse**, dato che la Turchia non rispetterebbe i diritti fondamentali nei confronti degli "imputati politici"
- **Estradizione in Germania**
  I tedeschi hanno rinunciato a presentarla, anche se proprio loro avevano spiccato un mandato di arresto a livello internazionale per omicidio e per associazione criminosa

SEI

Ipotesi rifiutata dalla Turchia, che preferirebbe un processo a Ocalan in Italia. Nel frattempo sono stati riaperti diversi canali, ufficiali e non, tra Roma e Ankara, che da qui a martedì 8 dicembre potrebbero produrre persino una svolta alla crisi italo-turca. Per quella data è stato fissato ufficialmente un incontro a Bruxelles tra il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il suo collega turco Ismail Cem.

**Ankara non insiste più sull'estradizione: accettata la linea che il capo del Pkk sia processato all'estero**

A far tornare un clima più respirabile nei rapporti tra Roma ed Ankara è servito senz' altro l'evento sportivo, la partita Juventus-Galatasaray. Ma il compito di sciogliere i nodi più difficili della crisi è affidato alla discreta diplomazia della Farnesina, quella stessa che in questi giorni ha suggerito al governo italiano di insistere meno sull'asilo politico a Ocalan e di non cancellare dal suo vocabolario il termine terrorista, riferendosi al Pkk. E da parte turca è stato immediatamente percepito il «messaggio», tanto che ha evitato a sua volta d'insistere eccessivamente sulla estradizione di Ocalan in Turchia (seguendo la prassi, la Turchia alle 19 di ieri ha comunque presentato la domanda). La Turchia, inoltre, ha accettato in linea di principio che Ocalan sia processato da un tribunale non turco, indicando in questo senso l'idoneità dei tribunali italiani.

A partire da questi fragili elementi, Dini e Cem potrebbero raggiungere una soluzione accettabile a entrambi. A fornire un supporto giuridico saranno i ministri della Giustizia dei «Quindici», che oggi s'incontrano a Bruxelles. E nel frattempo le parti potrebbero riflettere anche sull'ipotesi di affidare il giudizio su Ocalan a un Paese terzo, come ha indicato ieri Massimo D'Alema.

Sull'eventuale procedura di estradizione stanno «ripassando» la materia gli esperti dei ministeri in causa, materia contenuta nel libro XI del codice di procedura penale e che prevede che la domanda dello stato estero, con la relativa documentazione, sia trasmessa dal ministro della Giustizia al procuratore generale presso la corte d'appello competente ,nel caso di Ocalan, quella di Roma. Entro tre mesi il pg, che intanto dovrà sentire l'interessato per raccogliere l'eventuale consenso all'estradizione, dovrà presentare la sua requisitoria alla Corte d'appello, che con una sentenza emessa in camera di consiglio deciderà se ci sono le condizioni per l'accoglimento della domanda. L'eventuale decisione favorevole della Corte o il consenso dell'interessato non vincolano il ministro della Giustizia a concedere l'estradizione.

Il governo turco presenta al Ministero di giustizia tre faldoni con mille pagine, documenti e video

# Estradizione, richiesta ufficiale

## *Vi sarebbero le prove dei «crimini» commessi dal capo del Pkk*

**ROMA** La richiesta di estradizione da parte delle autorità turche di Abdullah Ocalan è giunta ieri in serata al Ministero della giustizia italiano. Poco prima delle 19 un funzionario del Ministero degli affari esteri ha consegnato infatti al Ministero della giustizia la richiesta di estradizione per il presidente del Pkk da parte della Turchia. Si tratta di tre faldoni, con una nota verbale di accompagnamento che porta la data di ieri, è divisa in tre parti: la prima contiene domande e documentazione, la seconda dei videotape e la terza delle fotografie: sono tre faldoni per un totale di circa mille pagine. L'esame dei faldoni - si apprende da fonte ministeriale - ieri sera non era ancora cominciato ma si assicura che il contenuto non si discosta da quanto anticipato nei giorni scorsi dalla stampa.

In pratica il governo turco ha descritto i reati attribuiti a Ocalan con allegate numerose fotografie che testimonierebbero le asserite attività terroristiche del Pkk. Nei faldoni «c'è la prova diretta delle responsabilità di questo signore» ha detto l'avvocato del governo turco, Augusto Sinagra, «un elenco interminabile e impressionante di morti ammazzati, omicidi, attacchi a turisti inermi». Secondo Sinagra nella documentazione «ci sono ampiamente gli estremi» per l'estradizione. «E' tutto regolarmente a posto». L'avvocato promette battaglia in caso i giudici della Corte d'appello che dovrà decidere sull' estradizione siano gli stessi che hanno emesso l'ordinanza di remissione in libertà per Ocalan. «Se anche uno dei tre ha partecipato a quell'ordinanza ricuserò i giudici per posizione preconcetta. E' curioso che abbiano pronunciato già un no all'estradizione se i documenti sono arrivati oggi». In caso di mancata estradizione la Convenzione di Strasburgo, ricorda Sinagra, obbliga lo Stato a processare il soggetto.

Il sostituto procuratore Giancarlo Capaldo (come riferiamo più ampiamente qui sotto) avrebbe iscritto Ocalan nel registro degli indagati per possesso di documenti falsi, e starebbe

Svolta politica

### Ankara, Ecevit incaricato di formare il governo

**ANKARA** Svolta nella crisi di governo in Turchia: Bulent Ecevit, veterano della politica e leader della sinistra moderata, è stato incaricato ieri di dar vita a un nuova amministrazione dal presidente della Repubblica Suleyman Demirel. Ecevit ha detto di sentirsi «onorato» e ha assicurato che cercherà di mettere assieme una compagine che possa ottenere l'appoggio del Parlamento, che la scorsa settimana ha sfiduciato il premier uscente Musut Yilmaz, accusato di collegementi con la mafia turca.

Il premier incaricato non ha fatto dichiarazioni sul caso di Abdullah Ocalan ma gli osservatori ad Ankara non prevedono svolte nella linea della Turchia: richiesta di estradizione o, in alternativa processo, in Italia; «no» a un tribunale internazionale. Lo stesso Ecevit, la settimana scorsa, aveva definito non percorribile l'ipotesi di una corte internazionale subito dopo l'incontro di Bonn tra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder.

*«I russi ci hanno aiutato ma solo quando faceva loro comodo»*

**ROMA** Il leader del Pkk Abdullah Ocalan sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati a Roma per il possesso di documenti falsi. Il titolare del fascicolo sarebbe il sostituto procuratore Giancarlo Capaldo. Il magistrato avrebbe al vaglio anche la posizione del responsabile degli esteri del Partito della Rifondazione comunista, Ramon Mantovani, che era con Ocalan sullo stesso aereo nel viaggio da Mosca a Roma. Ocalan, al suo arrivo nella capitale, esibì al controllo di Fiumicino un passaporto falso. «Apo» (zio) Ocalan non dice apertamente che la sua presenza a Mosca fosse nota (contrariamente alla versione ufficiale russa) al premier Evghieni Primakov ma precisa di essersi rivolto «ai dirigenti della Russia» per cercare di ottenere asilo politico. In un'intervista pubblicata ieri dal giornale 'Moskovski Komsomolets', è tornato a parlare in questi termini della sua tappa a Mosca, durata più di un mese prima del trasferimento in Italia, senza svelarne peraltro tutti i lati oscuri.

Giunto in Russia con un passaporto falso - probabilmente praparatogli in Germania, scrive il giornale russo - Ocalan è rimasto in clandestinità a Mosca e il governo russo non ha mai ammesso di aver saputo della sua presenza e di aver individuato la sua vera identità. Tuttavia, riferisce 'Moskovski Komsomolets', il leader curdo avrebbe abitato in una dacia che fa parte di un complesso di proprietà dell'ex Kgb: per l'esattezza in una villetta vicina a quella dell' ex capo del Kgb Vladimir Kriuckov, protagonista del fallito tentativo di colpo di Stato dei nostalgici dell' Urss brezhneviana nel '91. Non solo: sempre secondo il giornale, che cita fonti turche, il capo guerrigliero curdo ha potuto pure recarsi in Armenia e in Ucraina e prendere contatti con militanti del suo partito. Tuttavia alla domanda se Primakov sapesse della sua presenza, Ocalan non ha risposto in modo netto. «Posso dire che ho chiesto asilo politico ai dirigenti della Russia e che non ho avuto risposta e sono dovuto partire», ha detto all'intervistatore.

Il leader curdo non ha smentito contatti con il partito ultranazionalista (Ldpr) di Vladimir Zhirinovski, anche se non ha confermato le voci secondo cui - come è avvenuto più tardi anche nel viaggio verso l'Italia - sarebbe stato accompagnato dalla Siria alla Russia da un deputato: a Mosca si parla di Aleksiei Mitrofanov, braccio destro di Zhirinovski.

«Ha rapporti con l'Ldpr?», Gli è stato chiesto. «Non solo con loro», ha risposto Ocalan, spiegando di aver buoni contatti col Parlamento russo in genere. «La Russia e i curdi hanno interessi comuni in Medio Oriente», ha aggiunto. «Apo» ha poi confermato i suoi rapporti provilegiati con i comunisti fin dai tempi dell'Urss. Tuttavia ha precisato che Mosca, a suo giudizio, «non ha mai avuto una linea chiara verso i curdi». «L'Urss - ha ammesso - ci ha sostenuto ma solo quando aveva un suo interesse politico».

Ocalan ha ribadito pure la disponibilità a farsi giudicare da una corte internazionale e ha lodato l'Europa per l'impegno a trovare «una soluzione complessiva» alla questione curda. «Gli Usa - ha lamentato - seguono invece un doppio standard: difendono i milioni di curdi perseguitati in Iraq» e non quelli, ancor più numerosi, perseguitati in Turchia.

Il leader separatista avrebbe vissuto a Mosca in una dacia dei servizi segreti - Nel mirino dei giudici anche Mantovani

# «Apo» indagato per il passaporto falso

# LIDL ... da giovedì 3 Dicembre

Fino ad esaurimento

**Torta cappuccino ***
600 gr. L. 12.483 / Kg.
**7.490**
soffice e delicata

**Dolce al marzapane ***
400 gr. L. 4.975 / Kg.
**1.990**

**Arachidi ***
500 gr.
L. 5.980 / Kg.
**2.990**
GIGANTI!

**Pinot grigio ***
d'Ungheria
h. bottiglia 48 cm.
11,5% Vol.
1,5 l.
L. 6.660 / l.
**9.990**

**Ciambella con glassa ***
500 gr.
L. 5.980 / Kg.
**2.990**
al cacao

**Caramelle morbide ripiene ***
100 gr.
L. 19.900 / Kg.
**1.990**

**Nuovo in assortimento**
**Carta igienica 3 veli**
**4.990**
8 rotoli x 250 strappi
più morbida e resistente
I prodotti "nuovi in assortimento" saranno regolarmente disponibili a partire dal 3/12/98 salvo esaurimanto scorte

**Stelle di Natale***
**3.990** al pezzo

**OFFERTA PREZZO ASSAGGIO**
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 3/12/98 A MERCOLEDÌ 16/12/98

| | | |
|---|---|---|
| Bianco di Custoza D.O.C. 11,5% Vol. 0,75 l. L. 2.920 / l. | ~~2.890~~ | 2.190 |
| Vaschette cane 300 gr. L. 3.300 / Kg. | ~~1.590~~ | 990 |
| Amaretti 200 gr. L. 3.950 / Kg. | ~~950~~ | 790 |
| Bocconcini per gatto gusto ortaggi, apertura a strappo 415 gr. L. 2.385 / Kg. | ~~1.390~~ | 990 |
| Bagnoschiuma mela verde/pesca cremoso e delicato sulla pelle, ph neutro - 1 l. | ~~1.790~~ | 1.290 |

**Sacchetto natalizio**
assortito, con cioccolato al latte
250 gr.
L. 11.960 / Kg.
**2.990**

**Cubetti domino**
morbidi cubetti di marzapane ricoperti di cioccolato
250 gr.
L. 7.960 / Kg.
**1.990**

**Pan speziato al cioccolato**
fragranti cialde ricoperte di gustoso cioccolato
200 gr. L. 8.950 / Kg.
**1.790**

**Bocconcini gianduia**
125 gr.
L. 15.920 / Kg.
**1.990**
con nocciole tostate

**Calendario natalizio**
rallegra la casa con il più dolce gusto natalizio - 75 gr.
L. 17.200 / Kg.
**1.290**
24 GIORNI DI CIOCCOLATO

I prodotti stagionali saranno regolarmente disponibili a partire dal 3/12/98 salvo esaurimento scorte

**Termometro Galileo Galilei ***
Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL
in vetro con ampolle galleggianti che indicano la temperatura dell'ambiente, misura da 17°C a 28°C
**39.900**
h. 42 cm. ca.
sfrutta la legge del peso specifico

**Trapano a percussione ***
Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL
230 V, 500 W, con cavo lungo 2,5 m., gola di serraggio 55 mm., 1.300 giri al min. e 7.100 percussioni al minuto, corso in senso orario ed antiorario, numero di giri regolabile tramite variatore, tasto di bloccaggio, con mandrino ad attacco SDS, ***impugnatura ergonomica,*** contenuto in una comoda valigetta salvaspazio, con bolla incorporata nel trapano
**99.900**
1 anno di garanzia
ATTACCO SDS
professionale

**Punte da trapano ***
4 pz., lungh. 16 cm., ø 5/6/8/10 mm.
***per una maggiore sicurezza ed alta professionalità,***
per muratura
**8.990**
per attacco SDS

**Batteria di pentole 12 pz. ***
con coperchio in vetro e foro di sfiato ***anti-appannamento,*** ø 16, 18, 20 e 24 cm., adatte per ***piastra elettrica, a gas ed induzione***
**99.900**
acciaio temprato inossidabile 18/10
fondo a triplo strato: acciaio, alluminio, acciaio
Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

**Keyboard per bambini ***
testata EMC, 12 tasti, 3 batterie AA ***non incluse,*** con melodie e versi degli animali programmati
**14.900** CE
adatto ai bambini al di sopra dei 3 anni

**Registratore karaoke ***
EMC testato, 4 batterie "c" ***non incluse,*** ideale per il divertimento
**29.900** CE
con microfono incorporato
Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

**Tastiera musicale ***
EMC testata, 32 tasti, 5 batterie AA, non incluse, programmazione del ritmo, 8 suoni strumentali: piano, oboe, tromba, sax, banjo, violino, chitarra, vibe; 8 ritmi: marcia, rumba, valzer, rock veloce, disco, rock & roll, country, swing, 4 suoni di batteria elettronici, 4 suoni/voci di animali, 8 melodie incorporate, controllo dei tempi, funzione automatica di registrazione, effetto stereo, regolazione del volume, con attacco per il trasformatore
**49.900** CE
Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

**Cesti in vimini ***
5 modelli diversi, resistenti e tradizionali
**4.990**

**Scarpe decolté da donna ***
con punta rotonda, tacco alla moda, alta vestibilità
**19.900**
colore nero
misure: 36-40

**Robot galattico ***
con spie lampeggianti, emette suoni e voci
**24.900**
h. 40 cm.
cammina e si gira

**Bambola Sunnie ***
**19.900**
con moto da spiaggia, si adatta a tutti i vestiti
con 10 accessori
h. 30 cm. ca.

**Peluche a batteria ***
testato EMC, batteria non inclusa, ***muove il muso, la coda, avanza ed emette versi***
**14.900** CE
diversi animali

**Tappeto con pista per automobiline ***
fondo antiscivolo, 2 varianti, é disegnata una città, con strade, ponti, incroci e case
30°C
**29.900**
100x165 cm.

**Set attrezzi junior in ferro ***
3 diverse versioni
**9.990**

**Stivaletti da neve per bambino ***
interno in pelo, colori: rosso e blu, tessuto interno con simpatici motivi
**15.900**
misure: 22-28
colori vivaci

**Copripiumino con federa ***
diversi motivi: ***Barbie, Walt Disney,*** con simpaticissimi personaggi dei cartoni animati
100% cotone
federa: 50x80 cm.
copripiumino: 155x200 cm.
Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL
rallegrano le camerette dei bambini
**49.900**
caldo e colorato

**Pigiama da donna ***
scollatura con bottoncini e applicazioni sulla tasca
**27.900**
taglie: S-XL

**Cardigan da uomo ***
100% lana, con 2 tasche, colori: blu e verde, per un vestire elegante e sportivo
**39.900**
taglie: S-XL

**Cardigan da donna ***
100% poliacrilico, 2 taschini sul davanti con 6 bottoncini
**19.900**
taglie: S-XL

**Felpa da uomo ***
con inserti a righe, modello nautica
**19.900**
100% cotone
taglie: M-XXL

100% cotone
caldo e morbido

**Gilet imbottito da bambino ***
esterno: 35% cotone, 65% poliestere, fodera: 100% Nylon, con taschino interno, tasche sul davanti, senza maniche con elastico in vita
**19.900**
chiusura a cerniera e con bottoni
tg.: 116-164 cm.

**Scaldapiedi elettrico ***
rivestimento resistente all'usura, imbottitura di peluche, estraibile e lavabile, dim.: 30x27 cm., 40 W/230 V
**39.900**
1 anno di garanzia
Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

**LIDL Cessalto. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 0421/468511**

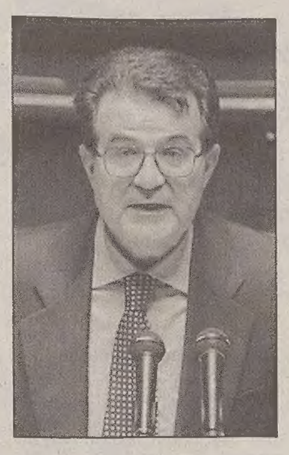
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 3/12/98 AL 9/12/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

L'ex presidente del Consiglio propone il doppio turno di collegio alla «francese», l'indicazione del premier e una norma antiribaltone

# Centrosinistra diviso sulla legge elettorale Prodi

*L'iniziativa trova d'accordo Veltroni (Ds), ma non piace a Ppi, comunisti italiani e socialisti*

**ROMA** Romano Prodi ha rilanciato la proposta di riforma elettorale basata sul doppio turno di collegio «alla francese», ed ha provocato una nuova spaccatura nella maggioranza di governo. I diessini, con Veltroni, Salvi e Folena, si sono detti d'accordo. I comunisti di Cossutta ed i socialisti sono invece contrari. I Verdi concordano «a metà» ed il Ppi è molto perplesso. Oggi tra i popolari e Prodi ci sarà un «chiarimento» nell'assemblea dei parlamentari, mentre Cossutta chiede una verifica tra gli alleati di governo. Il confronto sulle riforme va avanti così tra le polemiche. Silvio Berlusconi, pur confermando la disponibilità del Polo al dialogo, è decisamente pessimista anche perchè, ha affermato, «il tempo di Giuliano Amato sta per scadere tra due giorni» ed il ministro per le Riforme non ha ancora presentato una sua proposta.



La proposta che è stata presentata ieri dai deputati «democratici» che fanno capo a Romano Prodi e ad Antonio Maccanico prevede il doppio turno di collegio di tipo francese con ballottaggio tra i due candidati più votati in ogni collegio uninominale maggioritario. È prevista anche una forma di governo centrata sulla figura del primo ministro. Il candidato premier, cioè dovrebbe essere esplicitamente indicato sulla scheda elettorale accanto ad ogni candidato del collegio uninominale ed al simbolo del partito al quale questi aderisce. La stessa proposta prevede una «convenzione costituzionale» anti- ribaltone in base alla quale in caso di cambiamento della maggioranza si avranno in tempi brevi lo scioglimento delle Camere e nuove elezioni.

Su questa proposta la maggioranza si è spaccata. Il capogruppo del Ppi Antonello Soro ha «preso atto» che quella di Prodi è una «ricetta diversa». Il verde Maurizio Pieroni si è detto d'accordo «a metà». Sì, cioè, all'indicazione del premier sulla scheda elettorale ma netto dissenso sul doppio turno di collegio. Per il diessino Cesare Salvi la proposta di Prodi va bene e potrebbe essere integrata, come ha suggerito Mattarella, dall'elezione diretta del Presidente della Repubblica.

Sia il governo che i presidente delle due Camere invitano i partiti a riprendere il dialogo sulle riforme. Il sottosegretario alla presidenza del consiglio Marco Minniti ha annunciato che l'esecutivo si sente impegnato sulle riforme e non sarà neutrale. Berlusconi non si fida degli inviti al dialogo: «Dicono tutti bugie», ha accusato. Parlano di riforme, è la sua convinzione, solo «per garantire ancora di più la loro presenza nello Stato». E la loro concezione dello Stato, ha aggiunto, «è quella di farne un grande campo di concentramento dove tutti siano sotto controllo». Parlare ora di riforma, quindi, è «tempo perso». Quando il Polo sarà maggioranza nel Paese, ha affermato Berlusconi, presenteremo una proposta di legge per dar vita all'assemblea costituente, perchè sulle riforme non si può ripartire dalla Bicamerale. Quanto al referendum, per Berlusconi «non risolve nulla», ma se servisse come uno «stimolo» il Polo potrebbe sostenerlo. Anche il segretario dei Ds Veltroni si è detto disposto a sostenerlo, nel caso che non si riesca ad approvare una nuova legge elettorale.

I deputati del Polo davanti al Quirinale manifestano contro i «ribaltoni» regionali. La prima a destra è Alessandra Mussolini. Lasciato a Scalfaro lo striscione del sit-in.

La legge che dovrebbe garantire maggiore stabilità ai consigli regionali, imponendo subito nuove elezioni nel caso di cambi di maggioranza è sostenuta sia dal centrodestra che dal centrosinistra.

Secondo il diessino Antonio Soda la norma anti-ribaltoni è coerente con lo spirito della legge elettorale regionale, cosiddetta Tatarellum, che prevede il premio di maggioranza. D'accordo anche il popolare Paolo Palma che l'aveva presentata fin dall'anno scorso. Il Polo chiede anche l'elezione diretta del presidente della Regione ed ha presentato una proposta di modifica dell'articolo 122 della Costituzione.

Nella Commissione Ciriaco De Mita si è schierato contro i progetti di legge in discussione, giudicando le norme «estemporanee, sbagliate e sostanzialmente inutili quale risposta ai ribaltoni che si vanno verificando». «Sarò pure vetero istituzionale - ha detto De Mita - ma non si può procedere con bolle improvvise che non risolvono nulla».

Acceso dibattito dentro i diessini

## Occhetto punta il dito su una maggioranza malata di neocentrismo

**ROMA** Pericolo di una eccessiva frammentazione della maggioranza, rischio di contrattualismo da prima repubblica: a la a che vedere con l' allargamento dell' Ulivo verso il centro».

«Siamo di fronte alla restaurazione delle vecchie classi dirigenti - ha detto l' ex leader della Quercia - e per conservare una posizione di potere non possiamo permetterci di servire da passerella attraverso la quale passa una vecchia dirigenza e la restaurazione di un vecchio modo di fare politica».

Veltroni ha replicato di non credere alla possibilità che rinasca un centro autonomo, ma condivide l' esigenza di rilanciare la logica maggioritaria dell' Ulivo. La logica dell' Ulivo, secondo Occhetto, si manifestava soprattutto all' interno della compagine governativa dove c' era una «solidarietà sostanziale fra tutte le componenti ed uno spirito trasversale che faceva dimenticare a ciascun ministro l' appartenenza a questo o a quel partito». Adesso invece, questa maggioranza aperta all' Udr, ha osservato Occhetto, si presenta come un cartello rissoso di partiti.

Veltroni, anche parlando con i giornalisti dopo l' incontro con i referendari, ha sottolineato il ritorno delle logiche proporzionali. Ha indicato il pericolo di una eccessiva frammentazione del centro-sinistra e in questo senso, parlando al comitato direttivo, ha detto che sarebbe sbagliato se i sindaci dessero vita ad un ennesimo partitino.

Ma il leader della quercia non crede sia possibile costituire in Italia un centro autonomo e alternativo alla sinistra: le ultime amministrative hanno dimostrato, secondo Veltroni, quanto ciò sia difficile.

**«Siamo davanti alla restaurazione delle vecchie classi, con l'Udr non c'è la solidarietà dell'Ulivo»**

Botteghe Oscure è «allarme rosso» per lo stato di salute della maggioranza e ciò preoccupa lo stato maggiore della Quercia che ha discusso soprattutto di questi aspetti alla riunione del comitato direttivo di stamane. Ad accentuare questi aspetti di contrapposizione e «sfilacciamento» nella coalizione è stato in particolare Achille Occhetto che ha puntato il dito nei confronti dei «comportamenti neocrentristi e partitocratici». Per Occhetto siamo di fronte al «vecchio centro-sinistra dove tutti sono contro tutti». Ha attaccato soprattutto l' Udr e ha evidenziato il pericolo di una «assuefazione della politica verso la costituzione di un nuovo centro che non ha nul-

I deputati hanno chiesto al Capo dello Stato di intervenire a tutela del voto degli italiani

# Il Polo manifesta contro i «ribaltoni» dopo la caduta della giunta campana

**ROMA** Dopo la caduta, l'altra notte, di una nuova giunta di centrodestra, quella della Campania, per il «tradimento» dell' Udr, un gruppo di parlamentari del Polo ha manifestato ieri pomeriggio davanti al Quirinale chiedendo a Scalfaro di intervenire «in difesa del voto degli italiani». Proprio ieri è intanto iniziato nella commissione Affari costituzionali della Camera l'esame dei progetti di legge anti-ribaltoni, che gode di un ampio sostegno politico.

Tra i parlamentari che hanno protestato ieri al Colle Alessandra Mussolini, Stefania Prestigiacomo, Marco Taradash, Carlo Pace, Giuseppe Palumbo, Raffaele Costa e Giovanni Marras. Dopo il sit-in hanno consegnato ai funzionari della Presidenza della Repubblica lo striscione con la scritta «No al ribaltone», firmato da tutti i presenti.

Scopo dell'iniziativa, hanno spiegato i deputati di Forza Italia e di An, richiamare l'attenzione del Capo dello Stato sui «ribaltoni» in atto nelle varie regioni italiane, che fanno sì che eletti coi voti del centrodestra creino e sostengano maggioranze di sinistra, tradendo così il voto degli elettori. Nel loro appello definiscono «sommamente grave il silenzio del Presidente della Repubblica». «Evidentemente - sostengono - milioni di italiani che si sono riconosciuti nei partiti del Polo non sono ritenuti dal presidente Scalfaro degni della sua considerazione».

## Finanziaria, sì del Senato ai primi cinque articoli

**ROMA** Sono cominciate a ritmo sostenuto in commissione Bilancio del Senato le votazioni sugli emendamenti (1.500) e gli articoli del ddl collegato alla Finanziaria. Ieri pomeriggio la commissione ha approvato i primi cinque articoli (compresa la restituzione dell'Eurotassa e il pacchetto di sgravi sul costo del lavoro), senza modifiche rilevanti, tranne una ridefinizione delle zone «cuscinetto» in cui verrà concesso un credito di imposta alle piccole e medie imprese.

La maggioranza ha trovato un accordo anche sulla carbon tax per proporre una riduzione (e non l'esezione) dell'accisa sul metano da autotrazione.

Nessuna novità invece, nella giornata di ieri, sul fronte della scuola.

Il centrosinistra deve ancora trovare una intesa sull'entità dei fondi da destinare alla gratuità dei libri scolastici. Ma la polemica continua, visto che il Pdci chiede che tutti i 750 miliardi per il diritto allo studio vadano alla norma sui libri gratis, e comunque non alla parità.

Inoltre i comunisti accusano l'Udr di intenti ricattatori. Il nodo dovrà essere sciolto prima che si arrivi all'articolo 23 del collegato, riguardante appunto i libri scolastici.

La maggioranza inoltre si deve ancora pronunciare sulle proposte di proroga del contributo per la rottamazione dei motorini. Alcuni senatori della maggioranza, primo firmatario il diessino Rocco Larizza, hanno infatti presentato un ememndamento al ddl Collegato che prevede la proroga del contributo per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli scaduta lo scorso agosto. Il relatore Paolo Giaretta (Ppi) ha già spiegato la sua posizione: «Quando ariveremo ad esaminare questo emendamento mi limiterò a ricordare che esiste un Collegato fiscale e che eventualmente è in quell'ambito che va avanzata la proposta».

## Centrodestra: elezione diretta dei presidenti delle Regioni

**ROMA** Il Polo ripropone l'elezione diretta del presidente della Regione: ieri è stata presentata alla Camera una proposta di legge di modifica dell'art.122 della Costituzione: la proposta di legge, preparata da Peppino Calderisi, Gustavo Selva, Franco Frattini, Adolfo Urso e Marco Follini prevede che il presidente della Regione sia eletto a suffragio universale e diretto. Al presidente eletto, secondo la proposta del Polo, spetta anche il potere di nominare e revocare i componenti della giunta. «Solo in questo modo - si legge nella relazione che accompagna la proposta - si può consolidare e stabilizzare il processo di riforma in senso bipolare del sistema politico e restituire lo scettro ai cittadini, attribuendo loro il potere di scegliere i propri governanti regionali».

La proposta di legge prevede, accanto all'elezione diretta del presidente, anche una disposizione transitoria che consenta l'immediata applicazione delle nuove regole. Un'altra disposizione transitoria contiene una norma «antiribaltone» secondo cui in caso di mozione di sfiducia nei confronti del presidente della Regione vengono automaticamente indette nuove elezioni da svolgersi entro tre mesi.

Rinviato il vertice dei tesorieri per l'emendamento sull'anticipo del finanziamento pubblico che vede la contrarietà di An

# Fini demagogo? Polemica sui soldi ai partiti

*Mastella: «Sono solo pruriti moralistici» - Dipietristi schierati con la destra*

**ROMA** I tesorieri dei partiti decideranno nei prossimi giorni, al ritorno di Gianfranco Fini dalla Germania, se presentare o meno un emendamento alla legge Finanziaria per ottenere un anticipo del finanziamento pubblico destinato ai gruppi politici. La riunione fissata per ieri è slittata proprio perchè si spera in un ripensamento di Fini che è contrario all'anticipo ed insiste che neanche un soldo deve essere dato ai partiti prima che il ministero delle Finanze renda noti i dati sul 4 per mille destinato al finanziamento della politica. Con Fini sono d'accordo i parlamentari di Di Pietro, mentre tutti gli altri intendono far approvare un emendamento alla legge Finanziaria per la concessione di un anticipo dei contributi. Se non ci sarà un accordo generale, ha precisato il tesoriere di Rifondazione comunista Claudio Grassi, «è evidente che salterebbe tutto».

Sui soldi ai partiti è diventata di fuoco la polemica tra An e il segretario dell'Udr Clemente Mastella. Questi ha criticato Fini che in questa vicenda sarebbe mosso «dai soliti pruriti moralistici». L'anno scorso, ha ricordato Mastella, Fini i soldi «li ha avuti, alcune decine di miliardi, in spreco a qualunque regolarità contabile e normativa». Oggi, invece, «scopre vocazioni tardo- moraliste».

La replica di Alleanza Nazionale è stata immediata: «Ci rendiamo conto - ha affermato una nota del partito - che per l'onorevole. Mastella rispettare gli impegni presi è difficile, ma va ricordato che tutti i partiti che hanno goduto dell' anticipazione, sapevano di dover restituire l'eventuale somma in eccesso, perchè così espressamente indicato dalla legge, qualora il gettito del 4 per mille fosse risultato inferiore all'acconto ricevuto».

La polemica sui soldi ai partiti ha riproposto la questione della riforma della normativa in materia. Per il presidente della Camera Violante indubbiamente la politica «ha un costo», ma i partiti devono poi rendere conto di quello che fanno e, ha affermato Violante, «certo c'è stata mancanza di trasparenza». Il presidente del Senato Mancino è del parere che il problema vada affrontato «una volta per sempre», ma più che di nuove regole c'è bisogno di «nuovi comportamenti». A chiedere meccanismi di finanziamento trasparenti è anche il segretario dei Ds Walter Veltroni che nella polemica in corso vede «troppa demagogia e una certa negazione della democrazia». Il coordinatore dei Comunisti Italiani Marco Rizzo ritiene essenziale il finanziamento pubblico perchè non è pensabile che possa far politica solo chi già possiede i mezzi finanziari.

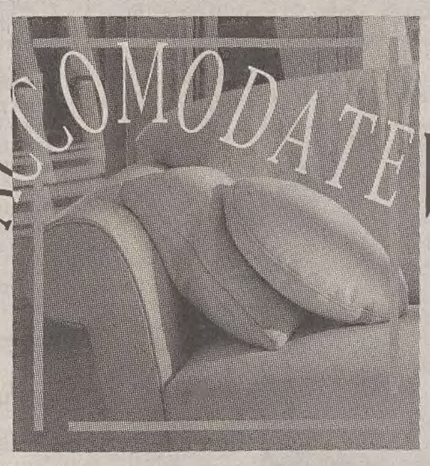
## Scalfaro parte stamane per l'Australia

**ROMA** Si presenta molto impegnativo il primo viaggio all' estero del Presidente della Repubblica da quando è scattato il semestre bianco (28 novembre): Oscar Luigi Scalfaro partirà stamane per una visita di Stato in Australia che lo terrà lontano dall' Italia per 10 giorni. Il Capo dello Stato - che ha affidato, come di consueto per viaggi di questa durata e distanza, la supplenza al presidente del Senato Nicola Mancino - lascerà Roma con un volo speciale dell' Alitalia. La visita in Australia durerà in realtà solo sei giorni: ma la durata del volo, la forte differenza di fuso orario e due soste di alleggerimento (in andata 24 ore a Singapore e al ritorno 24 ore a Bangkok) allungheranno il viaggio a 10 giorni, con il ritorno previsto per il 13 dicembre.

Il viaggio nel Paese dei canguri è da molto tempo nell' agenda del presidente e risponde agli interessi strategici dell' Italia, che da anni sta riposizionando la propria presenza di politica estera allargando la propria attenzione anche all' area del Sud-Est asiatico e del Pacifico.

Scalfaro troverà un Paese provato dalla crisi economica che ha investito i Paesi asiatici nell' ultimo anno: l'economia australiana rimane in leggera crescita, ma alcuni dati importanti non sono del tutto in ordine. Ad esempio, il tasso di disoccupazione è stabile all' 8%. Scalfaro constaterà come la comunità italiana (circa un milione do persone) sia ben inserita nel Paese.

ROSON & COCCOLO




SUI DIVANI DELLE GRANDI MARCHE
FOX, CTS, DOIMO, MISURA EMME, ARKETIPO

DIVANI SINGOLI, A COPPIA E IN COMPOSIZIONI ANGOLARI PROPOSTI CON "AUTENTICI SCONTI STRAORDINARI"

FINO AL 19 DICEMBRE
LA QUALITÀ DELLA COMODITÀ A PREZZI INIMMAGINABILI

DAL 28 NOVEMBRE AL 7 DICEMBRE ESPORREMO ANCHE, A COMPLEMENTO DELL'ARREDAMENTO, TAPPETI PERSIANI, QUALI ALCUNI ARTISTICI PERFETTI E AUTENTICI CINESI, TURCHI, FRA I PEZZI ANTICHI

35 ANNI DI SCELTE ISPIRATE ALLA QUALITÀ E AL DESIGN, PER IL PROGETTO E L'AMBIENTAZIONE DEGLI ARREDAMENTI.

ROSON & COCCOLO ARREDAMENTI
VIA MARITTIMA, 3 - S. GIORGIO DI NOG. UD
TELEFONO 0431 65649

**CARRETTA** Le operazioni riprenderanno oggi nella discarica del Parmense indicata da Ferdinando

# Laser e benne cercano i corpi

## *Anche gli psichiatri «scavano» nella mente del sedicente pluriomicida*

**Il giovane è in cella di isolamento sorvegliato a vista 24 ore su 24. Medici e difensore affermano che è tranquillo e non ha propositi suicidi.**

**PARMA** La ruspa ha iniziato a scavare alle 15 di ieri pomeriggio, ma dei resti di Marta Chezzi, Giuseppe e Nicola Carretta non c'è traccia. Sotto metri e metri di terreno bonificato ci sono tonnellate di rifiuti, di plastica e inerti, di ferri e carogne di animali accumulati in nove anni nella discarica di Parma, zona di Viarolo. Qui si nasconderebbe la tomba della famiglia Carretta. Lui, Ferdinando, il figlio-mostro che ha confessato di averli ammazzati tutti la notte del 4 agosto del 1989, ha detto e ridetto che sono lì sotto. Prigionieri di una morte orribile, poveri resti sepolti sotto una montagna di macerie e sabbia. La sonda laser della «Geoinvest» (simile a quella usata per scovare i cadaveri delle prostitute uccise dal mostro di Verona, Gianfranco Stevanin) ha scandagliato per tutta la mattina un tratto specifico della zona sospetta. Un fazzoletto di terra vicino ad una carraia che porta ad un capannone dove un ignaro allevatore tiene il suo gregge di pecore. Ovini che da anni pascolano e brucano l'erba che cresce dal suolo dell'ex discarica.

La sonda ha segnalato in almeno cinque punti la presenza di corpi sospetti, di ombre e macchie che potrebbero interessare gli inquirenti. Ma dopo un'ora e mezza di scavi la ruspa si è fermata. Il pm Francesco Saverio Brancaccio ha annunciato che gli scavi continueranno anche oggi e probabilmente in zone diverse.

Ma non ci sono solo i corpi da trovare, c'è anche l'arma del delitto, la Walther 6,35 che Ferdinando dice di aver gettato nel canale Naviglio. Ieri mattina, alle 8,15, gli inquirenti sono andati a fare un sopralluogo. «Nei prossimi giorni scandaglieremo il canale, ha detto Brancaccio, prosciugheremo il Naviglio per cercare la pistola».

Non hanno un minuto di sosta gli investigatori che ieri sono nuovamente tornati in carcere, dal reo confesso, per verbalizzare l'interrogatorio svoltosi l'altra sera. Tra i suoi oggetti personali sono stati trovati vecchi scontrini vecchi di bancomat, ritagli di giornali e brevi appunti. Ha la mania di essere in regola con i pagamenti dell'affitto, del bollo della moto, l'abbonamento tv e in generale della riscossione della posta, spiega l'avvocato Dinacci. «Ancora adesso mi chiede se per la casa di Londra è tutto a posto». È sicuramente un uomo dai tratti psicologici complessi, continua l'avvocato.

Per lo stato mentale piuttosto critico è sottoposto ad una stretta sorveglianza, il consiglio è dello stesso psichiatra incaricato di eseguire la perizia, il professor Piccinini.Il figlio-mostro ora è controllato 24 ore su 24 per timore che possa tentare il suicidio. «È un brutto momento per il mio assistito, ha concluso Dinacci, ma credo che abbia voglia anche di reagire. Mi ha chiesto dei libri da leggere e ha detto che vorrebbe iniziare un corso di laurea».

Specialisti di una ditta, affiancati dai carabinieri, sondano con una sofisticata apperecchiatura la zona della discarica indicata da Ferdinando Carretta (nel riquadro) come luogo dove avrebbe nascosto i cadaveri dei suoi familiari.

### *Li portava appresso e li avrebbe presi nella stanza della madre*

**PARMA** *Freddo, determinato, calcolatore ed estremamente attento ai soldi e anche ai suoi segreti. Segreti chiusi in un diario? Gli inquirenti smentiscono categoricamente che esista un quaderno degli orrori di Ferdinando Carretta.*

*Però, stranamente, l'altra sera in carcere, mentre il magistrato gli sottoponeva le planimetrie della zona della discarica, la domanda se avesse mai avuto un diario è stata fatta. La risposta di Ferdinando, dicono, è stata negativa.*

*Ma il dubbio rimane. Se veramente ci sono degli appunti di Carretta che rievocano il movente del triplice omicidio si è di fronte ad una prova concretissima. Carretta potrebbe vergognarsi di ciò che ha scritto. L'umiliazione subita dal padre, che l'avrebbe sorpreso in camera a defecare (nel 1982), sarebbe infatti il movente che lo avrebbe portato a compiere la strage 7 anni dopo, cioè il 4 agosto del 1989. Non è escluso che, se questo diario esiste veramente, si trovi nella casa di Londra. L'appartamento sarà infatti perquisito nei prossimi giorni.*

*Intanto una prova concreta Ferdinando Carretta l'ha data. Si tratta dei gioielli della madre, Marta Chezzi. Dopo aver compiuto la strage, Ferdinando è entrato nella camera da letto dei suoi genitori, ha aperto il cofanetto dove sua madre teneva i gioielli e li ha messi nella valigia.*

*Collanine d'oro, orecchini e monili che si è portato a Londra assieme agli oltre 2 milioni di soldi liquidi trovati in casa, e dei 6 milioni incassati in banca grazie ai due famosi assegni falsificati, uno da 5 milioni intestato al padre e l'altro di un milione intestato al fratello. Giunto a Londra, nel corso degli anni, ha venduto una parte dei gioielli per ricavare del denaro e i preziosi che gli sono rimasti li ha rimessi nella borsa di tela scura che domenica sera teneva a tracolla quando è stato arrestato all'aeroporto di Fiumicino.*

*Quando è iniziato l'interrogatorio nella caserma di San Pancrazio di Parma, gli inquirenti hanno perquisito la borsa e hanno trovato i gioielli. Ferdinando non si è opposto, anzi, pare che li abbia consegnati al magistrato con le sue mani.*

*Che lui fosse in possesso dei gioielli della madre è una prova concreta, ha detto ieri il pm Brancaccio, come per sottolineare che questo elemento è uno dei riscontri per ritenere che la sua confessione è almeno in parte veritiera.*

*I gioielli di un morto in mano a chi dice di essere l' assassino, in assenza di alcun segnale di esistenza in vita dei Carretta (la prenotazione a loro nome di un volo alle Barbados del 6 agosto '89 fu già accertata falsa anni fa) sono il dettaglio che può chiudere il caso, in Corte d' Assise: «Voi cosa dite - ha chiesto Brancaccio ai cronisti - può essere considerato un indizio o no?».*

### DUE POSSIBILI MOVENTI

1. Giuseppe Carretta, **il capofamiglia, avrebbe stipulato molti anni fa un'assicurazione sulla sua vita** nominando come beneficiari la moglie e il figlio Nicola, ma non Ferdinando

2. ***Il padre**, secondo quanto rilasciato da un magistrato al Corriere della Sera, sarebbe stato il testimone di quella che lui considerava la sua vergogna. **Aveva visto o saputo, chissà quanti anni prima, qualcosa che lui non poteva tollerare***

SEI

**CARRETTA** Mentre si spera di trovare a Londra un diario che racconti il macabro passato

# I gioielli rubati, una prova

Nel Michigan

## «Carretta» Usa: rimproverato, ha ucciso cinque persone

**NEW YORK** Un caso Carretta appassiona anche gli Stati Uniti. Un diciottenne, con precedenti psichiatrici, ha sterminato l'intera famiglia dopo un litigio col padre. A differenza del ragazzo di Parma, è stato subito fermato e ha confessato il delitto. Tutto è successo a Muskegon, una piccola città del gelido Michigan. Domenica a mezzanotte i genitori di una ragazza del paese vanno a riprendere la figlia a casa del fidanzato: sono arrabbiati perchè non è ancora tornata a casa e non ha telefonato. Ma davanti alla porta trovano il cadavere di un uomo. Chiamano subito la polizia, che scopre una vera carneficina: nella casa ci sono i cadaveri di cinque persone. Tra questi anche la ragazza.

Mentre la polizia cerca di identificare le vittime, e controlla i dintorni, vede un uomo uscire di corsa da un boschetto dietro la casa, e fuggire. Non ci riesce. Gli agenti lo braccano e lo catturano in pochi minuti: è Steven Wallace, 18 anni, compagno di scuola di Seth, il figlio più piccolo della famiglia sterminata, i Privacky. Il padre Stephen, 50 anni, maestro elementare, e la madre Linda, 49 erano i padroni di casa, poi c'era il nonno John, di 78 anni, e il fratello Jedediah, 19 anni.

La polizia cerca Seth, e dopo 24 ore di caccia all' uomo lo cattura. Il suo movente: odio verso il padre, che minacciava di cacciarlo di casa perchè era già stato sorpreso due volte a rubare nei negozi della zona.

**IAVARONE** Il piccolo Mauro sarebbe stato ucciso dopo il suo no a una sorta di iniziazione

# Erik, nuove verità: torna il sesso

## *Si fa strada anche l'ipotesi che il peruviano abbia agito da solo*

**Cade la pista delle 500 mila lire, provento della vendita di droga, che il piccolo avrebbe consegnato alla madre. La donna smentisce tutto.**

**CASSINO** Premeditazione c'è stata, ma non per uccidere Mauro. Per offenderlo sì, approfittare della sua sfrontata giovinezza, del confine incerto tra infanzia e adolescenza che smuove appetiti non proprio pedofili. Mauro non è più il bambino da possedere, non è ancora il ragazzo da ammettere al sesso dei grandi, deve subire se vuole entrare nel piccolo gruppo di balordi che tanto ammira. In quattro, Fardi e Denis Bogdan, fratelli rom di 21 e 18 anni entrambi arrestati, Claudio T., 14 anni, affidato a una comunità di educatori dal Tribunale per i minorenni, Daniel, 15 anni, nomade anche lui, ancora ricercato, decidono di trasformare Mauro in oggetto di piacere, convincono Erik ad accompagnarlo nel boschetto dove verrà trovato morto, massacrato a colpi di mazza. È l'ultima verità di Erik Schertzbergher, diciottenne peruviano di nazionalità tedesca, in carcere per omicidio. Il ragazzo da oltre una settimana racconta verità parziali, arricchisce di particolari, coinvolge amici, tira in ballo misteriosi personaggi incensurati finora risultati estranei. L'altra sera le sue parole fanno scattare le manette per Fardi Bogdan, 21 anni, fratello di Denis ,il primo ad essere arrestato per l'assassinio di Mauro Iavarone, 11 anni, massacrato a colpi di mazzetta a due passi dalla provinciale fra Pontecorvo e San Giovanni Incarico.

Erik aveva fatto intravedere anche un movente: 500 mila lire, provento di dosi di droga vendute da Mauro per conto di Fardi, mai consegnate. Il ragazzino, secondo Erik, avrebbe dato i soldi alla madre Rosa Forlini interrogata a lungo ieri sulla circostanza. La donna non ha confermato nulla.

Ma nelle ultime ore Erik rilancia.Nei suoi occhi rispunta il terrore, comincia a farfugliare del sesto uomo, quello che tiene in pugno tutto il gruppo. Fa un nome e un cognome. Indica un incensurato finora risultato estraneo a ogni riscontro. Non gli credono e sbotta, parla di sesso, parla della rincorsa per avere soldi e spinelli che i fratelli Bogdan gli avrebbero promesso se solo avesse condiviso con loro l'intimità con Mauro di cui si chiacchiera in paese.

Erik accetta di accompagnare Mauro a un appuntamento con i ragazzi.Si devono vedere a Castrocielo, poi non sa dove sarebbe stato condotto. Al bivio per Pontecorvo lo aspettano i Bogdan, con la macchina di Denis, calderaio. In auto ci sono anche Daniel e Claudio. Vanno verso San Giovanni Incarico, i quattro in macchina, Mauro e Erik in motorino sfidando il freddo polare di 15 giorni fa. Prima del paese c'è una discarica e un viottolo che si addentra. I ragazzi scendono, proseguono a piedi. L'imboscata scatta subito.

Teresa, sorella di Mauro Iavarone (al centro) scortata dai carabinieri verso la procura

### *L'imboscata, i colpi con la pesante spranga, una fuga precipitosa non senza però prima aver nascosto il corpo nei sacchi di plastica*

Daniel e Erik tengono fermo Mauro. Fardi e Denis lo spogliano, Claudio gli copre la testa con una busta da pattumiera, lo tiene ben fermo. In mano ha una mazzetta da calderaio, recuperata nella macchina di Fardi. Mauro si ribella, minaccia: «Brutti f.. ,lo dico a tutti, zio Libero vi ammazza». Claudio impazzisce e verga un colpo, impazziscono gli altri. Prendono in mano la mazzetta, colpiscono una seconda volta, una terza, calano il pezzo di ferro, 5 chili, almeno venti volte sulla testa del ragazzino. Quando tocca a Erik, Mauro è già morto. La fuga è precipitosa, ma lascia il tempo di avvolgere il corpo di Mauro in sacchi di plastica.

Le contraddizioni di Erik sembrano essersi esaurite, anche se i ragazzi che Erik accusa continuano a difendersi con ostinazione. Nessuno lo dice a chiare lettere, ma sullo sfondo di tutta l'inchiesta resta il sospetto che Erik abbia agito da solo, preda di uno scatto d'ira suscitato da un rifiuto o da una presa in giro.

**IAVARONE**

La movimentata vita di Bruno Bogdan

## Il padre di Denis e Fardi, giramondo con sei figli: «Loro sono innocenti»

**CASSINO** Bruno Bogdan, padre di Denis (*eccoli assieme nella foto*) e di Fardi, i fratelli accusati dell'omicidio di Mauro Iavarone, è convinto che la sua famiglia non abbia «nulla da temere». «E' dal giorno in cui è cominciata l'inchiesta - ha detto ieri Bogdan - che sono a disposizione della magistratura. Non ho, e non ho mai avuto, intenzione di fuggire». Sulle accuse che gravano sui due figli, Bogdan ha concluso: «Devono ancora accertare chi sono i veri assassini e i miei figli sono già stati condannati, prima di essere giudicati».

Bogdan esercita in varie parti d'Italia la sua professione di restauratore di arredi sacri (candelabri e calici), ha 49 anni, ed è nato a Prato. Nel 1984 da Ardea (Rimini) si è trasferito a Piedimonte S.Germano con la famiglia, composta allora dalla moglie e quattro figli; ora invece ha sei figli, due maschi e quattro femmine. La moglie, Silla Maranini, è nata a Portomaggiore (Ferrara), e ha 50 anni. La primogenita dei Bogdan è Margaret, nata a Vignola (Modena), 24 anni, seguita da Fardi, nato a Rimini 21 anni fa, e da Denis, 19 anni, nato a Perugia. Ci sono poi le tre figlie minori: B., nata a Firenze, 15 anni; S., nata ad Agrigento, 11 anni; R., nata a Caserta, sette anni.

Oltre ai coniugi e ai sei figli, a Piedimonte S.Germano risiedono la madre 78/enne del capofamiglia, Emilia Goman, nata in Jugoslavia, e vedova di Stefano Bogdan; la cognata di Bogdan, Pasqualina Bellolli, 43 anni, nata a Viterbo; Enrica Bogdan, sorella di Bruno, nata a Colmurano (Macerata), 43 anni; la nipotina di quattro anni, nata a Catania. Pur avendo la residenza a Piedimonte S.Germano da 14 anni e una casa popolare assegnata da diverso tempo, la famiglia Bogdan ha sempre preferito vivere in alcune roulotte.

**«Hanno giudicato e condannato i miei ragazzi prima ancora di averli processati»**

### *Anche il boss Forlini indaga per conto suo e avanza molti dubbi*

**CASSINO** *«Vi state facendo prendere per il c... Da un bambino», sbotta Fardi svegliato dai carabinieri l'altra notte.*

*«Portate qua quell'infame, queste str... le deve ripetere davanti a me», dice arrogante Claudio al giudice delle indagini preliminari che lo interroga, sbattendo persino i pugni sul tavolo.*

*I ragazzi che Eric accusa continuano a difendersi con ostinazione, demoliscono la personalità del supertestimone, non ne ammettono neppure l'amicizia.*

*A Claudio, durante l'interrogatorio di fronte al giudice per le indagini preliminari del Tribunale dei minori viene contestato di aver comprato insieme con Eric le buste di plastica con le quali è stato coperto il cadavere di Mauro. «Ma quando mai», è la risposta sprezzante, nonostante gli si faccia notare che qualcuno li avrebbe visti.*

*I ragazzi non consentono ai magistrati neppure di entrare nel merito delle accuse di omicidio. I loro no sono determinati su tutto, ma non convincono. Claudio non va in galera solo perchè non c'è pericolo di fuga, le accuse sono confermate dal gip e lui viene indirizzato all'affidamento a un istituto collegato al tribunale per i minori. Quanto a Fardi, è in attesa dell' udienza di convalida nel carcere di Cassino. Daniel, 15 anni, cugino dei fratelli Bogdan, è invece tuttora ricercato.*

*Il ragazzino è l'asso nella manica della difesa di rom. La giustizia degli zingari sostiene di poter dimostrare che Daniel era a centinaia di chilometri di distanza. Al momento opportuno il ragazzo si presenterà e smonterà il castello di carte di Eric, dicono.*

*Per gli investigatori, Daniel ha raggiunto in treno, di nascosto ai genitori, Piedimonte San Germano per ricongiungersi con i cugini.*

*Sulla personalità di Eric, sulle abitudini di Mauro, si indaga ancora. I carabinieri continuano a interrogarare i ragazzi del paese. Secondo alcune voci anche i compagni di scuola di Mauro, fra gli 11 e i 13 anni, sarebbero stati invitati a tornare in caserma.*

*Un fatto è sicuro. E cioè che sulla morte del ragazzino indagano in molti: la giustizia ufficiale, gli zingari, il patrigno di Eric, un camionista che ha promesso di ucciderlo con le sue mani se ne fosse confermata la colpevolezza, Libero Forlini, zio di Mauro, boss della zona legato al clan camorristico dei Casalesi.*

*Dal carcere, il boss Forlini ha già fatto sapere di nutrire dubbi sulle ricostruzioni e di cercare informazioni proprie.*

### GLI ARRESTATI

Le persone accusate di omicidio premeditato e aggravato (per alcuni di loro pluriaggravato) in concorso con altre persone

**Falcon Erik**
**Albert Schertzberger**
Studente di 18 anni e lavoratore part-time di origine peruviana. Partendo dalla sua deposizione si sta ricostruendo la verità

**Denis Bogdan**
Zingaro di 19 anni, è rinchiuso nel carcere di Cassino

**Fardi Bogdan**
Fratello di Denis, di 21 anni, arrestato ieri notte dai carabinieri a Piedimonte S. Gennaro (Frosinone)

**Il minorenne**
Claudio T., di 14 anni, è stato trasferito in una località segreta per evitare eventuali "pressioni"

SEI

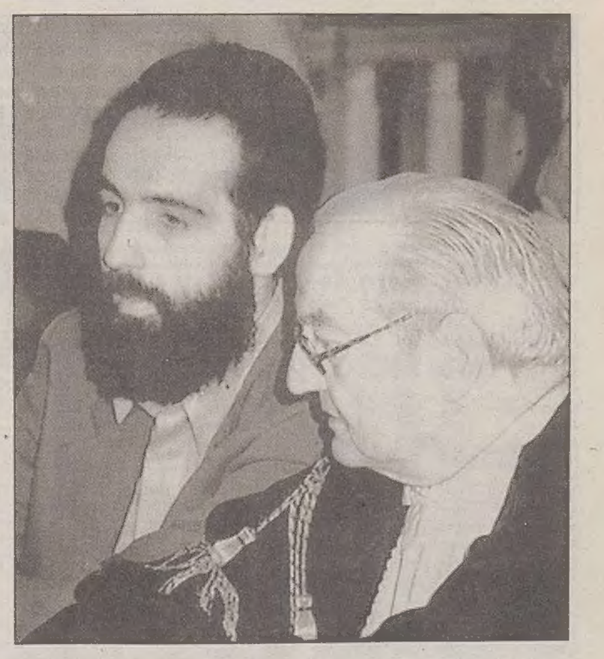
**IAVARONE** Reazioni sprezzanti e anche violente nei confronti del superteste

# Gli accusati smentiscono tutto

Bolzano: clamorosa sentenza della Corte d'assise d'appello dopo sette ore di camera di consiglio

# Delitto Waldner, assolto Rainer

## *L'ex ideologo degli Schützen, appena scarcerato: «Ha vinto la giustizia»*



Peter Paul Rainer con l'avvocato Ronald Riz.

**BOLZANO** Con una clamorosa sentenza la Corte di assise d'appello di Trento ieri ha assolto Peter Paul Rainer, l'ex ideologo degli Schützen altoatesini condannato in primo grado a 22 anni e sei mesi con l'accusa di avere ucciso il consigliere regionale Christian Waldner. I giudici erano rimasti in camera di consiglio per sette ore e alla fine hanno confermato solo la condanna di Rainer a sei mesi di reclusione per la detenzione del fucile Norinco di fabbricazione cinese. L'arma fu trovata, dietro indicazione dello stesso imputato, in una discarca vicino a Bolzano dopo la sua confessione pochi giorni dopo il delitto.

La Corte d'assise d'appello ha accolto in pieno le tesi della difesa: l'avvocato Roland Riz, penalista di fama ed ex segretario politico della Svp, e Giampietro Mattei, hanno sostenuto che Rainer avrebbe confessato per una «trappola» tesa dagli investigatori mentre si trovava in uno stato di «prostrazione psicofisica» dovuta al lunghissimo interrogatorio al quale era stato sottoposto. «Dopo 21 mesi ha vinto la giustizia», ha detto Rainer subito dopo la sentenza in attesa di essere scarcerato in serata. E suo padre ha affermato: «È il giorno più bello della mia vita e ora si apre il cammino per scoprire chi è stato il vero assassino». La madre ha poi aggiunto: «Siamo la famiglia più felice del mondo, perchè questi 21 mesi sono stati un inferno, un incubo».

Christian Waldner fu ammazzato a fucilate il 15 febbraio dell'anno scorso nella sua abitazione a Castelgincina nei pressi di Bolzano. Il suo omicidio creò grande clamore e ancora più clamorosa fu la confessione di Rainer, l'ex ideologo degli Schützen.

Ieri prima della sentenza l'imputato, smagrito e pallido, aveva detto alla corte parlando in tedesco: «La mia vita è nelle vostre mani, non sono l'omicida di Christian». L'accusa aveva chiesto la conferma della condanna, basandosi sulla confessione resa dopo l'omicidio, confermata dal ritrovamento dell'arma del delitto. Il movente - secondo i pm - era il timore che Waldner rendesse nota la questione del falso diploma con il quale Rainer si iscrisse all'università di Innsbruck dove poi fu assistente.

«Mi aspettavo una sentenza di assoluzione - ha detto l'avvocato Riz - perchè mancavano totalmente le prove. Non è che semplicemente su una confessione si possa costruire un responsabilità penale. Questo è il primo argomento sostanziale. Non posso dire di più sui motivi che hanno indotto la corte all'assoluzione, li leggeremo appena la sentenza sarà depositata». È stato accolto da un applauso dei familiari, in serata, Rainer all'uscita dal carcere. Lo attendevano trepidanti i genitori e l'avvocato Riz. «Al momento vorrei dedicarmi alla mia famiglia e dedicare tempo a loro», ha detto l'ex ideologo degli Schutzen. «Sono libero e questa è la cosa più importante, il resto bisogna valutarlo».

Quando ha creduto veramente alla sentenza? «Al momento in cui il presidente ha detto che si ordina l'immediata scarcerazione», ha risposto Rainer. Era frastornato e felice, dopo 21 mesi di carcere. Cosa prova? «Il sollievo di un innocente che finalmente ha avuto giustizia».

**IN BREVE**

### Via dalla costiera amalfitana l'eco-mostro del «Fuenti»

**ROMA** Entro il '99 l'eco-mostro del Fuenti, sulla costiera amalfitana, potrebbe non esistere più. La legge sui nuovi interventi in campo ambientale approvata ieri dalla Camera prevede infatti l'intervento diretto del ministro dell'Ambiente, in caso di inerzia degli enti locali, nella demolizione del mega-albergo di 34.000 metri cubi di cemento che «sfigura» la costiera. A sottolineare questa «vittoria ambientale» è Legambiente che ha incluso il Fuenti tra gli 11 «eco-mostri» che deturpano l'Italia. Per dare via alla demolizione dovrà essere stipulata una convenzione con il ministero della Difesa.

### Nel confronto all'americana identifica il chow-chow che l'ha morso mentre stava separando due cani

**SAVONA** Confronto «all'americana» al comando dei vigili urbani di Savona tra un uomo morsicato da un chow-chow e cinque cani tra i quali c'era il presunto colpevole. La vittima del morso, dopo il riconoscimento, si è riservato di presentare una querela. L'uomo stava passeggiando con il suo cane quando si è imbattuto in un esemplare maschio di chow-chow, una razza allevata in Cina, a pelo nero e di taglia media. I due animali si sono fronteggiati ed è nata una zuffa: l'uomo è intervenuto per dividerli ma ha avuto la peggio. Morsicato dal chow-chow, è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici che gli hanno riscontrato lesioni giudicate guaribili in quindici giorni. In seguito l'uomo ha deciso di rivolgersi alla polizia municipale per identificare il cane che lo aveva morsicato, o meglio il suo padrone.

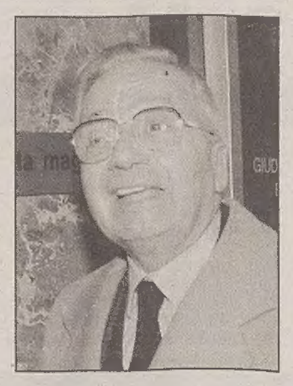
### Spumante Ferrari, sono esaurite le scorte La produzione '98 tutta prenotata da ottobre

**MILANO** L'azienda produttrice dello spumante «Ferrari» è stata costretta a chiudere con due mesi d'anticipo le vendite del 1998 per esaurimento delle scorte. Lo afferma la stessa azienda trentina in una nota in cui si precisa che l'intera produzione per l'anno in corso - tre milioni e mezzo di bottiglie - risultava prenotata, dal mercato interno ed estero, già alla fine di ottobre. La Ferrari era riuscita, nel 1997, a mettere a segno un aumento del 6%; quest'anno ha fatto ancora meglio, toccando il 9%.

Secondo Maurizio Gelli la telefonata intercettata è solo «uno scherzo tra la nipote Valentina e la suocera»

# Un giallo il caso della «vera lista P2»

*L'ex Venerabile in carcere «è molto provato, ha un aneurisma all'addome»*



**AREZZO** «Nessun messaggio trasversale e nessuna lista P2. Non è vero perchè non esiste nulla di tutto questo. Valentina si sarà divertita al telefono con la suocera parlando con ironia». È il commento di Maurizio Gelli, figlio dell'ex Venerabile, alla notizia - contenuta ieri in un articolo del Corriere della Sera - del colloquio telefonico che Valentina Gelli, una delle figlie di Raffaello Gelli, fratello di Maurizio, ebbe con la suocera nel settembre scorso, nei giorni successivi all'arresto in Francia di Licio Gelli *(nella foto)*.

Nella trascrizione della telefonata, contenuta negli atti dell'inchiesta della procura di Roma, secondo il Corriere della Sera, Valentina Gelli diceva: «Hanno trovato la valigetta. Quella che cercano da vent'anni. Quella con la vera lista P2....». «Mio padre è sempre stato considerato il Grande Vecchio, ma non è assolutamente vero - aggiunge Maurizio Gelli -. Sulla nostra storia si sono divertite tante persone. Anche il calcolo delle pene che mio padre dovrebbe scontare è stato spesso sbagliato».

Maurizio Gelli si sofferma poi sulle condizioni del padre, rinchiuso dal 16 ottobre nel carcere romano di Regina Coeli. «È molto provato dalla detenzione e le sue condizioni psicologiche sono quelle di una persona di 80 anni con un fisico debilitato, alla quale tra l'altro i medici, che recentemente lo hanno visitato in carcere, hanno riscontrato un aneurisma all'addome che aggrava ancor più il suo quadro clinico».

«Mi sembra una delle tante violazioni pilotate del segreto istruttorio che oggi è diventato una chimera - dichiara a sua volta l'avvocato "storico" di Licio Gelli, Raffaello Giorgetti, sempre a proposito della "vera" lista P2 -. Escludo nel modo più assoluto, per quanto è a mia conoscenza sulla base di quanto ho avuto modo di apprendere nel corso di vari processi, che possano esistere liste della P2 diverse da quelle sequestrate a suo tempo (nel marzo 1981, ndr) dalla magistratura milanese».

### Vicenza: i due coniugi litigavano di continuo su tutto ma questa volta il marito ha usato il fucile da caccia

**VICENZA** Si è concluso tragicamente, con due colpi di fucile da caccia, un alterco tra due coniugi di San Germano dei Berici (Vi). Il marito, Maurizio Godalli, 45 anni, imprenditore agricolo ed ex assessore del suo comune, ha sparato contro la moglie, Rosa Mistica (42), colpendola alla gola e uccidendola all'istante. Il corpo della donna è stato trovato accanto all'ingresso di servizio dell'abitazione, davanti ai garage. I due coniugi non avevano figli. È poi durato tre ore l'interrogatorio da parte del sostituto procuratore Antonino de Silvestri, di Maurizio Godalli. L'imprenditore si è avvalso della facoltà di non rispondere anche se, ai carabinieri davanti alla sua villetta, avrebbe spiegato loro che il rapporto con la moglie si era deteriorato da tempo e che ormai litigavano su tutto.

Incendio nella notte forse provocato da una stufetta elettrica o da un mozzicone di sigaretta

# Genova, inferno di fuoco nell'alberghetto Il titolare forse inghiottito dalle fiamme

**GENOVA** L'inferno alle prime luci dell'alba, alla periferia occidentale di Genova, in un vicolo stretto fra antichi palazzi del Seicento. Fino alle cinque e mezzo di ieri mattina in quel vicolo di Voltri c'era la trattoria-pensione «Trezzano», modesto ricovero per operai in trasferta e varia umanità dolente, sia italiana sia extracomunitaria, inviata dai servizi sociali del Comune. Un incendio spettacolare ha lasciato in piedi solo i muri esterni e l'insegna. Dentro, le fiamme hanno divorato tutto, facilitate nella loro opera devastatrice dai pavimenti in legno e dai soffitti in cannicciato che hanno preso fuoco come cerini. Alla fine di una giornata dai toni danteschi si contavano undici feriti - tra i quali sei extracomunitari - e un disperso.

A essere sparito nel nulla era proprio il proprietario della pensione, Silverio Leporatti, 67 anni. Un tipo estroso, padre di tre figli, divorziato dalla loro madre e risposato con una donna di Milano. Il fratello Silvio non si dà pace: lo aveva lasciato lì in albergo dove viveva, alle due di notte, ieri mattina la sua auto era ancora posteggiata nello stesso punto. Un sospiro di sollievo i soccorritori se lo sono concessi invece quando pareva che fosse successo il peggio anche per un giovane handicappato malato di mente, ospitato da qualche tempo nell'alberghetto: lo hanno trovato i vigili urbani e immediatamente trasferito all'ospedale, spaventato ma in buona salute.

L'incubo è cominciato presto, alle 5,30 di un'alba livida. Per colpa di chi o che cosa ancora non si può dire: forse una stufetta elettrica lasciata accesa dai clienti, forse da una stufa a gas, o ancora da una cicca di sigaretta. Le fiamme comunque sono partite dal primo piano e hanno intrappolato la gente addormentata dentro le otto stanze distribuite fra il secondo e il terzo.

Difficile anche stabilire quanta gente ci fosse nella pensione. Dormivano gli operai della ditta edile Rivmet di Milano, dormivano i marocchini e gli albanesi, dormiva anche il pescatore Francesco Pace, che abita con la famiglia nel palazzo vicino e ha seguito minuto per minuto l'infernale sceneggiatura dalla cucina.

Ha visto, il signor Pace, un giovanotto uscire dalla finestra della pensione, appendersi con le braccia al cornicione, gridare disperatamente aiuto inseguito dalle fiamme e poi precipitare sull'asfalto quindici metri più sotto. Si trattava di Fabio Turrin, 22 anni, elettricista di Pavia tradito dai bicipiti e ora in prognosi riservata dopo essere stato operato per trauma addominale e fratture esposte a entrambi i malleoli. È lui il più grave dei feriti, e meno male che in strada c'era a soccorrerlo Alessandro Berri, medico del 118: «Me lo sono visto piombare addosso. Dopo l'impatto è andato in arresto respiratorio ma per fortuna ero lì, l'ho ventilato e ha ripreso immediatamente a respirare».

### Il governo propone: tutti a scuola e niente lavoro senza diploma

**ROMA** Tutti a scuola e niente lavoro senza diploma. Concetti condensati in due emendamenti alla finanziaria che il governo vuole presentare la settimana prossima. In sordina, se si esclude un'intervista del ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer a Repubblica, sta per scatenarsi il più grande sommovimento nel rapporto tra scuola e lavoro degli ultimi cinquanta anni. A esempio non si potrà andare a lavorare al di sotto dei sedici, diciassette anni. Inoltre nessun datore di lavoro potrà far lavorare ragazzini senza rilasciare un documento sulla qualità di quanto hanno imparato. Un piccolo terremoto che, con l'andare degli anni, modificherà profondamente anche il rapporto tra genitori e figli all'interno delle famiglie. I genitori che concordano per l'abbandono della scuola e cercano di trovare un posto al ragazzo magari sotto banco, non ci saranno più. Parola di governo. In due emendamenti si intende mettere fuori legge qualsiasi possibilità di accesso al lavoro per chi non ha un diploma. Ed esattamente, dice l'articolo 1, si potrà accedere al lavoro attraverso il diploma di scuola secondaria, oppure una qualifica acquisita nel sistema di formazione professionale regionale, oppure attraverso un contratto di apprendistato che preveda almeno 120 ore di formazione annuale. Qualsiasi altro accesso è vietato. L'articolo numero 2 prevede che al ministero del Lavoro in concerto con quello della Pubblica istruzione sia demandato il compito di regolamentare i corsi e le qualifiche che danno l'accesso al lavoro.

CARTAneve.
Prima la compri, più risparmi.
L'idea più conveniente per sciare in Friuli - Venezia Giulia.
Quest'anno costa come nel 1997.
In più **10% di sconto e un omaggio speciale** per chi la acquista in prevendita presso:
- le **casse impianti** di Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto, Tarvisio e Sella Nevea, tutti i giorni dal 28 novembre al 6 dicembre;
- la **sede Promotur** a Tavagnacco (centro commerciale Palladio, di fianco all' Euromercato), solo nei giorni feriali dal 28 novembre all'11 dicembre.
Ulteriori sconti per tesserati FISI e nuclei familiari (minimo 3 persone).
PROMOTUR

Questioni legate all'eredità del manager coinvolto nello scandalo Lockheed e morto diciotto anni fa a Città del Messico

# Crociani: seconda moglie contro i figliastri

**ROMA** Crociani contro Crociani: è una battaglia infinita per questioni legate all'eredità quella tra i figli di primo letto, Claudio e Daniela, contro quelli di secondo letto, Camilla e Cristiana, di Camillo Crociani, l'imprenditore morto diciotto anni fa a Città del Messico dove si era rifugiato dopo lo scandalo Lockheed.

La seconda moglie di Crociani, Edoarda Vessel, un'ex attrice, ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con la quale si chiede di accertare se «nelle iniziative giudiziarie assunte dai suoi figliastri Claudio e Daniela siano configurabili estremi di reato sotto la specie di tentativo di estorsione».

I figli di primo letto di Crociani avevano presentato più di un mese fa un' istanza per il sequestro delle azioni della Vitrociset, la società che si occupa di apparecchiature per il controllo del traffico aereo, lasciata in eredità dall'imprenditore (che avrebbe dividendi di 250 miliardi di lire). Dopo l'istanza la signora Vessel ha deciso di presentare la denuncia, ha spiegato il suo legale Carlo Taormina, «tenuto conto che nel 1990 ogni controversia si era conclusa nella piena ed evidente consapevolezza da parte dei figli di primo letto di Camillo Crociani di tutto ciò che costituiva l'oggetto dell'accordo definitivo».

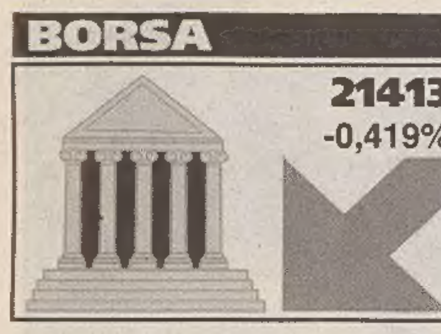
La signora Vessel ha chiesto alla procura di «stabilire se alcune iniziative assunte anche in sede politica e nel quadro di manovre velatamente intimidatorie, abbiano avuto e abbiano lo scopo di costringerla ad accettare, nell'ambito dei procedimenti civili che ritiene strumentalmente essere stati pregiudizievoli e possibile fonte di profitti illeciti». La signora Vessel ha inoltre chiesto alla procura di Roma di «appurare se queste stesse iniziative politiche abbiano intenzioni costrittive facendo leva sulle sorti relative alla gestione della società nei suoi rapporti con le istituzioni statali».

A riaprire i termini di una controversia che, pure se interrotta da vari accordi, dura da venti anni, è stata la morte del fiduciario di Crociani, Girolamo Cartia. Claudio e Daniela sostengono che solo da poco tempo sono venuti in possesso di una documentazione dalla quale risultano titolari del 24 per cento della Vitrociset. La proprietà della società è oggi per il 10 per cento della Finmeccanica e per il 90 per cento della Vessel, ma, secondo i figli, ci sono anche notizie secondo le quali sarebbe stata messa in vendita, da qui la richiesta del sequestro. I figli di primo letto di Crociani hanno fatto sapere che chiederanno un risarcimento di 100 miliardi di lire.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
**Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bolis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Carlo Melzi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
**ABBONAMENTI:** c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
**PUBBLICITÀ:** S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.O. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 2 dicembre 1998 è stata di 51.950 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

TAX FREE
A TRIESTE LA MODA CAMBIA!
(dal 31 ottobre)
Ascoltaci su FM 93.0
DI FIANCO A FAMILA
Diffusione Tessile
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO
STOCK ABBIGLIAMENTO DONNA, TESSUTI, ACCESSORI E CALZATURE
Parco Commerciale Arcobaleno
SS RABUIESE ANG. STR. PROV. FARNEI
MUGGIA - TEL. 0409235089

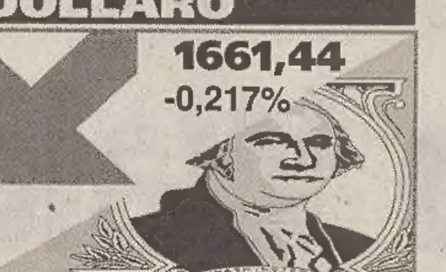
## BORSA




## PIAZZA AFFARI

**MILANO** Terzo ribasso consecutivo per la Borsa valori che chiude in calo una seduta iniziata con buone premesse. L'indice Mibtel al termine perde lo 0,42%, a 21.413 punti, il Mib30 è sul -0,50%, a 31.388 punti. Attivi gli scambi, a 3350 miliardi. La giornata di Piazza Affari, ma anche delle borse europee è stata tutta vissuta all'ombra di Wall Street; in rialzo al mattino (massimo del +1,8%) dopo che il Nyse aveva chiuso in tenuta, il mercato è sceso da metà seduta in poi (minimo del -1,3%) dopo le prime avvisaglie del nuovo ribasso a New York. Nel finale una lieve ripresa ha contenuto le perdite. Tra i titoli guida Fiat conclude con un +0,80%, Eni è invariata, Generali segna +0,46%, Telecom cede l'1,65%. Bene Finmeccanica (+3,17%), con Ansaldo +6,62%, Pirelli (+1,71%), Autogrill (+3,50%) dopo la notizia dell'acquisizione in Francia. Ancora negative le Unicredit (-1,45%), scende Mediobanca (-1,56%), bene San Paolo (+1,68%) e Banca Intesa (+1,73%). Perde terreno Montedison (-2,08%), ma non Edison (+1,28%) dopo l'acquisizione di una società della Riva (+8, 81%) specializzata nell'energia eolica. Balzo di Aem (+4%) dopo che Compart ha aumentato la propria quota nel capitale.

## DOLLARO




## MARCO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

| Titolo | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| A. De Ferrari | 7200 | 7820 | -7,93 | 4959 | 8176 |
| A. De Ferrari R | 3493 | 3463 | 0,87 | 2585 | 4245 |
| Acqua Marcia | 526,08 | 515,6 | 2,03 | 385 | 840,7 |
| Aedes | 13000 | 13020 | -0,15 | 8315,11 | 15457,2 |
| Aedes Rnc | 6320 | 6298 | 0,35 | 5083,42 | 10377,3 |
| Aem | 2556 | 2502 | 2,16 | 2046 | 2588 |
| Aeroporti Roma | 13668 | 13427 | 1,80 | 9115 | 16381 |
| Alitalia | 6173 | 6067 | 1,75 | 2590,46 | 8772,63 |
| Alleanza | 21932 | 22107 | -0,79 | 16244,5 | 26805,4 |
| Alleanza Rnc | 14518 | 14285 | 1,63 | 10015 | 21728,1 |
| Allianz Subal. | 18899 | 18639 | 1,40 | 14362 | 27910 |
| Amga | 1587 | 1554 | 2,12 | 1167 | 1944 |
| Ansaldo Trasp. | 2981 | 2841 | 4,93 | 1693 | 4950 |
| Arquati | 2354 | 2330 | 1,03 | 1945 | 4478,43 |
| Assitalia | 10948 | 10816 | 1,22 | 7727 | 17190 |
| Ausiliare | 6506 | 6506 | 0,00 | 4550 | 8044 |
| Autogrill | 12820 | 12403 | 3,36 | 9463 | 14814 |
| Autostr. To-Mi | 8124 | 8319 | -2,34 | 4533,52 | 10910 |
| Autostrade | 7929 | 7977 | -0,60 | 4700 | 8684 |
| B Intermobiliare | 6643 | 6647 | -0,06 | 2559,75 | 7238 |
| B Napoli | 2368 | 2302 | 2,87 | 1552 | 3609 |
| B Pop Di Lodi | 17892 | 17978 | -0,48 | 14746 | 25500 |
| B Pop Di Novara | 14009 | 13901 | 0,78 | 9250 | 20050 |
| B Pop Verona-sgsp | 151026 | 149591 | 0,96 | 114391 | 187524 |
| B.Agr.Mantovana | 27762 | 27709 | 0,19 | 18159 | 29370 |
| B.Agr.Mantovana W | 2679 | 2611 | 2,60 | 2491 | 3661 |
| B.ca Roma | 2811 | 2806 | 0,18 | 1811 | 4296 |
| B.P.Berg. Cv | 38028 | 37577 | 1,20 | 29862 | 49048 |
| B.P.Berg. Cv W 00 | 2103 | 2071 | 1,55 | 1249 | 3174 |
| B.P.Berg. Cv W 04 | 1749 | 1687 | 3,68 | 1045 | 2436 |
| B.P.C.Industria | 33249 | 33173 | 0,23 | 24001 | 40005 |
| B.P.Intra | 22260 | 22058 | 0,92 | 15219,7 | 28738,4 |
| B.S Paolo Bs | 8296 | 8271 | 0,30 | 6273 | 11149 |
| B.S Paolo Bs W 99 | 5320 | 5265 | 1,05 | 3477 | 8033 |
| Banco Chiavari | 5664 | 5637 | 0,48 | 3950 | 8225 |
| Bassetti | 11886 | 11984 | -0,82 | 10900 | 20000 |
| Bastogi | 128,95 | 123,1 | 4,75 | 64,9 | 226,4 |
| Bayer Ag | 66704 | 67968 | -1,86 | 59415 | 95246 |
| Bayerische Vita | 9800 | 9516 | 2,98 | 5995 | 16380 |
| Bca Carige | 15353 | 15113 | 1,59 | 13239 | 21721 |
| Bca Fideuram | 9617 | 9737 | -1,23 | 6128 | 13857 |
| Bca Intesa | 9271 | 9225 | 0,50 | 6063 | 12228 |
| Bca Intesa Rnc | 4840 | 4791 | 1,02 | 2985 | 6536 |
| Bca Intesa W 02 | 1939 | 1916 | 1,20 | 1065 | 2914 |
| Bca Intesa W Rnc 02 | 1111 | 1084 | 2,49 | 769,6 | 1875 |
| Bca Legnano | 9966 | 10067 | -1,00 | 7587 | 13867 |
| Bca P. Spoleto | 16825 | 16830 | -0,03 | 13555 | 22177 |
| Bca Pop Brescia | 37076 | 37307 | -0,62 | 16844 | 46891 |
| Bca Pop Milano | 14261 | 14408 | -1,02 | 10109 | 18422 |
| Bca Toscana | 7970 | 7772 | 2,55 | 4884 | 10526 |
| Bco Desio | 6200 | 6185 | 0,24 | 4486 | 8289 |
| Bco Napoli Rnc | 2274 | 2226 | 2,16 | 1529 | 3296 |
| Bco Sardegna R | 25966 | 25801 | 0,64 | 15786 | 41405 |
| Beghelli | 3907 | 3851 | 1,45 | 3122 | 6611 |
| Benetton Group | 2961 | 2979 | -0,60 | 2284 | 4204,4 |

| Titolo | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| Bim W | 1225 | 1261 | -2,86 | 850 | 2029 |
| Bna | 2806 | 2756 | 1,81 | 1671 | 4087 |
| Bna Priv | 1805 | 1736 | 3,98 | 889,5 | 2766 |
| Bna Rnc | 1646 | 1600 | 2,88 | 1038 | 2571 |
| Bnl | 4734 | 4666 | 1,46 | 3655 | 5060 |
| Bnl Rnc | 4651 | 4549 | 2,24 | 2600,1 | 6471 |
| Boero | 10100 | 10100 | 0,00 | 8400 | 11877 |
| Brembo | 18881 | 18796 | 0,45 | 13220 | 29944 |
| Brioschi | 470,67 | 492 | -4,34 | 189,6 | 792,8 |
| Buffetti | 5726 | 5629 | 1,72 | 4323 | 7360 |
| Bulgari | 9421 | 9362 | 0,63 | 7140 | 12766 |
| Cab | 20494 | 20241 | 1,25 | 15638 | 24674 |
| Caffaro | 1982 | 1952 | 1,54 | 1495 | 2973 |
| Caffaro Rcv | 2285 | 2200 | 3,86 | 1808 | 3620 |
| Calcemento | 2332 | 2229 | 4,62 | 1362 | 3898 |
| Calcemento Wts | 1249 | 1156 | 8,05 | 422,78 | 2932 |
| Calp | 5833 | 5700 | 2,33 | 4848 | 9658 |
| Caltagirone | 1714 | 1748 | -1,95 | 1279 | 2398 |
| Caltagirone Rnc | 1850 | 1850 | 0,00 | 1350 | 2777 |
| Cam Fin | 3468 | 3460 | 0,23 | 2813 | 5766,43 |
| Carraro | 8682 | 8582 | 1,17 | 5425 | 14642 |
| Cart.Burgo | 9930 | 9997 | -0,67 | 8407 | 16345 |
| Cart.Burgo Priv | 15400 | 16176 | -4,80 | 11185 | 17800 |
| Cart.Burgo Rnc | 12600 | 13000 | -3,08 | 9846 | 16462 |
| Castelgarden | 5808 | 5673 | 2,38 | 3780 | 8286 |
| Cem Augusta | 3259 | 3275 | -0,49 | 2631 | 5438 |
| Cem Barletta | 7251 | 7251 | 0,00 | 5100 | 14412 |
| Cem.Barletta R | 6925 | 6925 | 0,00 | 3990 | 12355 |
| Cembre | 6008 | 5858 | 2,56 | 4806 | 8922 |
| Cementir | 1883 | 1898 | -0,79 | 1361 | 3142 |
| Centenari Zinelli | 259,67 | 259 | 0,26 | 172,4 | 342,4 |
| Ciga | 1376 | 1391 | -1,08 | 914,88 | 2160 |
| Ciga Rnc | 1544 | 1537 | 0,46 | 942,13 | 2391 |
| Cir | 1810 | 1792 | 1,00 | 1168 | 2759 |
| Cir Rnc | 1641 | 1644 | -0,18 | 948,1 | 2007 |
| Cir Rnc B/97 | 1643 | 1579 | 4,05 | 1055 | 1728 |
| Cir Rnc B/98 | 1500 | 1501 | -0,07 | 1240 | 1800 |
| Cirio | 1147 | 1148 | -0,09 | 758,35 | 1804 |
| Cirio W | 514,47 | 493,66 | 4,22 | 273,8 | 995,7 |
| Class Editori | 4517 | 4443 | 1,67 | 4442 | 4517 |
| CMI | 4310 | 4267 | 1,01 | 3666 | 5980 |
| Coats Cucirini | 1754 | 1570 | 11,72 | 1430 | 3012 |
| Cofide | 1006 | 999,41 | 0,66 | 600,86 | 1610 |
| Cofide Rnc | 948,02 | 939,06 | 0,95 | 641,9 | 1391 |
| Comau | 4521 | 4496 | 0,56 | 3718 | 7825 |
| Comit | 10833 | 11085 | -2,27 | 6260 | 14550 |
| Comit Rnc | 9152 | 9168 | -0,18 | 6231 | 11622 |
| Compart | 1284 | 1297 | -1,00 | 841,69 | 1989 |
| Compart Rnc | 1138 | 1123 | 1,34 | 833,87 | 1730 |
| Con.Acque TO | 7805 | 7082 | 10,21 | 4888 | 11551 |
| Cr. Bergamasco | 31788 | 31795 | -0,02 | 26351 | 44668 |
| Cr.Valtellinese | 19090 | 18984 | 0,56 | 14308 | 25712 |
| Credem | 4631 | 4598 | 0,72 | 3361 | 7512 |
| Crespi | 3605 | 3531 | 2,10 | 2850 | 6772 |
| Csp International | 12177 | 12048 | 1,07 | 8028 | 27967 |

| Titolo | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| Dalmine | 506,58 | 490,28 | 3,33 | 347,27 | 916,5 |
| Danieli | 12107 | 12314 | -1,68 | 9082 | 21929,5 |
| Danieli 98/03 W | 1455 | 1451 | 0,28 | 1094 | 1878 |
| Danieli Rnc | 6670 | 6491 | 2,76 | 5017 | 12516,4 |
| Deroma | 11563 | 11631 | -0,59 | 9764 | 16387 |
| Edison | 16329 | 16369 | -0,24 | 10376 | 18294 |
| Emak | 4177 | 4177 | 0,00 | 3538 | 6761 |
| Eni | 9967 | 10076 | -1,08 | 8906 | 13272 |
| Erg | 5747 | 5677 | 1,23 | 3980 | 8743 |
| Ericsson | 69946 | 68226 | 2,52 | 50135 | 128165 |
| Erid.Begh.Say /Rm | 304629 | 301095 | 1,17 | 279484 | 400143 |
| Esaote | 4041 | 4021 | 0,50 | 3402 | 6232 |
| Falck | 12962 | 13020 | -0,45 | 8081 | 15451 |
| Falck Risp | 12525 | 12525 | 0,00 | 7800 | 15510 |
| Ferraresi | 14829 | 15255 | -2,79 | 12900 | 23114 |
| Fiar | 5115 | 5115 | 0,00 | 4533 | 8668 |
| Fiat | 5098 | 5056 | 0,83 | 4046 | 8719 |
| Fiat Priv | 2809 | 2800 | 0,32 | 2266 | 5447 |
| Fiat Rnc | 2972 | 2934 | 1,30 | 2483 | 5482 |
| Fin. Part. W | 169 | 161,53 | 4,63 | 75,76 | 172,25 |
| Fin.Part. | 1174 | 1127 | 4,17 | 661,61 | 1749,77 |
| Fin.Part.Priv | 728,6 | 709,03 | 2,76 | 473,7 | 1072,44 |
| Fin.Part.Rnc | 828,72 | 795,23 | 4,21 | 563,83 | 1263,73 |
| Finarte C.Aste | 2080 | 2043 | 1,81 | 1522 | 2596 |
| Fincasa 44 | 451,43 | 437,2 | 3,26 | 222,3 | 846,2 |
| Finmeccanica | 1512 | 1484 | 1,89 | 603,849 | 1817,32 |
| Finmeccanica R | 1269 | 1233 | 2,92 | 842,626 | 1718 |
| Finmeccanica W 98-00 | 133,15 | 129,29 | 2,99 | 99,67 | 184,7 |
| Fondiaria Ass | 8769 | 8837 | -0,77 | 5911 | 13781 |
| Fondiaria Ass R | 6955 | 6927 | 0,40 | 4685 | 11452 |
| Fonspa | 4632 | 4467 | 3,69 | 2167 | 7461 |
| Gabetti Holding | 2742 | 2742 | 0,00 | 1818 | 5019 |
| Garboli Rep Spa | 1910 | 1910 | 0,00 | 1700 | 4000 |
| Gefran | 7074 | 6672 | 6,03 | 4650 | 10306 |
| Gemina Ex Sc R | 1420 | 1417 | 0,21 | 1273 | 2537 |
| Gemina Ex Sc. | 1277 | 1269 | 0,63 | 744,7 | 1711 |
| Generali Ass | 61294 | 61437 | -0,23 | 41578,5 | 70784 |
| Generali W 01 | 73926 | 70971 | 4,16 | 45641 | 81532 |
| Gewiss | 34012 | 34058 | -0,14 | 26918 | 55422 |
| Gildemeister | 6223 | 6152 | 1,15 | 5500 | 10992 |
| Gim | 1717 | 1712 | 0,29 | 1254 | 2791 |
| Gim Rnc | 2482 | 2483 | -0,04 | 1783 | 2919 |
| Gim W 99 | 336 | 349 | -3,73 | 209,5 | 894,2 |
| Gr. C Ricchetti | 2017 | 2005 | 0,60 | 1424 | 3755,86 |
| Gr.L'espresso | 14085 | 14126 | -0,29 | 8792 | 17181 |
| HdP | 1264 | 1242 | 1,77 | 798,98 | 1924 |
| HdP Rnc | 1052 | 1016 | 3,54 | 679,29 | 1619 |
| I Grandi Viaggi | 1840 | 1774 | 3,72 | 1158 | 2760 |
| Idra Presse | 4279 | 4239 | 0,94 | 3389 | 6865 |
| Ifil Priv | 28535 | 28725 | -0,66 | 17265 | 49656 |
| Ifil | 6404 | 6465 | -0,94 | 4764 | 10692,3 |
| Ifil Rnc | 4213 | 4230 | -0,40 | 3224 | 6266,04 |
| Ifil W 99 | 1927 | 1882 | 2,39 | 1104 | 5451 |
| Ifil W Risp 99 | 1787 | 1727 | 3,47 | 959,1 | 4144 |
| Ima | 13457 | 13130 | 2,49 | 7762 | 14578 |

| Titolo | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| Imm. Metanopoli | 2010 | 1985 | 1,26 | 1370 | 2991 |
| Impreg/Crediop W 99 | 380,37 | 368,49 | 3,22 | 171,8 | 1284 |
| Impregilo | 1404 | 1389 | 1,08 | 971,7 | 2208 |
| Impregilo Rnc | 1373 | 1342 | 2,31 | 1020 | 2264 |
| Impregilo W 01 | 891,63 | 859,51 | 3,74 | 566,82 | 1408 |
| Ina | 4341 | 4324 | 0,39 | 2953,72 | 5247,47 |
| Interpump Gr. | 7521 | 7570 | -0,65 | 5189 | 10115 |
| Ipi | 2980 | 2998 | -0,60 | 2307 | 4789 |
| Irce | 8840 | 8839 | 0,01 | 7306 | 15561 |
| Italcementi | 16661 | 16368 | 1,79 | 11419 | 22231 |
| Italcementi Rnc | 7745 | 7748 | -0,04 | 5159 | 11226 |
| Italfondiario | 21756 | 21163 | 2,80 | 18550 | 39812 |
| Italgas | 8005 | 8041 | -0,45 | 6849 | 9490 |
| Italmobiliare | 52989 | 51535 | 2,82 | 32581 | 74586 |
| Italmobiliare Rnc | 30887 | 30273 | 2,03 | 19265 | 40832 |
| Ittierre Holding | 4550 | 4531 | 0,42 | 3182 | 7973 |
| Jolly Hotel | 9032 | 8876 | 1,76 | 8110 | 16030 |
| Jolly Hotel Rnc | 10210 | 10210 | 0,00 | 7100 | 11490 |
| La Doria | 5615 | 5538 | 1,39 | 4879 | 7415 |
| La Galana | 4280 | 4280 | 0,00 | 3250 | 7350 |
| Lazio | 5431 | 5272 | 3,02 | 3804 | 6744 |
| Linificio | 927 | 941,05 | -1,49 | 585 | 1636 |
| Linificio Rnc | 873,5 | 886,27 | -1,44 | 622,33 | 1405 |
| Locat | 1792 | 1692 | 5,91 | 1159 | 3300 |
| Maffei | 2726 | 2680 | 1,72 | 2202 | 4404 |
| Magneti Marel R | 2936 | 2832 | 3,67 | 1755 | 5324,03 |
| Magneti Marelli | 2863 | 2816 | 1,67 | 2172 | 5645,28 |
| Manuli Rubber | 5715 | 5617 | 1,75 | 3721 | 11425 |
| Marangoni | 5692 | 5847 | -2,65 | 4595 | 7717 |
| Marzotto | 16881 | 16920 | -0,23 | 13356 | 29272 |
| Marzotto Risp | 19000 | 19000 | 0,00 | 16580 | 29817 |
| Marzotto Rnc | 10838 | 10954 | -1,06 | 9000 | 17063 |
| Mediaset | 11491 | 11662 | -1,47 | 8754 | 13038 |
| Mediobanca | 19409 | 19497 | -0,45 | 12234,2 | 31187 |
| Mediobanca W 2000 | 5011 | 4964 | 0,95 | 3332 | 10542 |
| Mediolanum | 9657 | 9763 | -1,09 | 5836 | 12361,4 |
| Merloni | 9632 | 9526 | 1,11 | 6286 | 15684 |
| Merloni Rnc | 5012 | 4794 | 4,55 | 2686 | 7787 |
| Milano Ass | 5811 | 5744 | 1,17 | 4206 | 9023,71 |
| Milano Ass Rnc | 3806 | 3720 | 2,31 | 2660 | 5976,51 |
| Mittel | 2409 | 2590 | -6,99 | 2174 | 4346 |
| Mondadori | 20406 | 20622 | -1,05 | 14037 | 24030 |
| Mondadori Rnc | 17007 | 17007 | 0,00 | 10400 | 22394 |
| Monrif | 1231 | 1259 | -2,22 | 630 | 1971 |
| Montedison | 1909 | 1935 | -1,34 | 1452 | 2835 |
| Montedison Risp | 2192 | 2194 | -0,09 | 1721 | 3334 |
| Montedison Rnc | 1467 | 1450 | 1,17 | 1208 | 2001 |
| Montefibre | 1328 | 1305 | 1,76 | 965,82 | 2124 |
| Montefibre Rnc | 1311 | 1317 | -0,46 | 1100 | 1978 |
| Navig Montanari | 3006 | 3123 | -3,75 | 2043,2 | 7336,8 |
| Necchi | 900,17 | 890,52 | 1,08 | 617,596 | 1713,2 |
| Necchi Rnc | 2000 | 2000 | 0,00 | 1295,39 | 2155,69 |
| Nicolay | 3987 | 3855 | 3,42 | 2960 | 6866 |
| Olcese Venez. | 1380 | 1350 | 2,22 | 970 | 1818 |
| Olivetti | 4313 | 4257 | 1,32 | 983,076 | 4541 |

| Titolo | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| Olivetti Priv | 3099 | 3037 | 2,04 | 1693,63 | 3409 |
| Olivetti Rnc | 3667 | 3595 | 2,00 | 1362,41 | 3795 |
| Olivetti W | 3344 | 3283 | 1,86 | 1536 | 3548 |
| Pagnossin | 9520 | 9550 | -0,31 | 7656 | 13090 |
| Parmalat | 3022 | 3006 | 0,53 | 2229 | 4622 |
| Parmalat W 03 | 2236 | 2148 | 4,10 | 1494 | 3574 |
| Parmalat W 99 | 2031 | 2008 | 1,15 | 1238 | 3635 |
| Perlier | 650 | 631 | 3,01 | 330 | 1185 |
| Petra | 14661 | 14650 | 0,08 | 12758 | 15924 |
| Petra Rnc | 6290 | 6250 | 0,64 | 6030 | 6497 |
| Pininfarina | 37489 | 37593 | -0,28 | 23353 | 47635 |
| Pininfarina Risp | 38000 | 38000 | 0,00 | 28250 | 48500 |
| Pirelli | 5068 | 5027 | 0,82 | 3556 | 6979 |
| Pirelli & C. | 3196 | 3157 | 1,24 | 2217 | 5124,44 |
| Pirelli & C. Rnc | 2956 | 2901 | 1,90 | 2182 | 4408,25 |
| Pirelli Rnc | 3959 | 3905 | 1,38 | 2868 | 5301 |
| Poligrafici | 3700 | 3660 | 1,09 | 2265 | 5858 |
| Premafin | 1389 | 1376 | 0,95 | 773,9 | 2256 |
| Premuda | 2176 | 2137 | 1,83 | 1411 | 4325,18 |
| Premuda Rcv | 4100 | 4100 | 0,00 | 1976,53 | 6080,28 |
| Ras | 21258 | 21750 | -2,26 | 15876 | 31407 |
| Ras Rnc | 15864 | 15677 | 1,19 | 10842 | 21758 |
| Ratti | 4041 | 4295 | -5,91 | 2608 | 7393 |
| Recordati | 15609 | 15139 | 3,11 | 13100 | 22295 |
| Recordati Rnc | 8928 | 8920 | 0,09 | 7708 | 14110 |
| Reno De Medici | 5578 | 5607 | -0,52 | 3968 | 6803 |
| Reno De Medici Rcv | 6300 | 6300 | 0,00 | 4505 | 6590 |
| Reno De Medici Rnc | 4965 | 4965 | 0,00 | 2724 | 6500 |
| Ricchetti W 98/01 | 482,04 | 467,14 | 3,19 | 356,67 | 602,28 |
| Rinascente | 15797 | 16104 | -1,91 | 13302 | 20823 |
| Rinascente Priv | 8268 | 8208 | 0,73 | 5499 | 11260 |
| Rinascente Rnc | 8247 | 8267 | -0,24 | 6669 | 12210 |
| Rinascente W | 3100 | 3133 | -1,05 | 2199 | 5356 |
| Rinascente W Rnc | 1504 | 1442 | 4,30 | 848,32 | 3132 |
| Ris.Napoli | 29250 | 28491 | 2,66 | 21129 | 37291 |
| Ris.Napoli Rnc | 14500 | 14100 | 2,84 | 11550 | 22258 |
| Riva Finanziaria | 6394 | 5887 | 8,61 | 3844 | 10051 |
| Roland Europe | 4866 | 4832 | 0,70 | 4006 | 7447 |
| RoloBanca1473 | 38639 | 38855 | -0,56 | 25594 | 48248 |
| Rotondi Evolution | 5176 | 5106 | 1,37 | 4600 | 8752 |
| Sabaf | 15582 | 15394 | 1,22 | 14121 | 25539 |
| Sadi | 4163 | 4068 | 2,34 | 3181 | 7459 |
| Saes Getters | 17236 | 16729 | 3,03 | 11771 | 38879 |
| Saes Getters Pr. | 17400 | 17400 | 0,00 | 14900 | 34413 |
| Saes Getters R | 9604 | 9458 | 1,54 | 7360 | 24776 |
| Safilo | 8920 | 8787 | 1,51 | 6018 | 14176 |
| Safilo Rnc | 12000 | 12000 | 0,00 | 6300 | 15800 |
| Sai | 18092 | 18495 | -2,18 | 12648 | 27187 |
| Sai Rnc | 10508 | 10298 | 2,04 | 6439 | 17763 |
| Saiag | 11186 | 11501 | -2,74 | 8086 | 20733 |
| Saiag Rnc | 6206 | 6185 | 0,34 | 4775 | 11365 |
| Saipem | 6988 | 7090 | -1,44 | 6015 | 11772 |
| Saipem Risp. | 7250 | 7504 | -3,39 | 6186 | 11741 |
| San Paolo Imi | 26545 | 26784 | -0,89 | 17269 | 32130 |
| Savino D. Bene | 3644 | 3651 | -0,19 | 2502 | 4199 |
| Schiapparelli 1824 | 448,61 | 435,65 | 2,98 | 154,5 | 1309 |

| Titolo | Uff. Oggi | Uff. Ieri | Var % | Min. | Max |
|---|---|---|---|---|---|
| Seat-pagine Gialle | 1448 | 1441 | 0,49 | 682,5 | 1569 |
| Seat-pagine Gialle Rnc | 1144 | 1132 | 1,06 | 447,1 | 1220 |
| Simint | 13560 | 13314 | 1,85 | 10824 | 20353 |
| Sirti | 9742 | 9506 | 2,48 | 7575 | 12640 |
| Smi | 1059 | 1041 | 1,73 | 771 | 1777 |
| Smi Metalli Rnc | 1130 | 1124 | 0,53 | 907,7 | 1584 |
| Smi W 99 | 333,81 | 323,21 | 3,28 | 223,5 | 908 |
| Smurfit Sisa | 1338 | 1312 | 1,98 | 1179 | 2065 |
| Snia Bpd | 2394 | 2330 | 2,75 | 1758 | 3116 |
| Snia Bpd Risp | 2220 | 2260 | -1,77 | 1799 | 3144 |
| Snia Bpd Rnc | 1721 | 1706 | 0,88 | 1438 | 2629 |
| Sogefi | 4548 | 4413 | 3,06 | 3330 | 8772 |
| Sol | 4482 | 4466 | 0,36 | 3817 | 6894 |
| Sondel | 5936 | 5820 | 1,99 | 3222 | 7146 |
| Sopaf | 1244 | 1239 | 0,40 | 915,45 | 2565 |
| Sopaf Rnc | 1086 | 1098 | -1,09 | 900,27 | 1903 |
| Sorin Biomedica | 7155 | 7110 | 0,63 | 4997 | 10588 |
| Stayer | 1687 | 1590 | 6,10 | 1124 | 2826 |
| Stefanel | 3366 | 3456 | -2,60 | 2282 | 5693 |
| Stefanel Rcv | 4700 | 4700 | 0,00 | 3767 | 5970 |
| Stefanel W | 936,93 | 939,26 | -0,25 | 690 | 2574 |
| Stmicroelectronics | 112151 | 110780 | 1,24 | 61780 | 128438 |
| Targetti Sankey | 5570 | 5529 | 0,74 | 4048 | 8734 |
| Tecnost | 5455 | 5359 | 1,79 | 3735 | 6348 |
| Teknecomp | 1204 | 1201 | 0,25 | 955 | 1963 |
| Teknecomp Rnc | 950 | 950 | 0,00 | 864,8 | 1464 |
| Teleco Cavi | 8811 | 8811 | 0,00 | 5650 | 8860 |
| Teleco Cavi Rnc | 7170 | 7170 | 0,00 | 4959 | 7894 |
| Telecom Italia | 12961 | 13109 | -1,13 | 9081 | 15812 |
| Telecom Italia Rn | 9910 | 9949 | -0,39 | 6440 | 11210 |
| Terme Acqui | 1741 | 1746 | -0,29 | 650 | 3384 |
| Terme Acqui Rn | 1425 | 1430 | -0,35 | 520,5 | 2912 |
| Tim | 10495 | 10587 | -0,87 | 7865 | 13329 |
| Tim Rnc | 6826 | 6801 | 0,37 | 4779 | 7766 |
| Toro Ass Privcv | 14210 | 14212 | -0,01 | 10208 | 22375 |
| Toro Ass.Rnc | 14428 | 14151 | 1,96 | 10275 | 20906 |
| Toro Assicur. | 26964 | 26939 | 0,09 | 19960 | 38970 |
| Toro W | 16142 | 15837 | 1,93 | 11965 | 32139 |
| Trenno | 4473 | 4123 | 8,49 | 2957 | 5706 |
| Unicem | 16899 | 16861 | 0,23 | 11041 | 22503 |
| Unicem Rnc | 8108 | 8184 | -0,93 | 5244 | 12395 |
| Unicredito It | 8681 | 8915 | -2,63 | 5613 | 10447 |
| Unicredito It Rnc | 6970 | 6938 | 0,46 | 4840 | 8727 |
| Unione Immobiliare | 846,92 | 833,09 | 1,66 | 745,22 | 863,1 |
| Unipol | 6919 | 6825 | 1,38 | 5050 | 10549 |
| Unipol Ord W 99 | 1155 | 1104 | 4,62 | 662,11 | 2301 |
| Unipol Priv | 4232 | 4183 | 1,17 | 3260 | 6746 |
| Unipol Priv W 99 | 1057 | 1022 | 3,43 | 652,17 | 2022 |
| Vianini Industria | 1513 | 1513 | 0,00 | 1184 | 2088 |
| Vianini Lavori | 3800 | 3750 | 1,33 | 2856,36 | 4836,36 |
| Vittoria Ass. | 8166 | 8399 | -2,77 | 6697 | 12973 |
| Volkswagen | 130080 | 131172 | -0,83 | 93460,5 | 194840 |
| Wts Danieli 2000 | 2247 | 2215 | 1,45 | 1138 | 6031 |
| Zignago Ex | 19040 | 18700 | 1,82 | 13880 | 26120 |
| Zucchi | 14933 | 14933 | 0,00 | 11000 | 20686 |
| Zucchi Rnc | 8275 | 8333 | -0,70 | 6581 | 12911 |
| Zucchini | 10888 | 10946 | -0,53 | 10359 | 18573 |

## ORO E MONETE

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 15700 | 15750 |
| Argento (per Kg.) | 260000 | 262000 |
| Sterlina (v.C.) | 121000 | 126000 |
| Sterlina (n.C.) | 123000 | 137000 |
| Sterlina (post.74) | 122000 | 135000 |
| Marengo Italiano | 113000 | 117000 |
| Marengo Svizzero | 93000 | 106000 |
| Marengo Francese | 91000 | 103000 |
| Marengo Belga | 91000 | 102000 |
| Marengo Austriaco | 91000 | 102000 |
| 20 Marchi | 122000 | 135000 |
| 10 Dollari Liberty | 565000 | 640000 |
| 10 Dollari Indiano | 580000 | 650000 |

## BORSE ESTERE

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 2500,04 | 1,213 |
| Dublino (iseq) | 4635,73 | 1,311 |
| Francoforte | 4691,69 | -1,883 |
| Lisbona | 4634,48 | 0 |
| Londra | 5507,2 | -0,547 |
| Londra Eurotop 100 | 2534,58 | -1,129 |
| Londra Eurotop 300 | 1096,61 | -0,876 |
| New York (prov.) | 8968,25 | -1,81 |
| Stoccolma (omx) | 683,74 | -0,866 |
| Vienna Atx | 1114,66 | 1,937 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Precedente |
|---|---|---|
| 8.5 BTP GEN 99 | 100,230 | 100,270 |
| 12 BTP 17 GEN 99 | 100,390 | 100,450 |
| 9.5 BTP FEB 99 | 100,800 | 100,860 |
| 8.5 BTP APR 99 | 101,400 | 101,460 |
| 9.5 BTP 15 APR 99 | 102,010 | 102,060 |
| 12 BTP 18 MAG 99 | 103,220 | 103,270 |
| 8.25 BTP LUG 99 | 102,590 | 102,620 |
| 8.5 BTP AGO 99 | 102,660 | 102,690 |
| 7.5 BTP OTT 99 | 103,190 | 103,210 |
| 9.5 BTP DIC 99 | 105,280 | 105,320 |
| 6 BTP GEN 00 | 102,630 | 102,610 |
| 6 BTP 15 FEB 00 | 102,950 | 102,930 |
| 10.5 BTP APR 00 | 108,610 | 108,650 |
| 6 BTP MAG 00 | 103,600 | 103,560 |
| 10.5 BTP 15 LUG 00 | 110,740 | 110,780 |
| 10.5 BTP NOV 00 | 112,800 | 112,820 |
| BTP-15GE01 5% | 103,160 | 103,140 |
| 9.5 BTP FEB 01 | 112,310 | 112,340 |
| 12.5 BTP MAR 01 | 118,610 | 118,680 |
| 4.5 BTP APR 01 | 102,380 | 102,350 |
| 9.5 BTP MAG 01 | 113,680 | 113,680 |
| 12 BTP GIU 01 | 119,610 | 119,620 |
| BTP-1LG01 4.5% | 102,570 | 102,460 |
| 8.25 BTP LUG 01 | 111,640 | 111,530 |
| 12 BTP SET 01 | 121,350 | 121,480 |
| 3.5 BTP NOV 01 | 100,660 | 100,610 |
| BTP-1ST01 4% | 101,500 | 101,460 |
| 7.75 BTP 15 SET 01 | 111,000 | 111,050 |
| BTP-1GE02 12% | 123,820 | 123,900 |
| 6.25 BTP GEN 02 | 107,680 | 107,670 |
| BTP 1 MAR 02 | 108,040 | 108,030 |
| 6.25 BTP MAGGIO 02 | 108,470 | 108,500 |
| 12 BTP MAG 02 | 126,090 | 126,320 |
| 12 BTP SET 02 | 128,440 | 128,450 |
| 12 BTP GEN 03 | 130,600 | 130,830 |
| 5 BTP FEB 03 | 105,120 | 105,080 |
| 11.5 BTP MAR 03 | 129,680 | 129,890 |
| BTP-1MG03 4.75% | 104,400 | 104,360 |
| 11 BTP GIU 03 | 129,400 | 129,500 |
| BTP-15LG03 4.5% | 103,650 | 103,580 |
| 10 BTP AGO 03 | 126,180 | 126,290 |
| 9 BTP OTT 03 | 122,800 | 122,670 |
| BTP-1OT03 4% | 101,820 | 101,880 |
| BTP 22 DIC 03 | 115,000 | 115,000 |
| 8.5 BTP GEN 04 | 121,450 | 121,500 |
| 8.5 BTP APR 04 | 122,070 | 122,260 |
| 8.5 BTP AGO 04 | 122,700 | 122,970 |
| 9.5 BTP GEN 05 | 129,260 | 129,400 |
| 10.5 BTP APR 05 | 135,810 | 135,950 |
| 10.5 BTP SET 05 | 138,010 | 138,010 |
| 9.5 BTP FEB 06 | 133,230 | 133,350 |
| 8.75 BTP LUG 06 | 129,800 | 129,970 |
| 7.75 BTP NOV 06 | 123,900 | 123,950 |
| 6.75 BTP FEB 07 | 117,410 | 117,500 |
| 6.75 BTP LUG 07 | 118,000 | 118,160 |
| 6 BTP NOV 07 | 113,320 | 113,370 |
| BTP-1MG08 5% | 106,620 | 106,640 |
| 9 BTP NOV 23 | 155,090 | 155,250 |
| 8.5 BTP 22 DIC 23 | 148,000 | 148,000 |
| 7.25 BTP NOV 26 | 132,150 | 132,300 |
| 6.5 BTP NOV 27 | 121,500 | 121,600 |
| BTP-1NV29 | 108,250 | 108,180 |
| CCT DIC 98 IND | 99,640 | 99,640 |
| CCT GEN 99 IND | 99,750 | 99,760 |
| CCT FEB 99 IND | 99,930 | 99,930 |
| CCT MAR 99 IND | 100,080 | 100,100 |
| CCT APR 99 IND | 100,200 | 100,220 |
| CCT MAG 99 IND | 100,260 | 100,260 |
| CCT GIU 99 IND | 100,310 | 100,330 |
| CCT AGO 99 IND | 100,350 | 100,340 |
| CCT NOV 99 IND | 100,620 | 100,620 |
| CCT GEN 00 IND | 100,690 | 100,700 |
| CCT FEB 00 IND | 100,920 | 100,930 |
| CCT MAR 00 IND | 100,910 | 100,940 |
| CCT MAG 00 IND | 101,230 | 101,230 |
| CCT GIU 00 IND | 101,350 | 101,350 |
| CCT AGO 00 IND | 101,480 | 101,540 |
| CCT OTT 00 IND | 101,000 | 101,020 |
| CCT-ST01 IND | 101,240 | 101,940 |
| CCT GEN 01 IND | 101,030 | 101,070 |
| CCT APR 01 IND | 101,150 | 101,150 |
| CCT AGO 01 IND | 101,240 | 101,260 |
| CCT OTT 01 IND | 101,230 | 101,270 |
| CCT DIC 01 IND | 100,980 | 101,000 |
| CCT FEB 02 IND | 101,110 | 101,130 |
| CCT APR 02 IND | 101,130 | 101,190 |
| CCT GIU 02 IND | 101,160 | 101,150 |
| CCT AGO 02 IND | 101,290 | 101,320 |
| CCT OTT 02 IND | 101,360 | 101,400 |
| CCT NOV 02 IND | 101,370 | 101,400 |
| CCT DIC 02 IND | 101,370 | 101,380 |
| CCT GEN 03 IND | 100,950 | 100,920 |
| CCT FEB 03 IND | 101,440 | 101,490 |
| CCT APR 03 IND | 101,550 | 101,570 |
| CCT MAG 03 IND | 101,570 | 101,590 |
| CCT LUG 03 IND | 101,540 | 101,580 |
| CCT SET 03 IND | 101,770 | 101,790 |
| CCT NOV 03 IND | 100,510 | 100,570 |
| CCT-MZ04 IND | 100,650 | 100,690 |
| CCT GEN 04 IND | 100,530 | 100,570 |
| CCT 1 MAG 04 IND | 100,600 | 100,630 |
| CCT-MG05 | 100,670 | 100,700 |
| CCT-10T05 IND | 100,700 | 100,760 |
| CCT GEN 06 IND | 101,510 | 101,970 |
| CCT GEN 06 IND | 101,240 | 101,710 |
| CCT SET 04 IND | 100,660 | 100,680 |
| 6.25 CTE 21 FEB99 | 100,080 | 100,080 |
| 7.5 CTE 26 LUG 99 | 101,800 | 101,800 |
| 8 CTE 22 NOV 99 | 103,810 | 103,810 |
| 8.5 CTE 24 GEN 00 | 103,600 | 103,600 |
| 0 CTZ 15 GEN 99 | 99,595 | 99,552 |
| 0 CTZ 15 MAR 99 | 99,010 | 98,990 |
| 0 CTZ 14 MAG 99 | 98,450 | 98,430 |
| CTZ 15 LUG 99 | 97,890 | 97,855 |
| CTZ 30 SET 99 | 97,210 | 97,195 |
| 0 CTZ 30 DIC 98 | 99,760 | 99,710 |
| 0 CTZ 15 MAR 99 | 99,060 | 99,001 |
| 0 CTZ 15 DIC 99 | 96,562 | 96,550 |
| 0 CTZ 15 GIU 99 | 98,172 | 98,160 |
| CTZ-15OTT99 | 97,140 | 97,082 |
| CTZ-16MZ00 | 95,772 | 95,740 |
| CTZ-31MG00 | 95,240 | 95,052 |
| 5.5 BTP 15 SET 00 | 103,560 | 103,550 |
| 5.75 BTP 15 SET 02 | 107,440 | 107,480 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| **AZIONARI ITALIA** | | |
| Alpi Az. | 14981 | 15599 |
| Alto Az. | 24226 | 25007 |
| Apulia Az. | 19329 | 20137 |
| Aureo Previdenza | 34594 | 35981 |
| Blue Cis | 15437 | 16064 |
| Carifondo Delta | 43914 | 45639 |
| Centrale Capital | 42847 | 44543 |
| Cisalpino Az. | 27452 | 28684 |
| Cliam Sestante | 14391 | 14923 |
| Comit Plus | 20225 | 20848 |
| Consultinvest Az. | 19557 | 20581 |
| Ducato Securpac | 15801 | 16285 |
| Eurom. Risk Fund | 43570 | 45331 |
| Fondersel P.M.I. | 18191 | 18894 |
| Fondo Lombardo | 34988 | 36356 |
| Fondo Trading | 16433 | 16658 |
| G4 Az. It. | 9950 | 10223 |
| Galileo | 27806 | 29009 |
| Genercomit Capital | 23722 | 24790 |
| Gepocapital | 30416 | 31665 |
| Grifoglobal | 18708 | 19475 |
| Interb. Az. | 43410 | 45024 |
| Primecapital | 81121 | 84819 |
| Quadrif. Az. | 28466 | 29590 |
| Risp. It. Az. | 27492 | 28490 |
| Roloitaly | 19396 | 20276 |
| Royal&sunall. Az. | 21666 | 22579 |
| Royal&sunall. Small C. | 20045 | 20885 |
| Sanpaolo Az. It. | 16040 | 16734 |
| Sanpaolo Azioni | 31894 | 33355 |
| Sanpaolo Junior | 35658 | 37191 |
| Spazio Az. | 11590 | 11982 |
| Venetoblue | 28943 | 30196 |
| Venetoventure | 24357 | 25207 |
| Zenit Az. | 20676 | 20676 |
| Zeta Az. | 32210 | 33586 |
| **AZIONARI INT.** | | |
| Adriatic Global F. | 24444 | 24808 |
| Apulia Int. | 13922 | 14134 |
| Arca 27 | 25228 | 25799 |
| Aureo Emu Ecu | 11,160 | 11,460 |
| Aureo Glob. | 20725 | 20976 |
| Az.Inter. Romagest | 17977 | 18221 |
| Azimut Borse Int. | 19809 | 20072 |
| Bn Azioni Int. | 23059 | 23381 |
| Bpb Rubens | 15951 | 16317 |
| Capital It. | 122064 | 122064 |
| Carif. M. Graecia Az. | 11711 | 11888 |
| Carifondo Ariete | 24227 | 24594 |
| Carifondo Atlante | 21623 | 21903 |
| Carifondo Carige Az. | 13324 | 13535 |
| Centrale G8 Blue Chips | 19207 | 19595 |
| Centrale Global | 31255 | 31728 |
| Cliam Sirio | 15206 | 15482 |
| Credis Trend | 14673 | 14898 |
| Ducato Az. Int. | 57527 | 58321 |
| Eptainternational | 26434 | 26887 |
| Eurom. Blue Chips | 25462 | 25977 |
| Eurom. Growth E. F. | 14649 | 14825 |
| F&f Gest. Int. | 27592 | 28008 |
| F&f Lagest Az. Int. | 23608 | 23958 |
| F&f Lagest Portfolio 3 | 10402 | 10573 |
| F&f Top50 Int. | 11357 | 11524 |
| Fideuram Az. | 25367 | 25747 |
| Fondicri Int. | 34195 | 34959 |
| Fondinvest World | 23557 | 23800 |
| Fonditalia Global | 195646 | 198035 |
| Galileo Int. | 22931 | 23347 |
| Genercomit Int. | 31645 | 31991 |
| Geode | 23766 | 24123 |
| Gepobluechips | 13697 | 13961 |
| Gesfimi Innovaz. | 18757 | 19109 |
| Gesticredit Az. | 26671 | 27060 |
| Gestielle I | 20134 | 20466 |
| Gestifondi Az Int. | 22239 | 22567 |
| Grifoglobal Int. | 12703 | 12900 |
| Ing Sv Indice Glob. | 25211 | 25551 |
| Intern. Stock Manag. | 23083 | 23359 |
| International Securities | 124817 | 125571 |
| Investire Int. | 20851 | 21167 |
| Italfortune Cat. B | 35464 | 35464 |
| Oltremare Stock | 18354 | 18678 |
| Optima Int. | 10000 | 10000 |
| Performance Az. Estero | 20243 | 20491 |
| Prime Global | 26514 | 26880 |
| Primeclub Az. Int. | 14025 | 14224 |
| Putnam Global Eq. Dlr | 8,735 | 8,740 |
| Putnam Global Equity | 14545 | 14715 |
| Risp. It. Borse Int. | 33460 | 33978 |
| Rolotrend | 19176 | 19435 |
| Rom. Univ Index Xeu | 37,710 | 38,140 |
| Rom. Universal Index | 73231 | 74158 |
| Royal&sunall. Equity | 10259 | 10424 |
| Sanpaolo H. Intern. | 24835 | 25331 |
| Sofid Sim Blue Chips | 10625 | 10642 |
| Tallero | 13750 | 13932 |
| Zetastock | 31530 | 32124 |
| **AZIONARI SP. IT.** | | |
| A.D. Azioni Italia | 10070 | 10475 |
| Alberto Primo | 11221 | 11728 |
| Arca Az. It. | 35012 | 36619 |
| Azimut Crescita It. | 31108 | 32530 |
| Azimut Trend It. | 19846 | 20699 |
| Azzurro | 51804 | 54384 |
| Bn Azioni It. | 20618 | 21560 |
| Bpb Tiziano | 27273 | 28492 |
| Capitalgest Az. | 30239 | 31657 |
| Capitalras | 33517 | 35107 |
| Carifondo Az.It. | 17179 | 17949 |
| Centrale It. | 25584 | 26714 |
| Cisalpino Indice | 22460 | 23590 |
| Cliam Azioni It. | 15991 | 16665 |
| Comit Az. | 21068 | 21926 |
| Credis Az. It. | 22118 | 23130 |
| Dival Piazza Affari | 13535 | 14170 |
| Ducato Az. It. | 22013 | 23126 |
| Effe Az. It. | 11342 | 11869 |
| Epta Azioni It. | 22065 | 23155 |
| Eurom. Az. It. | 29108 | 30349 |

| Fondi | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| F&f Gest. It. | 36014 | 37617 |
| F&f Lagest Az. It. | 42863 | 44842 |
| F&f Select It. | 20380 | 21252 |
| Fondersel It. | 26526 | 27823 |
| Fondicri Selez. It. | 34791 | 36263 |
| Fondinvest Pza Affari | 32845 | 34346 |
| Fonditalia Eq. It. | 20881 | 21673 |
| Fondo Crescita | 20185 | 21126 |
| G4 Blue Chips It. | 9999 | 9999 |
| G4 Small Caps | 10061 | 10260 |
| Genercomit Azioni It. | 21033 | 22032 |
| Gesfimi It. | 22721 | 23802 |
| Gesticredit Borsitalia | 26710 | 27916 |
| Gestielle A | 23036 | 24212 |
| Gestifondi Az. It. | 23925 | 25115 |
| Gestnord P. Affari | 19002 | 19864 |
| Imi It. | 36112 | 37911 |
| Ing Sv Az. | 34173 | 35854 |
| Interf. It.N Eq. | 16400 | 17014 |
| Investire Az. | 31483 | 32907 |
| Italfortune Cat. A | 148351 | 148351 |
| Italy Stock Manag. | 21302 | 22123 |
| Mediceo Indice It. | 14378 | 15056 |
| Mida Az. | 31105 | 32587 |
| Oasi Az. It. | 19299 | 20213 |
| Oasi Crescita Azioni | 20072 | 21021 |
| Oasi Ital. Eq. Risk | 24692 | 25911 |
| Oltremare Azioni | 22075 | 23169 |
| Optima Azion | 10000 | 10000 |
| Padano Indice It. | 21381 | 22385 |
| Performance Az. It. | 19349 | 20300 |
| Prime It. | 29798 | 31196 |
| Primeclub Az. It. | 28833 | 30182 |
| Quadrif. Blue Chips | 11096 | 11552 |
| Risparmio It. Cresc. | 23733 | 24755 |
| Rom. It.N Equity | 22449 | 23122 |
| Sanpaolo Aldebaran It. | 31872 | 33437 |
| Zecchino | 21002 | 21871 |
| **AZIONARI SP. EUR.** | | |
| Adriatic Eur. F. | 30364 | 31467 |
| Amerigo Vespucci | 13531 | 13897 |
| Arca Az. Eur. Lit | 20751 | 21188 |
| Astese Euroazioni | 10000 | 10000 |
| Az.Eur. Romagest | 23959 | 24768 |
| Azimut Eur. | 19510 | 20154 |
| Capitalgest Eur. | 12066 | 12431 |
| Carifondo Az. Eur. | 13660 | 14105 |
| Centrale Emerg. Eur. | 10265 | 10325 |
| Centrale Eur. Ecu | 22,624 | 23,187 |
| Centrale Eur. Lit | 43934 | 45085 |
| Ducato Az. Eur. | 12987 | 13510 |
| Epta Selez. Eur. | 9024 | 9285 |
| Euro Az. | 11518 | 11912 |
| Eurom. Eur. E. F. | 28864 | 29896 |
| Europa 2000 | 31823 | 32907 |
| F&f Potenziale Eur. | 11246 | 11381 |
| F&f Select Eur. | 31965 | 33108 |
| Fondersel Eur. | 23958 | 24742 |
| Fondicri Selez. Eur. | 13069 | 13418 |
| Fondinvest Eur. | 28863 | 29763 |
| Fondinvest Svil.Eur. | 9856 | 10027 |
| Fonditalia Eq. Eur. | 18616 | 19263 |
| Genercomit Eur. | 36934 | 38024 |
| Gesfimi Eur. | 20051 | 20717 |
| Gesticredit Euroaz. | 30628 | 31719 |
| Gestielle Eur. | 23238 | 24052 |
| Gestnord Eur. | 19054 | 19702 |
| Gestnord Eur. Dmk | 19,244 | 19,900 |
| Imi Eur. | 33218 | 34425 |
| Ing Sv Eur. | 32968 | 34141 |
| Interf. Eur.An Eq. | 12901 | 13370 |
| Investire Eur. | 24703 | 25481 |
| Mediceo Medit. | 21435 | 22106 |
| Mediceo Nord Eur. | 14279 | 14741 |
| Phenixfund Top | 21923 | 22552 |
| Prime Merill Eur. | 36755 | 37880 |
| Putnam Eur. Eq. Ecu | 7,893 | 8,146 |
| Putnam Eur. Equity | 15328 | 15838 |
| Roloeuropa | 18175 | 18805 |
| Rom. Brit. Index Gbp | 7,450 | 7,660 |
| Rom. British Index | 20502 | 21250 |
| Rom. French Index | 1059044 | 1092230 |
| Rom. French Index Frf | 3586,940 | 3699,340 |
| Rom. German Ind. Dm | 979,850 | 1013,610 |
| Rom. German Index | 970149 | 1003525 |
| Sanpaolo H. Eur. | 16900 | 17534 |
| Zetaswiss | 40865 | 41900 |
| **AZIONARI SP. USA** | | |
| Adriatic Americas F. | 31855 | 31937 |
| America 2000 | 25938 | 25991 |
| Arca Az. Amer. Lit | 35857 | 36887 |
| Az.N.Am. Romagest | 25631 | 25621 |
| Azimut Amer. | 20304 | 20349 |
| Capitalgest Int. | 17882 | 17931 |
| Carifondo Az. Amer. | 13483 | 13509 |
| Centrale Amer. Dlr | 18,214 | 18,048 |
| Centrale Amer. Lit | 30327 | 30386 |
| Centrale Emerg. Amer. | 11058 | 11193 |
| Cristof. Colombo | 27094 | 27346 |
| Ducato Az. Amer. | 11963 | 12006 |
| Epta Selez. Amer. | 9606 | 9557 |
| Eurom. Amer. E. F. | 35750 | 36045 |
| F&f Select Amer. | 22777 | 22785 |
| Fondersel Amer. | 22996 | 23024 |
| Fondicri Selez. Amer. | 13379 | 13740 |
| Fondinvest Wall Strt | 10738 | 10768 |
| Fonditalia Eq. Usa | 21699 | 21650 |
| Genercomit Nordamerica | 44098 | 44018 |
| Gesfimi Americhe | 17789 | 17801 |
| Gesticredit Amer. | 17361 | 17373 |
| Gestielle Amer. | 21232 | 21261 |
| Gestnord Amer. | 32022 | 32083 |
| Gestnord Amer. $ | 19,232 | 19,056 |
| Imi West | 37789 | 37845 |
| Ing Sv Amer. | 34979 | 34999 |
| Interf. Blue Chips Us Eq | 12757 | 12773 |
| Interf. Small Caps Us Eq | 8676 | 8656 |
| Investire Amer. | 35926 | 36007 |
| Mediceo Amer. | 17468 | 17516 |
| Oasi New York | 18102 | 18035 |

| Fondi | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Optima Americhe | 10000 | 10000 |
| Phenixfund | 25395 | 25376 |
| Prime Merrill Amer. | 35960 | 36267 |
| Putnam Usa Eq. Dlr | 8,371 | 8,240 |
| Putnam Usa Equity | 13938 | 13873 |
| Roloamerica | 20459 | 20431 |
| Rom. North Am. Index | 31220 | 31180 |
| Sanpaolo H. Amer. | 19204 | 19170 |
| **AZIONARI SP. PACIF.** | | |
| Adriatic Far East F. | 9785 | 9881 |
| Arca Az. Far East Lit | 9301 | 9388 |
| Az.Pac. Romagest | 9111 | 9196 |
| Azimut Pacif. | 10033 | 10130 |
| Capitalgest Pacif. | 6426 | 6530 |
| Carifondo Az. Asia | 7563 | 7637 |
| Centrale Emerg. Asia Dlr | 5,653 | 5,750 |
| Centrale Emerg. Asia Lir | 9412 | 9681 |
| Centrale Giap. Lit | 8013 | 8042 |
| Centrale Giap. Yen | 587,463 | 587,651 |
| Cliam Fenice | 10122 | 10335 |
| Ducato Az. Asia | 6176 | 6366 |
| Epta Selez. Pacif. | 10423 | 10482 |
| Eurom. Tiger Far East | 13693 | 14109 |
| F&f Select Pacif. | 9153 | 9269 |
| Ferdin. Magellano | 7468 | 7585 |
| Fondersel Oriente | 8962 | 9026 |
| Fondicri Selez. Oriente | 7504 | 7642 |
| Fondinvest Pacifico | 10083 | 10307 |
| Fondinvest Sol Lev | 10409 | 10459 |
| Genercomit Pacif. | 8793 | 8937 |
| Gesfimi Pacif. | 8156 | 8247 |
| Gesticredit Far East | 7240 | 7343 |
| Gestielle Far East | 8723 | 8825 |
| Gestnord Far East | 12296 | 12384 |
| Gestnord Far East Yen | 901,466 | 904,932 |
| Imi East | 10340 | 10422 |
| Ing Sv Asia | 6927 | 7026 |
| Interf. Emerging Markets | 7322 | 7589 |
| Investire Pacif. | 10951 | 11107 |
| Mediceo Giap. | 8554 | 8579 |
| Oriente 2000 | 13378 | 13471 |
| Prime Merrill Pacif. | 20199 | 20329 |
| Putnam Pacific Eq. $ | 4,459 | 4,459 |
| Putnam Pacific Equity | 7425 | 7507 |
| Rolooriente | 8276 | 8383 |
| Rom. Pacific Index | 1037 | 1054 |
| Rom. Pacific Index Yen | 76 | 77 |
| Sanpaolo H. Pacific | 8706 | 8789 |
| **AZIONARI SP. P. EM.** | | |
| Carifondo Paesi Emerg. | 7208 | 7337 |
| Ducato Az. P.Emerg. | 5451 | 5532 |
| Epta Merc Emerg | 9123 | 9406 |
| Eurom. Emerg. Mk E. F. | 6939 | 7057 |
| F&f Select Nuovi Mercati | 6262 | 6396 |
| Fondicri Alto Pot. | 13831 | 14248 |
| Fondinvest Amer. Lat. | 9967 | 9982 |
| Fondinvest Paesi Emer. | 9810 | 10019 |
| Fonditalia Em. Mk Asia | 4632 | 4788 |
| Geode P. Emerg. | 7524 | 7648 |
| Gesticredit Merc. Em. | 7173 | 7320 |
| Gestielle Em. Mkt | 9915 | 10188 |
| Gestnord P. Emerg. | 9111 | 9303 |
| Ing Sv Emerg. M. Equity | 7161 | 7315 |
| Mediceo Amer. Latina | 8756 | 8905 |
| Mediceo Asia | 5581 | 5711 |
| Prime Emerging Mk | 10855 | 11072 |
| Putnam Em. Market | 6577 | 6728 |
| Putnam Em. Market $ | 3,950 | 3,996 |
| Royal&sunall. Emer. Mkt | 8357 | 8537 |
| Sanpaolo H. Ec. Emerg. | 8618 | 8835 |
| **AZIONARI ALTRE SP.** | | |
| Aureo Multiazioni | 17077 | 17503 |
| Azimut Trend | 22874 | 22993 |
| Azimut Trend Emerging | 7771 | 7949 |
| Bn Opportunita' | 12818 | 13054 |
| Carif. Beni Di Consumo | 11325 | 11471 |
| Carif.Energ.Mat.Prime | 11026 | 11310 |
| Carif.Tecnol.Avanzate | 11137 | 11204 |
| Carifondo Benessere | 10811 | 10879 |
| Carifondo Finanza | 11428 | 11644 |
| Centrale Az. Imm. Int. | 8973 | 8973 |
| Dival Cons. Goods | 11843 | 11966 |
| Dival Energy | 10391 | 10639 |
| Dival Indiv. Care | 12545 | 12665 |
| Dival Multimedia | 12814 | 12886 |
| Ducato Az. Giap. | 7623 | 7656 |
| Ducato Az. Immobile Att | 10001 | 10002 |
| Eurom. Green E. F. | 17188 | 17246 |
| Eurom. Hi-tech E. F. | 22498 | 22484 |
| Euroras F. Equity | 80728 | 83484 |
| F&f Select Germ. | 17965 | 18628 |
| Fondinvest Opport | 10043 | 10049 |
| Fondinvest Servizi | 27706 | 28089 |
| Fonditalia Eq. Britain | 17658 | 18351 |
| Fonditalia Eq. Jap. | 5989 | 5991 |
| Geode Ris. Naturali | 6099 | 6263 |
| Gesticredit Pharm. | 23142 | 23376 |
| Gesticredit Privatiz. | 14356 | 14688 |
| Gestielle B | 20727 | 21730 |
| Gestielle World Comm. | 12611 | 12848 |
| Gestnord Ambiente | 12891 | 13087 |
| Gestnord Banking | 17888 | 18343 |
| Gestnord Trading | 10575 | 10750 |
| Ing Sv I.T.Fund | 11133 | 11074 |
| Ing Sv Iniziativa | 26033 | 26795 |
| Ing Sv Olanda | 24667 | 25708 |
| Interf. British Eq. | 10661 | 11033 |
| Interf. Jap.Ese Eq. | 6861 | 6855 |
| Investilibero | 12996 | 13039 |
| Italfortune Cat. F | 12310 | 12310 |
| Oasi Francoforte | 21072 | 21931 |
| Oasi High Risk | 15687 | 16044 |
| Oasi Londra | 13327 | 13739 |
| Oasi Paniere Borse | 14995 | 15210 |
| Oasi Parigi | 22431 | 23160 |
| Oasi Tokyo | 10113 | 10122 |
| Performance Plus | 10869 | 10940 |
| Prime Special | 19191 | 19214 |
| Putnam Int Opport | 8748 | 9021 |
| Putnam Int Opport ($) | 5,254 | 5,358 |

| Fondi | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Putnam Usa Opport. | 11762 | 11734 |
| Putnam Usa Opport. $ | 7,064 | 6,970 |
| Royal&sunall. Free | 10224 | 10635 |
| Sanpaolo Az. Int. Etico | 13781 | 14066 |
| Sanpaolo H. Ambiente | 29592 | 29758 |
| Sanpaolo H. Finance | 38289 | 39256 |
| Sanpaolo H. High Risk | 11028 | 11043 |
| Sanpaolo H. High Tech | 11051 | 10937 |
| Sanpaolo H. Industr. | 24126 | 24301 |
| Sanpaolo Soluz. 4 | 10085 | 10180 |
| Sanpaolo Soluz. 5 | 39090 | 39484 |
| Zenit Target | 15500 | 15500 |
| Zeta Medium Cap. | 9384 | 9637 |
| **BILANCIATI ITALIANI** | | |
| Alto Bil. | 22000 | 22372 |
| Arca Bb | 51640 | 52813 |
| Aureo | 43003 | 43794 |
| Azimut Bil. | 31985 | 32694 |
| Bn Bil. It. | 16553 | 16934 |
| Capitalcredit | 25904 | 26322 |
| Capitalgest Bil. | 36478 | 37347 |
| Carifondo Libra | 55040 | 56170 |
| Cisalpino Bil. | 32098 | 32801 |
| Eptacapital | 24992 | 25584 |
| Eurom. Capitalfit | 37536 | 38379 |
| F&f Eurorisparmio | 32546 | 33329 |
| F&f Prof. | 91945 | 94223 |
| Fondattivo | 20118 | 20278 |
| Fondersel | 74000 | 75620 |
| Fondinvest Futuro | 39263 | 40080 |
| Fondo Genovese | 14208 | 14420 |
| Genercomit | 49528 | 50655 |
| Geporeinvest | 27563 | 28212 |
| Giallo | 17493 | 17897 |
| Grifocapital | 29679 | 30368 |
| Ing Sv Portfolio | 49553 | 50935 |
| Intermobiliare | 32613 | 33433 |
| Investire Bil. | 24567 | 25046 |
| Multiras | 43350 | 44318 |
| Nagracapital | 32964 | 33488 |
| Nordcapital | 25127 | 25672 |
| Primerend | 48296 | 49691 |
| Quadrif. Bil. | 33792 | 34541 |
| Rolomix | 22291 | 22806 |
| Spazio Bil It | 10625 | 10798 |
| Venetocapital | 24123 | 24622 |
| Visconteo | 46486 | 47353 |
| Zeta Bil. | 33626 | 34429 |
| **BILANCIATI INT.** | | |
| Adriatic Multi Fund | 21267 | 21469 |
| Arca Te | 24415 | 24738 |
| Armonia | 21252 | 21436 |
| Azimut Bil. Int. | 10444 | 10494 |
| Carifondo Blue Chips | 16672 | 16828 |
| F&f Lagest Portfolio 2 | 10218 | 10338 |
| Fideuram Performance | 15942 | 16266 |
| Fondersel Trend | 16009 | 16210 |
| Fondicri Bil. | 21930 | 22332 |
| Fondo Centrale | 33264 | 33678 |
| G4 Bil. Int. | 9693 | 9713 |
| Genercomit Espansione | 12493 | 12558 |
| Gepoworld | 20379 | 20621 |
| Gesfimi Int. | 22253 | 22435 |
| Gesticredit Finanza | 26509 | 26782 |
| Imi Capital | 51483 | 52215 |
| Imindustria | 22185 | 22571 |
| Interf. Global | 100310 | 101015 |
| Nordmix | 23223 | 23454 |
| Oasi Fin Pers 15 | 10081 | 10113 |
| Oasi Fin Pers 25 | 10149 | 10217 |
| Quadrif. Int. | 17909 | 18257 |
| Rolointernational | 22092 | 22326 |
| Sanpaolo Soluz. 3 | 11459 | 11505 |
| **OBBLIGAZ. M. IT.** | | |
| Alpi Obbl. | 10958 | 10957 |
| Alto Obbl. | 12758 | 12753 |
| Aureo Rend. | 29116 | 29113 |
| Bn Previdenza | 23891 | 23959 |
| Cliam Regolo | 11893 | 11935 |
| Cooperroma Obbl. | 10496 | 10489 |
| Cr Trieste Obbl. | 11985 | 12011 |
| F&f Portfolio 1 | 10771 | 10817 |
| F. Mond Roma Caput M. | 15267 | 15275 |
| Fondimpiego | 27735 | 27727 |
| Garden Cis | 10829 | 10828 |
| Genercomit Rend. | 13041 | 13058 |
| Gestielle M | 16773 | 16820 |
| Ginevra Obbl. | 13648 | 13650 |
| Griforend | 14864 | 14917 |
| Investire Obbl. | 34564 | 34604 |
| Liradoro | 14117 | 14184 |
| Mediceo Redd. | 14230 | 14228 |
| Nagrarend | 15163 | 15202 |
| Primecash | 12350 | 12341 |
| Rendicredit | 13474 | 13507 |
| Rologest | 27554 | 27624 |
| Royal&sunall. Obbl. | 22586 | 22628 |
| Sanpaolo Soluz. 2 | 10844 | 10856 |
| Sforzesco | 15216 | 15231 |
| Spazio Obblig | 10136 | 10189 |
| Venetorend | 24064 | 24097 |
| Zenit Obblig. | 11582 | 11582 |
| Zeta Obbl. | 26110 | 26149 |
| **OBBLIGAZ. M. INT.** | | |
| Aureo Bond | 13568 | 13542 |
| Carifondo Strong Currenc | 12986 | 13045 |
| Euro Obbl. | 11150 | 11195 |
| Grifobond | 11445 | 11501 |
| Quadrif. Conv. Bond | 15233 | 15494 |
| Royal&sunall. Bond | 13085 | 13128 |
| **OBBLIGAZIONARI PURI IT.** | | |
| Agrifutura | 25681 | 25669 |
| Alleanza Obbl. | 10814 | 10814 |
| Apulia Obbl. | 11377 | 11372 |
| Astese Obblig | 10230 | 10220 |
| Azimut Redd. | 22232 | 22222 |
| Azimut Trend Tassi | 12790 | 12784 |
| Bn Obbl. It. | 11032 | 11031 |
| Brianza Redd. | 10568 | 10568 |
| Carif. M. Graecia Obbl. | 10778 | 10773 |

| Fondi | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Carifondo Ala | 15619 | 15608 |
| Carifondo Carige Obbl. | 15403 | 15386 |
| Cisalpino Redd. | 21616 | 21609 |
| Cliam Pegaso | 10422 | 10416 |
| Consultinvest Redd. | 11473 | 11520 |
| Credis Obbl. It. | 12433 | 12425 |
| Effe Obbl. It. | 10659 | 10643 |
| Eurom. Redd. | 21684 | 21673 |
| Euromoney | 13889 | 13863 |
| Fondicri 1 | 12895 | 12884 |
| Fonditalia B. Lira | 14775 | 14757 |
| Fonditalia Float. R. Lir | 11507 | 11507 |
| G4 Obbl. It. | 10031 | 10026 |
| Geporend | 11401 | 11398 |
| Gesticredit Cedole | 11364 | 11358 |
| Gestielle Liquidita' | 20661 | 20655 |
| Gestivita | 13335 | 13321 |
| Ing Sv Redd. | 27463 | 27435 |
| Interf. Bond Lira | 11099 | 11088 |
| Interf. Folat. Rate Lira | 10169 | 10169 |
| Intermoney | 14047 | 14044 |
| Investire Redd. | 10923 | 10917 |
| Oasi Mon. It. | 14681 | 14673 |
| Oasi Obbl. It. | 20404 | 20393 |
| Personal Lira | 17919 | 17900 |
| Phenixfund 2 | 25386 | 25376 |
| Pitagora | 18255 | 18247 |
| Quadrif Obbl. | 24585 | 24654 |
| Royal&sunall. Monet. | 11355 | 11354 |
| Sanpaolo Vega Coupon | 12542 | 12545 |
| Venetopay | 10628 | 10625 |
| Zeta Redd. | 11377 | 11371 |
| **OBBLIGAZIONARI PURI INT.** | | |
| A.D. Obblig Glob | 10210 | 10211 |
| Adriatic Bond F. | 24675 | 24725 |
| Arca Bond | 18293 | 18304 |
| Arcobaleno | 22372 | 22407 |
| Azimut Rend. Int. | 13122 | 13169 |
| Bn Obbl. Int. | 12366 | 12402 |
| Bpb Rembrandt | 12464 | 12474 |
| Carifondo Bond | 13794 | 13832 |
| Centrale Money | 21997 | 22039 |
| Cliam Obbl. Est. | 14184 | 14215 |
| Cliam Orione | 10485 | 10494 |
| Comit Obbl. Est. | 11167 | 11199 |
| Credis Obbl. Int. | 12045 | 12076 |
| Ducato Redd. Int. | 13620 | 13626 |
| Epta 92 | 18786 | 18840 |
| Eurom. Intern. Bond | 14454 | 14476 |
| F&f Lagest Obbl. Int. | 17810 | 17877 |
| F&f Redd. Int. | 11903 | 11945 |
| Fondersel Int. | 20347 | 20405 |
| Fondicri Pr.B. Ecu | 8,930 | 8,929 |
| Fondicri Primary B. | 17341 | 17361 |
| Genercomit Obbl. Est. | 11602 | 11621 |
| Gepobond | 13305 | 13307 |
| Gesfimi Pianeta | 12369 | 12433 |
| Gesticredit Glob. Rend | 18027 | 18089 |
| Gestielle Bond | 16535 | 16582 |
| Gestifondi Obbl. Int. | 13635 | 13657 |
| Imi Bond | 23152 | 23200 |
| Ing Sv Bond | 24097 | 24152 |
| Intern. Bond Manag. | 11826 | 11863 |
| Investire Bond | 13977 | 13999 |
| Italfortune Cat. C | 22631 | 22631 |
| Mida Obbl. Int. | 18622 | 18668 |
| Nordfondo Glob. Euro | 20551 | 20597 |
| Nordfondo Glob. Euro Ecu | 10,583 | 10,593 |
| Oasi Bond Risk | 15233 | 15278 |
| Oasi Obbl. Intern. | 18228 | 18305 |
| Oltremare Bond | 12241 | 12279 |
| Optima Ob H Yield | 10000 | 10000 |
| Padano Bond | 14126 | 14167 |
| Perf. Obbl. Estero | 14339 | 14370 |
| Personal Bond | 12107 | 12129 |
| Pitagora Int. | 13418 | 13452 |
| Primebond | 22740 | 22788 |
| Primeclub Obbl. Int. | 12354 | 12380 |
| Putnam Eur Sh Term | 10102 | 10111 |
| Putnam Eur Sh Term (eur) | 5,202 | 5,200 |
| Putnam Global Bond | 13369 | 13374 |
| Putnam Global Bond $ | 8,029 | 7,944 |
| Rolobonds | 14474 | 14524 |
| Sanpaolo H. Bonds | 11792 | 11805 |
| Scudo | 12162 | 12196 |
| Sofid Sim Bonds | 10124 | 10124 |
| Zenit Bond | 10615 | 10615 |
| Zetabond | 24344 | 24370 |
| **OBBLIGAZ. SP. IT. BR.** | | |
| Alto Mon. | 10871 | 10869 |
| Arca Bt | 13284 | 13280 |
| Arca Mm | 21016 | 21008 |
| Astese Mon. | 10189 | 10185 |
| Aureo Mon. | 10660 | 10657 |
| Azimut Garanzia | 19175 | 19174 |
| Azimut Solidarieta' | 11891 | 11887 |
| Bn Liquidita' | 10658 | 10657 |
| Bn Mon. It. | 18411 | 18406 |
| Capitalgest Moneta | 15897 | 15893 |
| Carifondo Carige Mon. | 16879 | 16877 |
| Carifondo Lire Piu' | 22787 | 22782 |
| Carifondo M. Graecia | 14281 | 14281 |
| Centrale C. Corrente | 15365 | 15364 |
| Centrale Cash | 13270 | 13268 |
| Centrale Tasso Variabile | 10603 | 10602 |
| Cisalpino Cash | 13563 | 13560 |
| Cliam Cash Imprese | 10659 | 10658 |
| Cliam Liquidita' | 12859 | 12854 |
| Comit Redd. | 11739 | 11738 |
| Cooperroma Mon. | 10408 | 10405 |
| Cr Cento Valore | 10098 | 10093 |
| Credis Mon. Lire | 11899 | 11898 |
| Dival Cash | 10493 | 10491 |
| Ducato Mon. | 12986 | 12981 |
| Effe Mon. It. | 10327 | 10322 |
| Euganeo | 11298 | 11296 |
| Eurom. Contovivo | 18442 | 18438 |
| Eurom. Liquidita' | 11467 | 11463 |
| Eurom. Tesoreria | 17074 | 17070 |
| F&f Lagest Mon. It. | 12544 | 12543 |
| F&f Moneta | 10698 | 10696 |

| Fondi | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| F&f Ris Lire | 14044 | 14041 |
| F&f Riserva Euro | 12661 | 12659 |
| Fideuram Moneta | 22689 | 22686 |
| Fondersel Cash | 13717 | 13714 |
| Fondicri Inbl. Plus | 14778 | 14774 |
| Fondicri Mon. | 21591 | 21584 |
| Fonditalia Lira | 12096 | 12095 |
| Fondoforte | 16765 | 16762 |
| Genercomi Breve Termine | 11358 | 11356 |
| Genercomit Mon. | 19944 | 19944 |
| Gepocash | 11031 | 11027 |
| Gesfimi Mon. | 17853 | 17850 |
| Gesticredit Cash M. | 12713 | 12711 |
| Gesticredit Monete | 21012 | 21009 |
| Gestielle Bt It. | 11276 | 11273 |
| Gestifondi Mon. | 15233 | 15229 |
| Ginevra Mon. | 12149 | 12149 |
| Grifocash | 11497 | 11500 |
| Imi 2000 | 26603 | 26602 |
| Ing Sv Mon. | 13593 | 13591 |
| Interf. Lira | 10203 | 10202 |
| Investire Cash | 33800 | 33786 |
| Investire Mon. | 15640 | 15637 |
| Italfortune Cat. E | 12128 | 12128 |
| Laurin | 10389 | 10386 |
| Marengo | 13040 | 13039 |
| Mediceo Mon. | 13028 | 13025 |
| Mida Mon. | 18870 | 18866 |
| Monetario Romagest | 20011 | 20007 |
| Nordfondo Cash | 13595 | 13594 |
| Oasi Famiglia | 11403 | 11401 |
| Oltremare Mon. | 12238 | 12235 |
| Optima Redd. | 10000 | 10000 |
| Padano Mon. | 10828 | 10824 |
| Passadore Mon. | 10383 | 10383 |
| Performance Mon. 12 | 15476 | 15475 |
| Performance Mon. 3 | 10882 | 10881 |
| Perseo Mon. | 11284 | 11282 |
| Perseo Rend. | 10555 | 10554 |
| Personal Cedola | 10046 | 10044 |
| Personal Liquid | 10045 | 10043 |
| Personalfondo Mon. | 21461 | 21454 |
| Primemon. | 24556 | 24551 |
| Quadrif. Mon. | 10368 | 10365 |
| Rendiras | 23833 | 23829 |
| Risp. It. Corrente | 20548 | 20542 |
| Risparmio It. Mon. | 10502 | 10498 |
| Rolocash | 12784 | 12782 |
| Rolomoney | 16790 | 16786 |
| Rom. It.N Short T. | 59176 | 59135 |
| Sanpaolo Br. Termine | 11398 | 11395 |
| Sanpaolo Cash | 14619 | 14616 |
| Sanpaolo Liq. Imprese | 11300 | 11299 |
| Sanpaolo Soluz. 1 | 10138 | 10136 |
| Sicilcassa Mon. | 13712 | 13714 |
| Soleil Cis | 10740 | 10739 |
| Spazio Mon. | 10184 | 10182 |
| Teodorico Monet. | 10724 | 10723 |
| Venetocash | 19382 | 19379 |
| Zenit Mon. | 11341 | 11341 |
| Zeta Mon. | 12590 | 12587 |
| **OBBLIGAZ. SP. IT.** | | |
| Arca Rr | 14157 | 14149 |
| Azimut Fixed Rate | 15329 | 14315 |
| Azimut Float Rate | 11923 | 11922 |
| Bn Redd. It. | 11973 | 11970 |
| Bpb Tiepolo | 12789 | 12783 |
| Capitalgest Rend. | 15158 | 15152 |
| Centrale Redd. | 30931 | 30912 |
| Centrale Tasso Fisso | 12466 | 12457 |
| Cisalpino Cedola | 11231 | 11221 |
| Cliam Obbl. It. | 12343 | 12330 |
| Ducato Redd. It. | 35577 | 35565 |
| Epta Lt | 12365 | 12343 |
| Epta Mt | 11242 | 11232 |
| Epta Tv | 10631 | 10630 |
| Eptabond | 31947 | 31927 |
| Eurom. Rendifit | 13011 | 13004 |
| F&f Lagest Obbl. It. | 27973 | 27949 |
| F&f Redd. It. | 19631 | 19613 |
| Fideuram Security | 15010 | 15009 |
| Fondersel Redd. | 20606 | 20602 |
| Gesfimi Risparmio | 12637 | 12628 |
| Gestiras Cedola | 12817 | 12810 |
| Gestiras Risparmio | 44889 | 44853 |
| Imi Rend | 17151 | 17141 |
| Italmoney | 13486 | 13476 |
| Italy Bond Manag. | 12930 | 12915 |
| Mida Obbl. | 26115 | 26086 |
| Nordfondo | 24689 | 24675 |
| Oasi Btp Risk | 18790 | 18774 |
| Oltremare Obbl. | 13011 | 13008 |
| Optima Obblig | 10000 | 10000 |
| Padano Obbl. | 14410 | 14398 |
| Perf. Obbl. Lira | 15153 | 15135 |
| Performance Cedola | 10331 | 10330 |
| Personal It. | 14064 | 14055 |
| Prime Redd. It. | 13886 | 13870 |
| Primeclub Obbl. It. | 27061 | 27030 |
| Quadrif. Risparmio | 10536 | 10556 |
| Risp. It. Redd. | 27690 | 27672 |
| Rom. It.N Bond | 270584 | 270286 |
| Sanpaolo Antares Redd. | 18612 | 18595 |
| Sanpaolo Obbl. It. | 11429 | 11422 |
| Verde | 13450 | 13439 |
| **OBBLIGAZ. AREA DMK** | | |
| Arca Bond Ecu Lit | 12044 | 12044 |
| Capitalgest Bond Dm | 10986 | 10966 |
| Carifondo Dmk Obbl. | 10,587 | 10,587 |
| Carifondo Dmk Obbl. Lire | 10482 | 10482 |
| Centrale B. Germ. Dm | 12,717 | 12,703 |
| Centrale Cash Dmk | 11,219 | 11,218 |
| Epta Eur. | 10234 | 10231 |
| Eurom. North Eur. Bond | 11585 | 11592 |
| F&f Eurobond | 11550 | 11537 |
| Fondersel Marco | 10898 | 10891 |
| Fonditalia Dmk | 9171 | 9172 |
| Genercomit Eurob. Ecu | 6,118 | 6,104 |
| Genercomit Eurobond | 11881 | 11869 |
| Ing Sv Eurocash Ecu | 5,227 | 5,222 |
| Ing Sv Eurocash Lit | 10150 | 10153 |

| Fondi | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Interf. Bond Mark | 10646 | 10649 |
| Mediceo Mon. Eur. | 11334 | 11331 |
| Nordfondo Area Dm | 12389 | 12388 |
| Nordfondo Area Dm Dm | 12,513 | 12,513 |
| Oasi Marchi Lit | 10470 | 10445 |
| Personalmarco Dm | 12,587 | 12,578 |
| Rom. Dm B P Dem | 250,980 | 250,780 |
| Rom. Dm Bond Portf. | 248495 | 248285 |
| Rom. Dm Short T. Dem | 341,140 | 341,070 |
| Rom. Dm Short Term | 337763 | 337676 |
| **OBBLIGAZ. AREA DLR** | | |
| Arca Bond Doll. | 12695 | 12743 |
| Capitalgest Bond Dlr | 11027 | 11105 |
| Carifondo Dlr Obbl. | 7,542 | 7,518 |
| Carifondo Dlr Obbl. Lire | 12557 | 12657 |
| Centrale B. Amer. $ | 12,983 | 12,931 |
| Centrale Cash Dlr | 11,874 | 11,853 |
| Columbus Int. B. Lire | 12633 | 12744 |
| Columbus Int. B. Dlr | 7,587 | 7,570 |
| Ducato Obbl.Dlr | 11394 | 11476 |
| Eurom. North Am. Bond | 12486 | 12596 |
| F&f Ris. Dol. $ | 6,138 | 6,129 |
| F&f Ris. Doll. | 10221 | 10319 |
| Fondersel Dollaro | 13061 | 13144 |
| Fonditalia Dlr | 11881 | 11959 |
| Genercomit Am. Bond | 11996 | 12072 |
| Genercomit Am. Dlr | 7,205 | 7,171 |
| Gepobond Dlr | 6,651 | 6,626 |
| Gepobond Dlr Lit | 11075 | 11156 |
| Interf. Bond Dollar | 10791 | 10856 |
| Mediceo Mon. Amer. | 11567 | 11672 |
| Nordfondo Area Doll. | 21298 | 21445 |
| Nordfondo Area Doll. $ | 12,791 | 12,738 |
| Oasi Doll. Lit | 11625 | 11717 |
| Personaldollaro $ | 13,401 | 13,330 |
| Putnam Usa Bond | 9750 | 9828 |
| Putnam Usa Bond $ | 5,856 | 5,838 |
| Rom. N. Am. Index Dus | 18,750 | 18,520 |
| Rom. North Am. S. T. | 92793 | 93809 |
| Rom. North Am. B. Dus | 23,150 | 23,100 |
| Rom. North Am. B. Bonds | 38546 | 38891 |
| Rom. North Am. S T Dus | 55,730 | 55,720 |
| Sanpaolo H. Bonds Doll. | 10461 | 10538 |
| **OBBLIGAZ. ALTRE SP.** | | |
| Adriatic Spread F | 10062 | 10049 |
| Arca Bond Yen Lit | 10404 | 10422 |
| Aureo Gestiob. | 15953 | 15934 |
| Azimut Garanzia Valute | 10130 | 10148 |
| Azimut Trend Valute | 10631 | 10711 |
| Bn Valuta Forte | 10,084 | 10,183 |
| Carifondo High Yield | 9366 | 9467 |
| Carifondo Tesoreria | 11543 | 11543 |
| Centrale Emerg. Bond | 10094 | 10100 |
| Ducato Obbl.Euro 2000 | 11230 | 11230 |
| Ducato Obbl.P.Emerg | 10031 | 10031 |
| Epta High Yield | 9066 | 9158 |
| Eptamoney | 21340 | 21339 |
| Eurom. Yen Bond | 15746 | 15794 |
| Euroras F. Bond | 82281 | 82317 |
| Euroras F. D. Mark | 103450 | 103420 |
| Euroras F. Dollar | 185542 | 186317 |
| F&f Em Markt Bond | 8717 | 8855 |
| Fondicri Bond Plus | 8720 | 8761 |
| Fonditalia Yen | 7322 | 7320 |
| Gestielle Bt Emer. Mkt | 10438 | 10501 |
| Gestielle Bt Ocse | 11143 | 11197 |
| Ing Sv Emerg. Market | 15827 | 16054 |
| Interf. Bond Yen | 9661 | 9716 |
| Interf. Swiss Franc. | 9590 | 9555 |
| Investire Strat. Bond | 18823 | 18991 |
| Italfortune Cat. D | 23754 | 23754 |
| Oasi 3 Mesi | 11235 | 11234 |
| Oasi Crescita Risp. | 12687 | 12686 |
| Oasi Fr. Sv. Lit | 8955 | 8909 |
| Oasi Gest. Liquidit | 12567 | 12567 |
| Oasi Obbl. Glob. | 21353 | 21416 |
| Oasi Previdenza Int. | 12524 | 12523 |
| Oasi Tesor. Imprese | 12444 | 12444 |
| Oasi Yen Lit | 8157 | 8191 |
| Personal Franco | 10,081 | 10,084 |
| Personal High Yield | 10,144 | 10,195 |
| Personal Yen | 1002,346 | 1001,900 |
| Rom. Brit Short T.Gbp | 22,510 | 22,500 |
| Rom. British Bond | 33464 | 33679 |
| Rom. British Bond Gbp | 12,160 | 12,140 |
| Rom. British Short T. | 61947 | 62420 |
| Rom. Ecu Bonds | 22468 | 22477 |
| Rom. Ecu Bonds Xeu | 11,570 | 11,560 |
| Rom. Ecu Short T. Xeu | 196,480 | 196,380 |
| Rom. Ecu Short T. | 381554 | 381835 |
| Rom. French Bonds | 185739 | 185565 |
| Rom. French Bonds Frf | 629,090 | 628,500 |
| Rom. French S. T. Frf | 1164,450 | 1164,150 |
| Rom. French Short T | 343804 | 343715 |
| Rom. Jap.Ese Bonds | 2878 | 2901 |
| Rom. Jap.Ese S. T. | 6820 | 6843 |
| Rom. Jap.Ese Bonds Y | 211 | 212 |
| Rom. Jap.Ese S. T. Y. | 500 | 500 |
| Sanpaolo H. Bonds Euro | 10798 | 10784 |
| Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv | 10286 | 10231 |
| Sanpaolo H. Bonds Yen | 9808 | 9862 |
| Sanpaolo Obbl. E. Etico | 10557 | 10576 |
| Sanpaolo Obbl. It. Etico | 10834 | 10826 |
| Vasco De Gama | 21539 | 21496 |
| **ASSICURATIVI E SICAV** | | |
| Ina Valore Attivo | N.P. | N.P. |
| Ina Valute Est. | 1841,209 | 1852,441 |
| Ing Ins Balanced | 10388,169 | 10496,302 |
| Ing Ins Equity | 10244,317 | 10411,606 |
| Ing Ins Global Equity | 10625,975 | 10765,494 |
| Ing Ins Security | 10069,484 | 10059,622 |
| Reale Cap. Eur. | 20558,586 | 20558,586 |
| Reale Impr. Emerg. | 17130,320 | 17130,320 |
| Reale Impr. It. | 18576,980 | 18576,980 |
| Reale Impr. Mondo | 18386,461 | 18386,461 |
| Sai Libera Scelta A98 | 10429 | 10498 |
| Sai Libera Scelta O98 | 10165 | 10176 |
| Sai Quota | 28545,225 | 28511,523 |
| Symphonia Az. Glob. | 15879 | 16251 |
| Symphonia Az. It. | 16962 | 17648 |
| Symphonia Mon. | 10865 | 10884 |
| Symphonia Obbl. Glob. | 12130 | 12120 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostrade Mer. | 24000 | 24000 |
| Bca Pop Siracusa | 32400 | 32400 |
| Bca Pop Crema | 94800 | 93000 |
| Bca Pop Cremona | 15700 | 15900 |
| Bca Pop .Emilia | 102500 | 102200 |
| Bca Pop Luino-Va | 10900 | 10900 |
| Bca Pop Sondrio | 22350 | 22300 |
| B.ca Prov. Na | 1260 | 1305 |
| Base Holding Priv | 150 | 150 |
| Cibiemme Plast | 53,5 | 54 |
| Borgosesia | 80 | 79 |
| Borgosesia Rnc | 79 | 79 |
| Elios Holding Milano | 280 | 280 |
| Fem partecip | 33 | 33 |
| Ferr. Nord Mi | 2690 | 2695 |
| Frette | 17700 | 17700 |
| Ifis Priv | 1630 | 1630 |
| Ital. Assicurazioni | 18280 | 18350 |
| Napoletana Gas | 7700 | 7700 |
| Sicc | 2000 | 2000 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | Var. % |
|---|---|---|
| B P Com In 94-99 6% | 213,1 | 0,00 |
| B Pop Intra 94-99 6.5 | 212 | 0,62 |
| B Pop Intra 98-03 3% | 110,98 | -0,70 |
| B Agr Mn 2001 7% | 253 | 0,00 |
| 7 Bam 01 Cv Ex Wt | 216,69 | 1,02 |
| B Intesa 98/03 T.V. | 255,46 | -4,93 |
| B Intesa Rnc 98/03 T.V | 214,76 | 2,86 |
| 6.4 Bpb-c.V. Tv 00 | 156,78 | 0,47 |
| 5.25 Bpb-c.V.Tv04 | 136,71 | 0,36 |
| 7 B.P.Brescia Cv 03 | 381 | -4,96 |
| B Pop Comm Ind 95-01 | 173,64 | -2,08 |
| B Pop Lodi 98-03 4,375 | 108,36 | -0,09 |
| B Briantea 94-00 7% | 156,37 | 0,00 |
| B P Milano 98-08 Pc | 112,1 | -0,10 |
| M. Alleanza 93-99 4% | 206,63 | -0,75 |
| 7.5 B.P.Bg-c.V.99cv | 199,59 | 0,11 |
| B Pop Cr 96-02 7% | 148 | -1,33 |
| 6.7 C.Emilia Tv 99 | 188,82 | 0,97 |
| 6.5 E.Romagna Cv02 | 170 | 1,19 |
| 6.5 Fonspa 01 Cv | 112,65 | 1,96 |
| Medio Italm 93-99 6% | 162,87 | 1,78 |
| Olivetti 98/02 T.V. | 426,03 | 1,98 |
| Pirelli & C 2,5% 2003 | 101,4 | -0,09 |
| 9,25 Saffa 01 | 115,99 | 0,38 |
| 5 Sopaf 00 Cv | 100,15 | 0,15 |
| Medio Unic. 2000 4.5% | 134,91 | -0,66 |
| Medio Unic. r 2000 5.5% | 126,9 | 0,00 |
| Medio Sai R 95-02 6% | 126,52 | 0,17 |
| B P Emil. 94-99 6% | 219 | 0,00 |
| B P Emil. 94-99 5.75% | 175 | 1,16 |
| Imi/Cirio 95-00 10% | 120,56 | -0,36 |

## CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

| Monete | Odierni | Prec. |
|---|---|---|
| Dollaro USA | 1661,44 | 1665,05 |
| ECU | 1941,89 | 1941,95 |
| Marco Tedesco | 990,13 | 990,1 |
| Franco Francese | 295,27 | 295,25 |
| Sterlina Inglese | 2751,68 | 2751,99 |
| Fiorino Olandese | 878,46 | 878,24 |
| Franco Belga | 48,001 | 48,998 |
| Peseta Spagnola | 11,636 | 11,637 |
| Corona Danese | 260,42 | 260,41 |
| Lira Irlandese | 2459,43 | 2459,78 |
| Dracma Greca | 5,885 | 5,881 |
| Escudo Portoghese | 9,654 | 9,654 |
| Dollaro Canadese | 1080,96 | 1092,34 |
| Yen Giapponese | 13,714 | 13,64 |
| Franco Svizzero | 1208,76 | 1208,31 |
| Scellino Austriaco | 140,73 | 140,72 |
| Corona Norvegese | 223,18 | 223,38 |
| Corona Svedese | 205,27 | 205,23 |
| Marco Finlandese | 325,64 | 325,59 |
| Dollaro Australiano | 1052,52 | 1048,98 |

**ContoAscolto.**
**Il clamoroso colpo del secolo.**
**L'innovazione continua con Siemens S10*.**
*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente del Banco Ambrosiano Veneto a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.
Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
*Fonte dati: Tenfore*

CRISI

Le ripercussioni delle difficoltà asiatiche

# La Boeing ripiega le ali Taglia quasi 50 mila posti E fa tremare Wall Street

**SEATTLE** Adducendo a motivo la riduzione degli ordinativi e del volume d'affari provocata dalla crisi delle economie dell'Asia orientale, la **Boeing** ha annunciato la riduzione di 48mila posti di lavoro, da attuare in due fasi nei prossimi due anni. «Evidentemente, il rallentamento dell'economia in Asia sta riducendo il traffico aereo, con conseguenze sui progetti e le attività dei nostri clienti», ha spiegato il presidente del Commercial Airplane Group della Boeing, Alan Mulally. «Le nostre attività faranno collimare la produzione con le esigenze del mercato per soddisfare i nostri clienti». La riduzione della forza lavoro della Boeing nel prossimo biennio ammonterà al 20 per cento, rispetto ai 238mila dipendenti che la Boeing contava a giugno 1998.

Ed è ancora una volta il titolo Boeing a dominare l'umore del mercato azionario a Wall Street. Malgrado l'apertura ritardata, la Boeing ha fatto registrare il primo scambio a 33 dollari e mezzo, in ribasso del 17,2% rispetto alla precedente chiusura a 40 dollari e mezzo. Il previsto forte calo della Boeing, che pesa per l'1,8% sul Dow Jones Industrial, sta contribuendo ad orientare al ribasso tutto il mercato.

Invece, da Parigi, **Airbus** non va incontro ad alcuna flessione di ordini o a ritardi di consegne, nè tantomeno sta programmando tagli all'occupazione. Lo ha detto un responsabile del consorzio aeronautico europeo, facendo riferimento al drammatico piano di ristrutturazione annunciato dalla concorrente Boeing. Al contrario, Airbus pensa di incrementare la produzione, sottolineando di avere 503 ordini fermi contro i 460 del 1997 e i 326 del 1996.

Dall'aria alla strada: venti di ristrutturazione anche alla **Rover**, che secondo indiscrezioni di stampa dovrebbe accusare quest'anno perdite per 532 milioni di sterline. La casa britannica, controllata dalla Bmw, taglierà 2.500 posti di lavoro attraverso misure volontarie. Già 4mila addetti hanno presentato richiesta di dimissioni. Il presidente della Rover, Walter Hasselkus, ha inoltre annunciato che lascerà il proprio incarico e sarà sostituito da Werner Samann, manager Bmw. L'intesa raggiunta con i sindacati prevede una settimana lavorativa di 35 ore con orari flessibili in caso di necessità come già in vigore a monaco presso gli impianti della Bmw.

**Da Parigi Airbus fa sapere che incrementerà invece la produzione. «Forbici» anche alla Rover: nuovo presidente**

I conti pubblici sono sotto controllo e la Finanziaria non sarà condizionata dal rallentamento dell'economia

# Ciampi: «Nessuna manovra aggiuntiva»

*In primo piano la situazione del Sud: «Le cento idee non siano un libro dei sogni»*

**CATANIA** «Nessuna manovra aggiuntiva». Lo ha ribadito il ministro del Tesoro **Carlo Azeglio Ciampi** rispondendo sui possibili rischi che rappresenta per i conti pubblici il rallentamento dell'economia. E, sempre secondo Ciampi, non c'è «nessun campanello d'allarme» per i conti pubblici in relazione al fabbisogno di novembre, che ha portato il dato complessivo degli undici mesi a 84.500 miliardi contro i 78.127 dello stesso periodo dello scorso anno.

Da Aci Castello, in occasione della prima delle tre giornate sulla programmazione di spesa dei fondi strutturali 2000-2006, Ciampi ha ricordato che il Sud è in una situazione da allarme rosso. E che bisognerà lavorare a fondo perchè le «cento idee per lo sviluppo» assemblate in un volumoso dossier dal dipartimento delle politiche di coesione non si rivelino il classico «libro dei sogni». E giù con le note dolenti: «Nel meridione ci sono tassi di disoccupazione elevatissimi, si sente fortemente il peso delle attività sommerse, c'è un problema di costo del denaro, come di legalità; e in più, il panorama presenta livelli di reddito ancora bassi e qualità della vita decisamente al di sotto della media. Come al di sotto della media sono gli standard infrastrutturali».

«L'arretratezza di cui parlavo - ribadisce il super-ministro dell'Economia - è riassumibile nell'inefficienza dei servizi essensiali per famiglie e imprese una situazione che scoraggia l'adozione di scelte lungimiranti, mortifica imprenditori e lavoratori, crea incertezza negli investitori». Una condizione difficile che, però, non può essere affrontata con la politica sugli incentivi.

Al titolare del dicastero di via XX Settembre ha fatto eco quello del Lavoro, il sindaco di Napoli **Antonio Bassolino**: «nella Finanziaria ci sono alcuni importanti strumenti che agevolano la crescita di questa fetta di Italia. Si va dagli sgravi triennali concessi dall'Unione Europea in tema di oneri sociali per il prossimo triennio, alla decontribuzione piena garantita a ogni imprenditore che assume un lavoratore da Roma in giù».

## Pubblica amministrazione, 5 mila assunti

**ROMA** La pubblica amministrazione apre le porte a 5020 nuove assunzioni. E'stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che autorizza enti e ministeri ad assumere ma nell'ambito di una più generale politica di riduzione complessiva del personale in servizio. L'obiettivo è infatti quello di tenere sotto controllo le nuove immissioni di personale nella pubblica amministrazione, stabilendo quale tetto massimo quello della riduzione dell'1% del personale a fine 1998, rispetto a quello in servizio al 31 dicembre dello scorso anno. Tra i settori maggiormente rinforzati la Pubblica Sicurezza con 2mila assunzioni.

## Agensud al via E decolla l'obbligo formativo

**ROMA** Oggi il Consiglio dei ministri varerà il decreto legislativo per l'istituzione della società «Sviluppo Italia», la cosiddetta Agensud con cui si gestirà il rilancio dello sviluppo e dell'occupazione nel Mezzogiorno. Ma intanto ieri governo e parti sociali hanno meglio definito il capitolo sulla formazione. Il 10 dicembre sarà presentato un documento in questo senso. Partendo dal presupposto, ribadito dal ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer, che d'ora in poi a 18 anni o si avrà un diploma o una qualifica professionale, si è stabilito che nel patto sociale ci sarà l'obbligo formativo fino ai 18 anni. In sostanza, i 325 mila studenti che attualmente lasciano la scuola dopo i 15 anni saranno accompagnati nell'inserimento nel mondo del lavoro per i tre anni successivi. La proposta di una qualifica professionale quale titolo di studio minimo per accedere al lavoro ha avuto il consenso di tutte le parti sociali. Berlinguer: «crediamo sia opportuno introdurre tre forme diverse di accesso al lavoro: il classico diploma di scuola superiore, l'apprendistato e, ciò che ancora manca, i corsi di formazione professionale post-obbligatorio scolastico».

Mentre il vicepresidente del Consiglio, Mattarella, conferma che la stima del Pil potrebbe non essere rispettata

# Occupazione, De Benedetti pessimista

**ROMA** L'economia zoppica, governo e imprenditori ne sono consapevoli. La stima del Governo di una crescita del Pil nel 1998 dell'1,8% potrebbe «registrare un rallentamento»: l'ennesima conferma viene dal vicepresidente del Consiglio, **Sergio Mattarella**, ieri alla Camera. La crescita dell'1,8%, prevista dalla Relazione previsionale e programmatica «potrà registrare un rallentamento - ha ribadito Mattarella - per una serie di fattori largamente riconducibili allo stato dell'economia internazionale».

Per **Carlo De Benedetti** (*nella foto*), presidente del gruppo Cir-Cofide, il futuro dell'economia europea non si presenta roseo e quello dell'occupazione rimane sempre il primo problema del continente. «Penso che le nostre previsioni sul rallentamento della crescita siano ancora troppo ottimistiche», ha dichiarato a margine dell'assemblea Sogefi, di cui è presidente. «La crescita in Europa nel '99 sarà molto inferiore alle previsioni fatte qualche mese fa». Per favorire l'occupazione non servono provvedimenti dirigisti: «sono d'accordo con Blair - ha detto - solo la flessibilità può creare posti di lavoro».

«Siamo drammaticamente con un Pil sotto l'1,5 per cento e nel 1999 non credo che riusciremo ad avere una previsione di crescita del due per cento». **Guidalberto Guidi**, consigliere incaricato del Centro studi di Confindustria, si mostra decisamente pessimista sulla crescita economica italiana che, dice, non avrà nessuna ripercussione sull'occupazione. Anzi, «sarà difficile anche mantenere l'attuale tasso di disoccupazione». Guidi ha escluso che si possa parlare di recessione, «però credo che si possa parlare, almeno per i prezzi industriali, di deflazione».

Infatti, **prezzi alla produzione** «freddi» a ottobre: il relativo indice Istat mostra una flessione dello 0,2% rispetto al mese precedente e dello 0,9% nei confronti di ottobre del '97. La media degli ultimi dodici mesi segna un incremento dello 0,5% nei confronti di quella calcolata sui corrispondenti dodici mesi precedenti, mentre la variazione media dei primi dieci mesi dell'anno è stata pari a +0,4%. Quanto ai settori produttivi, le flessioni congiunturali più consistenti hanno riguardato i metalli e i mezzi di trasporto (-0,9%). In rialzo invece le macchine elettriche (+0,1%) e i prodotti di altre industrie manifatturiere (+0,2%). Rispetto a ottobre '97, scendono i minerali (-9,3%), i prodotti petroliferi (-8,0%) e l'energia elettrica (-6,4%). In aumento i mezzi di trasporto (+3,0%), le macchine e apparecchi meccanici (+1,4%) e la carta (+1,2%).

Secondo i dati dell'Abi sul secondo semestre si faranno sentire i crac delle Borse

# Banche, un bilancio '98 in chiaroscuro

*Masera (Imi-San Paolo): «Troppi i vincoli prudenziali di Bankitalia»*

**ROMA** Utili a quattro cifre per il sistema bancario italiano nella prima parte dell'anno, ma il dato (6.747 miliardi di utile netto al 30 giugno '98) è destinato ad 'asciugarsi' sensibilmente alla fine dell'anno quando le banche italiane dovranno fare i conti con il crac delle Borse, avviatosi a partire da luglio scorso. E' un quadro chiaroscurale quello che emerge dalla lettura dei bilanci semestrali del sistema bancario italiano presentati ieri a Roma nella sede **Abi**. Nel primo semestre dell'anno, il sistema ha segnato un ulteriore peggioramento del margine di interesse (ossia l'indicatore di redditività dell'attività bancaria tradizionale) «che ha ormai assunto connotazioni strutturali» compensato, tuttavia, da un sensibile incremento dei ricavi da servizi «da attribuire peraltro a fattori di natura eccezionale non facilmente ripetibili nel prossimo anno». Pertanto, «in un contesto contraddistinto dal permanere di una sostanziale rigidità della struttura dei costi, la redditività bancaria ha sperimentato nella prima parte dell'anno un moderato recupero».

Se Bankitalia non pretendesse troppi vincoli prudenziali sul capitale le banche italiane potrebbero registrare senz'altro una reddività (Roe) superiore: a parlare

così è l'amministratore delegato della più grande banca italiana (il S.Paolo-Imi) nonchè vicepresidente dell'Abi, **Rainer Masera** (*nella foto*). «La struttura del conto capitale della banche italiane - ha detto Masera - è relativamente inefficiente ed eccessiva e parlo anche della mia banca. Siamo abituati a lavorare con un capitale largamente in eccesso eppure - ha sottolineato Masera - potremmo lavorare con un capitale del 20, 30 addirittura 40% più basso avendo profili di rischio non dissimili da quelli di oggi». A volere questo stato di cose «che deprime il Roe», aggiunge il banchiere, «è la Banca d'Italia che vede in questi presidi prudenziali di capitale una protezione al sistema stesso».

Infine, è l'**Unicredito Italiano**, il polo nato dall'aggregazione fra Credit e Unicredito (Cariverona, Crt Torino, Cassamarca) nel quale è recentemente entrata anche la Cassa triestina, a svettare nella classifica dei primi 10 gruppi bancari italiani a metà 1998 per utile netto consolidato, con oltre 1.000 miliardi (1.097 miliardi). Il gruppo guidato da Lucio Rondelli e Alessandro Profumo, precede di un'incollatura il neonato polo S.Paolo-Imi che al 30 giugno registrava un utile netto consolidato di 960 miliardi. La 'medaglia di bronzo' spetta al gruppo Banca Intesa (Cariplo-Ambroveneto) con utili per 523 miliardi, appena 10 miliardi in più rispetto alla Comit.

## Aziende italiane in Slovenia: maggiore appoggio creditizio

**GORIZIA** Fornire un appoggio bancario efficiente e vantaggioso alle imprese italiane già attive o che intendano operare in Slovenia è il fine ultimo di un progetto patrocinato dal ministero del Commercio estero, chiamato «For bank Slovenia», volto a favorire accordi tra banche italiane e slovene, promosso dal centro di servizi per la cooperazione economica internazionale Informest di Gorizia.

Una trentina di funzionari operativi di alto livello delle maggiori banche italiane (tra le altre Unicredito, Banca Intesa e il Banco di Roma) e slovene si sono riuniti ieri mattina a Gorizia per esaminare tutti gli aspetti della questione, nel corso di un seminario a porte chiuse che si protrarrà fino a domani. Dall'incontro potrebbero scaturire delle ipotesi d'intesa, da discutere nel primo Forum bancario italo-sloveno già previsto per il prossimo febbraio e a cui dovrebbero partecipare, oltre ai vertici delle banche interessate, il ministro del Commercio Estero, Piero Fassino, e rappresentanti istituzionali sloveni. L'interesse degli imprenditori italiani, in particolare del nord-est, ad operare nell'Europa orientale è sempre più vivo, e in molti paesi alcune banche italiane hanno già aperto sportelli o realizzato accordi operativi. La Slovenia, pur confinando con l'Italia, è stata invece fino ad ora trascurata, a vantaggio soprattutto della concorrenza austriaca e di alcuni istituti francesi.

Ma, oltre alla strada Murdoch, non perde contatto con Canal Plus

# Tv digitale, gioco a tutto campo Bernabè incontra Letizia Moratti

**ROMA** Il giorno dopo la decisione di prendere tempo nell'alleanza con **Rupert Murdoch** sulla tv digitale, il presidente di Telecom **Franco Bernabè** dà piena sostanza al mandato del Consiglio di amministrazione e inizia i contatti «ad ampio raggio» per definire il ruolo e i tempi della partecipazione della società all'avventura televisiva. Ieri ha incontrato **Letizia Moratti**, plenipotenziario di Murdoch nella nuova società messa in piedi per sbarcare in Italia sul mercato del digitale. Ma nello stesso tempo tiene aperti contatti con Canal Plus, che di Murdoch è il principale concorrente.

E riapre il discorso con Mediaset sulla pay tv. Bernabè appare quindi ben deciso a vagliare con attenzione le singole proposte in attesa di dire la parola finale che dovrà comunque arrivare prima di Natale. Ieri il Wall Street Journal dava praticamente per chiusa o comunque fortemente ridimensionata la possibilità di accordi tra Telecom e Murdoch. Ma l'incontro di ieri tra Bernabè e Letizia Moratti fa capire che ci sono ancora margini di trattativa anche se difficilmente Telecom assumerà l'onere del 51% nella nuova joint-venture con il finanziere australiano e Tf1, la società televisiva francese. Nello stesso tempo Bernabè vaglia percorsi alternativi e per questo sonda le condizioni dei francesi di Canal Plus. E tornano in gioco sia quindi piattaforme diversificate con presenze straniere, che l'ipotesi di una piattaforma unica nazionale. Che è di gran lunga la preferita dal Governo e dai partiti di maggioranza e dal Polo. Ieri il ministro delle Comunicazioni **Salvatore Cardinale** ha ripetuto le sue antiche convinzioni: «Il primo rischio da evitare - ha spiegato - è spezzare la presenza italiana in più piattaforme». Se il progetto Telecom-Murdoch dovesse quindi saltare, per il ministro, «si dovrebbe recuperare il progetto che prevede la presenza di Telecom, Mediaset, Wind, Rai».

IN BREVE

## Terzo ribasso consecutivo Piazza Affari in sofferenza

**MILANO** Piazza Affari ancora in negativo. Il Mibtel ha chiuso a -0,42% attestandosi sulla soglia dei 21.413 punti con scambi per un controvalore di 3.350 miliardi di lire. E' il terzo ribasso consecutivo per la borsa di Milano su cui pesa l'incertezza di Wall Street: il Dow Jones anche ieri ha aperto in territorio negativo mettendo in fibrillazione i mercati europei. E se Piazza Affari è riuscita a contenere le perdite, peggio è andata alle altre borse del Vecchio Continente. Francoforte ha segnato infatti un calo del 1,36%. Stesso discorso per Parigi (-1,04%) e Londra (-0,55%).

### Montezemolo: vendite record per le Ferrari Sono i mercati britannico e tedesco a tirare

**ROMA** Vendite record quest'anno alla Ferrari. Secondo quanto ha dichiarato il presidente Luca Cordero di Montezemolo, le vendite del '98 si aggireranno sulle 3.600 unità per un valore di 1.200 miliardi di lire contro i 1.050 registrati nel 1997. Sarà invece di 40 miliardi di lire prima delle tasse il profitto della casa del cavallino, circa il doppio del risultato riportato nel '97. Particolarmente in aumento, secondo Montezemolo, saranno nel '98 le vendite sul mercato britannico (470 unità) e su quello tedesco (650 unità).

### Con Malpensa il sistema aeroportuale milanese vede aumentare il numero di voli e passeggeri

**MILANO** Più passeggeri e più voli nel mese di novembre, il primo di piena attività del nuovo aeroporto di Malpensa. Il sistema aeroportuale milanese (Malpensa e Linate) ha fatto registrare, secondo la Sea, un aumento del 12,2% dei passeggeri e del 27,8% dei movimenti rispetto allo stesso mese del 1997. In cifre assolute, decolli e arrivi sono stati 21.024 (15.439 a Malpensa e 5.585 a Linate), contro i 16.456 del novembre 1997. I passeggeri hanno raggiunto 1.437.875 unità (938.705 a Malpensa e 499.170 a Linate) contro 1.281.987 dello scorso anno.

### Moda, Versace aveva pensato a una super-holding Ma dalle altre «griffe» arriva una risposta negativa

**MILANO** I protagonisti della moda bocciano l'idea avanzata da Versace di creare un'unica società italiana sull'esempio della multinazionale francese Lvmh. Diego Della Valle (l'inventore delle Tod's), Domenico De Sole (a capo del gruppo Gucci) e Maurizio Romiti (amministratore delegato di Hdp, che controlla la maison Valentino e il gruppo Fila), hanno detto che per difendere i marchi non serve fare «un'ammucchiata che può risultare dannosa».

E intanto Zanussi-Electrolux si accorda con la Comit per aprire un conto corrente che dal '99 sarà convertito in euro

# De Puppi: pregi e rischi della moneta unica

**TRIESTE** Ci siamo quasi. Tra pochi giorni – dal primo gennaio nel 1999 – impareremo a fare i conti in euro, la nuova moneta dell'Unione europea, e in un paio d'anni ci dimenticheremo della vecchia liretta. Senza troppi rimpianti. La «conquista» dell'euro da parte dell'Italia e le sue conseguenze, generali ma anche a livello locale, è stato il tema dell'incontro organizzato dal Propeller Club di Trieste, che ha ospitato **Luigi de Puppi**, amministratore delegato della Electrolux-Zanussi. Il pericolo che de Puppi paventa, e con lui il mondo impreditoriale, è di una eccessiva rigidità del lavoro, «perché si correbbe il rischio di tornare indietro, compromettendo lo sviluppo competitivo delle imprese, creando degli effetti che porterebbero ad un aggravio del problema» del lavoro invece che alla sua soluzione. Ma davvero l'euro ci aiuta a rispondere alla crisi dei mercati mondiali? Si e no. Secondo de Puppi la risposta è affermativa per quanto riguarda il recupero di competitività ed efficienza da parte delle imprese che hanno dovuto adeguarsi ai parametri di Maastricht; diventa quasi negativa se si da alla concorrenza dei paesi di sviluppo «e degli stessi Stati Uniti, che si avvantaggiano grazie alla forte svalutazione del dollaro». Ma l'Ue, secondo l'amministratore delegato della Electrolux-Zanussi, nasce con una sorta di peccato originale, legato a una burocrazia, che moltiplica e complica i «passaggi», invece di semplificarli.

«In un mercato divenuto ormai globale – ha concluso Luigi de Puppi – un gruppo come l'Electrolux, e un numero crescente di aziende europee, si misura sempre più sul filo della massima competitività. Ciò potrebbe far rivedere – ha aggiunto de Puppi – al gruppo svedese la propria allocazione, avendo già dimostrato di esserne capace spostando la produzione dalla Svezia alla Finlandia».

E proprio Electrolux-Zanussi sarà, dal prossimo 1o gennaio, la prima azienda in regione ad avere anticipato ma soprattutto concretizzato i passaggi necessari all'oramai imminente rivoluzione della moneta unica europea. Il colosso del freddo ha raggiunto infatti nei mesi scorsi un accordo con la Banca Commerciale italiana che si è tradotto nell'apertura di un conto corrente che sarà automaticamente convertito in euro con l'avvento del nuovo anno. La rivoluzione, dice Enzo De Biasi responsabile della Tesoreria centralizzata, coinvolgerà innanzitutto gli interlocutori commerciali: «Già, attraverso la trasformazione dei cicli attivi e passivi, ossia i sistemi di fatturazione, contabilità, finanza e tesoreria, ci consente oggi di ricevere ed emettere fatture in euro. Per incassi e pagamenti, invece, occorrerà attendere ancora del tempo». Ma la nuova concezione valutaria coinvolgerà anche i dipendenti: «Nei primi mesi dell'anno scatterà la doppia dicitura anche sulle buste paga, in modo tale da agevolare tutti i nostri collaboratori a superare poi rapidamente l'impatto con la nuova valuta».

Il generale serbo bosniaco Radislav Krstic, braccio destro di Mladic, era ricercato per il massacro di migliaia di musulmani

# La Sfor cattura il boia di Srebrenica

*Viaggiava senza scorta perché si riteneva «pulito» ma era su una lista nera segreta*

**BRUXELLES** Radislav Krstic, il generale serbo-bosniaco famoso come uomo di fiducia dell'ex comandante Ratko Mladic e protagonista dell'assedio di Sarajevo e della distruzione di Srebrenica, sarà processato dalla Corte Internazionale dell'Aja. I soldati americani dello Sfor, la forza internazionale in Bosnia, lo hanno catturato ieri e subito tradotto in Olanda.

L'annuncio dell'arresto è stato dato dal segretario generale della Nato Javier Solana, perchè secondo il mandato Sfor è il Consiglio atlantico che autorizza l'arresto di persone indiziate di crimini contro l'umanità. Solana ha lanciato anche un avvertimento ai due grandi latitanti bosniaci, Radovan Karadzic e Ratko Mladic: «Le persone incriminate che sono ancora libere dovrebbero capire che anche loro saranno portate davanti alla giustizia. Per loro sarebbe molto meglio consegnarsi subito».

Radislav Krstic, tuttora in forza all'esercito dell'entità serbo-bosniaca, la Repubblica Srpska, è stato incriminato per il massacro di migliaia di civili musulmani dopo la caduta della città di Srebrenica,una delle zone dichiarate «protette» dall'Onu anche se poi i caschi blu olandesi non si opposero ai serbi, nel luglio del 1995. L'espisodio forse più sanguinoso e scioccante dell'intero conflitto bosniaco, si parla di circa 7.00 uomini bosniaci trucidati dopo essere sti separati da donne e bambini. Krstic comandava il Quinto corpo d'armata, ora di stanza a Sokolac: partecipò all'assedio di Sarajevo e fu quindi trasferito verso Srebrenica. La procura del Tribunale penale internazionale dell'Aja, guidata dalla signora Louise Arbour ha emesso un comunicato in cui assicura che «Krstic commise genocidio durante e dopo la caduta di Srebrenica, tra l'11 lulgio e il 1 novembre 1995».

**Un'immagine d'archivio del generale Radislav Krstic, ex braccio destro del generale Mladic, il «Napoleone dei Balcani» che condusse la guerra e la pulizia etnica serbo bosniache.**

La procura ha rivelato anche un altro particolare importante: il nome di Krstic non figurava, come quelli di Mladic e Karadzic, nella lista dei ricercati dal Tribunale. Ma questo perchè esiste una lista «segreta», che copre anche i casi in cui si teme che l'indiziato potrebbe sottrarsi all'arresto se sapesse di essere incriminato.

Krstic, invece, sicuro di non essere sulla «lista nera» della Sfor, viaggiava ieri senza scorta, in compagnia del suo autista. Una pattuglia americana l'ha fermato sulla strada tra Bijeljina e Brcko, e il generale ha presentato i suoi documenti convinto che questo fosse sufficiente per essere autorizzato a proseguire. Invece i militari Usa hanno controllato la «lista segreta» e gli hanno subito notificato l'arresto. Il trasferimento all'Aja è stato autorizzato nel giro di mezz'ora. «E' un imputato importante. A causa delle gravi accuse e nei suoi confronti e della sua posizione, la sua cattura è molto signficativa», ha assicurato il procuratore capo Arbour.

Non si conosce la data della prima udienza del processo, ma l'ufficiale potrebbe comparire in aula già la prossima settimana.

Dopo un secolo di difficili lotte

## Svizzera, due donne spezzano l'ostracismo: ai vertici dello Stato

**GINEVRA** Due donne ricopriranno nel '99 le più alte cariche politiche in Svizzera: la socialista Ruth Dreifuss sarà presidente, mantenendo l'interim di ministro degli Interni, mentre la radicale Trix Heberlein sarà presidente della Camera dei deputati.

E' un successo «rosa» senza precedenti nei 150 anni della storia costituzionale della Confederazione elvetica, dove le donne hanno conquistato il diritto di voto 27 anni fa.

La signora Heberlein, avvocato zurighese di 56 anni, deputato dal '91 e vice presidente del Consiglio nazionale (Camera) dal '97 è stata eletta lunedì con 142 voti, su 157 presenti, alla presidenza del corpo legislativo. La signora Dreifuss, economista ed ex giornalista di 58 anni, nata a San Gallo ma vissuta a Ginevra e Berna, già segretario dell'Unione sindacale svizzera e poi ministro degli Interni dal '93, sarà eletta presidente della Repubblica e capo del Consiglio federale (governo) il 9 dicembre. L'elezione da parte dei due rami del Parlamento riuniti in seduta solenne è data per scontata da tutte le forze politiche anche in base al sistema di rotazione in vigore fra i sette membri dell'esecutivo svizzero. La signora Dreifuss avrà per un anno l'alto incarico attualmente occupato da Flavio Cotti che manterrà la carica di ministro degli Esteri. Ruth Dreifuss, che è stata il centesimo ministro della storia svizzera, realizzerà il sogno politico del movimento femminile elvetico cominciato 102 anni fa con il primo Congresso svizzero per gli interessi della donna svoltosi a Ginevra nel 1896, nell'ambito dell'Esposizione universale. Quel Congresso vide impegnate 100 mila donne facenti parte di 5.695 associazioni di pubblica utilità. Gli svizzeri furono sbalorditi di tanto interesse politico femminile, che aveva superato quello dell'Esposizione di Chicago del 1894, il primo in assoluto, ma restarono imperterriti a negare la parità uomo-donna e i completi diritti politici femminili. Ci sono voluti altri due Congressi, nel 1921 e nel 1946, per superare molti pregiudizi e ostacoli, ma il diritto di voto per le donne è arrivato nel '71 (e il Congresso femminile del '75 ne celebrò la vittoria), ma solo nel 1981 il principio di perfetta parità dei sessi è stato sancito dalla Costituzione. La legge applicativa è però entrata in vigore nel luglio '96.

**Ruth Dreifuss**

A Oslo definiti i compiti della missione in Jugoslavia: non solo monitoraggio di tregua e diritti umani

## Kosovo, all'Osce l'incarico di mediare

**OSLO** La missione dell'Osce in Kosovo non dovrà servire solo a monitorare la tregua ma anche ad aprire la strada a una soluzione politica della crisi. E' l'indicazione che esce dalla conferenza ministeriale dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa iniziata ieri a Oslo. Una soluzione politica che potrà essere raggiunta solo attraverso negoziati diretti fra le autorità serbe e gli indipendentisti albanesi per il riconoscimento della «sostanziale autonomia» della provincia pur nel rispetto della sovranità e integrità territoriale della Jugoslavia, come ha sottolineato fra gli altri il ministro degli Esteri austriaco Wolfgang Schussel a nome dell'Ue di cui l'Austria ha la presidenza di turno.

L'Osce sta attivando un contingente di 2.000 uomini incaricati di verificare la tenuta e denunciare eventuali violazioni della tregua accettata dal leader serbo Slobodan Milosevic a ottobre sotto la minaccia di attacchi militari Nato. Si tratta di una «grande sfida» per l'Osce e inevitabilmente il tema del Kosovo sta dominando i lavori della conferenza alla quale partecipano delegazioni ministeriali dei 54 Paesi membri dell'organizzazione e rappresentanti dei Paesi partner dell'area mediterranea e dell'Asia. «La mia speranza è che la missione contribuirà anche ad aprire la strada a una soluzione politica del conflitto. Questa è una grande sfida per l'ambasciatore William Walker (il diplomatico Usa che dirige la missione, ndr) e la sua squadra e tutta l'Osce» ha detto il premier norvegese Kjell Magne Bondevik. La Norvegia dall'1.1.1999 assume la presidenza di turno dell'Osce dando il cambio alla Polonia.

Anche il presidente di turno uscente, Bronislaw Geremek, ha insistito sul tema della ricerca di una soluzione politica, sostenendo che deve «essere una consistente pratica dell'Osce proporre una cornice che possa assicurare dignità a tutte le parti nel processo di dialogo e negoziati». Sulla stessa linea il ministro degli Esteri austriaco Schussel. Un altro aspetto discusso è quello della cooperazione dell'Osce con organizzazioni, quali l'Onu e la Nato, definita dal premier norvegese Bondevik «cruciale per il successo in Kosovo». Il ministro degli Esteri bosniaco Jadranko Prlic ha sottolineato l'importanza del ruolo dell'Osce nel suo Paese, specie nel monitoraggio delle elezioni.

**Verificatori diplomatici.**

L'Italia è fortemente impegnata nella missione in Kosovo (Kvm, Kosovo Verification Mission) alla quale contribuirà con oltre 200 uomini. Lo ha sottolineato a Oslo il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri. Al nostro Paese è stato affidato uno speciale centro d'addestramento per i 2.000 verificatori dell'Osce sul Monte Brezovica, località sciistica del Kosovo a 60 km a Sud di Pristina, riattata per gli operatori internazionali. A guidarlo il colonnello dell'Esercito Mario Righele. Ogni corso (dureranno fino a marzo) avrà 125 verificatoiri che «studieranno» per quattro giorni prima dell'invio nella zona operativa.

*Incarico di prestigio: l'Italia addestrerà i team internazionali*

## DAL MONDO

Verso un nuovo giudizio per il Presidente

### Fondi neri, Clinton nei guai Dovrà restituire 12 miliardi ma l'ex rivale Dole ben 28

**WASHINGTON** Ancora guai per Bill Clinton dai fondi neri elettorali. Il presidente Usa è stato condannato da una commissione federale a restituire sette milioni di dollari usati nella campagna elettorale '96 per spot politici. Il denaro veniva dalle casse del Partito democratico ma è stato usato da Clinton per promuovere la sua campagna personale. L'inchiesta ha picchiato duro anche su Bob Dole, condannato a restituire oltre 17 milioni di dollari per lo stesso motivo. La decisione finale spetterà adesso ad una commissione composta da sei «saggi» (tre democratici e tre repubblicani) che potrebbe applicare uno sconto ai due candidati presidenziali. A peggioare la situazione per Clinton sui fondi elettorali il segretario alla Giustizia Janet Reno deciderà entro lunedì se nominare un magistrato speciale per indagare sul caso.

### Francia: Le Pen e consorte non pagavano l'affitto Al leader di destra «multa» di 900 milioni

**PARIGI** Il presidente del Fronte nazionale di estrema destra Jean Marie Le Pen è stato condannato dalla Corte d'appello di Versailles a lasciare al più presto la splendida proprietà che abita con la moglie Jany e a pagare una multa di tre milioni di franchi, oltre 900 milioni di lire, al proprietario, al quale non paga l'affitto. La villa in un parco, dove Le Pen è andato ad abitare dopo il matrimonio il 31 maggio '91, appartiene all'ex socio dell'ex marito di Jany. Le Pen non ha mai pagato l'affitto di 120.000 franchi al mese, 40 milioni di lire e, stanco di sollecitare l'illustre coppia, il proprietario aveva sporto denuncia.

### A Bruxelles un ragazzino di 13 anni ha confessato: «Ho ucciso a sprangate quell'uomo, non so perché»

**BRUXELLES** Un ragazzino di 13 anni ha confessato di avere ammazzato un uomo con una sbarra di ferro in una strada di Bruxelles, senza alcun movente. Lo riferisce la polizia: la vittima, Patrick M., 32 anni, in compagnia di un amico, aveva chiesto a un gruppetto di ragazzi fra i 13 ed i 16 anni dove si trovasse un distributore automatico. Ottenuta l'informazione, i due si erano diretti in una strada vicina, seguiti dal gruppetto di ragazzi i quali subito dopo, senza dire una parola, aggredirono Patrick e gli ficcarono la sbarra metallica in un occhio. Testimoni oculari hanno permesso la cattura del giovane.

### Il Missouri rinvia l'esecuzione di un condannato «Disturberebbe» la visita di Giovanni Paolo II

**WASHINGTON** Lo Stato del Missouri ha rinviato un'esecuzione capitale per non farla coincidere con la visita del Papa. Darrell Mease, 42 anni, condannato a morte per triplice omicidio, avrebbe dovuto essere sottoposto all'iniezione letale nella notte fra il 26 e il 27 gennaio. Senza dare spiegazioni la Corte suprema del Missouri ha spostato la data al 10 febbraio. «I giudici - ha detto la portavoce della corte - non hanno dato alcuna spiegazione. Il motivo si può soltanto indovinare». Ma fonti ufficiose hanno indicato al giornale locale che la decisione è stata presa tenendo conto della visita del Papa. Giovanni Paolo II arriverà a St Louis da Città del Messico il 26 gennaio.

Vicino a Tirana un incendio, non si sa se doloso, causa gravi danni all'industria di Cristina Busi

## Albania, brucia la «Coca Cola»

*Lo stabilimento era l'emblema dei nostri investimenti nel Paese*

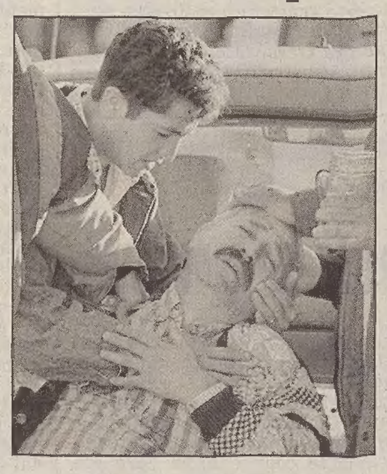
**TIRANA** Brucia dall'altra notte alle porte di Tirana una delle fabbriche simbolo degli investimenti italiani in Albania. L'incendio, la cui origine non è ancora accertata, è divampato poco dopo la mezzanotte tra martedì e mercoledì nell'area di stoccaggio del grande stabilimento Coca Cola dell'imprenditrice emiliana Cristina Busi, inaugurato nel maggio '94. Le fiamme, partite dal centro del deposito, hanno attaccato le casse che contenevano i pre-stampi dalla cui lavorazione si ottengono le bottiglie in plastica, trasformandole in micidiale combustibile.

Sono andate distrutte anche centinaia di migliaia di bottiglie in vetro mentre l'intervento delle squadre antincendio ha evitato che il fuoco si estendesse alla vicina catena per l'imbottigliamento. «Abbiamo dovuto disattivare il sistema elettrico: così siamo rimasti senza acqua, gli estintori si sono esauriti e i vigili del fuoco sono arrivati in ritardo», ha raccontato il responsabile italiano della sicurezza. Sul posto autobotti da Tirana, Durazzo, Kavaja e Kruja ma le loro piccole dimensioni e la scarsa pressione dell'acqua si sono dimostrate insufficienti contro la potenza del fuoco anche per la mancanza di una speciale schiuma introvabile in Albania. Pur circoscritto, ancora ieri sera l'incendio continuava ad ardere in un gigantesco braciere di plastica fusa. «Rischia di bruciare per quattro o cinque giorni» ha spiegato un ufficiale dei pompieri. Un'impresa edile italiana ha messo a disposizione i propri escavatori mentre i primi camion di sabbia e terriccio sono stati scaricati ieri. «E' una tragedia, una vera tragedia - commenta Cristina Busi, amministratrice della società nata da una joint venture italo-americano-albanese - ma noi non molleremo, ripareremo i danni materiali, anche se sono quelli morali a far più male». Busi non vuole credere che possa esserse stato un incendio doloso, ipotesi che la polizia albanese per il momento non esclude pur ritenendola poco probabile. Nei prossimi giorni giungerà in Albania un perito italiano. Una bomba ad alto potenziale invece ha fatto saltare ieri un traliccio dell'alta tensione vicino Durazzo, lasciando senza elettricità numerose città nell'Albania del Sud con disagi per centinaia di migliaia di abitanti.

Il premier Netanyahu sospende il ritiro dai Territori occupati

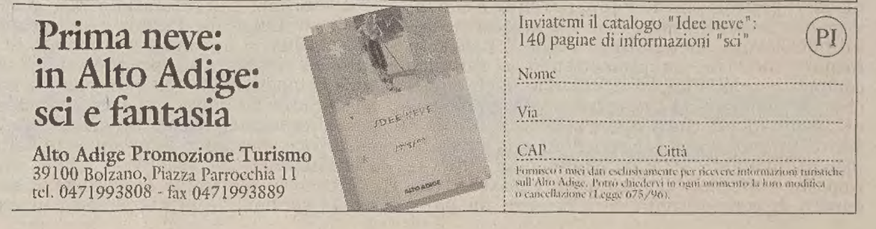
## Palestinese accoltellato a morte scatena rabbia e repressione

**GERUSALEMME** Un manovale palestinese è stato assassinato all'alba di ieri a Gerusalemme a colpi di coltello da un estremista ebreo. Ossama Musa Natshe (nella foto morente), 41 anni, padre di sei figli, manovale alle dipendenze del municipio, era uscito all'alba dalla sua abitazione nel quartiere di Abu Tor, abitato da arabi ed ebrei, per raggiungere il posto di lavoro. E' stato aggredito a poche decine di metri dalla sua abitazione. Ossama è stato pugnalato più volte e mentre l'aggressore si dileguava è riuscito a trascinarsi fino alla porta di casa dove è morto dopo aver descritto sommariamente l'omicida. Sul luogo è stato trovato un coltello con scritta in ebraico la parola «vendetta».



La polizia ha imposto la censura: sospetta che il delitto sia collegato a sei precedenti accoltellamenti (uno mortale) di cui abitanti arabi sono stati vittime in un quartiere ebraico ultraortodosso a Gerusalemme nell'ultimo anno. Il delitto è stato condannato come «terroristico» dal presidente dell'Autorità palestinese Arafat. In serata l'ira palestinese è esplosa durante i funerali della vittima. Centinaia di giovani hanno scagliato sassisu automobili israeliane di passaggio, incendiandone una. La polizia ha usato lacrimogeni e sparato proiettili di gomma. Ore prima, alle porte della città autonoma di Ramallah, circa 300 universitari palestinesi avevano lanciato sassi contro vetture israeliane in segno di collera per il rifiuto d'Israele di scarcerare detenuti «politici» palestinesi: 15 i ragazzi feriti. Una delle vetture, sulla quale oltre all'autista viaggiava un soldato, è stata circondata da studenti che hanno malmenato i passeggeri, poi riusciti a scappare. Truppe israeliane hanno sparato pallottole di gomma. L'arma del soldato è rimasta ai dimostranti. Israele ne ha chiesto l'immediata restituzione alla polizia palestinese, impedendo a un convoglio di agenti arabi di lasciare la città.

Il governo israeliano ha deciso di sospendere il ritiro dai territori occupati in Cisgiordania fino a quando l'Autorità nazionale palestinese non soddisferà una lista di richieste tra cui quella di abbandonare pubblicamente il progetto di dichiarare la nascita dello Stato palestinese a maggio.

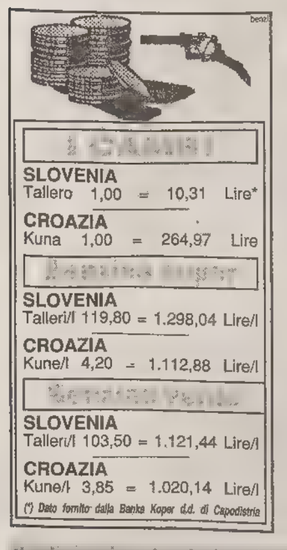


Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Quasi 300 persone hanno manifestato ieri dopo lo stop al voto di due settimane fa. Spunta una «contro-petizione»

# Capodistriani in piazza a Lubiana

*Protesta davanti al Parlamento - 12 mila firme per ottenere elezioni entro tre mesi*



SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,31 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 264,97 Lire

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.298,04 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,20 = 1.112,88 Lire/l

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.121,44 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 3,85 = 1.020,14 Lire/l
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

**LUBIANA** Cinque autobus, quasi 300 persone, una banda d'ottoni e un freddo pungente: sono questi gli ingredienti che hanno caratterizzato la manifestazione di protesta dei capodistriani a Lubiana. Guidata dall'Iniziativa civica, formata per lanciare la petizione sul Comune unico e il diritto di voto, la rappresentanza capodistriana si è radunata di fronte al palazzo del parlamento poco dopo le 13. I musicisti di Maresego hanno intonato alcune marcette per richiamare l'attenzione dei passanti sui brevi discorsi ufficiali. Sono serviti a ribadire concetti ben noti, ma riconfermati per l'ennesima volta dagli oltre 12 mila cittadini capodistriani che nei giorni scorsi hanno sottoscritto la petizione: la municipalità deve rimanere unita e alla gente va garantito il diritto di andare alle urne per le amministrative entro 90 giorni. Abbandonata qualsiasi insegna politica, il candidato liberaldemocratico alla poltrona di sindaco Vojko Petric ha rilevato che nessuno desidera organizzare rivolte di piazza e nemmeno giungere alla disubbidienza civile. Le istituzioni dello Stato meritano rispetto, ma il parlamento deve tenere conto della voce degli elettori. E in calce alla petizione vi sono le firme di oltre un terzo degli aventi diritto al voto a Capodistria e dintorni. Della lealtà di questa gente nei confronti della Slovenia, ma anche delle difficoltà degli istriani che vivono a ridosso di due confini, ha parlato Gino Ratosa della Dieta democratica istriana (sezione slovena), anch'egli in corsa per la carica di sindaco nelle elezioni sospese dai giudici costituzionali il 18 novembre scorso. Ha posto in risalto l'arricchimento che giunge alla regione dalla presenza della minoranza italiana, che va tutelata rispettando gli accordi internazionali vigenti. Al termine la petizione è stata affidata a un funzionario del parlamento. Provvederà a farla avere al presidente Janez Podobnik, che i manifestanti, in segno di protesta, non hanno nemmeno chiesto di incontrare.

Sul fronte opposto invece spunta un'altra petizione, questa volta favorevole alla divisione della municipalità capodistriana. I sei firmatari, appartenenti ai comitati di fondazione dei nuovi comuni, protestano per non avere ancora potuto votare, ma nelle nuove municipalità che dovrebbero sorgere dalla frantumazione di Capodistria. Sempre in merito alla vicenda, da segnalare che l'associazione socio-politica triestina Edinost (tra i fondatori c'è il professore Samo Pahor, esponente della minoranza slovena in Italia) ha inviato un ricorso alla Corte costituzionale di Lubiana affinché venga determinata l'estensione del «territorio nazionalmente misto» di Capodistria dove vive la comunità italiana, come previsto da accordi internazionali.

Non è più città a rischio

## L'Unesco cancella Ragusa dalla lista

**PARIGI** La città vecchia di Dubrovnik-Ragusa non fa più parte della lista del patrimonio mondiale in pericolo stilata dall'Unesco. Lo ha annunciato, a Parigi, la stessa organizzazione delle Nazioni unite. «La perla dell'Adriatico» è stata uno dei primi siti iscritti nella lista nel 1979. Gravemente danneggiata dai bombardamenti durante il conflitto nella ex-Jugoslavia, la città è stata restaurata anche grazie a 300.000 dollari di sovvenzioni dell'Unesco.

I problemi didattici in Slovenia e Croazia affrontati dalla giunta esecutiva dell'Ui

# La scuola italiana e il nodo dell'Iva

*Tremul chiede che sia tolta la tassa sui mezzi donati da Roma*

**CAPODISTRIA** Le scuole italiane di Slovenia e Croazia fra luci e ombre. La situazione negli istituti della minoranza ha dominato i lavori della giunta dell'Unione italiana degli ultimi giorni. In Croazia, permane il problema del pagamento dell'Iva sui mezzi didattici donati dall'Italia, mentre in Slovenia ci si confronta con la flessione delle iscrizioni alle prime classi degli istituti italiani. Di questo, e di altro, ha parlato ieri Maurizio Tremul, presidente dell'esecutivo (*nella foto*), ricordando il recente incontro svoltosi a Zagabria con il viceministro all'Istruzione Ivan Janes, svoltsi in un clima ben diverso rispetto ai tempi della «gestione» del ministro Ljilja Vokic, autrice di famigerate circolari come il «filtro etnico».

Ma il problema più urgente resta quello dell'Iva croata al 22%, che i connazionali devono pagare per i mezzi didattici donati dall'Italia. Ma il «niet» di Zagabria persiste. Si rende quindi necessario, ha rilevato Tremul, esplorare nuove vie per l'esonero dal pagamento dell'Iva croata sui mezzi didattici donati dall'Italia (mentre è stata concessa l'esenzione doganale). La giunta ha quindi analizzato la carenza di personale docente, un fatto che verrà seguito con particolare attenzione dall'Unione italiana. A tale scopo si penserà anche, di concerto con le autorità preposte slovene e croate, alla definizione della rete scolastica minoritaria, che non può in nessun

modo essere ridimensionata. E' stato inoltre deciso di accedere a fondi in Slovenia e Croazia per l'erogazione di borse di studio per la frequentazione di facoltà a Lubiana e Zagabria, particolarmente nei rami scientifici.

Per quanto riguarda la flessione delle iscrizioni negli istituti italiani in Slovenia, è stata proposta l'organizzazione di un incontro al quale dovrebbero partecipare i presidi delle scuole, l'Unione italiana e le Can, comunità autogestite della nazionalità italiana. Lo scopo è quello di attuare una strategia comune.

Tra i punti all'ordine del giorno dell'attività della giunta anche la ripartizione del fondo di promozione per l'attività istituzionale delle oltre 40 comunità degli italiani sparse sul territorio. Sono previste tre quote: una fissa (di 6 milioni di lire) e altre due per qualità del lavoro svolto, e numero di soci iscritti. Per quanto riguarda le due comunità degli italiani di Isola sorte dopo la scissione della «Besenghi», è stato deciso di assegnare pariteticamente la quota fissa. Alla «Besenghi» andrà la quota «qualità», mentre per quanto attiene i soci non verrà assegnata a nessuna delle due in quanto tale dato, come pure la modalità d'iscrizione, vanno accertati in maniera trasparente e chiara.

*E' stata rilevata anche la carenza di docenti Ripartiti i fondi alle 40 comunità di connazionali e alle due sedi isolane*

## Condannato il magazziniere connivente con i quattro ladri

**CAPODISTRIA** A conclusione di un processo-fiume, il collegio giudicante del Tribunale circondariale di Capodistria ha condannato complessivamente a quattro anni e otto mesi di reclusione quattro giovani malviventi, i quali nell'estate dello scorso anno, con un abile stratagemma, a più riprese erano riusciti a penetrare in un magazzino di sigarette di proprietà dell'azienda Petrol, alla periferia di Capodistria. Si calcola che nell'arco di quattro mesi i ladri siano riusciti ad asportare dal magazzino una cinquantina di scatoloni di sigarette straniere danneggiando l'impresa lubianese per un importo di circa due milioni e mezzo di talleri (circa trenta milioni di lire).

Nel corso dell'inchiesta giudiziaria e durante il processo, gli inquirenti hanno appurato che i quattro giovani studenti, capeggiati dal 22.enne Tomaz Rehar, avevano corrotto il 24.enne magazziniere Edvin Sagadin, il quale a più riprese aveva denunciato alla questura di Capodistria il furto di grossi contingenti di sigarette dal magazzino proprietà dell'impresa Petrol. Gli inquirenti hanno però appurato che era stato proprio il magazziniere uno dei principali ideatori dei grossi furti. Alla fine il Tribunale ha comminato un anno di carcere al magazziniere corrotto Edvin Sagadin e a pene varianti da nove mesi a un anno e quattro mesi gli altri quattro malviventi.

## «Voce del Popolo», la Posta stoppa i recapiti La minoranza preoccupata per la crisi dell'Edit

**CAPODISTRIA Il presidente della giunta dell'Unione italiana Maurizio Tremul ha ieri ribadito profonda preoccupazione per la decisione delle poste croate di sospendere l'invio del quotidiano La Voce del Popolo agli abbonati, a causa di inadempienze dell'Edit, la casa editrice della minoranza. Questa, è stato sottolineato, non è altro che la punta dell'iceberg di una situazione di disagio per la quale il fondatore della casa editrice, il governo croato, ha pesanti responsabilità. Tremul ha quindi espresso dispiacere per la chiusura dopo 34 anni di attività della sezione arti figurative «Romolo Venucci» della società artistico-culturale Fratellanza di Fiume.**

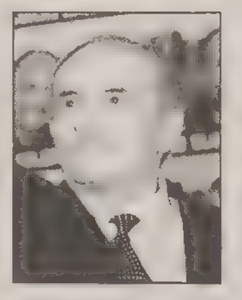
TENSIONI POLITICHE

«Non trattiamo con il Capo dello Stato»

# L'opposizione risentita disdice l'odierno incontro col Presidente Tudjman

**ZAGABRIA** I leader dell'Esapartito d'opposizione non si presenteranno stamane all'appuntamento con il Capo dello Stato e presidente della Comunità democratica croata (Accadizeta), Franjo Tudjman (*nella foto in alto*). Autentico colpo di scena ieri pomeriggio a Zagabria quando il portavoce della coalizione, Vlado Gotovac (*nella foto sotto*), ha annunciato che non vi sarà l'atteso incontro tra Tudjman e l'opposizione esapartitica. "Volevamo avere un colloquio con Tudjman quale presidente dell'Accadizeta - ha detto Gotovac - e invece veniamo obbligati a trattare con lui in veste di Presidente della Repubblica. All'interno del cartello v'era anche l'idea di conferire con Tudjman anche quale Capo dello Stato, ma dato che nell'Esapartito tutto viene deciso secondo consenso, allora abbiamo optato per il no all'incontro. Sia però chiaro che la nostra coalizione è sempre pronta a trattative che abbiamo quale scopo il superamento della crisi politica".

**I leader dell'Esapartito volevano un confronto con l'uomo-simbolo dell'Hdz su temi spinosi: legge elettorale e 007**



Alle domande dei giornalisti che volevano sapere qualche dettaglio sul rifiuto dell'Esapartito a incontrare Tudjman, Gotovac ha preferito glissare. L'atteggiamento dell'opposizione coalizzata è andato incontro alle roventi critiche dei maggiorenti accadizetiani, i quali hanno accusato l'Esapartito di non essere animato da buoni propositi, preferendo invece esasperare l'attuale impasse parlamentare.

Settimane orsono tutti i deputati dell'opposizione a sei (dietini, socialdemocratici, liberali, popolari, contadini e social-liberali) avevano rassegnato le dimissioni dagli incarichi parlamentari quale reazione al rifiuto dell'Hdz di istituire una commissione d'inchiesta al Sabor col compito di indagare sui presunti abusi perpetrati dai servizi di sicurezza croati. Proprio la mancata creazione della commissione parlamentare e la riforma della legge elettorale dovevano costituire i due temi di fondo dell'appuntamento tra Tudjman e l'Esapartito.

A proposito della normativa elettorale, l'opposizione chiede che venga abrogato l'articolo che consente alla diaspora croata di avere a disposizione per automatismo ben 12 seggi parlamentari, ovvero circa il 10 per cento dei seggi in totale. Non è dato sapere inoltre se nella mattinata odierna Tudjman incontrerà i leader delle altre forze politiche e i deputati delle minoranze nazionali, tra cui il parlamentare italiano Furio Radin. Questo appuntamento era in programma un'ora dopo il "face to face" tra Tudjman e l'Esapartito.


AVVISO IMPORTANTE AI CLIENTI DI TELECOM ITALIA

NUOVO PIANO DI NUMERAZIONE NAZIONALE:
IL 18 DICEMBRE IL PREFISSO DIVENTA OBBLIGATORIO.

Dal 18 dicembre, come previsto dal decreto del Ministero delle Comunicazioni, per tutte le telefonate sarà obbligatorio digitare il prefisso. Da tale data, il messaggio in fonia "*Telecom Italia, informazione gratuita: le ricordiamo che anche per le telefonate urbane è necessario aggiungere il prefisso prima del numero desiderato senza alcun costo aggiuntivo. La preghiamo di riagganciare e di comporre il numero preceduto dal prefisso, grazie*", avviserà dell'errore.

Le telefonate, quindi, non saranno più inoltrate.

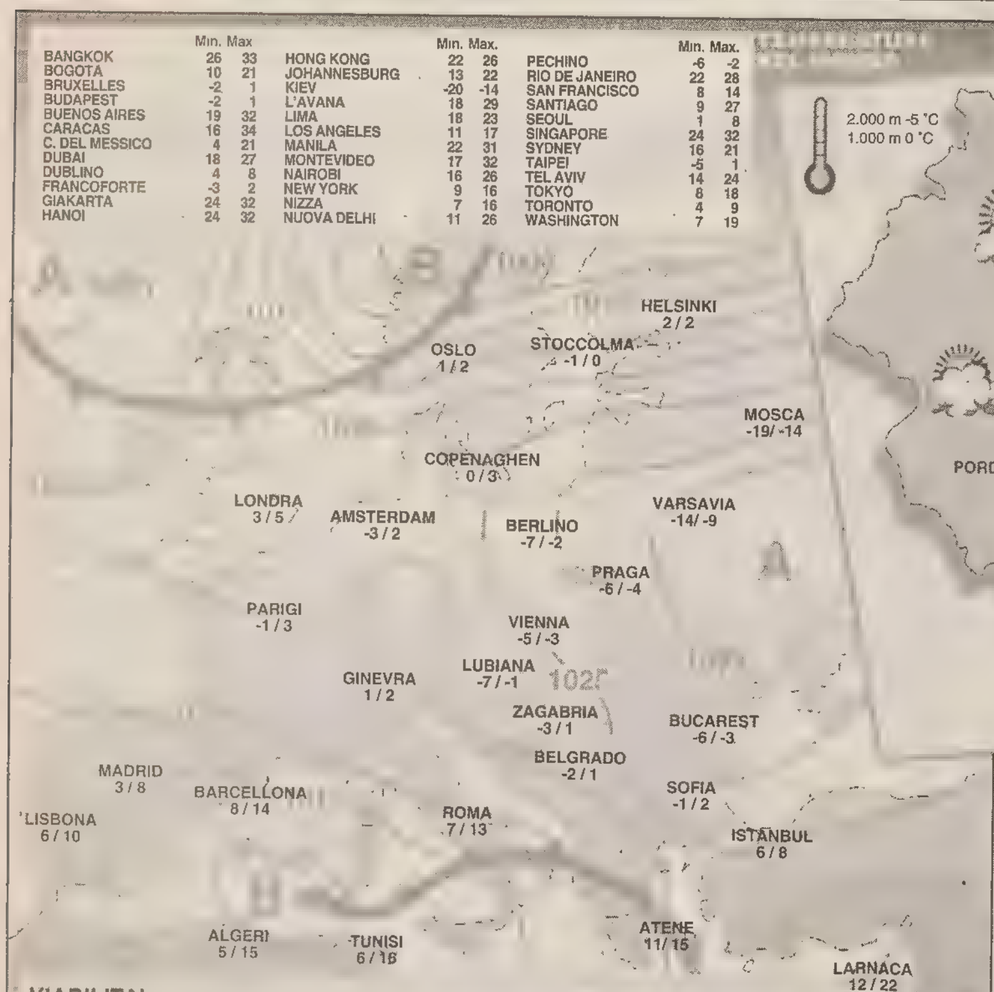
RIPROGRAMMARE GLI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE.

È importante, quindi, come già ricordato nelle precedenti comunicazioni, per evitare disagi, che tutti i possessori di sistemi di telecomunicazione (centralini, apparati di telesoccorso e teleallarme, ecc.) provvedano al più presto a riprogrammarli.

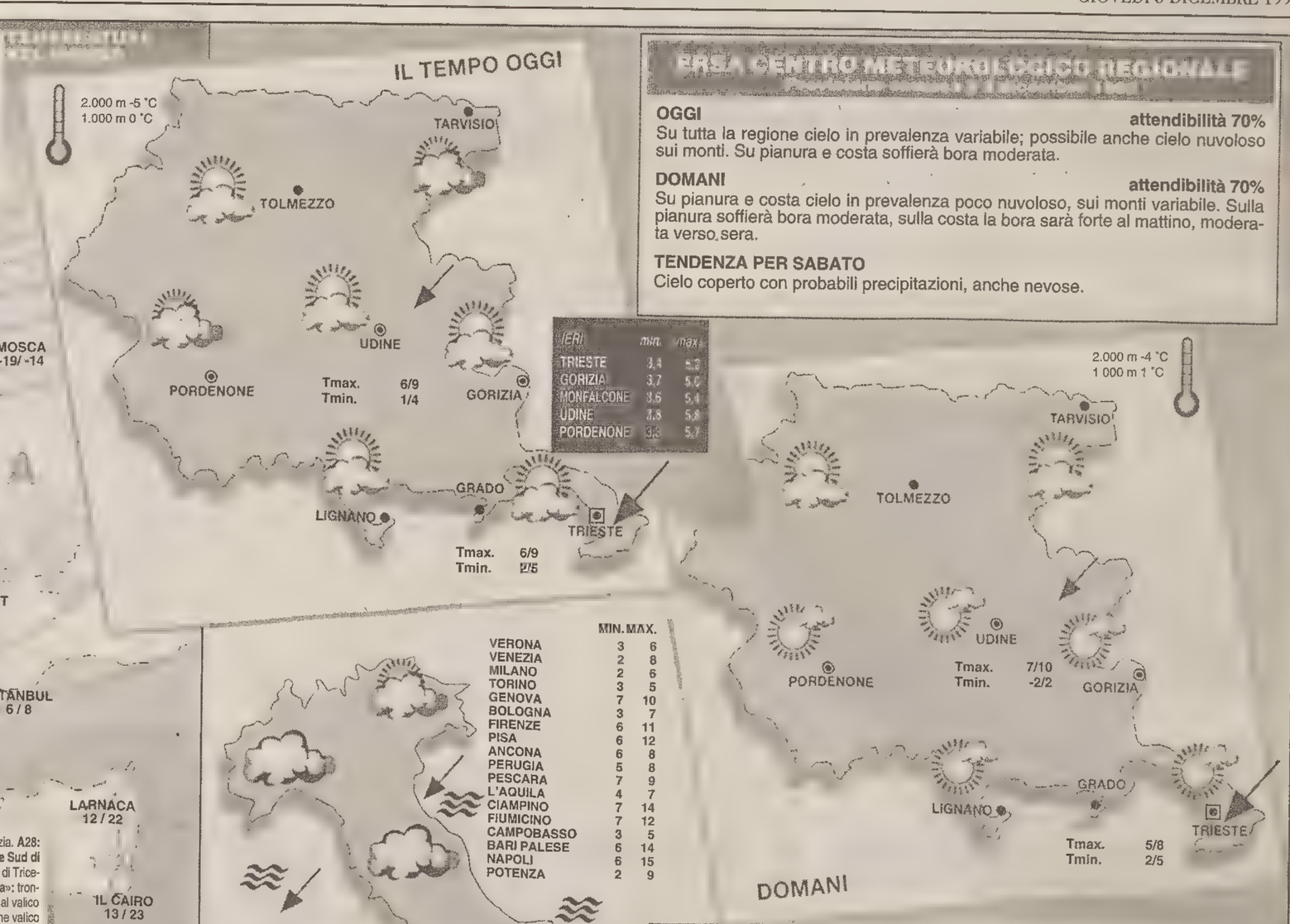
Eventuali problemi potranno essere risolti contattando gli abituali fornitori o installatori, già sensibilizzati all'adeguata assistenza dal Ministero delle Comunicazioni e da Telecom Italia.

In caso si continuino a incontrare difficoltà è a disposizione il Numero Verde gratuito 167-111000

| | Min. | Max | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 26 | 33 | HONG KONG | 22 | 26 | PECHINO | -6 | -2 |
| BOGOTA | 10 | 21 | JOHANNESBURG | 13 | 22 | RIO DE JANEIRO | 22 | 28 |
| BRUXELLES | -2 | 1 | KIEV | -20 | -14 | SAN FRANCISCO | 8 | 14 |
| BUDAPEST | -2 | 1 | L'AVANA | 18 | 29 | SANTIAGO | 9 | 27 |
| BUENOS AIRES | 19 | 32 | LIMA | 18 | 23 | SEOUL | 1 | 8 |
| CARACAS | 16 | 34 | LOS ANGELES | 11 | 17 | SINGAPORE | 24 | 32 |
| C. DEL MESSICO | 4 | 21 | MANILA | 22 | 31 | SYDNEY | 16 | 21 |
| DUBAI | 18 | 27 | MONTEVIDEO | 17 | 32 | TAIPEI | -5 | 1 |
| DUBLINO | 4 | 8 | NAIROBI | 16 | 26 | TEL AVIV | 14 | 24 |
| FRANCOFORTE | -3 | 2 | NEW YORK | 9 | 16 | TOKYO | 8 | 18 |
| GIAKARTA | 24 | 32 | NIZZA | 7 | 16 | TORONTO | 4 | 9 |
| HANOI | 24 | 32 | NUOVA DELHI | 11 | 26 | WASHINGTON | 7 | 19 |




**VIABILITA'** **A4:** tratto Villesse-Redipuglia il traffico scorre in doppio senso sulla carreggiata Ovest in direzione Venezia. **A28:** tratto Azzano-Vilotta per circa 500 metri il traffico scorre in doppio senso sulla carreggiata in direzione Pordenone. **Tangenziale Sud di Udine:** viabilità provvisoria nel tratto che collega l'uscita del casello di Udine Sud con la SS 13. **SS 13 «Pontebbana»** in Comune di Tricesimo sospensione della circolazione dal km 143,6 al km 143,8 con deviazione sulla via 1.o Maggio. **SS 14 «della Venezia Giulia»:** tronco Sistiana-Trieste, restringim carreggiata dal km 141 al km 148. **SS 15 «Via Flavia»:** dal km 10,1 al km 10,7 divieto di transito al valico di Rabuiese per i veicoli di massa a pieno carico sup. a 5 tonn. provenienti dal territorio italiano e diretti in Slovenia con deviazione valico di Fernetti **SS 202 «Triestina»:** restringim carreggiata con chiusura corsia di marcia e di emergenza al km 28,8 in direzione Trieste




**ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE**

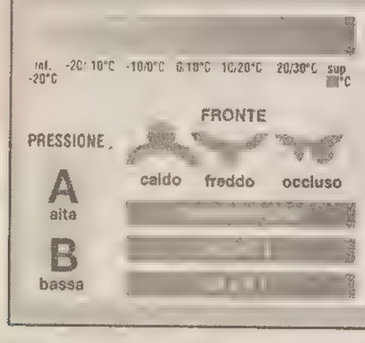
**OGGI** **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza variabile; possibile anche cielo nuvoloso sui monti. Su pianura e costa soffierà bora moderata.

**DOMANI** **attendibilità 70%**
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sui monti variabile. Sulla pianura soffierà bora moderata, sulla costa la bora sarà forte al mattino, moderata verso sera.

**TENDENZA PER SABATO**
Cielo coperto con probabili precipitazioni, anche nevose.

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 3 | 6 |
| VENEZIA | 2 | 8 |
| MILANO | 2 | 6 |
| TORINO | 3 | 5 |
| GENOVA | 7 | 10 |
| BOLOGNA | 3 | 7 |
| FIRENZE | 6 | 11 |
| PISA | 6 | 12 |
| ANCONA | 6 | 8 |
| PERUGIA | 5 | 8 |
| PESCARA | 7 | 9 |
| L'AQUILA | 4 | 7 |
| CIAMPINO | 7 | 14 |
| FIUMICINO | 7 | 12 |
| CAMPOBASSO | 3 | 5 |
| BARI PALESE | 6 | 14 |
| NAPOLI | 6 | 15 |
| POTENZA | 2 | 9 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 11 | 15 |
| R. CALABRIA | 10 | 19 |
| PALERMO | 10 | 18 |
| MESSINA | 13 | 17 |
| CATANIA | 8 | 17 |
| CAGLIARI | 7 | 17 |
| ALGHERO | 9 | 15 |

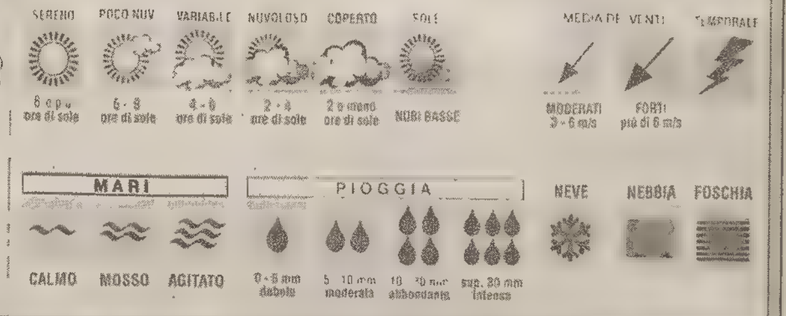



**PREVISIONI** al Nord generalmente molto nuvoloso o coperto, con possibilità di locali precipitazioni, più intense su Liguria e Piemonte. Al centro e sulla Sardegna: da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni diffuse, localmente a carattere di rovescio o temporale, in graduale intensificazione a iniziare dal versante tirrenico. Al Sud e sulla Sicilia: sulla Sicilia nuvolosità irregolare, con alternanza di schiarite e annuvolamenti temporanei. Sulle regioni peninsulari, cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni in graduale intensificazione.

in diminuzione

tra moderati e forti da Nord-est al centro-Nord, con rinforzi su Sardegna e regioni nord-orientali

molto mossi o agitati




## SCACCHI

Al Caffè San Marco si è concluso il torneo: questi i vincitori

# Tattiche, attese e nervi saldi giocando con torre e cavallo

Si è conclusa all'omonimo Caffè storico di via Battisti 18 la nona edizione della «Coppa San Marco», torneo scacchistico che costituisce da tempo il più classico appuntamento triestino della stagione. Il successo, dopo nove turni di gioco avvincenti e spettacolari, all'insegna di un grande equilibrio, è arriso al maestro Severino Stantic (7,5 su 9) che, protagonista di un brillante torneo di testa, ha messo in mostra una buona preparazione teorica, un'ottima impostazione strategica e una rimarchevole solidità nervosa. Stantic ha preceduto per spareggio tecnico (a parità di punteggio, cioè 7,5 su 9) il candidato maestro Aldo Seleni, il quale ha colto un risultato di prestigio, peraltro in linea con la sua forza di gioco, disciplinando abilmente la sua «condotta di gara», ovvero rendendola sì un po' più prudente, ma pragmatica e redditizia.

Al terzo posto, staccato di mezzo punto (7 su 9) il Cm Tullio Mocchi. A quest'ultimo, in testa per mezzo punto alla vigilia del turno finale, sarebbe occorsa una vittoria su Seleni per aggiudicarsi per la quarta volta la manifestazione, ma lo tradiva una tattica iperattendistica, che concedeva a questi un forte attacco, tramutato poi in una limpida, meritata vittoria. Al quarto posto (7 su 9) il Cm Sergio Vitri (già due volte vincitore in passato) che, pur non apparso in forma perfetta, disputava un torneo più che dignitoso, risultando fra l'altro l'unico a battere il vincitore.

Il quinto classificato, Riccardo Quercioli (6 su 9), ha messo in mostra un ottimo gioco e avrebbe forse meritato di più in termini di punteggio; al sesto posto (6 su 9), staccato di solo mezzo punto Buholz, Dario Russo, autore di un torneo di testa ma poi attardato da un paio di sfortunate sconfitte.

Alcuni «flash» in chiusura: Rovigno, 15 novembre: torneo internazionale lampo (17 squadre): la Società scacchistica triestina 52,5 su 64; 2.a Pola (favorita della vigilia) 52. Premi per le migliori prima e seconda scacchiera rispettivamente a Lostuzzi (15 su 16) e Mocchi (15,5 su 16). 22 novembre: Dignano, tradizionale torneo lampo, 18 squadre: la Zusterna (Capodistria) 54 su 68, 2.a Trieste (Costalunga/Sst) 51. la scacchiera: 1.o Mocchi 14,5 su 17; 3.a scacchiera: 1.o Pertotti 15,5 su 17. Sabato 28 novembre è iniziato, nelle sale del Dopolavoro ferroviario a Trieste, il secondo torneo internazionale formula «Weekend» valido per le promozioni di categoria. Organizzazione perfetta e grande successo per il numero dei partecipanti e il loro livello di gioco.

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 19/4
Rimettete in sesto una situazione professionale alquanto sbilanciata. In amore siete in rotta di collisione, frenate finchè siete in tempo.

**Toro** 20/4 20/5
Nella vostra attività professionale vi trovate ad un bivio: valutate con saggezza il da farsi. In amore non fate che combinare pasticci.

**Gemelli** 21/5 20/6
Per il lavoro è arrivato il momento di prendere la decisione che cambierà le prospettive per il futuro. Cauto recupero di un rapporto di coppia.

**Cancro** 21/6 22/7
La fortuna in questi giorni vi facilita anche i compiti più difficili e nel lavoro farete consistenti passi avanti. In amore piacevoli sorprese.

**Leone** 23/7 22/8
e il lavoro attuale non vi soddisfa guardatevi attorno con attenzione per sfruttare ogni occasione. In amore qualcosa vi rende perplessi.

**Vergine** 23/8 22/9
Fate un'indagine a tappeto per scoprire cosa impedisce alla vostra attività di fare passi avanti. Avete le idee più chiare sul rapporto con il partner.

**Bilancia** 23/9 22/10
L'insoddisfazione che vi portate dietro non deve essere sterile: reagite cercando nuovi spazi di lavoro. In amore avete fatto una valutazione sbagliata..

**Scorpione** 23/10 21/11
E' un periodo difficile per il lavoro anche per voi che aveve fatto enormi passi avanti: non è il momento di stravincere. L'amore vi trova disarmati.

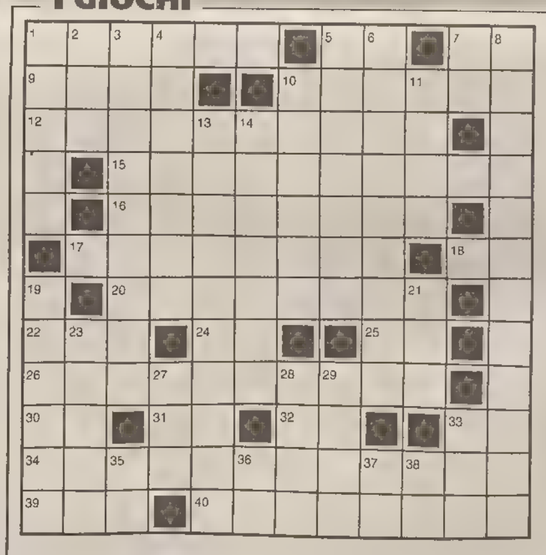
**Sagittario** 22/11 21/12
Se avete in mente un nuovo piano di lavoro potete studiare il modo per realizzarlo in tempi brevi. Se non siete convinti troncate una storia d'amore.

**Capricorno** 22/12 19/1
Nel lavoro la situazione non è ancora favorevole per agire ma potete preparare un piano a medio termine. In amore finalmente un po' di tenerezza

**Aquario** 20/1 18/2
Dovete avere elementi di maggiore chiarezza prima di accettare un nuovo incarico di lavoro. Una persona merita maggiori attenzioni da voi.

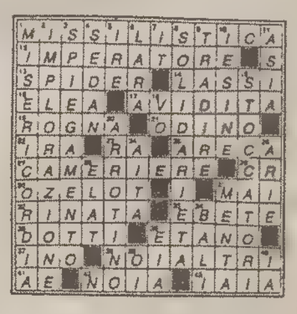
**Pesci** 19/2 20/3
Dovete avere elementi di maggiore chiarezza prima di accettare un nuovo incarico di lavoro. Una persona non merita tante attenzioni da voi.

## I GIOCHI



**INDOVINELLO**
**Debutto di una stella**
si dice che allorquando essa ha cantato
c'era un villan che s'era addormentato.
*Il Valletto*

**ANAGRAMMA (8 = 2,6)**
**Il pagliaccio della classe**
Molti scrosci di riso ho provocato
e appunto perciò fui castigato.
*Rolandino*



**ORIZZONTALI:** 1 Stringa per scarpe - 5 L'inizio del conclave - 7 Sigla di Pavia - 9 Talora non si ha nemmeno la più pallida - 10 Gli ebrei lo attendono ancora oggi - 12 Fu meta di crociati - 15 Si conclude in attesa di trattare la pace - 16 Servono per l'illuminazione stradale - 17 Personificazione della Francia - 18 Risposta di adesione - 20 Chi «fa» avanza professionalmente - 22 Sacerdote (abbreviazione) - 24 Le estremità degli arti - 25 Spicca di testa - 26 Le pratiche del travet - 30 Esprime stupore - 31 Eroi senza pari - 32 Repubblica Italiana - 33 Ci precedono in marcia - 34 L'attore protagonista del film *La pantera rosa* - 39 Lingua che si parlava nel Nord della Francia - 40 Non sanno che pesci pigliare.

**VERTICALI:** 1 Misura per liquidi - 2 Oltretomba pagano - 3 Viene usata per sigillare le assicurate - 4 Città della Toscana famosa per i marmi - 5 Pot-pourri letterario - 6 Intestardirsi - 7 Incominciano piano - 8 Trasformarsi in minuscole goccioline - 10 Un noto Marco della musica leggera - 11 Soddisfatti del pasto - 13 Ne ha molti la diva - 14 Cala alla fine dell'atto - 19 Pianta usata nella medicina popolare contro la tosse - 21 Insetto di grande utilità - 23 Li comandava Agamennone - 27 Degne di essere condannate - 28 Il regista Zinnemann - 29 Le code al botteghino - 33 Tra le opere di Orazio c'è quella poetica - 35 Sono doppie nel battello - 36 Simbolo dello stagno - 37 Luce senza pari - 38 L'«egli» manzoniano.

**SOLUZIONI DI IERI: Aggiunta iniziale:** *l'agiato re, plagiatore* - **Anagramma:** *stinco, sconti.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

BRITISH AIRWAYS
TRIESTE / LONDRA NUOVO ORARIO DAL 25 OTTOBRE
TRIESTE part. 15.55 Ba2581 (BOEING 737) LONDRA arr. 17.25
LONDRA 11.50 Ba2580 TRIESTE 15.10
Tariffa speciale in bassa stagione a partire da ITL. 309.000 A/R
DA LONDRA COINCIDENZE PER TUTTO IL MONDO
Informazioni/prenotazioni presso la vostra agenzia di viaggi:
BRITISH AIRWAYS AG. GENERALE VIAGGIDEA
Piazza della Legna, 1 CODROIPO - UD TEL. 0432/908689

## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 23 | 19 | 26 | 39 | 60 |
| CAGLIARI | 48 | 41 | 75 | 60 | 33 |
| FIRENZE | 9 | 54 | 15 | 19 | 42 |
| GENOVA | 43 | 56 | 58 | 90 | 60 |
| MILANO | 67 | 47 | 9 | 39 | 50 |
| NAPOLI | 36 | 63 | 18 | 71 | 17 |
| PALERMO | 77 | 57 | 61 | 85 | 13 |
| ROMA | 66 | 17 | 79 | 86 | 26 |
| TORINO | 33 | 32 | 84 | 74 | 86 |
| VENEZIA | 87 | 77 | 29 | 59 | 74 |

**SuperEnalotto** (Concorso n. 96 del 2/12/98)

9 23 36 66 67 77 — JOLLY 87

| | |
|---|---|
| Montepremi lire | 22.202.516.455 |
| Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire | 9.609.096.657 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire | 4.440.503.291 |
| Ai 47 vincitori con 5 punti lire | 94.478.800 |
| Ai 5862 vincitori con 4 punti lire | 757.500. |
| Ai 234.727 vincitori con 3 punti lire | 18.900 |

dal 22/9 per 11 sett.
MASQUINI ARREDAMENTI
RONCHI (GO) - Via Redipuglia 242
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
SVUOTA TUTTO
CON INCREDIBILI RIBASSI FINO ALL'
80%
ULTIMI GIORNI
PAGAMENTI RATEALI SINO A 60 MESI!

*Ambiente*

# Il nostro ecosistema non regge all'infinito

*L'economia mondiale, nell'ultimo mezzo secolo, presenta numeri impressionanti: la produzione globale di beni e servizi è passata da circa 5 miliardi di dollari nel 1950 a quasi 30.000 miliardi di dollari nel 1997. Ma quello che colpisce ancora di più è che negli ultimi sette anni, dal 1990 al 1997, la produzione è aumentata di 5000 miliardi di dollari che corrispondono alla quantità economica che l'umanità aveva prodotto dall'inizio della civiltà fino al 1950. Sono queste le preoccupanti considerazioni del direttore del Worldwatch Institute, Lester R. Brown, riportate dal rapporto «State of the World '98». La preoccupazione deriva dal fatto che, in conseguenza della tumultuosa crescita del sistema economico, sono aumentate, altrettanto velocemente, le pressioni sul sistema ecologico terrestre. Questo aumento è avvenuto sia come maggiore sfruttamento delle risorse naturali (ad esempio: dal 1950 al 1997 il consumo di legna è triplicato, quello della carta è sestuplicato, la quantità di pescato è aumentata di cinque volte, il consumo di cereali è triplicato, la combustione di idrocarburi fossili è quadruplicata, ecc.), sia come progressivo deterioramento degli ambienti naturali.*

*Si osserva, in altre parole, che al migliorare degli indicatori economici, gli indicatori ambientali forniscono tutti segni negativi. Ciò e dovuto al fatto che se il sistema economico non ha limiti, l'ecosistema invece ne ha e nonostante le nostre conoscenze scientifiche e tecnologiche, ancora non sappiamo dove sia il limite naturale di sopportazione. L'ecosistema non può reggere indefinitivamente al confronto, in una continua corsa al rialzo, che lo sviluppo economico illimitato gli impone. Con inquietante parallelismo lo scrittore ambientalista Edward Abbey afferma che «perseguire la crescita in nome della crescita corrisponde all'ideologia delle cellule cancerose». Se l'economia globale – come attualmente strutturata – continuerà a espandersi, finirà, come il cancro, per distruggere l'ospite che gli fornisce il supporto vitale, vale a dire l'ecosistema Terra.*

*Quello di Lester Brown è soprattutto un attacco lanciato contro l'incapacità di chi ha responsabilità di governo ad affrontare questa urgente emergenza. Obiettivo delle critiche sono tutti i politici che governano il mondo, sia dei Paesi in via di sviluppo, sia dei Paesi già industrializzati, incapaci di pianificare la richiesta di risorse ed energia compatibilmente con l'ambiente. Dopo quello di Kyoto anche il fallimento di Buenos Aires conferma che essi sono capaci solo di rinfacciarsi l'un l'altro le loro reciproche responsabilità. I Paesi ricchi sono accusati di consumare troppo, i Paesi poveri sono incolpati di distruggere le ultime risorse naturali del pianeta. La sfida coinvolge infatti il mondo intero, secondo i moderni canoni della globalizzazione.*

*L'obiettivo della sfida ecologica, per superare la crisi di questa fine di millennio è di progettare un'economia nuova che da un lato possa soddisfare i bisogni di base della gente in tutto il mondo, dall'altro impedisca che l'umanità si autodistrugga. Stiamo cambiando il mondo più velocemente e su scala più grande di quanto abbiamo mai fatto nella storia dell'umanità. Inoltre in molti casi non sappiamo o non capiamo bene cosa effettivamente stiamo facendo. Non conosciamo le conseguenze del nostro comportamento.*

*Se non provvediamo noi, il sistema ecologico della Terra, così come è sempre stato nella storia del pianeta, troverà la sua forma di adattamento alla nuova situazione. A quel punto anche la stessa trionfante economia dovrà incassare la sua più sonora e definitiva sconfitta.*

Sergio Bisiani
*responsabile regionale Ambiente e/è Vita*
*Trieste*

*Verità e bugie*

# Ho quattro domande sulla parità scolastica

*Non è un'opinione, ma constatazione diffusa per tutti coloro che entrano in rapporto con il nostro sistema scolastico, che esso sia in crisi. Crisi di forma e di sostanza. In particolare, fuori da alcune eroiche quanto singolari realtà locali, il sistema attuale è inefficiente, obsoleto, diseconomico, e soprattutto iniquo. Tali tratti rappresentano caratteristiche negative che contraddicono apertamente i valori cui le nostre istituzioni scolastiche, e non solo esse, dovrebbero ispirarsi. Ciò detto, il problema della parità scolastica va allora affrontato ponendoci in via preliminare quattro precise domande in ordine alle succitate caratteristiche negative.*

*1) Se la scuola di Stato è in rovina è colpa della scuola non statale in Italia (pari al 6%) quasi inesistente causa il monopolio statale?*

*2) Se in democrazia c'è competizione tra progetti politici e nella scienza c'è concorrenza tra le idee perché mai l'istruzione dovrebbe sfuggire alla regola della competizione tra le istituzioni?*

*3) I nostri ragazzi appartengono allo Stato o alle loro famiglie? Ed esse hanno dalla natura o dalla legge civile il diritto di scegliere per maestri della loro prole quelle persone nelle quali ripongono maggiore fiducia?*

*4) Svolge un miglior servizio pubblico una scuola statale inefficiente oppure una scuola libera ben funzionante e meno costosa?*

*Solo dopo aver risposto a questi interrogativi è possibile ora affrontare il tema del finanziamento della scuola libera osservando il finanziamento della scuola statale. Esso è ottenuto attraverso imposte che gravano sui contribuenti nella loro generalità. Solo in un secondo momento i proventi dell'imposizione, attraverso una politica assistenzialistica, vanno direttamente ala scuola e non alle famiglie. È sbagliato. Così facendo si nega apertamente il principio della sussidarietà, usurpando quanto invece spetta originariamente ai soggetti sociali, come le famiglie e le associazioni. Chi invece sceglie la scuola non statale viene trattato con la beffa e con il danno. Obbligandolo a un duplice costo, una prima volta con le imposte per un servizio né goduto né richiesto e una seconda volta accollandosi interamente il costo della retta. La proposta del buono scuola si inserisce in questo quadro ed è in grado di spezzare il circolo vizioso. Il buono personale e non negoziabile, di valore pari al costo medio di fatto determinato dal rapporto tra ciò che lo Stato spende attualmente per un dato tipo di scuola e il numero degli studenti a essa iscritti, non penalizzerebbe il finanziamento pubblico e l'obbligatorietà dell'istruzione e potrebbe essere speso solo presso scuole accreditate (governative e non governative) sulla base di requisiti di serietà. Circola da sinistra una voce demagogica e presuntuosa che vedrebbe nel buono scuola un modo per sottrarre le risorse alla scuola pubblica a vantaggio dei «bottini» (secondo il lessico comunista) che i saccheggiatori privati realizzerebbero grazie a questa misura di finanziamento. Non è vero. Il buono scuola non costituisce un onere aggiuntivo per lo Stato. Sempre da sinistra si ulula che così si introdurrebbe una concorrenza sfrenata tra scuola pubblica e scuola privata. Ancora una volta non è così. Noi vogliamo la competizione, convinti che se la scuola di Stato è credibile, utile e giusta non ha nulla da temere dalla scuola privata, ma anzi dalla competizione con essa avrà tutto da guadagnare. Non dobbiamo più credere che «solo ciò che è pubblico è buono, e solo ciò che è pubblico deve essere statale».*

Massimo Finazzer Flory
*Trieste*

## Volontariato snobbato da tutti

*Prendo spunto dall'articolo pubblicato a pag. 17 del Vs. giornale in data 19 novembre inerente al «Volontariato snobbato dai media». Lo scritto invita, anzi: sollecita gli operatori del non-profit a una maggiore comunicazione fra loro stante la scarsa attenzione (o volervi dire «partecipazione»?) al seminario organizzato dal Centro promozione per quel progetto «Insieme»:*

*Il 26 ottobre in base all'art. 7 L.R. 12/95 - Dgr n. 2873 del 3 ottobre 1997 presso l'Ente Fiera di Gorizia si è tenuta l'Assemblea regionale delle organizzazioni di volontariato per eleggere i 7 componenti del Comitato regionale del volontariato e i 4 del Comitato di gestione ma oggi si può chiaramente osservare come tutto sia rimasto nel limbo delle buone intenzioni, anche se tutti sgomitano per cercare di appropriarsi dello spazio lasciato libero dalle succitate organizzazioni di volontariato regolarmente elette.*

*L'intervento di apertura dell'ex presidente della Giunta, Cruder, pieno di propositi innovatori non è stato colto con dovuta serietà tant'è vero che ancor oggi non si conoscono ufficialmente né i nomi né gli incarichi dei 7+4 componenti di cui sopra e a tutt'oggi non si sa quale e dove sia la sede per poter comunicare: quest'organismo che doveva creare un coordinamento fra tutte le associazioni iscritte nel registro generale del volontariato regionale si è disciolto come neve al sole!*

*Da questo stato di cose sono sorte le più svariate iniziative per ottenere i fondi messi a disposizione dalle leggi vigenti (ad esempio la L. 285 del 28.8.'97 «Fondo nazionale per l'infanzia), sono nate nuove Onlus e sono state siglate alcune convenzioni tra la Provincia di Trieste e i comuni di Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino.*

*Infine desidererei richiamare la vostra attenzione che sui fatti la presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento affari sociali – ha indetto a Foligno (Perugia) una conferenza nazionale del volontariato nei giorni 11, 12 e 13 dicembre, manifestazione che prevista dalla L. 266/91 verrà aperta dal Presidente della Repubblica, on. Scalfaro. Purtroppo tutte le spese (viaggio, vitto, alloggio, ecc.) saranno a totale carico delle associazioni partecipanti le quali saranno certamente in difficoltà, specialmente quelle che non hanno avuto finanziamenti (o li hanno avuti al minimo) e non possono certamente vantare i bilanci positivi del «Collegio del Mondo Unito», ora Onlus.*

Claudio Frömmel
*presidente Ciseat*
*Trieste*

## 50 ANNI FA

### 3 dicembre 1948

**All'età di 74 anni, è deceduto nella locale residenza dei Padri Gesuiti Padre Giuseppe Petazzi. Il religioso era giunto da Venezia tre settimane or sono, per sistemare definitivamente la Casa-famiglia per la protezione della gioventù di via Guardiella 8. Padre Petazzi era particolarmente conosciuto a Trieste, anche per le recenti conversazioni domenicali alla Radio sul tema «Lectura Evangeli».**

**• Da alcuni giorni, le due scuole elementari «Scipio Slataper» e «Ruggero Timeus», incorporate in un unico complesso architettonico, sono coordinate, nuovamente come per il passato, da una direzione unica. L'avvenimento amministrativo è coinciso pure con il commiato del direttore Crociata, chiamato da altro incarico a Palermo, e sostituito dal nuovo direttore Gridelli.**

## Troppo lassismo nel modo di guidare

*Stiamo trascorrendo un periodo della storia dell'umanità in cui digradano i valori morali e la presa d'atto delle necessità per la incolumità collettiva e perfino personale. Non si dà alcun peso alle cose banali, fino al disprezzo, eppure costituiscono quasi l'interezza della nostra vita.*

*Dalle banalità derivano molto spesso sofferenze e lutti. Mi riferisco in modo specifico al malcostume di noi automobilisti, malgrado le continue drammatiche conseguenze. Perché non usiamo gli indicatori di direzione quando effettuiamo una manovra di svolta, sosta o ripartenza? Alcuni pretendono di dover valutare volta per volta la necessità o meno del loro uso.*

*Allora porto quale esempio un piccolo fatto al quale ho assistito: strada a senso unico, traffico inesistente, un agente di polizia municipale sale nell'auto di servizio e, senza alcuna segnalazione, parte. Una frazione di secondo dopo un'altra auto in sosta poco avanti, segnala la partenza e si immette nella carreggiata. Non c'è stato il cozzo per pochi metri, anzi centimetri.*

*Quel poliziotto non poteva prevedere la manovra dell'altro automobilista. Avrebbe soltanto potuto, anzi dovuto, segnalare la propria manovra, comunque.*

*Non esiste prevenzione né repressione per cui si è persa la nozione di pericolo. Le cose vanno di male in peggio. Eppur si muore!!!*

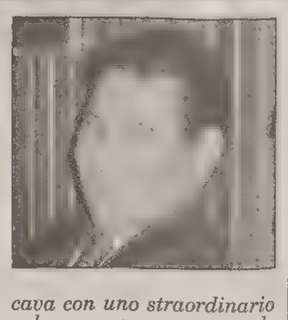
*I verbali di contravvenzione al codice della strada vengono stilati quasi esclusivamente in seguito all'avvenuto incidente.*

*Sono anch'io automobilista e, assieme a tutti gli altri, ho diritto alla prevenzione, alla tutela, sia pur a costo di subire qualche educativo e salutare verbale di contravvenzione. Ormai si può definire storica e universale l'omissione d'atti d'ufficio relativa alla mancata, seppur necessaria e prepagata dal contribuente, prevenzione e repressione di infrazioni al codice della strada. Se è vero che la storia va avanti a cicli, aspettiamo il ciclo evolutivo. Ma troppi non potranno esserci.*

Gian Giuseppe Cappello
*Udine*

## CHI ERA

### Concetto Chitarra psichiatra siciliano innamorato del Carso

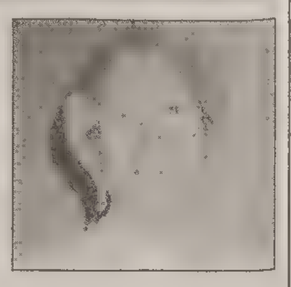


*Concetto Chitarra era nato nel 1934 nella città siciliana di Piazza Armerina, in provincia di Enna, e al compimento degli studi superiori, si era iscritto alla facoltà di Medicina a Catania. Trasferitosi all'Università di Padova, vi aveva conseguito la laurea e a Modena si era specializzato in neuropsichiatria. Nel 1961 il servizio militare svolto come ufficiale lo portava a Trieste. Nella baia di Sistiana aveva conosciuto Loredana. Se ne era innamorato: decise di sposarla e di non allontanarsi più da Trieste, dal suo mare e dal Carso, per i quali aveva provato un vero «colpo di fulmine».*

*Esercitò la sua professione di neuropsichiatra nella divisione neurologica dell' ospedale cittadino, continuando ad approfondire le problematiche di una disciplina che, accanto all'estremo rigore scientifico, praticava con uno straordinario calore umano e una grande disponibilità verso i suoi pazienti. Considerava la sua famiglia, la moglie e la figlia, i suoi valori primari; trascorreva la maggior parte del suo tempo libero nella sua bella casa di Visogliano o facendo lunghe passeggiate in Carso.*

*Talvolta amava rilassarsi guardando alla televisione i film polizieschi, dove si sa fin dall'inizio chi è il colpevole e tutto scorre su binari definiti a differenza di quanto avviene nella vita vera. Quella vita intima e privata dei sentimenti delle persone con cui ogni giorno si trovava a confronto. Una vita che ha interrotto troppo presto i suoi progetti e i suoi affetti.*

### Anna Verginella, in aprile festeggiò i suoi 101 anni



Era nata a Santa Croce nel 1897, ultima di cinque fra fratelli e sorelle, in una famiglia di pescatori di origine slovena. Il padre era proprietario di una barca e nel corso di una notte di pesca, insieme ad altri tre pescatori, era scomparso in mare, forse per essersi spinto troppo vicino alle acque di Chioggia. Il suo corpo non venne mai ritrovato.

Anna Verginella nacque parecchi mesi dopo la morte del padre e tanti avevano pronosticato per lei una salute debole, per il dolore e il trauma subito dalla madre quand'era incinta. Cominciò fin da ragazzina a imparare il lavoro di sarta per contribuire al bilancio familiare e svolse a lungo questo lavoro. Si sposò con il compaesano Francesco Cossutta, ferroviere, e lo seguì nei suoi trasferimenti per motivi di lavoro. Madre di due gemelli, fu una madre affettuosa e nel contempo severa, ritenendo che l'educazione dei figli deve soprattutto abituarli a rendersi responsabili e pronti ad affrontare qualsiasi evento riservi loro la vita. Come era stato per lei.

Aveva una bellissima voce e amava cantare, soprattutto nel coro della chiesa. Fino a novantasei anni visse in piena autonomia e con una grande lucidità mentale nella sua casa di Santa Croce. Trascorse gli ultimi anni in una casa di riposo di Sistiana, dove l'8 aprile scorso aveva compiuto 101 anni.

†

La figlia VANNA, i nipoti LUCA, PAOLO annunciano con dolore la scomparsa di

**Giovanni Stepcich**

I funerali si svolgeranno venerdì 4 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 1998

Ciao caro

**zio**

EVELINA e famiglia.

Trieste, 3 dicembre 1998

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Carmela Ussaj ved. Visintin**

Ne danno il triste annuncio il figlio ETTORE, la nuore ELVIRA, il nipote MIKI, la sorella ONDINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 4 corrente alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 1998

I familiari di

**Andrea Gori**

profondamente commossi, ringraziano i parenti e tutti coloro che in vari modi sono stati loro vicini nel triste momento.

Trieste, 3 dicembre 1998

Partecipa al dolore della famiglia L'AUSILIARIA.

Trieste, 3 dicembre 1998

VIII ANNIVERSARIO

**Aurelio Bertolli**

La tua presenza ci manca ancora molto, ma abbiamo il cuore pieno della tua eredità morale. Grazie, con tanto amore

**tua figlia GRAZIA, RICCARDO, CARLO**

Trieste, 3 dicembre 1998

†

Il primo dicembre ha raggiunto il suo adorato GÈZA la nostra cara

**Maria Volpe ved. Tozzi**

Ne danno il triste annuncio MARINO, MARISA, MICHELE unitamente alla sorella PINA, alle cognate GIOVANNA e NINA, ai nipoti RICCARDO, MARINELLA e PINO con le famiglie,
I funerali avranno luogo sabato 5 dicembre, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma offerte pro Associazione Amici del cuore**

Trieste, 3 dicembre 1998

Ciao

**Maria**

- la tua amica MIDA

Trieste, 3 dicembre 1998

Ora riposerai in pace.
- BENIAMINO

Trieste, 3 dicembre 1998

Ciao

**zia Maria**

vivrai per sempre nei nostri cuori.
- MARINELLA, DAVIDE, FABRIZIO

Trieste, 3 dicembre 1998

Partecipano al dolore: famiglie LAGANÀ, DE NUZZO, IELO e FRONDA.

Trieste, 3 dicembre 1998

Partecipa al dolore il nipote PINO e famiglia.

Trieste, 3 dicembre 1998

Grazie

**Maria**

per tutto l'amore che ci hai donato.
- PINA RICCARDO

Trieste, 3 dicembre 1998

A esequie avvenute ricordiamo con affetto e rimpianto

**Antonio Ferrè**

La sorella TERESA con LUIGI e MARCO, il fratello PIERO con SANDRA, RAFFAELLA e MASSIMILIANO, la cugina DIVA con EUGENIO e STEFANO ringraziano commossi i tanti amici che sono sempre stati vicini al loro caro.

Busto Arsizio, 3 dicembre 1998

Addolorati partecipano ADELAIDE e famiglie MOCARINI, IOLANDA, EMILIO, IOLE.

Trieste, 3 dicembre 1998

†

È mancata ai suoi cari

**Emilia Villach ved. Scheriani**

Ne danno l'annuncio i figli MIRO con KETTY, ALBERTO con CLAUDIA, nipoti.
Si ringrazia il personale della Casa di riposo di Muggia.
I funerali seguiranno domani, alle 9, da Costalunga per Muggia Vecchia.

Muggia, 3 dicembre 1998

Dolente per la prematura scomparsa del geniale artista, filosofo e scienziato

**Lucio Saffaro**

ricordo con tenerezza il caro

**Luceto**

- NORIS TERY

Trieste, 3 dicembre 1998

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'

INGEGNER

**Emanuele Noè**

lo ricordano i suoi cari.

Trieste, 3 dicembre 1998

†

Mi ha lasciato improvvisamente il mio caro

**Elvio Bertolini**

Lo piange la moglie LOREDANA.
Le esequie avranno luogo venerdì 4 dicembre 1998, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 1998

Vicini alla cara LOREDANA.
- LILLI, ROBERTO, DONATELLA, MONICA

Trieste, 3 dicembre 1998

Ti siamo affettuosamente vicini in questo triste momento: BRUNO, IRIDE, MARINELLA.

Trieste, 3 dicembre 1998

Ciao

**Elvio**

- EDI, NIVES
- FRANCO, LAURA

Trieste, 3 dicembre 1998

Partecipa al lutto NOVELLA.

Udine, 3 dicembre 1998

Ciao

**Elvio**

sarai sempre con noi.
- RENZO e LIBERIA

Trieste, 3 dicembre 1998

Ciao

**zio Ebe**

LUCIO, CLAUDIA e MICHELE.

Trieste, 3 dicembre 1998

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Fernanda Riccobon ved. Moratto**

Ne danno l'annuncio i figli GIORGIO e GIANNI con le rispettive famiglie, i nipoti, il fratello, le cognate, i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 4 dicembre 1998, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 1998

Vicini a GIANNI e famiglia gli amici GINO e TRISTANO.

Trieste, 3 dicembre 1998

Il Presidente e la Giunta della Camera di Commercio di Trieste partecipano al lutto per la scomparsa del

DOTTOR

**Carlo Martinolli**

apprezzato componente della Giunta nel periodo dal 1996 al 1997.

Trieste, 3 dicembre 1998

La Direzione della Banca d'Italia - Sede di Trieste, anche a nome del Consiglio e del personale tutto, si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del Consigliere

DOTTOR

**Carlo Martinolli**

Trieste, 3 dicembre 1998

†

Uniti nell'amore che ci ha donato, piangiamo la nostra dolcissima

**Liliana Bertuzzi ved. Scheimer (Lilly)**

La ricordano con tanto affetto la figlioccia DEBORAH, le famiglie PAGLIARI, ARBANASSI, UDERZO.
I funerali seguiranno domani, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 1998

Ciao

**Lilly**

Ti ricorderemo sempre anche per la tua grande forza e gioia di vivere: SILVANA, ATTILIO, PIERLUIGI, MASSIMO e SILVIA assieme a zia ROMANA, LUCIO, LAURA e LORENZO.

Trieste, 3 dicembre 1998

SILVA e OLIVIERO BARI ricordano con affetto la cara amica

**Lilly**

Trieste, 3 dicembre 1998

†

Ha raggiunto la sua amata UCCIA

**Egidio Carini**

Lo annunciano la mamma ALBINA, la figlia ADA con ROBERTO, VALENTINA, ROBERTO e CRISTIANO, il fratello PINO con ELIDE, i nipoti OLIVIERO e FULVIO e parenti tutti.
Grazie al personale medico e infermieristico della Clinica Neurologica di Cattinara.
I funerali si svolgeranno sabato 5 dicembre, alle ore 10, alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 dicembre 1998

La Direzione e il Personale tutto del SANATORIO TRIESTINO sono affettuosamente vicini ad ADA nel triste momento della scomparsa del papà

SIGNOR

**Egidio Carini**

Trieste, 3 dicembre 1998

ADA, ROBERTO, vi siamo vicini.
- LILIANA, NINO

Trieste, 3 dicembre 1998

Vicini ad ADA.
- Zia BRUNA e i cugini ROBERTA e DAVIDE

Trieste, 3 dicembre 1998

†

Domenica 22 novembre è serenamente passata a miglior vita

**Filippina Lusic ved. Colasanti**

A tumulazione avvenuta se ne dà notizia a quanti la conobbero e vollero bene.
- I congiunti

Trieste, 3 dicembre 1998

ARISTEA e famiglia si associano al dolore della famiglia CECCHI per la scomparsa del caro

**Ettore**

Trieste, 3 dicembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Ruggero Giraldi**

ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 3 dicembre 1998

SPE
Accettazione necrologie
TRIESTE
Via Silvio Pellico 4 - Tel. 040/6728328
LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

Fissata per mercoledì prossimo in Consiglio regionale l'elezione del sostituto di Giovanni Vio

# Forzisti divisi sulla scelta dell'assessore

*Il voto sarà preceduto dal dibattito sulle contestate dichiarazioni di Antonione*

## Uno «sportello» per favorire le convenzioni tra Comuni

**UDINE** Favorire le convenzioni tra i piccoli comuni e accorpare il turno elettorale della prossima primavera alle regionali del 2000 saranno principali questioni all'ordine del giorno della riunione del «Coordinamento delle Anci regionali italiane» in programma sabato e domenica prossimi. Lo ha detto ieri, in un incontro stampa, il presidente dell'Associazione nazionale comuni italiani del Friuli-Venezia Giulia, Luciano Del Frè. Il presidente regionale dell'Anci ha sottolineato che nell'incontro di Udine saranno confrontate diverse proposte concrete in tema di convenzioni per i servizi da attuare tra piccoli comuni, «che sono - ha ricordato - la grande maggioranza in Italia». Del Frè ha ribadito che «l'Associazione nazionale comuni italiani è contraria alle fusioni coatte, mentre invece vanno mantenute le singole identità pur in un quadro di razionalizzazione del vari servizi ai cittadini-utenti». «Sull'attuazione delle riforme in una regione a statuto speciale come la nostra, l'Anci - ha detto il presidente di Federsanità, Giuseppe Napoli - l'Anci sollecita un ruolo pilota della specialità, altrimenti. come dimostrano ad esempio i casi della sanità e del comparto unico del pubblico impiego, di fatto i tagli si riverseranno sui comuni».

## Le condizioni della Lega per dire «sì» al bilancio

**TRIESTE** È ormai la Lega a dettare, in cambio del proprio voto, il bilancio della giunta minoritaria del Polo. Eccò le condizioni, ribadite ufficialmente ieri in commissione da Pietro Arduini, a coronamento dei vari confronti bilaterali Polo-Lega susseguitisi negli ultimi giorni: prosecuzione della riforma sanitaria così com'è stata avviata, ridistribuzione dell'Trap alle imprese che l'hanno pagata, reinvestimento degli utili della benzina agevolata nell'ulteriore abbassamento del prezzo per la fascia pordenonese, trasferimento di maggiori risorse agli enti locali per perequare il trattamento di tutti i dipendenti a quelli regionali, buoni-scuola per una parità di scelta fra istruzione pubblica e privata, rilancio della sede della Regione a Udine. Invece i popolari contestano – con Gottardo, Molinaro e Degano – che a fronte di un aumento delle entrate di 900 miliardi (per avanzi del precedente esercizio e per nuovi mutui) neanche una lira viene investita sul futuro dei giovani e sull'«europeizzazione» della Regione, mentre si riduce la spesa sociale: «Tutte le risorse – polemizzano – vengono mobilitate per l'acquisizione di consensi da parte di una giunta che si preoccupa solo di restare in piedi». E da parte dei diessini si protesta, con Petris, per l'insufficienza dei finanziamenti ai servizi socio-assistenziali; mentre il Pdci respinge totalmente, con Bruna Zorzini, l'impostazione liberista che pervade un bilancio in cui vengono trascurati gli anziani, gli immigrati, gli occupanti di alloggi Iacp che non possono acquistarli e le associazioni della minoranza slovena.

**TRIESTE** È stata fissata per mercoledì prossimo l'elezione dell'assessore che nella giunta Antonione dovrebbe sostituire Giovanni Vio (Ccd), al quale è subentrato in Consiglio Adino Cisilino (Fi) per effetto di una sentenza del Tar. Una prima volta, lo scorso 24 novembre, al centrosinistra era riuscito il giochetto – teso a evidenziare la precarietà della giunta minoritaria del Polo – di eleggere Bruno Marini (Ccd) in luogo del candidato (il forzista Franco Dal Mas) indicato dal Polo stesso. Marini si era subito dimesso, e così la prossima settimana si voterà una seconda volta. Nella prima votazione erano anche mancati all'appello cinque voti del Polo, e il «tradimento» aveva innescato una burrascosa discussione in seno al gruppo di Forza Italia, che infine – prospettandosi per quello stesso 24 novembre la ripetizione della votazione – aveva deciso di cambiare cavallo, mollando Dal Mas e optando per un altro forzista pordenonese, Maurizio Salvador. E ciò per ricompattare un gruppo evidentemente dilaniato. Però lo stesso Polo ha chiesto, e ottenuto (spalleggiato dalla Lega), il rinvio della votazione, e nel frattempo, passati i giorni, c'è stata altra maretta sul nuovo assessore. Gli azzurri pordenonesi hanno infatti respinto l'ultima indicazione del gruppo regionale, insistendo per una riconferma di Dal Mas. L'ultima parola è stata demandata, a questo punto, al direttivo regionale di Forza Italia. La nuova votazione – così hanno stabilito ieri i capigruppo – sarà preceduta, mercoledì mattina, dal dibattito sulle dichiarazioni con cui il presidente Antonione aveva inteso reagire non solo alle «responsabilità» interne alla propria coalizione, ma anche al «comportamento indegno» delle opposizioni. Sulle prime Antonione ha tentato di evitare questo strascico polemico, negando che per il dibattito vi fossero le premesse tecniche. Ma il presidente dell'assemblea, Martini, ha risposto chiamando come testimioni le registrazioni d'aula: In ogni caso il centrosinistra ha poi rafforzato la richiesta supportandola dal prescritto numero di firme.

Il Tar sospende in regione l'aucupio. Sigilli e denuncia per monsignor Degani, settantenne parroco di Zuglio in Carnia che ritiene di aver subito un torto

# Prete uccellatore, durante la messa gli sequestrano le reti

**UDINE** Rischia di diventare un vero e proprio caso il blitz compiuto domenica scorsa dagli agenti venatori della Provincia di Udine che hanno posto sotto sequestro l'impianto per la cattura degli uccelli di monsignor Pietro Degani, settantenne parroco di Zuglio in Carnia. Hanno agiti mentre il sacerdote stava celebrando messa. Aveva lasciato la sua prodina, allestita nella minuscola frazione montana di Fielis, nelle mani esperte di un suo coetaneo, un compaesano, presente quando le guardie hanno apposto i sigilli. Ma non solo il sacerdote si è visto sequestrare impianto e uccelli usasti come rechiamo (sei cesene, di cui una priva di anello, ma di proprietà dell'aiutante del sacerdote) ma ha è stato pure denunciato alla magistratura per aver esercitato l'aucupio violando così la legge. La pratica dell'uccellagione, infatti, reintrodotta nel Friuli-Venezia Giulia in seguito a uno specifico decreto della Regione, il 20 novenbre scorso è tornata ad essere fuori legge. Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti dato ragione al Wwf che aveva presentato ricorso contro il provvedimento della Regione. La sospensione dell'aucupio ha provocato una levata di scudi da parte degli uccellatori, insorti contro la Provincia, colpevole di aver agito in maniera ritenuta intempestiva. Secondo i migratoristi, così si chiamano gli uccellatori, ritengono che l'amministrazione, prima ancora di inviare le proprie guardie a sequestrare gli impianti avrebbe dovuto limitarsi a notificare agli interessati la deicsione del Tar di sospendere l'aucupio. Nessuna lettera in tal senso era giunta, infatti, a monsignor Degani che pertanto, ritenendo di agire nella legalità, avevac oontinuato a «uccellare», e come lui tanti altri «migratioristi». «Penso di aver subito un torto operchè la corte cosottuzioale ha riconscito la potestà legislativa in mateira delle Regione e ha distinto tra uccellagione e aucupio, cioè tra la cattura per fini gastronmomici o commerciali e per fini, invece, scinetifici. Personalmente non ho mai ucciso un volatile, ma di questi tempi le tematiche sollevate dai verdi e dal Wwf riescono sempre a interessare l'opinione pubblica e a stimolare l'attività dei Tar. Oggi non si catturano più gli uccelli per fame, come avveniva durante e dopo la guerra, ma solo per occupare il tempo libero o per sentire qualche bella melodia, Tutto qui». Dall'altra parte della barricata si registra, invece, un esposto della magistratura presentato dal Wwf che riferisce che le Province, cui spettava il rilascio delle autorizzazioni, non abbiano ancora provveduto a revocarle, salvo poi, come avvenuto in Carnia, inviare le guardie venatorie a sequestrare l'impianto del parroco di Zuglio.

Spazio anche alla valorizzazione delle attività umane ecocompatibili

## Parchi, non solo vincoli

**UDINE** Il punto sull'attuazione della legge istitutiva dei parchi naturali è stato fatto nel corso di un convegno organizzato nella sede comunale di Venzone dall' Ecoistituto e dall'Osservatorio regionale parchi e aree protette.

L'assessore regionale Giorgio Pozzo ha auspicato che in Italia, e in particolare nel Friuli-Venezia Giulia, «si consolidi la presenza di parchi naturali regionali, da non considerare come realtà di second'ordine rispetto a quelli di livello nazionale, ma da valorizzare nel rispetto dei principi del regionalismo, delle autonomie e del decentramento». Secondo Pozzo infatti, le aree protette vanno condotte e gestite sotto la responsabilità delle regioni e degli enti che possono rappresentare le esigenze della popolazione interessata.

Pozzo si è quindi soffermato su ciò che i parchi naturali devono, a suo avviso, rappresentare. «Il concetto di parco - ha detto - non deve essere considerato quale emblema dei vincoli e dei divieti, ma come contenitore di una politica attiva, nel contempo volta alla protezione e alla valorizzazine dell'ambiente naturale e alla promozione delle attività umane ecocompatibili. Chi vive nell' area protetta deve dunque divenire un soggetto protagonista della conservazinoe attiva».

«Il patrimonio naturale, nel medio-lungo periodo - ha aggiunto - deve dunque rappresentare «una vera risorsa economica, un luogo di vita e di lavoro per i residenti, fonte di nuove attività legate al turismo integrato con l'ecosistema, allo sviluppo culturale, all' educazione ambientale e naturalistica, alla didattica, al recupero dei fabbricati, alle attività scientifiche, agricole e forestali».

**IN BREVE**

Piano regionale di smaltimento

## Rifiuti, Legambiente boccia il progetto

**UDINE** Legambiente boccia il progetto di piano regionale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. «Legambiente - si legge in una nota della sezione regionale - è consapevole che questo progetto, concepito negli uffici della Regione con la stessa logica del precedente piano, dimostratosi tanto irrazionale, è frutto dell'instabilità di governo della Regione e della conseguente mancanza di politiche di settore. Fondandosi sulle vecchie norme ora abrogate dal Decreto Ronchi, così com'è tale progetto diventerebbe di fatto il principale strumento di affossamento delle nuova normativa ponendosi in contrasto con le direttive della Comunità europea». Legambiente invita pertanto la Giunta a un confronto con i soggetti interessati e le amministrazioni pubbliche a collaborare per contribuire a modificare sostanzialmente il progetto di piano.

### Scontro tra tre auto nel centro di Pordenone Donna perde la vita dopo il ricovero all'ospedale

**PORDENONE** Una donna residente a Tiezzo di Azzano Decimo, in provincia di Pordenone, Antonia Maria Corazza, di 38 anni, è morta in seguito alle gravissime lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina in pieno centro, davanti alla sede della questura del capoluogo della Destra Tagliamento. La donna era alla guida di una «Volkswagen Polo», che si è scontrata frontalmente con un'«Alfa 155» ed è stata successivamente tamponata da una «Bmw». Traportata all' ospedale di Pordenone, Antonia Maria Corazza è morta poche ore dopo il ricovero nonostant e il prodigarsi dei medici. Le cause dell'incidente sono ora all' esame del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Pordenone.

### Confartigianato, è il pordenonese Lucchetta il nuovo segretario della federazione regionale

**TRIESTE** E' il pordenonese Maurizio Lucchetta il nuovo segretario della Federazione regionale della Confartigianato. La nomina è stata decisa dal Consiglio direttivo che ha anche esaminato la situazione politica regionale evidenziando «la necessità di essere propositivi rispetto a un sistema» che, secondo la Confartigianato, rischia di caratterizzarsi per la mancanza di progettualità. Nel corso della riunione - è stato reso noto con un comunicato - sono stati approfonditi i temi legati alla trasformazione dell' Artigiancassa, al rilancio e all' allargamento dell' attività dell'ente bilaterale a favore delle aziende artigiane e dei loro dipendenti, e alle proposte legislative regionali di semplificazione di alcune strutture regionali.

### Riforniva di ecstasy i frequentatori delle discoteche Ventiseienne friulano ammanettato dalla polizia

**UDINE** Un giovane di 26 anni, Sergio Battigello, nato a Belgrado, ma residente a San Daniele del Friuli in provincia di Udine, è stato arrestato dagli agenti della sezione antidroga della Questura di Udine per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, l'uomo - che secondo gli inquirenti riforniva una vasta area friulana e aveva contatti con molti giovani frequentatori di discoteche - è stato trovato in possesso di trenta pastiglie di «ecstasy». Nella stessa operazione di polizia, gli uomini della Questura hanno denunciato alla magistratura in stato di libertà un altro giovane, R.L., di 24 anni, residente a Buia, perché trovato in possesso di alcune dosi di eroina.

Anche la Tamaro e la Hack tra gli autori

## Dipinto da 400 «vip» il presepe di Gemona

**UDINE** Una statuina della Madonna dipinta da Ernesto Treccani e una di San Giuseppe di Tullio Pericoli, vicino a un angelo di Susanna Tamaro, a un Re Mago di Margherita Hack e ai pastori di Enzo Biagi, Vittorio Sgarbi e Luciano Pavarotti: è il presepe che stanno allestendo i circa 200 studenti della scuola media e del liceo linguistico europeo Santa Maria degli Angeli di Gemona (Udine) che, coordinati da Gianluca Macovez, docente di storia dell'arte, hanno chiesto ad alcuni personaggi famosi di colorare e completare con eventuali modifiche le statuine di gesso da loro modellate. «L'iniziativa, partita in febbraio - ha spiegato Macovez - vuole essere un invito al dialogo tra pari. Il ragazzo come il personaggio famoso, con uguale dignità, hanno diritto ad esprimersi e ciò come premessa alla costruzione della pace». Quasi 400 «vip» sono stati contattati con una lettera; a quelli dichiaratisi disponibili, è stata poi spedita la statuina. «Clinton e Eltsin non hanno risposto - ha detto Macovez - ma Tony Blair, pur negando la sua disponibilità, ci ha fatto gli auguri. I sindaci di Venezia, Roma e Milano hanno già mandato i loro lavori, mentre siamo in attesa di quelli di Armani e Moschino». Il presepe sarà esposto nella scuola.

Il sindaco di Trieste scrive a Samaranch

## L'appoggio di Illy alle Olimpiadi 2006

**TRIESTE** Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, ha scritto al presidente del Comitato olimpico internazionale, Samaranch, «per unire la sua voce al coro unanime a sostengo della candidatura di Klagenfurt quale città capofila dei giochi olimpici invernali "Senza confini" del 2006 da tenersi nelle località sportive di Carinzia, Friuli-Venezia Giulia e Slovenia». Illy sottolinea che «l'idea portante di unire tre stati nell'organizzare dei giochi invernali è unica e di straordinaria importanza, perché per la prima volta, in nome degli ideali olimpici, paesi appartenenti a tre grandi culture europee chiedono di unire i loro sforzi , le loro risorse, le loro infrastrutture e la loro collaudata collaborazione nello sport nella cultura per dimostrare come sia possibile, nel rispetto delle proprie identità nazionali, raggiungere un così elevato obiettivo,simbolo di cooperazione per la pace». Il sindaco Illy, presente l'assesore allo sport, Damiani, ha ricevuto il presidente del Comitato promotore locale per le Olimpiadi invernali del 2006, Gabriele Massarutto, che gli ha consegnato un significativo dossier sulla candidatura «Senza confini».

Una nuova pista servita da una seggiovia a sei posti per allargare l'offerta del comprensorio sciistico

## Pramollo apre sabato e cala l'asso

**UDINE** Con prezzi invariati rispetto all'anno scorso, alcune novità di rilievo e un innevamento già buono prima (con neve artificiale) e ancor meglio adesso grazie alle precipitazioni di questi giorni, Pramollo si appresta ad inaugurare sabato (brindisi d'avvio alle 9 alla Trogl Skiplatz) la nuova stagione turistica. Sicuramente la notizia più interessante è la creazione di una nuova, lunga pista (con variante) sul versante del Gartnerkofel, che sarà servita entro Natale da una nuovissima seggiovia a sei posti, la prima in Carinzia di queste dimensioni, che potrà portare 2400 persone all'ora lungo i 1419 metri di percorso da stazione a stazione, su 337 metri di dislivello.

Un'altra innovazione è la costruzione, avviata ma destinata a diventare operativa nel dicembre del prossimo anno, di una cabinovia che da Tropolach, il paese a valle sul versante austriaco, salirà direttamente fino a cima Madritschen; questo permetterà quindi, dal prossimo anno, di utilizzare per intero il «pistone» che dal passo scende fino a valle, senza più dover risalire con i bus navetta.

I prezzi: acquistando gli skipass giornalieri in tutti gli sportelli di Rolo Banca, negli esercizi pubblici di Pontebba e nell'area di servizio Ledra Nord dell'A23, i costi saranno di 48 mila lire per i seniores, 38 mila per i giovani (nati dal 1976 in poi) e 25 mila per i bambini. Se gli skipass non vengono utilizzati saranno rimborsati integralmente dove sono stati acquistati. Si parte sabato, ma non a pieni motori: per questo motivo gli skipass, acauistati direttamente agli impianti, avranno uno sconto del 20 per cento.

**Matteo Contessa**


FINO A 115* MILIONI SENZA INTERESSI IN 12 MESI.

Da sempre imbattibile nell'economia dei consumi, oggi Eurocargo è insuperabile anche nelle agevolazioni. Su tutta la gamma** vi offre infatti straordinari finanziamenti a tasso zero: da 50 milioni in 24 mesi, fino a 115 milioni in 12 mesi. Tante opportunità da non perdere per salire a bordo del veicolo più apprezzato e più venduto della sua categoria.

Informatevi subito dal vostro Concessionario IVECO

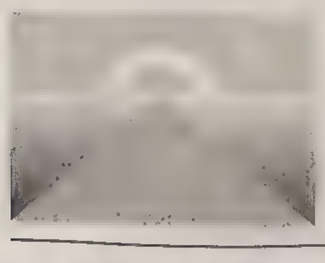
* Gli importi finanziati variano a seconda della durata e del modello acquistato.
** Sono esclusi l'EuroCargo 170 e l'EuroCargo 4x4.

Il tuo EuroCargo ti aspetta da

LUCIOLICAR

concessionaria veicoli industriali IVECO

LUCIOLICAR S.p.A. Via Nazionale km 7 ss 56 - 33040 Pradamano tel. 0432/670561 - fax 0432/670327



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **7.27** |
| | tramonta alle | **16.22** |
| **La Luna:** | si leva alle | **16.45** |
| | cala alle | **6.43** |

49.a settimana dell'anno, 337 giorni trascorsi, ne rimangono 28.

**IL SANTO**

**San Francesco Saverio**

**IL PROVERBIO**

*Amare è gioire più che essere amato.*

**INQUINAMENTO**

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

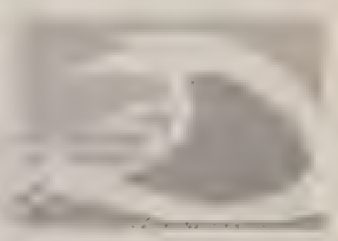
| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | mg/mc | **1,06** |
| **Via Battisti** | mg/mc | **2,84** |
| **Piazza V. Veneto** | mg/mc | **1,09** |
| **Piazza Vico** | mg/mc | **2,27** |
| **Piazza Goldoni** | mg/mc | **1,46** |
| **Via Carpineto** | mg/mc | **0,62** |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **3,4** minima |
| | **5,2** massima |
| **Umidità:** | **56** per cento |
| **Pressione:** | **1025,4** in diminuzione |
| **Cielo:** | nuvoloso |
| **Vento:** | **35,3** km/h da E-N-E |
| **Mare:** | **11,4** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 8.34 | **+57** | cm |
| | ore | 21.49 | **+36** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.32 | **-26** | cm |
| | ore | 15.22 | **-67** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 9.08 | **+55** | cm |
| **Bassa:** | ore | 3.12 | **-22** | cm |



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il saldo occupazionale è ancora negativo - Una «fotografia» del comprensorio Ezit

## Dal crollo dei cantieri alle ultime chiusure

Gli scontri nel 1966 contro la chiusura dei cantieri.

Il declino industriale di Trieste iniziò intorno alla metà degli anni Sessanta con il progressivo calo delle partecipazioni statali. L' **Arsenale Triestino San Marco** costò nel 1995 centinaia di posti di lavoro in meno, così come il ridimensionamento della **Grandi Motori**: nel 1994 tra Atsm, Gmt, **Diesel Ricerche** e **Divisione Marcantile** erano stati dichiarati oltre 700 esuberi. La chiusura della **Monteshell** negli anni Ottanta aveva messo in forse più di cento posti di lavoro, mentre la **Manifattura Tabacchi** mandò a spasso 270 dipendenti. Solo nel 1994 la **Don Baxter** aveva 120 lavoratori in cassa integrazione, **Smolars** ne aveva 50, la **Stock** 80. Altre decine di posti di lavoro erano stati persi con la chiusura della **Vetrobel** intorno agli anni Settanta. E la situazione non sembre migliorata negli utlimi due anni. Pubblichiamo di fianco i dati relativi alle imprese che hanno cessato l'attività e a quelle che l'hanno avviata nel corso degli ultimi tre anni. Si tratta di una «fotografia» delle presenze nel comprensorio dell'Ezit, ed è per questo che figurano anche le aziende tuttora in attività ma che si sono trasferite, visto che quasi sempre il trasferimento ha coinciso con un ridimensionamento dell'azienda stessa che ha ha avuto ripercussioni sul piano occupazionale.

**AZIENDE CHIUSE O TRASFERITE FUORI COMPRENSORIO EZIT**

BAKER (-37 dipendenti)
TECNOLOGIE CHIMICHE (-3 dip.)
ITAL TBS (-4 dip.)
TRIESTINA PETROLIFERA (-4 dip.)
AQUILA e SAVITRI già in liquidazione
CREDIT DATA (-5 dip.)
SELES (-3 dip.)
JURICICH (-1 dip.)
RITOSSA (-6 dip.)
SALDA e SALDA CAFFÈ (-62 dip.)
ICART (-9 dip.)
INS (-3 dip.)
AERONAVAL CIM (-14 dip.)
TELEQUATTRO (-15 dip.)
TELESORVEGLIANZA (-14 dip.)
FORINT (-15 dip.)

M.P.C. (-2 dipendenti)
CHIM.ECO (-1 dip.)
INFORDATA (-17 dip.)
ELECTRA già in liquidazione
NEC (-1 dip.)
MERCANDEL (-1 dip.)
NUOVA OMIN (-7 dip. assorbiti in AUTAMAROCCHI)
SE.PORT (-18 dip.)
ADRIACO (-14 dip.)
BI-ZETA (-5 dip.)

* OMIC
* PRE-PRESS
* SIAI
* MEHANOPLAST
* TIPOGRAFIA RICCI
* MANIFATTURA TABACCHI
* CENTRO METALLI MUGGIA
* ITLOC
* HOLLYWOOD
* TAURUS GRANDI IMPIANTI
* DE VECCHI TRASPORTI
* TEST CORSANI

** dati in corso di elaborazione*

**AZIENDE APERTE**

SALUMI MASÈ (+9 dipendenti) - alimentari
LA CANTINA (+4 dip.) - alimentari
BIEX (+4 dip.) - farmaceutico
CALCESTRUZZI TRIESTE (+2 dip.)
SEASTOK (+1 dip.) - deposito gpl
LORENZI (+3 dip.) - cartario
SERIPLAST (+3 dip.) - serigrafia
STUDIO GAMMA (+8 dip.) - cartario e stampa
KUHAR (+5 dip.) - cartario e stampa
TRANSPACK (+10 dip.) - legno
CONTECH (+6 dip.) - meccanica
MOSPORT (+3 dip.) - meccanica
NUOVA SALDA CARPENTERIA (+14 dip.) - meccanica
REVAS (+3 dip.) - meccanica
SERRAMENTI FIORE (+6 dip.) - meccanica
TECNO GROUP (+3 dip.) - meccanica
BELLUZZI (+1 dip.) - nautica
KATALAN (+15 dip.) - spedizioni trasporti
GIOTTO ENTERPRISE (+4 dip.) - produzione pubblicitaria
SPEES EXPRESS (+8 dip.) - trasporti
STONEAGE (+3 dip.) - paleontologia
TNT TRACO (+6 dip.) - trasporti
TRASPORTI DE VECCHI (+6 dip.) - trasporti

SEMENTI ROSS (+3 dip.) - agroalimentare
LIQUORIFICIO ITALIA (+6 dip.) - alimentare
GRAPHART (+9 dip.) - stampa
TRASCAVI (+13) - edilizia
RICCESI (+15 dip.) - edilizia
ELETTROMECCANICA MATTESI (+2 dip.)
ALPINA COMMERCIALE (+6 dip.) - autoconcessionaria
COMEC PLAST (+2 dip.) - stampi plastica
COMMERCIALE CUSCINETTI (+3 dip.) - ingrosso
DEMAKE TRADE (+6 dip.) - ingrosso idraulica
EUROMETALLI (+3 dip.) - meccanica
EURORICAMBI (+6 dip.) - meccanica
MEOLA RACING (+1 dip.) - meccanica
VECCHIET MARINO (+3 dip.) - elettromeccanica
WELDING MONTAGGI (+26 dip.) - meccanica
PALIAGA (+2 dip.) - trasporti

* INTEC - elettromeccanica
* LABORATORIO ALLA BORSA - farmaceutica
* ORTOLAN MARE - meccanica
* POLO NAUTICO (5 aziende)
* LA SUPERAPIDA - trasporti
* LA GIULIANA CORNICI - legno
* ELENTO - alimentare
* AUTOCARROZZERIA SVETINA
* AUTOLINEA - autocarrozzeria
* CENTRAL SERRAMENTI - meccanica
* FERRO ALLUMINIO - meccanica
* EDITORIALE LLOYD - stampa

** dati in corso di elaborazione*

Migliaia di posti di lavoro persi, dismissioni, ristrutturazioni: e i nuovi insediamenti non riescono a invertire la tendenza

## Industria, lunga crisi che non conosce soste

*Cosolini: «C'è un fiorire di piccole iniziative, ma non possiamo permetterci altre perdite»*

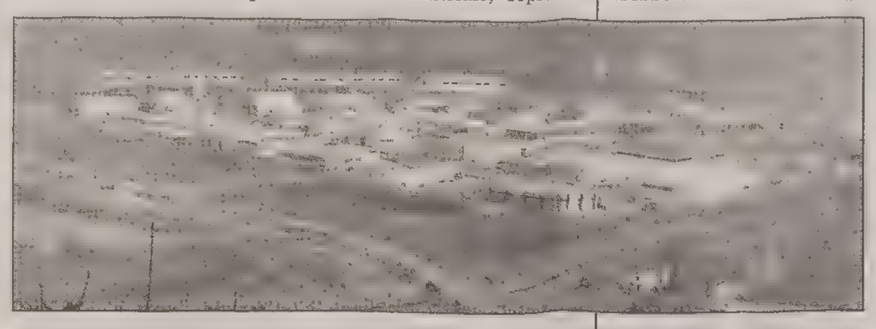
Una crisi irrefrenabile, che tra alti e bassi sta riducendo al lumicino la presenza industriale a Trieste, almeno quella della grande industria. Ma a fronte di tale declino si registra comunque un fervore costituito per lo più da piccole e medie imprese che però, sotto il profilo dell'occupazione, non riescono ancora ad assorbire i grandi tracolli del passato. E le nuove piccole industrie in grado di proporsi sul mercato in modo incisivo rappresentano, ancora, più un'eccezione che una fisiologica alternanza. Come la Telital, l'industria di alta tecnologia per la telefonia, definita più da qualcuno un miracolo economico. Ma è un miracolo che galleggia in mezzo a un mare di relitti. Quelli antichi dei Cantieri di Muggia, dell'Aquila, della Vetrobel, della Calza Bloch, della Buton della Baker, dell'Iret, della Saldanavi. E quelli più recenti delle industrie tessili Forint e Adriaco, dell'alimentare So. de.vea, dell'Arsenale San Marco, della Manifattura Tabacchi, della Coca Cola, dell'Infordata. Per non toccare il comparto commerciale con la chiusura del Lavoratore, o il comparto edile, dove le imprese chiudono una dopo l'altra. E per non parlare delle industrie che pur non cessando l'attività hanno provveduto a drastici ridimensionamenti, come Smolars, il Gruppo Tessile Giuliano, la Monteshell, la Don Baxter. Altre ancora, dopo vendite eclatanti, stentano a decollare come la Stock e la Ferriera.

E' una situazione che negli anni ha avuto pesanti ripercussioni sul piano dell'occupazione nel comparto industriale: dai 26.609 occupati del 1981 si è passati ai 12.044 a tutto settembre 1998. E il calo è progressivo: 644 lavoratori dell'industria in meno nel 1997 rispetto al '96, 433 in meno tra il 1996 e il '95, ben 1400 in meno nel 1994 rispetto al 1993 e 1.375 in meno nel '93 rispetto all'anno precedente (fonti Cisl). Negli ultimi mesi l'emorragia sembra appena attenuata, ma il caso Sitip rischia di sballare di nuovo le cifre precipitandole ancora verso il basso, anche perché il saldo tra avviati al lavoro e cessati nella provincia di Trieste è ancora negativo: secondo i dati del servizio statistica della Regione negli ultimi cinque anni a Trieste sono stati avviate al lavoro 56.710 persone, mentre quelli che hanno smesso di lavorare sono stati 62.819, con un saldo negativo di 6.109 unità.

«Eppure - commenta il presidente dell'Ente zona industriale, Roberto Cosolini - non manca un certo dinamismo nel campo della piccola e media impresa». «Il punto - continua Cosolini - è che stiamo pagando ancora una ristrutturazione industriale che è stata molto cruenta negli anni passati: le grandi chiusure o i grandi ridimensionamenti hanno causato effetti (si pensi solo alle imprese dell'indotto, molte delle quali non hanno retto ai cambiamenti) che non sono ancora stati assorbiti dal fiorire delle piccole nuove imprese». Cosolini non si abbandona a facili entusiasmi, ma è sinceramente convinto che se è vero che la grande industria è al tramonto e che gli effetti delle dismissioni si faramnno ancora sentire, è anche vero «che le potenzialità per attrarre nuova impresa ci sono eccome». La partecipazione dell'Ezit a Boritec '98 - la Borsa internazionale della cooperazione, dello sviluppo e degli investimenti -, e la campagna lanciata a livello nazionale per pubbliczzare i «vantaggi competitivi» di «Trieste città-sistema» dimostrano come il declino della grande industria possa essere anche visto come il preludio a una diversa realtà produttiva e industriale, «soprattutto - dice Cosolini - in una prospettiva centro-europea». «Ma una cosa è certa - aggiunge il presidente dell'Ezit - non possiamo più permetterci di perdere altri "pezzi", perché questo comporta un duplice danno: ciò che si perde nell'immediato, e ciò che si può perdere scorraggiando i nuovi imprenditori».

**ANDAMENTI OCCUPAZIONALI NELL'INDUSTRIA A TRIESTE**

| ANNO | OCCUPATI | DIFFERENZA | VAR. % |
|---|---|---|---|
| 1981 | 26.609 | | |
| 1991 | 17.852 | -8.757 | -32,91% |
| 1992 | 16.508 | -1.344 | -7,53% |
| 1993 | 15.133 | -1.375 | -8,33% |
| 1994 | 13.733 | -1.400 | -9,25% |
| 1995 | 13.296 | -437 | -3,18% |
| 1996 | 12.863 | -433 | -3,37% |
| 1997 | 12.219 | -644 | -5,01% |
| Sett. 1998 | 12.044 | -174 | -1,10% |



Mentre si attende il decisivo incontro di domani in Prefettura, cresce la solidarietà

## Sitip, il vescovo con i lavoratori

*«Il lavoro - scrive il presule - è parte integrante della dignità»*

E ora non resta che incrociare le dita. Solo dall'incontro previsto per domani alle 16 in Prefettura potranno infatti arrivare novità, si spera rasserenanti, sul futuro della Sitip. Davanti al commissario del governo De Feis dovrebbero incontrarsi i rappresentanti dell'azienda, le banche creditrici e i due acquirenti in pectore, il brianzolo Biagio Mancone e il veneto Pietro Parodi, che hanno unificato le loro proposte. La differenza tra domanda e offerta (rispettivamente 20 e 10 miliardi) non spaventa più di tanto, anche perchè, nei meandri della trattativa, qualche contributo pubblico e alcuni "concessioni" delle banche creditrici potrebbero far avvicinare di molto le cifre.

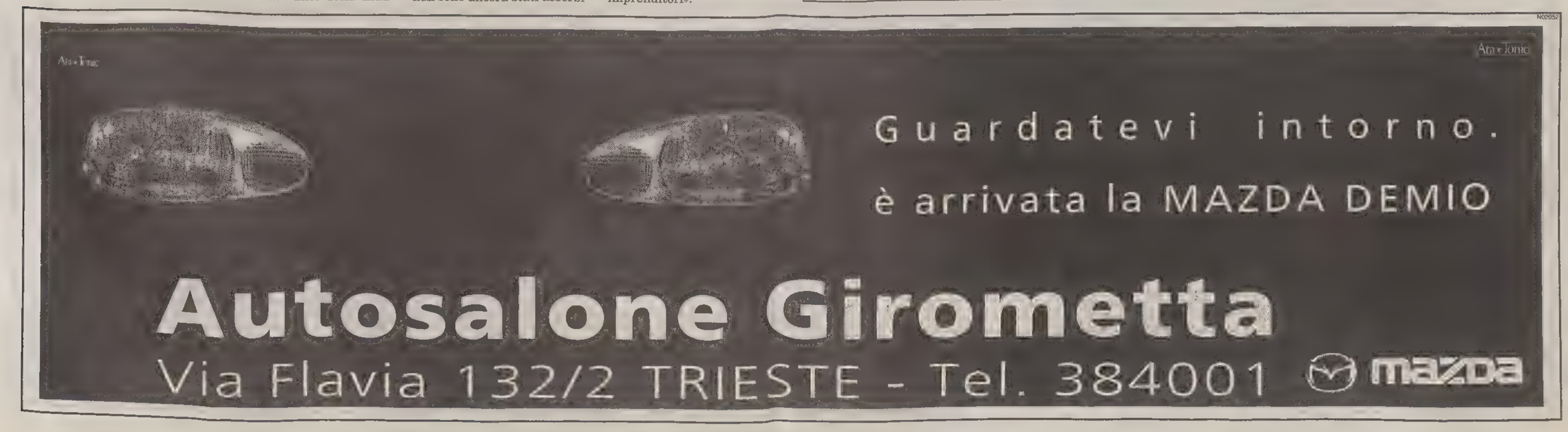
A stupire i sindacati e i rappresentanti istituzionali, sindaco Illy in testa, ha contribuito semmai il comportamento altalenante dei vertici Sitip, che però hanno confermato la loro intenzione di vendere e, nel contempo rimandato al mittente le accuse delle autorità locali «che erano da sempre consapevoli che non avremmmo potuto attendere la formalizzazione della vendita prima di avviare la mobilità dei dipendenti».

Mentre si aspetta l'ufficializzazione di una qualche iniziativa collaterale di "stimolo" ai colloqui in Prefettura, la nuova crisi del comparto industriale triestino ha ottenuto ieri nuove attestazioni di solidarietà. La più rilevante arriva dal vescovo Ravignani, che in una nota ha riaffermato il proprio impegno, come già è avvenuto in altre gravi situazioni di crisi, a fianco dei lavoratori della Sitip. Il presule, che già era intervenuto sul tema nell' omelia tenuta nella cattedrale di san Giusto il 3 novembre scorso, esprime «grande preoccupazione e forte solidarietà» per la crisi che sta investendo l'

azienda tessile «e pesa sull' avvenire di centinaia di famiglie». Il vescovo, a conclusione del suo messaggio, enfatizza il fatto che «il lavoro, prima di essere fonte di sostegno economico, è parte integrante della dignità dell' essere umano».

Parole di supporto anche dal senatore Camerini e dal Movimento per l'Ulivo, secondo i quali «la Sitip non può essere abbandonata sulla base di una presunta e non accertata antieconomicità di gestione. Molti sono ancora gli spazi per una trattativa con la proprietà, a cui devono concorrere tutte le forze in campo». Stefano Decolle, coordinatore provinciale dell'Ulivo di Muggia e l'Acli provinciale aggiungono dal canto loro che non è possibile restare indifferenti di fronte alla possibile chiusura dell'azienda. Sergio Facchini, segretario di Rifondazione comunista, chiede invece al prefetto il sequestro cautelativo del macchinario dello stabilimento minacciato «onde impedire tentativi di trasferire altrove i beni mobili» e Ondina Ceh, del coordinamento provinciale delle donne democratiche di sinistra, prende infine spunto dalla crisi Sitip per ribadire la necessità «di continuare nella promozione e sostegno dello sviluppo economico sostenibile della nostra città e del territorio provinciale».

**f.b.**



Come potrà cambiare il panorama delle locazioni in città dopo la normativa appena approvata dalla Camera

# La riforma rimette mille alloggi sul mercato

*Cauto ottimismo dei sindacati degli inquilini, però i proprietari bocciano senza appello la legge*

Piace abbastanza agli inquilini, per niente ai proprietari, la riforma degli affitti appena approvata dalla Camera. Per i primi il «doppio canale», quello del libero mercato - con la sparizione dell'equo canone e dei patti in deroga e contratti 4 anni più 4 con sei mesi di preavviso per la disdetta - e quello «convenzionato» - con accordi tra associazioni e sindacati che stabiliscono le regole e durata del contratto 3 anni più 2 eventuali -, ma soprattutto gli sgravi fiscali previsti tanto per gli inquilini quanto per i proprietari, dovrebbe poter dare impulso al mercato degli affitti. Per i secondi, i piccoli proprietari, non è stato invece risolto il problema principale, vale a dire la possibilità di dare lo sfratto e di riavere la casa in tempi ragionevoli, mentre gli sgravi fiscali non basteranno a convincere proprietari riottosi a dare in affitto appartamenti che è più conveniente mantenere sfitti.

**Previsti sgravi fiscali per chi affitta, ma c'è ancora incertezza sul rientro in possesso dell'appartamento**

Insomma, se qualcosa cambierà in un mercato che conta oltre mille alloggi sfitti e che solo negli ultimi tempi ha trovato un suo equilibrio dopo la schizofrenia causata dai patti in deroga è ancora presto per dirlo, e i pareri in merito sono discordi.

«La riforma tutto sommato è buona - commenta Giorgio Gortani, segretario del Sicet - ma è ancora un po' troppo sbilanciata a favore della proprietà». «Non credo - continua Gortani - che questa riforma possa mutare significativamente il mercato triestino, ma almeno dovrebbe sanare molte situazioni di incertezza; a Trieste c'è una grande disponibilità di affitti, però, in prorporzione e stante le condizioni di molti alloggi, i canoni sono sempre alti».

«In effetti questa riforma non è malaccio - commenta Luca Alborghetti dell'Unia - almeno in confronto al far west che c'era prima, quando con l'equo canone nessuno faceva contratti e con i patti in deroga si inventavano i contratti più strani; prima non c'erano nemmeno incentivi, mentre adesso qualche incentivo c'è». «Ma per avere un quadro più chiaro - continua Alborghetti - bisognerà attendere le cosiddette norme attuative; di certo a Trieste c'è molta richiesta: allo Iacp ci sono ben 2.500 domande di appartamenti in affitto, e negli ultimi due anni lo Iacp è risucito a soddisfare solo 400 famiglie».

«In effetti - interviene Mario Bologna, dell'ominima agenzia immobiliare - la richiesta per appartamenti in affitto non manca, mentre sono in netto calo le domande per i locali di affari e i locali commerciali». «Buona la riforma? E' presto per dirlo - risponde ancora Bologna -, ma almeno si potrà scegliere tra due tipi di contratto, e in teoria dovrebbe esserci più chiarezza». Decisamente negativo, invece, il commento dei proprietari. Per Armando Fast, presidente dell'Associazione proprietà edilizia «la liberazione del mercato probabilmente non avrà mai uno sblocco, perché è dominata da ideologie sbagliate». «Con questa riforma si sono individuate - spiega Fast - due linee alternative: la prima non avrà limiti per quanto concerne il canone, però la durata vincolata potrà arrivare tranquillamente fino a 8 anni oltre il periodo successivo necessario per riavere la disponibilità dell'immobile; per la seconda invece la durata è teoricamente limitata a tre anni con un rinnovo di due anni, ma è soggetta a un particolare meccanismo di applicazione del canone nel quale dovranno intervenire le associazioni della proprietà e degli inquilini, il ministro dei lavori pubblici ecc.; senza contare che in caso di mancato accordo per conseguire lo sgombero ci si dovrà rivolgere al pretore con tutte le lungaggini giudiziarie del caso...altro che risvegliare il mercato edilizio: questa riforma non potrà che comprimerlo irrimediabilmente».

**p.sp.**

I responsabili cittadini del settore a confronto con l'assessore regionale Aldo Ariis

## Sanità: «Basta parole vogliamo fatti»

Tutta la Sanità triestina in Regione, ieri, per un lungo pomeriggio di confronto con l'assessore Aldo Ariis. L'incontro era stato chiesto per illustrare la situazione, con le sue particolarità, le sue difficoltà, ma anche coi progetti e le iniziative, che proprio dalla Regione attendono un decisivo appoggio.

Attorno al tavolo c'erano tutti i responsabili: i direttori generali, Gino Tosolini e Franco Rotelli, il commissario del «Burlo Garofolo», Elettra Dorigo, l'assessore comunale Gianni Pecol Cominotto, il direttore dell'Agenzia regionale per la Sanità, Lionello Barbina. Ariis ha innanzitutto confermato che lo «scorporo» tra Ospedali e Territorio esce dalla fase sperimentale e diventa cosa stabile.

Ma come far decollare i servizi sul territorio in una città come Trieste, dove l'abitudine al ricovero è così tenace (oppure dove c'è più bisogno, stante l'elevata età degli abitanti)? L'Azienda di Rotelli deve spendere ogni anno ben 12 miliardi per ricoveri fuori regione. Quindi è stata ripetuta la richiesta: più denaro, per rendere attrattiva l'assistenza ambulatoriale.

Ma altri urgenti progetti premono. C'è il Centro di prenotazione unica (Cup) da completare, e dovrebbe inserire anche il «Burlo». C'è - già avviato - lo studio di fattibilità per la formazione di un «pool» di strutture sanitarie - incluso il Comune - con servizi consorziati e coordinati. C'è il polo amministrativo unico per ospedali, territorio e «Burlo» da creare (anche con la collaborazione di privati, si è detto), con un accento particolare sulla gestione esterna e comune di acquisti, magazzini e scorte (per trasparenza, e per risparmiare).

E infine esiste anche il suggerimento di vendere un domani ospedali come la Maddalena e il Santorio, destinati a chiusura, per reperire risorse: i soldi, è ben noto, mancano sempre, e Trieste già è stata «graziata» da una decurtazione. Tosolini ha fra l'altro rimarcato la necessità di evitare la «concorrenza» tra presidi sanitari pubblici.

Ciò che i responsabili della Sanità triestina hanno voluto soprattutto portare in Regione è il concetto che «non bastano più le parole», e che bisogna far sì che pensieri, piani e progetti (comprese le azioni di risparmio) diventino cosa realizzabile. L'urgenza è di tutti, ma in questo momento più sensibile per il «Burlo»: Dorigo ha fra l'altro proposto per l'istituto una collaborazione strutturata con i paesi dell'Est.

Ma anche l'Agenzia, braccio operativo della Sanità regionale, ha i suoi problemi: «Bei progetti - ha detto Barbina - ma io non ho persone sufficienti per realizzare tutto».

**g. z.**

Forse in via di soluzione un paradosso che dura da tre mesi

## Il Nautico scoppia di studenti e le aule vicine sono vuote

Qualche classe ha trovato posto nei laboratori, piccoli e inadeguati, una è costretta a spostarsi di giorno in giorno «depistando» anche i bidelli

Ci sono voluti valanghe di fax, lettere di protesta, mobilitazioni e sciopero degli studenti, incontri con gli assessori. Forse alla fine di tutto questo, dopo mesi di disagi e ritardi inspiegabili, avverrà ciò che era nella logica più stringente delle cose: una scuola cederà le aule in avanzo a un'altra con aule mancanti. Così forse dalla prossima settimana all'Istituto Nautico tornerà una parvenza di normalità.

Per ora 16 classi hanno a disposizione soltanto 11 aule. La conseguenza è che cinque classi fanno lezione nei laboratori con spazi indecorosi e inadeguati e contemporaneamente rendono inutilizzabili per tutti i 300 allievi dell'istituto le strutture di quei laboratori che non svolgono più la loro funzione. Da settimane gli studenti protestavano invano. In una lettera al «Piccolo» hanno raccontato: «Numeri considerevoli di ragazzi sono costretti a far lezione in aule piccolissime, spesso adatte a contenere la metà dei presenti. Addirittura una classe non ha un'aula vera e propria, quindi quottidianamente deve andare in cerca di una libera. Anche i bidelli, se devono portare una circolare in quella classe, per trovarla devono girare in tutta la scuola».

Situazioni kafkiane che sono ancor più più paradossali se si pensa che nello stesso stabile, divise da porte aperte, ci sono aule vuote. Appartenevano alla scuola elementare Nazario Sauro che ha sbaraccato. Il Nautico però non può occuparle perchè, essendo di una scuola elementare, sono nella disponibilità del Comune anzichè della Provincia. Un bell'esempio di «mostro burocratico». Contro questa assurdità dopo aver lasciato invano passare settembre, ottobre e novembre, gli studenti del Nautico martedì hanno scioperato, sono scesi in piazza e sono stati a protestare dalla'assessore provinciale Enrico Sbriglia».

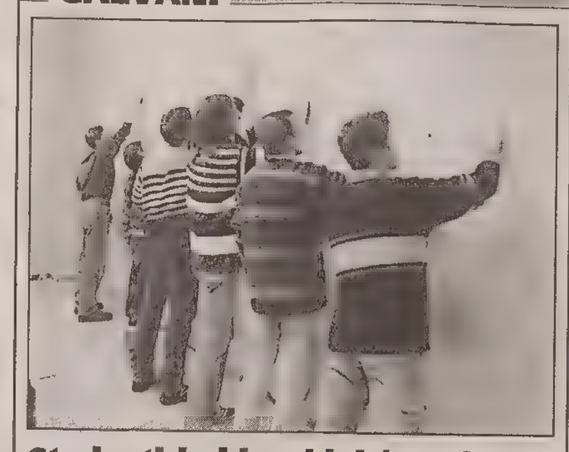
«L'Ufficio del territorio proprio ieri — spiega ora Sbriglia — ha autorizzato le scambio di consegne di quei locali dal Comune alla Provincia. Ci sono ancora dei materiali da sgombrare, ma gli arredi ci sono già e devono solo essere sistemati per cui ritengo che fin dalla prossima settimana il Nautico potrà avere le aule che gli mancano».

Il Nautico è passato in un anno da 13 a 16 classi. Oggi ha 300 allievi che vengono con studenti che vengono da tutta la regione. Il problema del sovraffollamento, che evidentemente non è stato affrontato in tempo, era già stato prospettato quest'estate dal preside Raffaele Marchione, che però ora tenta di smorzare la polemica: «Noi abbiamo questo problema, ma capiamo che le amministrazione non possono risolvere tutto dall'oggi al domani. Ci sono molte esigenze e una scala di priorità che va rispettata».

C'è un'assurdità di fondo però che rischia di esplodere a livello più generale: mentre le amministrazioni tendono a ridurre gli spazi per le scuole e a chiudere le succursali, le nuove esigenze didattiche richiedono spazi sempre maggiori e aule attrezzate.

*Solo grazie a uno sciopero degli studenti l'Ufficio del territorio ha passato alla Provincia gli spazi dell'ex elementare*

**GALVANI**



### Studenti imbianchini (per forza)

**Promessa mantenuta: da ieri i ragazzi della V del Galvani hanno cominciato a carteggiare le pareti della loro aula, da tempo in condizioni drammatiche. A nulla sono valse le ripetute richieste a Comune e Provincia. Così i 10 allievi, col consenso del preside Mlac, hanno deciso di provvedere di persona. Ora rimane solo l'emergenza riscaldamento: la bora ha abbassato la temperatura, ma, in questo caso, non si può risolvere il problema da soli...**

http://www.opel.com

Carattere unico. Nuova Opel Astra 3, 5 porte e Station Wagon, con ABS, doppio airbag e climatizzatore.

Carattere grintoso. Motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel.

Carattere assolutamente affidabile. Garanzia contro la corrosione perforante estesa a 12 anni.

Carattere dinamico. Linea sportiva e filante, CX 0,31, sospensioni DSa messe a punto da Lotus.

Il carattere è tutto, oggi ancora di più grazie alle speciali condizioni offerte dai Concessionari Opel.

**Nuova Astra.**

**L'auto che riflette il tuo mondo.**

**ABS, doppio airbag e climatizzatore**

Astra Club 5p e SW 1.4 16V 90 CV a lire **26.850.000***

Astra Club 5p e SW 1.7 TD 68 CV a lire **27.850.000***

*Prezzi chiavi in mano, APIET esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. Modello in fotografia: Astra Sport con cerchi da 16" (ottenibili a richiesta).

Panatto G. CONTI TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA 2 TEL. 040/820256

SERRI TRIESTE VIA BRUNNER 14 TEL. 040/662621

OPEL

I carabinieri di Muggia hanno scoperto una perfetta macchina organizzatrice

# Alpitour? No clandestini

## *Agenzia macedone vende i pacchetti «tutto compreso»*

**Volo, auto e passeur: prima il check-in all'aeroporto di Skopje e a Lubiana, all'arrivo, c'è un addetto che li attende con un cartello ben visibile**

Prima il check-in all'aeroporto di Skopje, poi il volo fino a Lubiana. Dove all'aeroporto c'è un addetto con un cartello ben visibile. Chi sono questi, manager? turisti? No, semplicemente clandestini. I quali per venire in Italia hanno acquistato un "pacchetto" tutto compreso un po' come quelli che da noi comprano migliaia di persone per lavoro o per le ferie. Volo, auto e albergo. In quel caso il pacchetto prevede volo, auto e passeur.

Sembra quasi incredibile. Ma quella dei clandestini "organizzati" è ormai una realtà. Da Durazzo partono i gommoni. A Gostinar, in Macedonia, c'è un'agenzia turistica che si chiama "Aiet" dove appunto vedono questi pacchetti tutto compreso.

A scoprire l'esistenza di questo tipo di organizzazione sono stati i carabinieri di Muggia che, l'altra notte, hanno fermato il solito gruppo di clandestini. Poi, come prevede la legge i "viaggiatori" sono stati interrogati con l'interprete.

E hanno raccontato di un nuovo tipo di viaggio della speranza. Più moderno, più vicino al Duemila. «Siamo andati all'agenzia Aiet di Gostinar dove abbiamo comperato per duemila marchi il viaggio», ha spiegato uno di loro. Poi ha continuato: «Il servizio dell'agenzia ha previsto anche il bus navetta da Gostinar all'aeroporto di Skopje. Nell'atrio una gentile signorina ci ha consegnato i biglietti spuntando i nostri nomi da un elenco e quindi ci siamo imbarcati sul volo per Lubiana. Con noi viaggiava un accompagnatore».

Andiamo avanti. «Quando siamo arrivati a Lubiana, - ha continuato il clandestino - dopo il controllo passaporti, c'era un addetto con il cartello dell'agenzia Aiet bene in vista. L'accompagnatore che era con noi sull'aereo se n'è tornato indietro e noi siamo saliti su un pullmino con l'altro». Da Lubiana il gruppo è partito alla volta dell'Italia. O meglio del confine di Rabuiese. Qui i clandestini sono stati presi in consegna da un loro connazionale che con loro ha attraversato la fascia confinaria passando attraverso i boschi. Una volta entrati in Italia il passeur che, come ogni guida turistica parla entrambe le lingue, ha telefonato al servizio radiotaxi. «Mi mandi tre taxi a Rabuiese», ha chiesto. E dopo poco è arrivata una Volkswagen Passat che ha fatto salire i primi quattro macedoni. Sfortuna ha voluto che in quel momento transitava una pattuglia dei carabinieri. «Accosti a destra», ha intimato il militare. «Documenti, prego», ha chiesto. E i quattro hanno consegnato i passaporti. Tre erano senza visto, uno invece in regola. Il tassista è stato interrogato e poi rilasciato. Il passeur è stato arrestato. Intanto un'altra pattuglia dei carabinieri è andata nel posto da dove era partito il taxi. C'erano altri quattro clandestini. Aspettavano anche loro il taxi...

**Corrado Barbacini**

Protesta dei medici dell'Aaroi

# Assemblea anestesisti «Siamo sotto organico e siamo mal pagati»

Assemblea ieri degli anestesisti triestini iscritti al loro sindacato, l'Aaroi (il responsabile provinciale è il dott. Fulvio Iscra). Dalla discussione è uscito un documento in quattro punti: e il quarto riguarda i bassi stipendi dei medici triestini, problema dopo un anno non ancora risolto - è stato detto -, su cui sono imminenti nuove azioni di pressione. La categoria si è detta contraria alla direzione che sta prendendo la trattativa (legata alla Finanziaria) sull'attività cosiddetta «extra moenia» dei medici, cioè la professione privata che possono svolgere fuori orario, e che verrà incentivata se svolta all'interno dell'ospedale di appartenenza. Si prefigurano incentivi troppo bassi - dice l'Aaroi -, e inoltre l'intera trattativa dovrebbe svolgersi in sede contrattuale, e non di Finanziaria. Si chiede poi il rispetto del contratto circa l'obbligatoria presenza dell'anestesista nella guardia medica (spesso è in vigore solo la «reperibilità», il che mette a rischio i pazienti in caso di urgenze). Infine manca ancora una normativa sull'utilizzo delle camere iperbariche: e a Trieste l'unica che c'è è spenta, mentre la Regione paga per trattamenti effettuati altrove: «professionalità vanificate».

A Trieste gli anestesisti sono 25 su un organico di 31. Perché? «E' un lavoro molto usurante - spiega Iscra -. A fronte dell'alta responsabilità, poi, siamo medici non "percepiti" e e quindi poco valutati dal cittadino».

L'uomo ustionato a morte: l'unico dei presunti attentatori in carcere in Italia dovrà comparire davanti ai testimoni

# Caso Repic: confronto all'americana

Con le spalle al muro. Fra una decina di giorni Nebojsa Jeremic, 31 anni, il macedone accusato di aver fatto parte del commando che ha ucciso col fuoco il commerciante goriziano Zvonko Repic, si troverà di fronte ad alcuni testimoni. Un confronto all'americana, o meglio una «ricognizione personale» come la indica il nostro codice di procedura.

Chi ha assistito ad alcune fasi dell'aggressione e del sequestro sfociato in omicidio, dovrà dire se Jeremic, in carcere da metà agosto, faceva parte del commando giunto da Belgrado per uccidere. Accanto al detenuto, nell'ufficio del Gip Fabrizio Rigo verranno schierati tre poliziotti, alti di statura e con la carnagione olivastra. Se il riconoscimento avrà esito favorevole, l'inchiesta compirà un significativo passo in avanti nella definizione di uno degli atti più gravi commessi negli ultimi anni nel Friuli- Venezia Giulia. Una esecuzione in stile mafioso.

Nebojsa Jeremic è l'unico componente del commando serbo finito in mani italiane. La Macedonia lo ha estradato. Gli altri tre, Emil Zanovic, Marco Grandic e Zoran Radosanovic, asseritamente collegati all'extabilishment al potere a Belgrado, sono tutt'ora liberi in Serbia. Forse anche protetti, perchè l'esecuzione del commerciante goriziano, a detta di molti investigatori, è stata organizzata e portata a termine da killer professionisti e da agenti dei servizi segreti di Belgrado. L'ordine è arrivato da molto in alto, l'azione è stata preparata nei dettagli, con articolati e solidi appoggi logistici a Trieste. Va anche detto che indagare in questo ambiente con gli ordinari mezzi di polizia giudiziari, è tutt'altro che agevole.

Zvonko Repic, consigliere di amministrazione della «Addex srl» era stato rapito e bruciato vivo nell'ottobre del 1997. Il commerciante era stato caricato dal commando sulla sua Volvo, portato in riva al Vipacco, picchiato a sangue, cosparso di benzina e incendiato. Poi gli aggressori avevano spento il fuoco che aveva già devastato il 60 per cento della superficie del corpo. Repic era stato caricato nel bagagliaio della «station wagon» e abbandonato sul lungomare di Trieste, a pochi metri da piazza dell'Unità e dalla Prefettura. Era stato ricoverato all'ospedale per morire due settimane più tardi. Ufficialmente l'omicidio è stato spiegato come un regolamento di conti per un debito non onorato di 130 mila marchi.

**Claudio Ernè**

# Stamane l'ultimo addio all'armatore Carlo Martinolli

Carlo Martinolli, 74 anni, uno degli ultimi armatori di Lussino che operarono a Trieste, sarà sepolto oggi nel cimitero di Sant'Anna. E' morto lunedì dopo una malattia affrontata con il coraggio della fede e con il conforto dell'affetto dei tanti che gli volevano bene. Consigliere della Camera di Commercio, componente della giunta della Banca d'Italia, uomo di mare ma anche di alta finanza, ha improntato tutta la sua attività a una riservatezza d'altri tempi. Tanto schivo in pubblico quanto capace di sorridere e scherzare tra gli amici. L'attività armatoriale l'aveva chiusa nel 1970, 106 anni dopo lo sbarco della sua famiglia a Trieste e si era dedicato al settore dei container. Due volte campione d'Italia di canottaggio, ha portato con la Canottieri Trieste, il nome della città su numerosi campi di regata negli anni difficili del Gma. Era il capovoga di un «quattro senza» che ha più volte dato filo da torcere al mitico equipaggio della Moto Guzzi affermatosi all'inizio degli Anni 50 a livello europeo e di Olimpiadi. Carlo Martinolli vogava con una fascia bianca annodata sulla fronte ed è così che i tanti che lo hanno apprezzato vogliono ricordarlo.

Giuliano Cecovini e Sergio Omero davanti al pretore Annalisa Barzazi

# Patteggiano due chirurghi accusati di lesioni colpose

Quindici giorni di carcere, convertiti nel pagamento di una sanzione pecuniaria di poco più di un milione di lire. Questa la pena applicata dal pretore Annalisa Barzazi al dottor Giuliano Cecovini e al dottor Sergio Omero. Erano accusati di lesioni colpose, asseritamente collegate alla loro attività professionale.

La soluzione del patteggiamento è stata proposta dai difensori dei due medici, gli avvocati Maurizio Consoli e Salvatore Aleffi. Il rappresentante dell'accusa, il sostituto procuratore Luigi Dainotti che aveva diretto le indagini, non si è opposto e l'applicazione di pena è stata ratificata dal pretore. Caso chiuso, almeno a livello penale. Per l'eventuale risarcimento dovrà essere attivato il giudice civile.

L'altra mattina l'udienza che coinvolgeva i due medici si è risolta in pochi minuti, mimetizzata tra decine di altri casi al vaglio del pretore. I due imputati non erano presenti in aula.

Giuliano Cecovini e Sergio Omero, come abbiamo detto, erano accusati di lesioni colpose. A trascinare i due chirurghi davanti ai giudici, era stato il professor Oscar Venturini, già preside dell'istituto tecnico «Leonardo da Vinci». Si è costituito in giudizio con l'avvocato Darno Clarici.

**I medici erano stati denunciati dal professor Oscar Venturini, già preside del Da Vinci. «Sono vittima di un intervento assolutamente non necessario»**

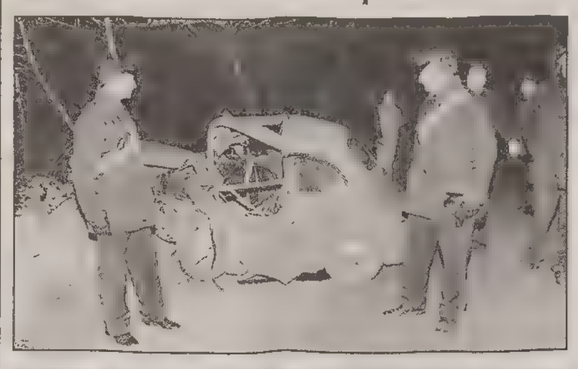
La vicenda conclusasi col patteggiamento, era iniziata nel maggio del 1997, quando il professor Venturini si era presentato dal dottor Cecovini. Due i problemi da risolvere chirurgicamente. Un'ernai inguinale sinistra e un laparocele sul fianco destro. Due interventi da effettuarsi separatamente. Nel giugno dello stesso anno l'ernia era stata ridotta dallo stesso dottor Cecovini. Operazione riuscita perfettamente. Il 23 luglio il preside si era ripresentato alla clinica «Salus» per effettuare un'ecografia in previsione del secondo intervento. All'esame, secondo il professor Venturini, aveva voluto assistere proprio il dottor Cecovini.

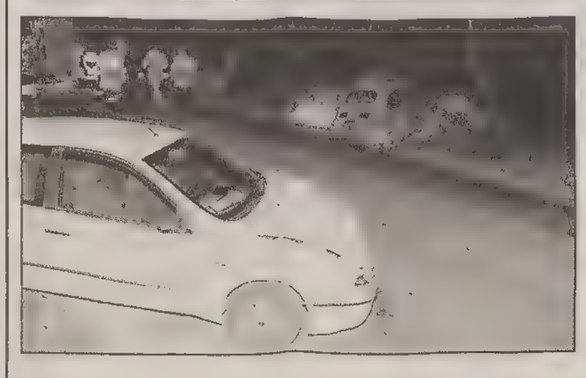
«L'8 agosto sono entrato nell'antisala operatoria. L'infermiera mi ha fatto firmare il consenso. Poi sono stato anestetizzato. Tre giorni dopo si è presentato nella mia stanza il dottor Omero e ha detto di avermi operato lui di ernia. Ho ribattuto che si trattava di un altro intervento e che gli accordi prevedevano che in sala ci fosse il dottor Cecovini» ha spiegato più volte il protagonista di questa vicenda. «Sono stato vittima di un intervento assolutamente non necessario. Un errore di cui mi sono accorto a cose fatte. Ecco perchè sono ricorso ai giudici».

Incidente lungo la provinciale tra Prosecco e Santa Croce: morto sul colpo il conducente dell'utilitaria

# Tragico frontale con la «500» storica

## *L'automobile ha improvvisamente sbandato verso sinistra: inevitabile lo scontro*





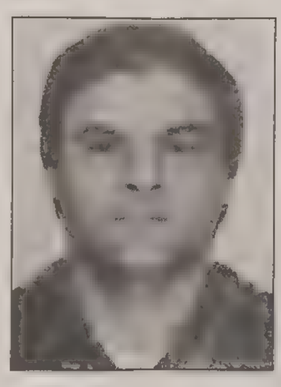
Dua immagini dell'incidente di ieri sera a Campo Sacro.

**Inspiegabili le cause del sinistro: visibilità buona e fondo stradale asciutto**

Una Cinquecento rossa con il simbolo delle vetture d'epoca. A pochi metri il corpo senza vita di un uomo, Raffaele Vitiello, 42 anni, Santa Croce 66.

Ieri verso le 19 si trovava alla guida dell'utilitaria d'altri tempi. Stava andando da Prosecco verso Santa Croce lungo la provinciale 1. Poco prima dell'abitato di Campo Sacro, ha centrato frontalmente una Fiat Bravo. Un urto dalle conseguenze devastanti per la Cinquecento, ma non per l'altra vettura di più recente costruzione. Tant'è che Fabio Micchi, 28 anni, e Sara Zerial, 23 anni che erano nella berlina, hanno riportato alcune lievi lesioni. Per precauzione sono stati ricoverati nell'astanteria dell'ospedale di Cattinara.

Ieri verso le 19 la visibilità era buona e il fondo stradale non era certo scivoloso. Eppure la Cinquecento rossa che stava percorrendo un rettilineo si è improvvisamente spostata oltre la mezzeria della carreggiata urtando contro la parte sinistra anteriore della Bravo.



La vittima, Raffaele Vitiello

Potrebbe essere stato un guasto meccanico dell'auto storica all'origine dello schianto o forse Raffaele Vitiello si potrebbe improvvisamente essere spostato per evitare un animale che in quel momento attraversava la strada. O forse una refolata di bora. Un incidente assurdo, inspiegabile.

Ieri poco dopo le 19 è giunta sul posto una pattuglia dei carabinieri di Aurisina. La segnalazione dell'incidente era arrivata pochi minuti prima al centralino della stessa caserma di Aurisina. Un anonimo aveva detto: «Presto, c'è stato un frontale poco prima di Santa Croce» e poi aveva chiuso la comunicazione.

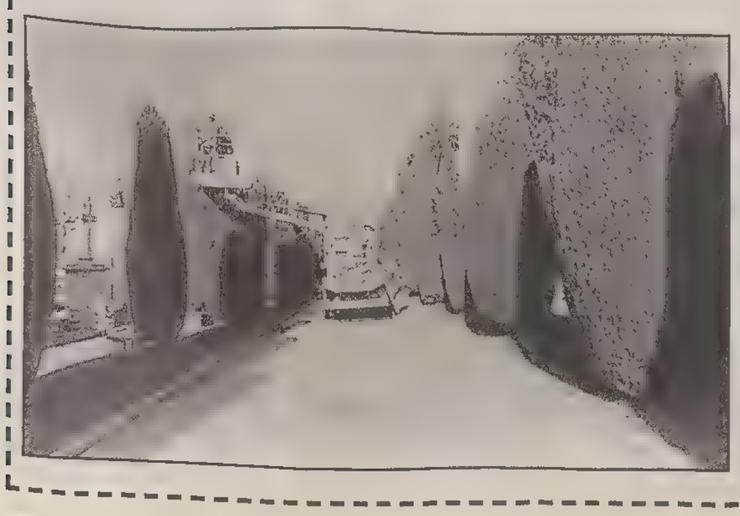
Anche l'ambulanza è arrivata quasi subito. I due feriti lievi sono stati accompagnati a Cattinara. «Per quest'uomo non c'è più niente da fare», ha detto il medico del "118".

«E' morto - dirà più tardi il medico legale Fulvio Costantinides - per un grave trauma toracico».

**c.b.**

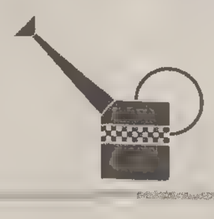
N01254

CIMITERO DI S. ANNA 1998



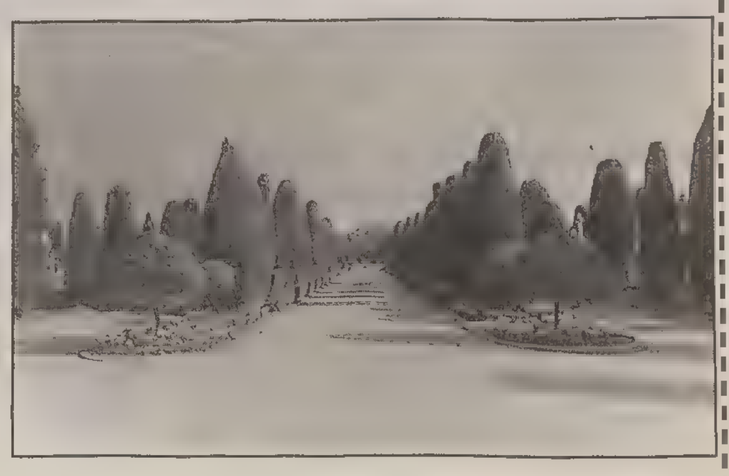
UNA COOPERATIVA SOCIALE
ATTENTA ALLA QUALITÀ DELLA CITTÀ

UNA CITTÀ ATTENTA
AL VALORE DELLA
COOPERAZIONE SOCIALE



AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE TEL. 040/577333

CIMITERO DI S. ANNA 1998



Innovativa proposta dei Democratici di sinistra per modificare la bozza Maselli sulla legge di tutela della minoranza slovena

# «L'Hotel Balkan non va restituito»

## *Budin: «Può diventare un centro culturale e universitario per la città»*

**Il segretario Spadaro: «Stiamo lavorando per unire la città, non per dividerla, e quell'albergo rappresenta proprio un simbolo di divisione»**

«L'Hotel Balkan? Vorremmo fosse destinato alle attività culturali e delle istituzioni scientifiche italiane e slovene, compatibilmente con le necessità universitarie. L'edificio, del resto, è capiente, e per quanto ci riguarda inseguiamo una legge che sortisca effetti concreti, e non simbolici o psicologici». Milos Budin, consigliere regionale, esponente di spicco dei Democratici di sinistra e della minoranza slovena, si guarda attorno, quasi a voler convincere tutti che la scelta intrapresa dal suo partito è quella giusta. Perchè, di sicuro, farà discutere. I Ds triestini, infatti, vogliono far sparire dal testo unificato sulla tutela della minoranza slovena, noto anche come bozza Maselli, proprio il riferimento a quell'autentico "totem", la cui ventilata restituzione in blocco alla minoranza stava già innescando polemiche furiose.

Una scelta scomoda, indubbiamente coraggiosa, ma che sta perfettamente in linea con la nuova filosofia della federazione locale e regionale del partito. «Stiamo lavorando per unire la città – ha detto ieri mattina Stelio Spadaro. segretario provinciale dei Ds – e non per tenerla divisa...Il nostro contributo al miglioramento della bozza Maselli è maturato proprio su questi presupposti. Non vogliamo seguire l'esempio dell'Alto Adige, ma arrivare a una legge che possa consentire l'integrazione attiva della minoranza slovena dentro la società comune. In tal senso, quando penso all'Hotel Balkan penso soprattutto a quanto quel simbolo sia riuscito a dividere la città».

Secondo il "new deal" diessino, l'albergo dovrebbe passare al demanio regionale che, d'intesa con un apposito comitato, ne deciderebbe l'uso. L'obiettivo finale, insomma, resta quello di un provvedimento che non crei ulteriori fratture e chiuda un lungo, lunghissimo periodo storico vissuto più di contrapposizioni che di collaborazione. «Anche per questo – ha annotato Budin – vogliamo evitare che la legge, dettando provvedimenti che vanno a favore di una lingua, possa creare danni e limitazioni all'altra o, magari, sancendo dei diritti per una determinata parte, si finisca per danneggiare l'altra. La storia, oltre a tutto, ci insegna che se certe scelte vengono imposte da Roma, creano solo conflittualità. E non dimentichiamoci, infine, che la vera motivazione della specialità regionale era legata proprio alla presenza sul territorio di componenti etniche diverse».

Proprio al discorso "etnico" è associata un'altra delle modifiche proposte dai Ds. Nella bozza si parla di «definizione delle caratteristiche etniche del territorio»: una formulazione che si vorrebbe veder sostituita con «caratteristiche storico-culturali del territorio». Importante risulta infine, nello spirito che uniforma la proposta dei Ds, il coinvolgimento degli enti locali. «Bisogna investire la Regione e gli altri enti locali – hanno sottolineato Spadaro e Budin – del compito di definire le modalità e i tempi di attuazione della legge. Solo chi conosce bene i termini della questione, infatti, può fornire la massima garanzia che i diritti verranno effettivamente fatti valere».

**f.b.**

### *«La bozza di pari passo a quella sull'indennizzo per i beni confiscati»*

Questa mattina, davanti al comitato ristretto della prima commissione della Camera dei deputati, siederanno intorno allo stesso tavolo i rappresentanti della Lega Nazionale, della Federazione delle associazioni degli esuli e della Federazione grigioverde. Obiettivo dell'audizione: un giro di pareri sulla bozza di legge Maselli. Proprio in vista di questo appuntamento, le tre associazioni hanno presentato ieri un documento comune che, al di là delle personali istanze che ciascun sodalizio illustrerà autonomamente, sintetizza un approccio comune al problema.

I presidenti firmatari - Paolo Sardos Albertini per la Lega Nazionale, Renzo de' Vidovich per la Federazione degli esuli e Riccardo Basile per la Grigioverde - sottoscrivono insieme un appello allo Stato italiano. E' questo il punto centrale del documento: lo Stato italiano - chiedono i rappresentanti del mondo degli esuli e delle associazioni combattentistiche e d'arma - deve varare una legge di tutela nel «più rigoroso» rispetto della convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, firmata a Strasburgo il 1.o febbraio '95. Non basta. Su questa impostazione, sollecitano l'adesione di tutte le organizzazioni rappresentative della comunità slovena in Italia. Terzo punto del documento, e non certo in termini di importanza: la legge di tutela deve marciare di pari passo a quella sull'equo e definitivo indennizzo per i beni espropriati dall'ex Jugoslavia ai giuliano-dalmati.

Documento congiunto di Lega nazionale, Federazione degli esuli e Grigioverde

# «Legge sì, purché "europea"»

Paolo Sardos Albertini ha sottolineato due punti: «la buona, per non dire ottimale, situazione dei rapporti interetnici in regione» e «la posizione omogenea assunta dai rappresentanti istituzionali, dal presidente della giunta regionale Antonione, a quello della Provincia, Codarin, ai sindaci di Trieste e Gorizia, Illy e Valente, sulla necessità che il testo di tutela venga varato nel quadro delle disposizioni europee». Da qui scaturisce la "bocciatura" del testo Maselli, «viziato da elementi di incostituzionalità e in contrasto con la convenzione di Strasburgo».

Gli ha fatto eco de' Vidovich. Con la premessa che il mondo degli esuli non ha alcun elemento di contrasto con la minoranza («solo invidia per la loro grandissima capacità di farsi ascoltare, cosa che noi, che siamo molti di più, non riusciamo a ottenere...»), de' Vidovich ha messo in dito nella piaga. Il Balkan, ex hotel e «sede di associazioni yugoslaviste», oggi Scuola superiore per interpreti e traduttori. «A parte il fatto che la bozza Maselli continua a proporre quello che è un vero e proprio falso storico sull'incendio del Balkan - ha detto - è impensabile qualsiasi ipotesi di restituzione. L'università ha impiegato 30-40 miliardi per la Scuola interpreti e questo già esclude ogni possibilità in questo senso. Per di più, a risarcimento per la distruzione dell'edificio, è già stato costruito il teatro sloveno di via Petronio. Cosa dovremmo fare? Pagare per il Balkan tre volte?». Pollice verso anche alla previsione di traduttori in tutti gli ordini di enti pubblici: «Ricordate la reazione che si scatenò per la quota di posti pubblici e privati riservata agli esuli? Se la Maselli passasse così com'è, gli sloveni, tutti bilingui, avrebbero assicurato un privilegio rispetto ai giovani italiani. E questo sì - ha concluso de' Vidovich - sconvolgerebbe la pacifica convivenza tra le due comunità».

**ar. bor.**

Sindaci a Roma

# «La tutela è indice di alto livello culturale»

Blitz a Roma dei sindaci della provincia per la proposta di legge per la tutela della minoranza slovena. Un incontro positivo, quello con la commissione parlamentare competente, almeno secondo i sindaci dell'altipiano che, insieme ai colleghi di Gorizia e Udine, hanno sottoscritto un documento unitario esprimendo una posizione compatta sulla questione, in cui si parla della necessità di arrivare al più presto a «una legge che soddisfi le legittime aspettative della comunità slovena del Friuli-Venezia Giulia» e si afferma che «la capacità dello Stato di garantire alle proprie minoranze la sicurezza e far sì che non si sentano in pericolo di assimilazione, dovrebbe essere un motivo di orgoglio e di alto livello culturale», e si auspica infine che «nell'ambito della riforma delle leggi elettorali a tutti i livelli istituzionali siano dettate norme per favorire l'elezione di candidati appartenenti alla minoranza slovena».

In realtà, l'approvazione di questa legge poco o nulla andrebbe a modificare nei comuni già bilingui dell'altopiano. Per Tamara Blazina, sindaco di Sgonico, è importante «che le norme tengano finalmente conto della presenza degli sloveni anche in altre zone della regione, come la provincia di Udine». Pangerc (San Dorligo) apprezza la dignità e compattezza dei dei sindaci recatasi a Roma. Krizman (Monrupino) ricorda che la legge è stata negata «per motivi strumentali che nella realtà non trovano corrispondenza». Vocci (Diuno- Aurisina) rileva che la legge dovrà porsi «la duplice sfida dell'identità e dell'integrazione, favorendo l'abbattimento delle diffidenze».

Audizioni

# Menia contesta «Troppo titina la delegazione degli sloveni»

Proseguono le audizioni degli interessati al progetto di legge di tutela della minoranza slovena davanti alla commissione Affari costituzionali della Camera dei Deputati. Dopo i sindaci dei comuni minori di Trieste, di cui parliamo qui accanto, è stata la volta di una delegegazione della minoranza slovena. Delegazione la cui composizione ha suscitato le critiche del deputato di An, Roberto Menia, il quale ha presentato in proposito un'interrogazione al ministro dell'Interno.

Secondo Menia, la delegazione, composta sulla base di una lista complata dalla Prefettura di Trieste, non sarebbe stata realmente rappresentativa di tutte le componenti della minoranza. Infatti – stando a quanto afferma l'onorevole Menia – durante l'audizione, il presidente della Comunità economico-culturale slovena, Boris Gombac, ha affermato che la lista sarebbe stata la stessa «che la Jugoslavia di Tito imponeneva ai suoi tempi al governo italiano».

Il deputato di An ha chiesto perciò al ministro dell' Interno un' opinione in merito, sollecitando il governo a dare voce «alle diverse componenti anticumuniste e moderate» della comunità slovena.

**IN BREVE**

La proprietaria dell'immobile precisa

## Ufficio metrico sfrattato: «Il ministero dell'Industria da mesi non paga l'affitto»

«Certo che abbiamo sfrattato l'ufficio metrico: è dal giugno del 1997 che non riceviamo più l'affitto dal ministero dell'Industria. Sulla vicenda dell'ufficio metrico provinciale sfrattato dai locali di via Rossetti (vedi l'articolo di ieri dal titolo «Sfrattato l'"ufficio delle bilance"») interviene Anna Bassani, prorietaria (non unica) dell'immobile. «Da tempo - continua Bassani - abbiamo un contenzioso con il ministero, ma vorrei fosse chiaro che se abbiamo dovuto mandare l'ufficiale giudiziario è perché il ministero è moroso: negli anni scorsi ha sempre pagato con ritardo, e dal giugno del 1997, poiché non ci vuole riconoscere la formalizzazione del contratto, non ci versa più il canone, mentre noi continuiamo a pagare le tasse». «Mi dispiace per gli impiegati - continua Anna Bassani - ma se entro il 1 febbraio non se ne saranno andati farò intervenire la forza pubblica».

### Quale sicurezza tra le mura domestiche? Convegno della Federcasalinghe al «Savoia»

Si svolge oggi, con inizio alle 16, nella sala azzurra dell'Hotel Savoia un convegno organizzato dalla Federcasalinghe sul tema della sicurezza fra le mura domestiche. Hanno annunciato tra gli altri la loro presenza, oltre alla presidente regionale Serena Mancini, gli assessori regionale e comunale Ariis e Barduzzi, l'amministratore delegato dell'Acegas Cervesi ed Eberardo Chiella, aiuto primario chirurgo al "Burlo Garofolo". La manifestazione rientra nel "Progetto donna" lanciato dalla Federcasalinghe nel '97 per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla prevenzione in tutti i settori.

### L'Albo Pretorio della Provincia è aperto il lunedì e il giovedì anche al pomeriggio

Adesso il pubblico può accedere all'Albo Pretorio della Provincia direttamente al pianoterra di Palazzo Galatti (in piazza Vittorio Veneto 4) da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Le deliberazioni adottate dai competenti organi della Provincia, del Comitato provinciale della caccia e del Consorzio per la gestione dell'Autoporto di Fernetti verranno affisse anche al lato dell'entrara della sede provinciale di via S. Anastasio 3, in modo da consentire ai cttadini la «presa di conoscenza» degli stessi durante tutto il periodo di pubblicazione.

### Sciopero dei dipendenti delle assicurazioni «Un pieno successo» secondo i sindacati

Con un comunicato la segreteria regionale della Fisac Cgil regionale «esprime la propria soddisfazione per la riuscita dello sciopero dei dipendenti delle compagnie di assicurazione aderenti all'Ania». Lo sciopero, indetto il 1 dicembre su scala nazionale dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil a difesa della piattaforma di rinnovo del contratto di lavoro ha registrato, si legge ancora nel comunicato «adesioni superiori al 50 per cento, e in molte realtà anche dell'80 per cento, interessando le direzioni centrali di Assicurazioni Generali, Ras, Lloyd Adriatico, Sasa, Antoniana ecc.».

Lunga seduta del Consiglio che ha ultimato la discussione sul più importante documento contabile

# Varato senza intoppi il bilancio comunale

## *Ventitrè sì, dieci no e, a sorpresa, due astenuti: Staffieri e Sardos (Fi)*

Ma cosa si può dire di un consiglio comunale che al momento «clou», quando c'è da votare il bilancio, dopo giorni di discussione, si ritrova con 26 ordini del giorno da affrontare di cui ben 23 della maggioranza? Ha ragione il consigliere De Rosa (Ds) che ieri sera, con aria sorniona e altrettanto paterna, guardando con occhi comprensivi la platea, ha mormorato: «Questo la dice lunga sul disagio nei rapporti tra maggioranza e giunta. Va capito e corretto...». E la giunta, conscia delle voci che si levano da più parti («per questo consiglio, altro che lo psicologo, il neurologo ci vuole!»), ha capito e compreso. E come Lucy che nelle storie di Linus accoglie nel suo banchetto da psichiatra Charlie Brown, ha accolto anche gli ordini del giorno. Quasi tutti, alcuni anche con raccomandazione. Altri sono stati rinviati a più ampia discussione.

Uno snodo essenziale per passare alle dichiarazioni di voto dei gruppi, prologo del voto vero nella notte. Il bilancio è passato, con 23 sì, 10 no e, qui la sorpresa, 2 astenuti e un «non voto». Staffieri e Sardos Albertini infatti hanno annunciato la loro astensione (Staffieri l'ha motivata con l'accoglimento di un suo emendamento) mentre l'altro componente del biscione, Piero Camber pur presente in aula non ha volutamente (per dissenso?) votato. Scontati i 10 no: An, Ccd, Fronte Giuliano, Lega Nord, Comunisti italiani. L'assessore Zanfagnin, in apertura, aveva cercato di riassumere le risposte agli interventi sul bilancio, sia della maggioranza che della minoranza. Ha snocciolato date, cifre, impegni, spese. Ha toccato il tema della Tarsu, aumentata ma non tanto, dell'Ici che «vede il nostro Comune con un'aliquota ancora tra le più basse» e che vedrà applicate delle detrazioni per disoccupati, cassintegrati, lavoratori in mobilità e famiglie con handicappati (accolto uno specifico emendamento di Venier, Comunisti italiani). Cifre, impegni, spese, ma soprattutto una logica di spesa che vede in netta contrarietà l'opposizione. Lo hanno ribadito con varie motivazioni i capigruppo, da Fronte Giuliano con la Tamburini a Marzi del Ccd e altri. E le dichiarazioni si sono protratte sino a tarda ora, al momento del voto, dopo una serata iniziata in ovattata sordina, tra sguardi annoiati e persi nelle svariate letture, tra il brusio dei fogli piegati, ripiegati e imbustati dalla consigliera Seganti (Lega Nord) affacendata a preparare i biglietti per gli auguri di Natale e i segni di insofferenza della consigliera Rosolen (An) indecisa se seguire la seduta o dedicarsi alla più avvincente lettura del libro di Cardini, Introvigne e Montesano (i medievalisti amati dalle destre) «Il Santo Graal», chiuso sul banco ma pronto ad essere aperto.

**g.g.**

## Un protocollo per potenziare l'Immaginario scientifico

Un protocollo d'intesa - Regione, Provincia e Comune di Trieste - per lo sviluppo e la promozione di iniziative di formazione e divulgazione scientifica. Il documento è stato firmato ieri, a Trieste, e prevede la realizzazione di programmi comuni per potenziare uno dei settori di punta del tessuto economico-culturale della città.

In questo quadro andrà sostenuto lo sviluppo dell'attività del Laboratorio dell'Immaginario scientifico, che opera presso la Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze, e dell'Associazione Globo per la ricerca scientifica, utente del consorzio per l'Area di Ricerca.

I firmatari del protocollo (siglato dall'assessore regionale alla Cultura Franco Franzutti, dal presidente della Provincia Renzo Codarin, dal vicesindaco Roberto Damiani e, per l'Immaginario scientifico, da Paolo Budinich), si impegnano inoltre a dare concretezza al progetto per un museo interattivo delle scienze, che dovrà collocarsi nell' ambito del circuito museale triestino.

La Fondazione per il progresso e la libertà delle scienze si era costituita a seguito della mostra di Parigi sull' Immaginario scientifico, promossa nel 1986 dal Comune di Trieste, ed aveva poi curato la trasformazione della mostra in laboratorio museale. Per la sua attività l'Immaginario scientifico si avvale di contributi sia regionali, che del Comune e della Provincia di Trieste.

«Ritocchi» ai biglietti di Revoltella, Aquario, Orto botanico e Schmidl

# Musei più cari col nuovo anno

Dal prossimo primo gennaio aumenta il prezzo del biglietto d'ingresso ad alcuni musei cittadini. «Lievitano» il Revoltella (da 5000 a 8000 lire, come riportiamo nella tabella a fianco, con tra parentesi i vecchi prezzi), l'Aquario marino (da 3000 a 5000), l'Orto botanico e il Museo teatrale Schmidl (da 3000 a 5000). Diverrà invece gratuito visitare il Museo di storia patria e il Museo del Risorgimento. Sarà anche introdotto il biglietto unico per l'accesso al Museo di storia e arte, all'Orto lapidario, al Castello di San Giusto e al Museo del Castello. In tutti questi casi, con l'eccezione del Revoltella, l'aumento scatterà una volta completati i lavori di ristrutturazione o, come nel caso del Museo de Henriquez, all'atto dell'apertura della nuova sede (in quest'ultimo caso si pagherà 8000 lire per la tariffa intera, 4000 per quella ridotta).

Il «ritocco» al prezzo dei biglietti è stato deciso dal Consiglio comunale, che ha varato la delibera con diciannove sì e quattro astenuti. Altre novità riguardano la tipologia dei biglietti. Quello «unico» consentirà l'ingresso a uno solo dei siti culturali, a mostre o ad altre manifestazioni culturali dei civici musei. Il «cumulativo», invece, darà diritto ad accedere a più luoghi dei Civici musei. Chi vorrà visitare sia i Civici musei sia monumenti, parchi e giardini o musei statali, nonché altre mostre e manifestazioni, dovrà munirsi del biglietto «integrato». Il biglietto «weekend», infine, valido dal venerdì alla domenica e di importo pari a dodicimila lire, consentirà di visitare tutti i musei civici e le mostre allestite al loro interno. La giunta potrà anche prevedere nuovi tipi di biglietti in relazione a esigenze occasionali o sperimentali.

**TARIFFE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO [illegible]**

| ISTITUTO | Ingresso semplice | | Ingresso comprensivo delle mostre | |
|---|---|---|---|---|
| | Intero | Ridotto | Intero | Ridotto |
| Museo Revoltella | 8000 (5000) | 4000 (3000) | 10.000 | 6000 |
| Museo di Storia Naturale | 5000 | 3000 | 8000 | 5000 |
| Aquario Marino | 5000 (3000) | 3000 (2000) | 8000 | 5000 |
| Orto Botanico | 5000 (3000) | 3000 (2000) | 8000 | 5000 |
| Museo del Mare | 5000 | 3000 | 8000 | 5000 |
| Museo di Storia e Arte, Orto Lapidario, Castello di San Giusto e Museo del Castello | 6000 (3000) | 3000 (2000) | 8000 | 5000 |
| Museo Sartorio | 5000 | 3000 | 8000 | 5000 |
| Museo Teatrale «C. Schmidl» | 5000 (3000) | 3000 (2000) | 8000 | 5000 |
| Museo Morpurgo | 3000 | 2000 | | |
| Museo di Storia Patria | gratuito (3000) | gratuito (2000) | gratuito | gratuito |
| Museo del Risorgimento | gratuito (3000) | gratuito (2000) | gratuito | gratuito |
| Museo della Risiera di S. Sabba | gratuito | gratuito | gratuito | gratuito |
| Museo de Henriquez | 8000 | 4000 | 10.000 | 6000 |

Il Consiglio ha confermato le precedenti agevolazioni per particolari categorie di utenti, introducendo inoltre la novità dell'unico biglietto ridotto per i nonni che accompagnino al museo i nipotini.

Gli aumenti, mantenuti entro il tetto stabilito dalla normativa nazionale, si rapportano alla maggiore rilevanza di alcuni musei e alle ristrutturazioni e migliorie in via di attuazione. L'accesso sarà comunque gratuito per collezioni giudicate di elevata importanza educativa in campo storico-culturale.

Timberland I NUOVISSIMI DA L. 168.000 OROLINEA V.LE XX SETTEMBRE 16

Interland PUNTO INTERNET Lunedì - Sabato 14.30 - 21.3 1° piano di via Gallina 1 Trieste Telefono: 040.3728635

GARAGE REGINA STOP & SHOP PARKING E... COMFORT PER LA TUA AUTO PIUMONI UNION V. Raffineria 6 Trieste 040.7606514

SURF Tel. 425145 PREPARAZIONE SNOWBOARD & SCI 30.000 LABORATORIO INTERNO NOLEGGIO SCI CARVING E SNOW

GARAGE REGINA STOP & SHOP POSTI MACCHINA IN ABBONAMENTO E SOSTA ORARIA V. Raffineria 6 Trieste 040.7606514

Giacconi imbottiti SONO ARRIVATI DA ITALNOVA P. OSPEDALE 7

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE ULISSE 040 365240 366741 V. Tacco 5 TRIESTE EXPRESS La qualità su 2 ruote E-mail express@interactiva.it

ORVISI GIOCATTOLI via Ponchielli 3 S. NICOLÒ

## GARANZIA DI QUALITÀ EUROPEA

sea

La Società Edile Adriatica S.p.A., ricca dei suoi 37 anni di attività, Vi propone l'acquisto di un appartamento nella prestigiosa zona che fa corona al Colle di San Vito. La via, intitolata a Luigi Negrelli, progettista del canale di Suez, offre una splendida vista sul golfo ed in particolare sul vallone di Muggia e le coste istriane con scorcio dei cantieri San Marco. La SEA S.p.A., ora con partecipazione austriaca, è in grado di offrire appartamenti a "misura europea" per quanto attiene finiture, tecniche di esecuzione e comfort. Unitamente ad uno "standard" europeo sussiste la possibilità (limitatamente alla stato di avanzamento lavori) di ampia personalizzazione dell'immobile mediante interventi progettuali e vasta scelta dei materiali di finitura. Offre inoltre ogni garanzia dei termini di consegna. Il complesso dispone di due livelli di autorimessa con posti auto.

## GARANZIA DI PROPRIETÀ

CRTRIESTE BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA

Propone soluzioni di finanziamento per l'acquisto di un immobile SEA con un mutuo coprente l'80% del prezzo d'acquisto e con lo speciale tasso d'interesse di ingresso del 5%. Il mutuo, ottenibile attraverso procedure semplici e veloci, potrà avere una durata ed una periodicità di rimborso variabili. Tutto ciò reso possibile dall'attuale favorevole congiuntura e dalla sensibilità da sempre espressa dalla CRTRIESTE Banca S.p.a. verso il problema casa. CRTRIESTE: la scelta unica di tanti vantaggi.

## GARANZIA DI TUTELA

Lloyd Adriatico

Il LLOYD ADRIATICO S.p.A. offre un motivo in più per scegliere un immobile SEA, l'assicurazione Incendio a copertura del fabbricato in corso di costruzione, che rende sicuro l'acquisto anche con i muri al grezzo. Gli Acquirenti potranno perfezionare le polizze per le singole unità abitative (Incendio, Furto, R.C.T., ecc.) a condizioni particolarmente vantaggiose. Assicurate la Vostra serenità con l'AGENZIA GENERALE TRIESTE DIAZ del LLOYD ADRIATICO S.p.A. Via Diaz n. 6 - 34121 TRIESTE - telefono 040/312415 - fax 040/314437 di Iuliano Marzia & Russignan L. Gianni.

## GARANZIA DI CONSULENZA

BG immobiliare

L'acquisizione di un immobile SEA è garantita dall'esperienza della BG Immobiliare, attiva a Trieste da diversi anni. BG Immobiliare sceglie per i propri clienti le migliori proposte che la città è in grado di offrire in modo da soddisfare ogni esigenza abitativa a costo zero, attraverso un'ampia possibilità di dialogo, unitamente ad una consulenza ed interessamento per la vendita dell'immobile di proprietà, il tutto a mezzo di un'impeccabile professionalità. Via San Nicolò, 2 - 34121 TRIESTE - E-mail: bgimmobiliare@iol.it.

SCHÜCO INTERNATIONAL

Gli immobili SEA sono finiti con gli infissi a prova di bora SCHUCO, marchio leader nel settore dei serramenti.

sagi srl

È una società del gruppo SEA, con licenza d'installazione per gli infissi SCHUCO.

# IL PICCOLO

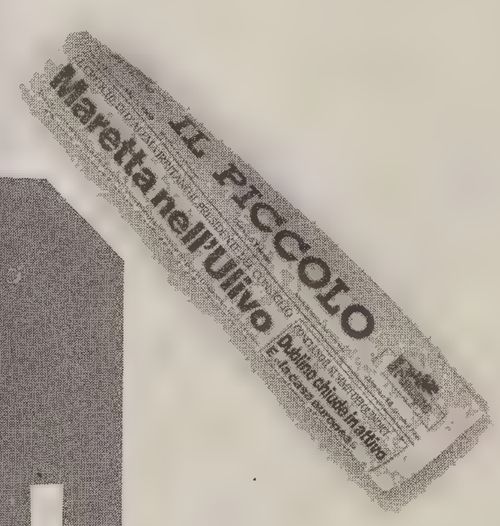
Principe

# ad un prezzo ancora più

| 7 numeri settimanali | 6 numeri settimanali |
|---|---|
| 1 anno = L. 450.000 | 1 anno = L. 390.000 |
| 6 mesi = L. 230.000 | 6 mesi = L. 200.000 |

Abbonarsi al Piccolo conviene,
ogni giorno vi verrà recapitato
il vostro giornale a casa a sole

**1.250 lire**




a conti
fatti,!
abbonatevi!

Per ulteriori informazioni: uff. abbonamenti IL PICCOLO tel. 040.3733253 - fax 3733257

Nell'ex depositeria di via Cologna, chiusa già da dieci anni

# Parcheggi, che sollievo

## *Nasce l'idea di un «sotterraneo» vicino all'università*

Nuovi parcheggi per Trieste. In tempi brevissimi l'ex deposito della nettezza urbana di via Cologna diventerà infatti un parcheggio. Il Comune ha rintracciato una cifra di poco superiore al mezzo miliardo con la quale darà il via alla demolizione dei vecchi stabili che compongono l'ex deposito a due passi da via Kandler.

Lo ha annunciato l'altra sera l'assessore Ondina Barduzzi a una folta assemblea al circolo Acli di Cologna, che ha organizzato l'incontro assieme alla terza circoscrizione, alla Pro loco e al comitato rionale di San Giovanni-Cologna. Ormai dismessa da circa dieci anni, la struttura rientrava in aree destinate a ediliżia popolare, ma di fronte al grave problema del traffico che affligge la zona attorno all'università, il Comune ha cambiato destinazione. Meglio i posti macchina.

E per l'università è allo studio un'altra «rivolùzione»: un parcheggio sotterraneo sotto piazzale Europa.

L'ex deposito comunale: fra poco sparirà. (Foto di Lasorte)

La Barduzzi ha tranquillizzato tutti: «Non ci sarà alcun tunnel sotto il monte Valerio – ha detto –, come indicava il piano regolatore. Il parcheggio sotto il piazzale è l'unica soluzione per ridare ossigeno a tutta la zona, ormai parcheggiata al limite delle possibilità».

Quanto all'ex depositeria, spetterà alla circoscrizione fare un sondaggio per capire quale tipologia di sosta è più richiesta. Molti cittadini l'altra sera hanno infatti chiesto espressamente all'assessore chi di poter acquistare dei posti macchina in maniera permanente, chi di avere uno spazio a rotazione a prezzi popolari. «Quel che conta – ha affermato il presidente della circoscrizione, Lorenzo Giorgi – è che il Comune si sia mobilitato in fretta per riconvertire uno spazio dismesso a favore di un rione che non sa più dove lasciare l'automobile».

Infine, tramonta defintivamente l'ipotesi di «riciclare» parte della cava Faccanoni a posti-macchina. L'assessore ha ricordato che l'area è individuata nel piano regolatore con un'altra destinazione d'uso. Inoltre, è di proprietà privata, quindi bisognerebbe espropriarla per creare un parcheggio. «Cosa piuttosto improbabile – ha concluso la Barduzzi –, visto che sicuramente la gente ha interesse a posteggiare in luoghi più vicini al centro, e "salterebbe" a piè pari la cava Faccanoni».

Maurizio Lozei

**MUGGIA** Il sito di monte San Michele deve passare in consiglio comunale

# Via le antenne: ma i soldi?

## *Un traliccio e un edificio da costruire, prima o dopo*

«Per spostare le antenne bisogna attendere il piano regolatore, e poi dipenderà dalle risposte dei privati». L'assessore all'Urbanistica del Comune di Muggia, Lorenzo Gasperini, spiega la posizione della giunta del Polo dopo le decisioni di legge a livello nazionale sull'emittenza radiotelevisiva, che potrebbero stravolgere la situazione delle antenne di Chiampore. «Adesso il sito del monte San Michele, approvato dall'Authority, deve essere ratificato assieme al piano regolatore in consiglio comunale – dice Gasperini –, e poi abbiamo previsto la realizzazione di un traliccio e di un edificio che dovrebbero occupare un'area di circa 50 metri quadrati, senza interferire con la zona archeologica».

Ma quanto ci vorrà per spostare le antenne che ora incombono sulle case di Chiampore? E soprattutto, chi pagherà il trasferimento? Difficile parlare di tempi – secondo l'assessore – perché la cosa dipende in parte dal Comune, e in parte dalla disponibilità delle società private obbligate a trasferirsi. Confusa anche la questione relativa agli oneri necessari per i lavori.

«La spesa dovrebbe essere a carico dei concessionari, ma saranno necessari degli accertamenti per definire la questione – precisa Gasperini –. Vorrei però aggiungere che non risponde al vero l'accusa secondo la quale il Comune non avrebbe fatto niente per risolvere il problema. Ci siamo mossi già molti mesi fa per cercare un sito adatto ad accogliere le antenne lontano dalle case. Le prove simulate effettuate dalla Regione avevano però rivelato delle zone d'ombra nella trasmissione su Trieste».

Se dunque il Comune sta facendo quanto in suo potere per trovare una soluzione al problema (solo per le antenne tv, per quelle radio il ministero deve ancora esprimersi), si renderà probabilmente superflua, allo stato attuale, un'indagine sull'inquinamento elettromagnetico.

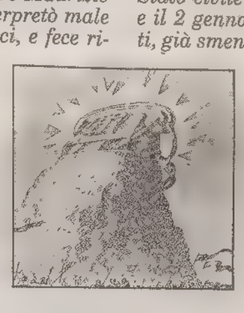
Riccardo Coretti

L'antenna della Fininvest, la più grande a Chiampore.

LA CURIOSITA'

## Quando i numeri si ostinano a fare i «pazzerelli»...

*Sarà certamente un malaugurato caso, ma ogni volta che il Comune di Muggia parla di cifre, dà i numeri - quelli sbagliati. In principio fu l'assessore Maurizio Grotto, che interpretò male i dati anagrafici, e fece risultare che scarsi o nulli erano i ragazzi in possesso di un titolo di studio nella cittadina. Proteste vivaci ne seguirono: della serie «gli asini non abitano qui».*



*Di recente è toccato a un altro assessore, Lorenzo Gasperini. Parlando di vigili urbani, disse che erano tredici, e gli interessati (essendo solo nove) non gradirono. Gasperini si occupa d'altro, e veniale fu il peccato, ma tant'è. Ieri altri numeri comunali hanno fatto i pazzerelli.*

*Il Comune ha diffuso le cifre del «teledrin» che sostituirà il servizio dello Stato civile il 26 dicembre e il 2 gennaio. Appena dati, già smentiti: quei numeri erano - ma pensa - sbagliati. Del resto: cattivi i giornali che lo notano, con quel che son capaci di sbagliare ogni giorno... E il «teledrin»? Eccolo: comporre il 168, segue avviso, vocale; comporre il 400605, poi il 5, poi il numero che risulta dalla somma delle cifre del proprio numero telefonico, poi il proprio numero telefonico per esteso. (Che complicato. Forse forse era lecito sbagliare...).*

## E' tempo di bilanci e di metano per Monrupino e per Sgonico

Tempo di bilanci anche per i piccoli Comuni dell'altipiano carsico. Negli ultimi consigli comunali di Sgonico e Monrupino sono state infatti approvate le delibere relative all'assestamento di bilancio, documento contabile essenziale per l'approvazione definitiva della situazione finanziaria delle amministrazioni comunali.

Il bilancio vero e proprio a Sgonico verrà presentato nel prossimo consiglio comunale, che si terrà il 10 dicembre alle 19. Durante l'ultima seduta il sindaco Tamara Blazina ha informato pubblico e consiglieri sulla futura metanizzazione che interesserà il territorio compreso tra Borgo grotta Gigante e Campo Sacro. L'importante intervento è attualmente in fase di progettazione. I lavori, per i quali è già stato previsto un finanziamento, dovrebbero iniziare nel '99.

Anche il consiglio comunale di Monrupino ha presentato all'ordine del giorno alcune novità di rilievo, come ad esempio il documento sulla bozza di convenzione con l'Acegas per l'affido dei servizi attualmente erogati direttamente dal Comune. «Questa convenzione permetterebbe in pratica - spiega il sindaco Alessio Krizman - di appaltare all'Acegas alcuni servizi che fino a oggi sono stati svolti dallo stesso Comune autonomamente, o in collaborazione con altri Comuni della provincia. È il caso del servizio di asporto rifiuti e dell'illuminazione pubblica».

Nel corso dello stesso consiglio comunale è stato inoltre presentato il documento sulle linee programmatiche di indirizzo relative al futuro Parco intercomunale del Carso, che precede la convocazione di una più ampia conferenza dei servizi sull'argomento.

e.o.

Il consigliere di Forza Italia (al tempo progettista dell'impianto Fininvest) fa un po' di storia e di commenti

# Vascotto: «Chi è causa del suo mal...»

Una «storia nella storia» quella che racconta il consigliere comunale muggesano Mario Vascotto, di Forza Italia, sulle antenne di Chiampore, che in una lettera aperta chiama in causa gli amministratori di allora nel ricostruire la vicenda dell'«Antenna Fininvest» - il traliccio di gran lunga più grande tra quelli della frazione - destinata in un primo tempo a raccogliere anche altri ripetitori tv. Lo scritto di Vascotto – all'epoca dei fatti progettista e direttore ai lavori dell'impianto – vuol dare risposta alla creazione, da parte dell'Ulivo, di un gruppo di lavoro che si occuperà della questione-antenne alla luce dei nuovi decreti ministeriali.

«Forse - scrive Vascotto - un po' di storia potrebbe rinfrescare la memoria ai cittadini, che devono sapere a chi imputare la costruzione dell'antenna. Non a chi l'ha costruita - questi hanno fatto solo il loro mestiere -, ma a chi ha venduto il terreno sapendo benissimo perché lo vendeva e che cosa doveva esserci costruito ' sopra». Vascotto riassume quindi punto per punto i vari passaggi della vicenda, comprese le polemiche interne alla sinistra, proprio nel momento di divisione del vecchio Pci.

**«L'ex Pci vendette il terreno proprio a chi costruiva antenne, poi subito protestò. E oggi crea inutili comitati»**

Si comincia dalla decisione della Stias, definita come finanziaria del Pci, di cedere il terreno dove ora sorge l'antenna, a pochi passi dal confine di Stato. Un contratto di compravendita che valse alla «Lista Frausin» (alla quale sarebbe stato destinato il ricavato) 80 milioni di lire nel 1990. Tra concessioni e varianti – firmate dagli allora assessori Franco Colombo (Pri, e ora dell'Ulivo) e Ferrj Scherl (esterno della giunta Milo) – si arriva fino al 1994, anche se i lavori erano iniziati nel 1992 tra le proteste dei residenti. «Ma i costruttori esercitavano un loro diritto – scrive Vascotto – visto che il Prg redatto dall'architetto Giuseppe Giovarruscio autorizzava nel centro di Chiampore "... costruzioni di carattere tecnologico". E già allora la "Lista Frausin", dopo aver venduto il terreno a una ditta che costruisce antenne, crea un coordinamento per chiedere al sindaco se tutto è stato fatto nel rispetto delle leggi».

La lettera continua ricordando poi le polemiche scoppiate tra Pds e Rc circa le responsabilità in merito alla vendita, con Claudio Mutton e Willer Bordon, allora vicesindaco e consigliere, per agli attacchi portati da Rc. Nella ricostruzione trova posto anche la sentenza con la quale il Tar, nel novembre del 1992, aveva dato torto al Comune, reo, secondo i giudici amministrativi, di aver prima dato la concessione per le antenne, e di aver poi bloccato i lavori senza motivo. «Credo – conclude Vascotto –, che produca di più una sola giornata di lavoro del sindaco Roberto Dipiazza che tutti questi "comitati" che a nulla servono se non a "insempiar la gente de ciacole"».

r. cor.

**Grande offerta neve: per ogni treno di gomme acquistato aggiungi solo 10.000 lire in più e avrai un paio di catene Weissenfels.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 155/70R13 P3000 ENERGY 75T PIRELLI | cad. L. | 80.000 | 195/60R14 B530 88H BRIDGESTONE | cad. L. | 138.000 |
| 165/70R13 SPIDER 79T CEAT | cad. L. | 79.000 | 195/50R15 P5000 86V PIRELLI | cad. L. | 130.000 |
| 165/65R14 P200 79T PIRELLI | cad. L. | 100.000 | 195/50 ZR 15 S02 P.P. BRIDGESTONE | cad. L. | 188.000 |
| 195/65R15 P6000 91H PIRELLI | cad. L. | 190.000 | 205/55 ZR 15 S02 P.P. BRIDGESTONE | cad. L. | 282.000 |
| 185/60R14 MONZA 82H COURIER | cad. L. | 100.000 | 205/50 ZR 16 S02 P.P. BRIDGESTONE | cad. L. | 364.000 |
| 185/60R14 B530 82H BRIDGESTONE | cad. L. | 120.000 | 185/75R14C ISEO 2001 102P CEAT | cad. L. | 102.000 |

Prezzi promozionali, IVA inclusa, validi fino ad esaurimento scorte.

**COMPLICI QUI.**

**I gommisti in guanti rossi.**

CENTER Driver Pneumatici & Assistenza

**Randi Pneumatici**
Strada della Rosandra, 2 Trieste tel. 040824794

**Gomma Sport Berlingerio**
Via Italo Svevo, 22/2 Trieste tel. 040772456

## Ripensare all'università

*Ho deciso di intervenire appena ora in merito al tragico evento che ha segnato l'università di Trieste, ormai alcune settimane fa, per rispetto delle persone direttamente colpite e in quanto è facile essere accusati di tentare strumentalizzazioni.*

*Volevo comunque segnalare il mio rammarico per la scarsa attenzione che è stata riservata a un fatto così tragico come può essere il suicidio di uno studente universitario. Credo infatti che tale tragedia, anche perché non la sola, debba stimolare tutti coloro che studiano o lavorano all'interno del mondo universitario a interrogarsi su quale sia realmente la qualità della vita, dal semplice punto di vista umano, all'interno di questa realtà.*

*Credo dovremmo chiederci se sia giusta la competizione sfrenata nella quale sono inseriti gli studenti, se non vada modificato il rapporto freddo che spesso si instaura tra docenti e studenti, se non vadano un po' distesi i ritmi frenetici e talvolta alienanti imposti dalla quotidianità universitaria.*

*Sono convinto che per rispetto di una persona che è stata portata a compiere questo gesto estremo dovremmo smettere di pensare all'università solo in termini di diritto allo studio, didattica e qualità della formazione, o per lo meno dovremmo farlo tenendo conto che essa non è composta solo da strutture in cemento ed esami, bensì da ragazze e ragazzi, da donne e da uomini con emozioni e sentimenti.*

*Per l'Unione degli universitari (Udu)*
*Walter Sergi*

## Il piano per Barcola

*È stato appena varato il piano di Barcola e noi abbiamo subìto questa decisione; se tutta la cittadinanza fosse bene informata e potesse votare, certamente non ci sarebbero state solo le quattromila firme dei barcolani, ovviamente più informati.*

*È strano che, dopo anni di degrado e della mancanza più assoluta di una normale manutenzione, i nostri amministratori dimostrino tanto accorato interesse per la zona di Barcola. Ma di quale «biglietto da visita» si parla, se il tratto successivo al porticciolo (terrapieno) è praticamente nel degrado più profondo da anni? E come mai chi s'interessa ad esporre con enfasi il piano è un costruttore e benemerito signore di Pordenone che compiange le future generazioni se Barcola non cambia, oppure si tratta di una gentile signora che critica gli orticelli sottocasa? Ma l'orticello dei barcolani è quello dei triestini che amano bagni e passeggiate e il salvaguardare questi interessi non è un egoismo personale, né lo è cercare d'impedire che la zona diventi portuale anziché turistica.*

*Ma certamente, come teme la suddetta signora, Trieste diventerà provincia di Udine, finché i nostri ospedali faranno pena e saranno classificati lazzaretti, finché la discarica del Carso non sarà bonificata e apparirà nelle trasmissioni televisive come brutto esempio di abbandono con notevoli rischi per il nostro acquedotto, finché ci sarà degrado e disinteresse per molte zone della città.*

*È inutile ormai elencare tutti i lati negativi del megaprogetto per cui vanno spesi tanti soldi. Declassamento della zona da turistica a portuale; divieti di sosta che costituiranno la rovina delle attività commerciali e disagio per i residenti; il caos aumentato da semafori, sensi unici, divieti vari; il garage che speriamo non diventi come il sottopassaggio che i residenti comunque pagheranno e non verrà utilizzato per chi viene da fuori città come già detto. Per non parlare degli anni di disagio e difficoltà, ammesso che tutto venga ultimato.*

*E i 36 miliardi iniziali veramente devono avanzare, dato che Trieste è ormai in declino con tutto e per questo tutto non ci sono quattrini. Il pensare che non si tratti del bene di Trieste ma di un grosso business edilizio è lecito.*

*Maria Vessel*
*e altre 4 firme*

## Fra storia e nazionalismo

*Sulle Segnalazioni del 13 novembre il signor Ferluga ha ricordato un episodio avvenuto durante la prima guerra mondiale, ossia un bombardamento aereo navale italiano nel 1917 sulla nostra città (che causò molte vittime innocenti tra la popolazione inerme) e ha accusato di nazionalismo tutti quelli che volutamente hanno sottaciuto.*

*Il 24 novembre è stata pronta la risposta del signor Tomarchio, che a mio avviso cerca una scusa sul silenzio di quel bombardamento: secondo lui la colpa non è del nazionalismo, ma dell'ignorare delle colpe è solo colpa propria. Poi aggiunge con precise date dei bombardamenti austriaci su varie città italiane, perciò il bombardamento su Trieste era un atto di guerra e non criminoso.*

*Il signor Tomarchio continua a descrivere altre pacifiche incursioni sulla città, citando due date: il 7 agosto e il 17 gennaio, quando aerei sorvolavano la città lanciando solo nastri tricolori e manifesti, inneggianti a Trieste italiana. A questo punto c'è da chiedersi: se Trieste era una città italiana e nel cuore di tutti gli italiani, perché il 29 agosto 1917 è stata bombardata? Causando vittime innocenti di cittadini italiani che erano scesi in strada per osservare un altro lancio di manifesti, invece erano bombe. E come si spiega che questa storia è stata nascosta agli italiani per ben 80 anni? Io come ex combattente del secondo conflitto mondiale, per una vera democrazia, do pienamente ragione al signor Ferluga di accusare di nazionalismo tutti quelli che hanno nascosto la vera storia per tanti anni.*

*Remigio Rautnik*

## Abusi di parcheggio

*Mi riferisco alla lettera del sig. Roberto Tonini pubblicata il 26 novembre per comunicare che esattamente un anno fa ho indirizzato a Giuseppe De Carlo, comandante della Polizia municipale, una lettera che segnalava gli abusi di parcheggio in viale XX Settembre.*

*In particolare facevo presente che le persone, le quali per recarsi al cinema o al Politeama parcheggiavano regolarmente, per esempio in Foro Ulpiano, erano poi costrette a fare slalom tra le vetture abbandonate nella zona pedonale del Viale e quelle che percorrono abusivamente le corsie laterali, per non parlare dei motociclì che non conoscono divieti. Essendo poi questo percorso particolarmente disagevole e pericoloso per le persone impedite o in là con gli anni, piuttosto numerose tra gli spettatori del «Rossetti». Da notarsi inoltre che all'inizio degli spettacoli teatrali sono presenti due vigili, che si limitano a regolare il traffico davanti al teatro, senza preoccuparsi della situazione a venti metri di distanza.*

*Il comandante De Carlo mi ha cortesemente e burocraticamente risposto che: «Compatibilmente con le altre innumerevoli esigenze di servizio che la Polizia municipale deve espletare giornalmente in favore della cittadinanza tutta, gli interventi repressivi sulle aree in questione continueranno anche in seguito».*

*A un anno di distanza risulta evidente al sig. Tonini, al sottoscritto e alla cittadinanza tutta che gli interventi repressivi, se ci sono stati, non sono serviti a nulla, specie dopo le 20, quando il Viale diventa terra di nessuno e, a parte altri pericoli, è lecito a una trentina di prepotenti esporre a ostacoli e a rischi tutti gli altri cittadini. È un po' doloroso per chi sostiene l'attuale amministrazione constatare che sarebbe più comodo posteggiare in mezzo al Viale senza pericolo di sanzioni invece di rispettare i regolamenti e farsi anche sbeffeggiare dal comandante dei vigili.*

*Lucio Vilevich*
*consigliere II Circoscrizione*
*Lista «Con Illy per Trieste»*

## Grande viabilità al buio

*Sabato sera, 21 novembre scorso, per recarmi a Muggia ho percorso la sopraelevata: le lampade accese erano nettamente inferiori a quelle spente, sia sulle rampe di accesso che lungo tutto il percorso. Invito chi ne ha la competenza a provvedere quanto prima. Percorrendo la via Svevo, quando piove, dalla sopraelevata scende una cascata d'acqua che cade, con forza, al centro della carreggiata colpendo i parabrezza e impedendo del tutto la visione. Prima che qualche automobilista impreveduto esca di strada, è possibile applicare una grondaia?*

*Sergio Riccobon*

**IL CASO**

Protestano i genitori degli alunni: «Insufficiente la segnaletica stradale nelle vicinanze dell'edificio»

# Scolari in pericolo davanti alla «Laghi»

**«La via è molto trafficata e spesso gli automobilisti non rispettano le più elementari regole di prudenza: la situazione va risolta quanto prima»**

*Ci rivolgiamo a questa rubrica per segnalare un problema che ci sta molto a cuore ma che purtroppo è ancora irrisolto. Siamo i genitori degli alunni della scuola elementare «Sergio Laghi» sita in strada di Fiume 155 e ci vediamo costretti a ricorrere all'«aiuto» del Piccolo in quanto una nostra precedente lettera indirizzata al sindaco di Trieste e spedita a mezzo raccomandata il 22 ottobre 1997 per informarlo del problema, sembra sia andata irrimediabilmente persa nei meandri degli uffici comunali.*

*Presumiamo che il sindaco non sia l'interlocutore giusto poiché avrà sicuramente questioni più importanti da risolvere.*

*Poniamo allora all'attenzione dell'assessore competente (o chi per lui) il problema costituito dall'insufficiente segnaletica stradale posta in prossimità della scuola.*

*La strada di Fiume è una via molto trafficata, dove spesso non vengono osservati i limiti di velocità né le più elementari regole di prudenza. Sul tratto di strada succitato manca completamente la segnaletica orizzontale con le indicazioni «scuola rallentare»; le strisce pedonali sono poco visibili; inoltre esistono solamente due vecchi cartelli stradali di cui uno seminascosto. Possiamo contare sulla preziosa vigilanza di due ausiliari presenti nelle ore di entrata e uscita degli scolari, ma anche gli ausiliari sono esposti giornalmente al pericolo di venire investiti dalle automobili.*

*Siamo certi che un paio di dissuasori di velocità (delle cunette sul tipo di quelle che ci sono all'Area di ricerca di Basovizza) oppure come è stato fatto in questo ultimo periodo davanti alla scuola materna di via Rossetti e alla scuola di Altura, assommati a una segnaletica più adeguata siano tutte misure che contribuirebbero sicuramente a risolvere la faccenda.*

*Trieste, è vero, soffre di calo demografico ma purtroppo spesso manca, per quei pochi bambini che ci sono, chi dovrebbe garantire la loro sicurezza e tutelare i loro diritti.*

*Confidiamo in una veloce soluzione di quanto esposto prima che succeda l'irreparabile e restiamo in attesa di una risposta.*

*I genitori*
*della scuola Laghi*
*(seguono 85 firme)*

## Il sorriso di Liliana e Sergio sulla Lambretta

**Ecco due foto di Liliana e Sergio, scattate tanto tempo fa: lei in un ritratto giovanile, lui in sella alla Lambretta con la quale ha compiuto tante gite. Agli zii mille affettuosi auguri da parte della nipote Barbara.**

**LA REPLICA**

# Donatori di sangue in piazza Spazi mai negati dal Comune

*Vengo, giustamente, chiamato direttamente in causa dal presidente provinciale dell'Associazione donatori di sangue (Ads), Ennio Furlani, con il quale ebbi in effetti un cordiale incontro il 6 maggio scorso, nel corso del quale mi fu illustrata l'iniziativa di presentazione dell'attività di plasmaferesi mediante l'utilizzazione di una plasmateca mobile. Fra le altre cose concordammo assieme, in quell'occasione, il sito più idoneo per la sosta della plasmateca, convenendo sull'individuazione dell'area di Capo di Piazza, tra piazza della Borsa e piazza Unità, area di tradizionale, intenso passaggio e quindi molto indicata per attività di divulgazione e di coinvolgimento della cittadinanza.*

*Le date inizialmente indicate, del 26 settembre oppure del 3 ottobre, vennero successivamente corrette da parte del dottor Furlani per ragioni di indisponibilità della plasmateca, fino ad arrivare alla fissazione del 5 novembre, data per la quale si richiedeva – testualmente – la disponibilità della zona di cui avevamo parlato e cioè, per quanto fino a quel momento a mia conoscenza, Capo di Piazza.*

*Il 21 ottobre ricevetti la nota del dott. Furlani, già integralmente riportata in un precedente intervento sul Piccolo del collega Damiani e, non avendo avuto in precedenza alcun sentore di difficoltà o di incomprensioni nell'attivazione dell'iniziativa, la lessi nel senso che aveva già determinato i primi rinvii, interpretando l'espressione «locazione della vettura che sembra non sia ancora completamente definitiva» come un'ulteriore difficoltà a trasferire a Trieste la plasmateca. Lessi, poi, per la prima volta, l'indicazione di piazza Unità come zona prescelta al posto di quella da noi in precedenza convenuta.*

*Infine, soltanto il 6 novembre ebbi modo di apprendere, da un'ulteriore nota, di difficoltà e disguidi insorti con gli uffici comunali, ultimo dei quali l'affermazione, da parte della mia segreteria, che «mai il Consiglio comunale avrebbe dato l'agibilità di piazza Unità». In realtà la signora Delfino ha semplicemente detto che l'occupazione di piazza Unità era soggetta al parere favorevole del sindaco (o vicesindaco) essendo del resto già agli atti la sigla con parere favorevole del prof. Damiani.*

*Ora, tralasciando i particolari, mi preme precisare che mai vi era stata alcuna intenzione di negare all'Ads una qualunque ubicazione della plasmateca per l'iniziativa proposta sul cui valore e significato il Comune non ha mai avuto dubbi e che, comunque, un intervento tempestivo diretto da parte del dott. Furlani nei miei confronti – al quale sa, conoscendomi, che non mi sarei sottratto – per consentirmi di intervenire su incomprensioni o quant'altro, avrebbe colto due risultati: quello di realizzare l'iniziativa e quello di evitarci questa polemica sterile, penso, sgradita ad ambedue. E tanto più sgradita per la lettura in chiave di polemica politica che arbitrariamente e maliziosamente altri hanno cercato di accreditare presso la pubblica opinione.*

*Gianni Pecol Cominotto*
*assessore comunale*

TRIESTE City Club

*Natale 1974* *Natale 1998*

## *25 ANNI INSIEME*
### *AL VOSTRO SERVIZIO CON CORTESIA - COMPETENZA - CONVENIENZA*

Vasto assortimento cassette natalizie, vini, liquori, spumanti, champagne

IL PRIMO CASH AND CARRY A TRIESTE - LEADER NEL SETTORE

**LiquorMarket**

REPARTO GRANDI CONSUMATORI
BAR RISTORANTI ALBERGHI AZIENDE
TRIESTE via della Concordia 6
Tel./Fax 040.7600321

I NOSTRI ORARI DAL 30 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE SARANNO
DA LUNEDÌ A SABATO NON STOP 8-19 - DOMENICHE 9-13

*LIQUORERIA CADORNA*
TRIESTE - VIA CADORNA, 23 - TEL. 040.304453

SELF SERVICE
CONCORDIA
TRIESTE - VIA DELLA CONCORDIA, 6 - TEL. 040.772820

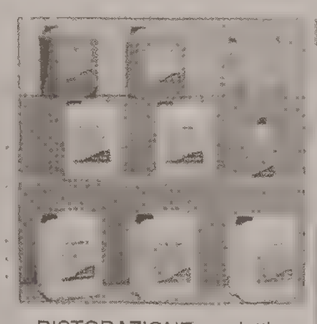
*I doni di Natale per voi, i vostri amici e le persone a voi care sono importanti, allora... scegliete un **negozio importante!***

*CASSETTE NATALIZIE - CESTI PERSONALIZZATI - PANETTONI - PANDORO - GUBANE*
*Consegne e spedizioni in tutta Italia*

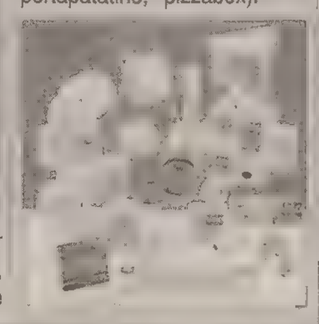
**SCONTI BOOM!!!**
SU TUTTE LE CASSETTE NATALIZIE
**SCONTO 10%**



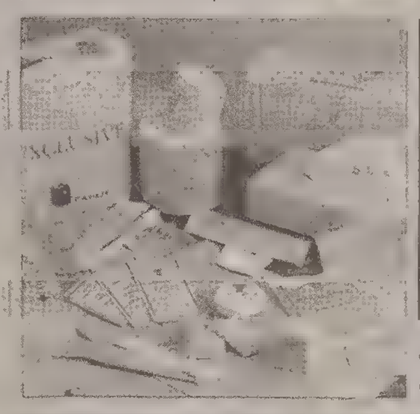
**finzicarta**



• RISTORAZIONE prodotti per alberghi, ristoranti, trattorie, pizzerie. Prodotti per feste (bicchieri, posate, salviette, tovaglie, vassoi di plastica, portapatatine, pizzabox).



plastica e affini. Detergenti per comunità.



• REPARTO NATALIZIO scatole natalizie, cesti di vimini, addobbi natalizi, pini e abeti in plastica, carta da regalo, stelle, astucci, celloian, buste natalizie, shoppers carta.

• RAPPRESENTANZE e deposito carta,

• DISTRIBUZIONE E CONCESSIONARIO per Trieste e Gorizia delle marche HENKEL, ECOLAB, KEMIKA, MARKA, RELAVIT, LINEA VELO (Cartiera Lucchese), ULTIMATIC, ECLUSIVE.

• MONTAGGIO DOSATORI LAVASTOVIGLIE, miscelatori per comunità.
Assistenza tecnica.

• Tutti i prodotti per le pulizie.

VENDITA ALL'INGROSSO

*ORARIO: Dal lunedì al venerdì 8.00/13.00 - 15.00/18.00*
*SABATO 5 DICEMBRE 8.00/13.00*
E-mail: www.finzicarta@stellapolare.it

**TRIESTE - VIA GHIRLANDAIO, 45**
**TEL. 0039/40/393366 - FAX 0039/40/392331**

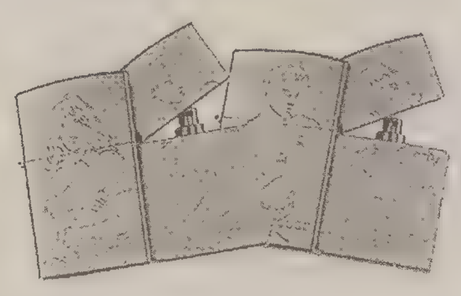


APERTI TUTTE LE DOMENICHE E LUNEDÌ

PROFUMERIA
# COSULICH
di Maggi

TRIESTE - VIA SAN MAURIZIO 5
(a 20 metri da Largo Barriera)

**DAVIDOFF**
COLL WATER
Eau de toilette 75 ml vapo L. 76.000
sconto 41% L. **44.800**



**ROCCO BAROCCO JEANS**
GOLD Eau de toilette 75 ml vapo L. 59.000
sconto 40% L. **35.400**
BLACK Eau de toilette 75 ml vapo L. 55.000
sconto 40% L. **33.000**

**VANDERBILT**
Eau de toilette 30 ml vapo L. 43.100
sconto 60% L. **16.900**
BODY LOTION L. 20.850
sconto 52% L. **9.950**

**MUSK by**
ALYSSA ASHLEY
Eau de toilette 50 ml vapo L. 42.500
sconto 37% L. **26.750**

**offertissime**

| | |
|---|---|
| LACCA Cielo Alto 250 ml | L. 12.950 |
| LACCA Cadonett | L. 2.450 |
| SHAMPOO Elseve 2 pezzi | L. 4.950 |
| SHAMPOO Antica Erboristeria 3 pz | L. 4.900 |
| NIVEA Vital Concentrato attivo ristrutturante | L. 9.950 |
| NIVEA Vital Emulsione detergente vitalizzante | L. 4.950 |
| GLYSOLID crema mani | L. 2.450 |

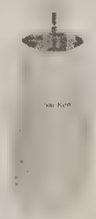
**ROMA**
Eau de toilette 50 ml
vapo L. 90.000
sconto 31%
L. **62.100**

**VENEZIA**
PASTELLO
Eau de toilette 25 ml
vapo L. 66.000
sconto 50%
L. **33.000**

**KENZO**
JUNGLE pour home
Eau de toilette 50 ml
vapo L. 68.000
sconto 31%
L. **46.900**

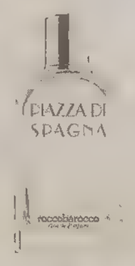
**LANCASTER**
Eau de toilette 75 ml
vapo L. 55.000
sconto 46%
L. **29.600**

**TRUSSARDI**
UOMO
After shave 50 ml
L. 50.000
sconto 40%
L. **29.950**



**L'EAU PAR KENZO**
Eau de toilette 100 ml
vapo L. 95.000
sconto 31%
L. **65.500**

**MUST DE CARTIER**
Eau de toilette 50 ml
vapo L. 95.000
sconto 30%
L. **66.500**




**PIAZZA DI SPAGNA**
Eau de Parfume 10 ml
vapo L. 50.000
sconto 40%
L. **30.000**

PREZZI SCONTATI SU TUTTI I PROFUMI E CONFEZIONI REGALO

## ORE DELLA CITTÀ

### Centro culturale Matrix Croatica

Oggi alle 19 al Centro culturale croato Matrix Croatica, in piazza San Giovanni 6/11, si terrà l'incontro con Branimir Donat, scrittore, traduttore, critico letterario e, questa volta, ospite in veste di storico della gastronomia croata.

### Lions Club Trieste Host

Oggi, alle 20.15, al Jolly Hotel di corso Cavour, riunione conviviale con signore e ospiti. L'amministratore delegato dell'Ect Trieste Spa, Ton Bestenbreuer, terrà una conferenza sulle prospettive d'utilizzo del Molo VII, di cui la società è concessionaria, e sulle considerazioni che gli olandesi fanno sul futuro della nostra città e del nostro porto.

### Associazione archeosofica

«Il segreto delle piramidi» è il titolo della conferenza, inserita nel ciclo «Egitto misterioso», che si terrà oggi alle 21.15, in via Cologna 5, alla prima sezione di Trieste dell'Associazione archeosofica.

### Circolo Generali

Oggi, alle 18.30, nel salone del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 (7.o piano), Fabio Forti presenterà il libro di Dante Cannarella: «Il Carso della provincia di Trieste», antologia della natura, preistoria e storia del territorio carsico. Saranno presenti l'autore e l'editore. Alle 17.30, nella sala conferenze del Circolo (6.o piano), verrà presentato il volume di Roberto Gruden «In nome di Dio taglia!», che narra dei vari delle navi passeggeri nei cantieri giuliani dalle cronache dell'epoca. Saranno presenti l'autore e l'editore Vittorelli.

### Risiera di San Sabba

Oggi, alle 16, al Civico museo della Risiera di San Sabba, monumento nazionale (Ratto della Pileria 43), Alessandro Volk sarà a disposizione dei visitatori per una visita guidata alla mostra «La menzogna della razza. Documenti e immagini del razzismo e dell'antisemitismo fascisti», aperta fino al 3 gennaio con orario feriale e festivo 9-13 (chiuso il lunedì, il 25 dicembre e l'1 gennaio). Ingresso libero.

### Unione degli istriani

Oggi, nella sala dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Franco Viezzoli presenterà un documentario dal titolo: «I castelli del Carso e della Carniola», replica parte prima. Ingresso libero.

### Amici della Lirica

Oggi, alle 17.30, in sede, Laura Segrè terrà una conferenza-ascolto sui compositori ebrei.

### Anziani Pro Senectute

Il Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto ogni giorno, escluso la domenica, dalle 15.30 alle 18.30.

### Amici del cuore

L'Associazione Amici del cuore mette a disposizione l'unità mobile completamente attrezzata per la misurazione gratuita della pressione arteriosa, con la possibilità di misurazione anche dei valori del colesterolo. Oggi, domani e sabato l'unità mobile stazionerà in campo San Giacomo dalle 9 alle 13.

### Salutisti italiani

Oggi, alle 17, in via Caprin 8/b, nell'imminenza di tradizionali festività, per la gioia di giovani e anziani, il poeta-musicista Dario Nonis suonerà con la fisarmonica melodie del passato. Ingresso gratuito.

### Università della terza età

Le lezioni di oggi. Aula A, 9-12.10, C. Fettig: lingua tedesca (I, II e III corso); aula B, 9-10.50, A. Sanchez: lingua spagnola (corso unico); aula D, 9.30-11.30, M.G. Ressel: pittura su stoffa e vetro; aula A, 16-16.50, F. Forti: Le recenti conoscenze del Carso classico - Il Carso in Europa; aula A, 17.10-18, L. Verzier: attività corale; aula B, 16-16.50, L. Accerboni: Strutture religiose del tardo paganesimo a Ossirinco; aula C, 16-18, S. Colini: recitazione dialettale.

### Università delle Libereta

Le lezioni di oggi. Lingua slovena I, 16-17, Jasna Rauber; Erboristeria, 16-17, Lia Gioseffi; Canto, 16-17, Rolando Mion; Lingua slovena II, 17-18, Jasna Rauber; Arte scenica, 17-18, Rolando Mion; Cucito II, 17-19, Linda Poretti; Astronomia (Evoluzione stellare), 17.30-18.30, Circolo astrofili Trieste; Torneo di scacchi (alla Società scacchistica triestina), 18.30-19.30, Massimo Varini; Ginnastica (alla scuola media «Ai Campi Elisi»), 20-21, Anna Furlan.

### Diapositive al Cmm Sauro

Oggi nella sede di viale Miramare 40/a alle 17.30, Loretta Marsilli presenterà una serie di diapositive di un viaggio in Messico, fra i tesori dei Maya. Ingresso libero.

### Associazione Rena Cittavecchia

Oggi alle 19 nella sede di via Donota si riuniranno per gli auguri delle prossime festività gli ex allievi della banda Tatulli.

### «Din don Campanon»

La Lega Nazionale e l'Associazione italiana donatori di organi (Aido) ospiteranno nella sede sociale di corso Italia 12, oggi alle 18, la rappresentazione «Din don Campanon» di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, con il «Gruppo Triestino» diretto da Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta, con Livio Cecchelin al pianoforte.

### Tema universitario al Rotary Trieste

«Esperienze universitarie» è l'argomento che sarà trattato oggi al Rotary club Trieste da Giampaolo de Ferra, già rettore dell'ateneo cittadino. La riunione conviviale («al caminetto») è in programma per le 13, nella consueta sede dell'hotel Savoia.

### «L'esilio del leone»

Oggi alle 18 nella sala del Consiglio d'amministrazione della Ras (piazza della Repubblica 1) l'etnologo e scrittore Maurizio Leigheb presenterà il libro «L'esilio del leone - Richard F. Burton dall'Africa a Trieste» di Corinna Valentini, edito dalla Mgs Press.

### Pedagogia steineriana

Oggi alle 17.30 Rosa Maria Petternelli terrà la conferenza pedagogica «L'importanza della conoscenza dei temperamenti umani e i loro trattamenti come base per aiutare i bambini con disturbi di sviluppo», organizzata in collaborazione col Museo civico di Storia naturale nella sala conferenze di via Ciamician 2.

### Scuole di via Forlanini

Oggi alle 17.30, all'auditorium dell'Istituto comprensivo XV Circolo didattico - F. Rismondo (via Forlanini 32, tel. 040/912882) viene organizzato un incontro informativo relativo alle iscrizioni alla prima media e al servizio integrativo scolastico per l'anno scolastico 1999-2000».

### Margherita Hack al Cca

Oggi per iniziativa del Circolo della cultura e delle arti, alle 17.45 nella Sala Baroncini delle Generali di via Trento 8, Margherita Hack presenterà il volume autobiografico «L'amica delle stelle» (Rizzoli editori).

### Circolo Siddharta

«Postura e invecchiamento», incontro a ingresso libero (pratico e gratuito) guidato dalla fisioterapista Antonella Massaro oggi, alle 20, al Circolo culturale Siddharta in via S. Francesco 34.

### Associazione Naturalcubo

Oggi, alle 20.30, «La comunicazione etica», incontro con Lorenzo Battistutta, a cura dell'Associazione Naturalcubo, in via Caccia 13/A. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040-3726266.

### Club Zyp

Oggi, nella sede di via delle Beccherie 14, alle 15.30 laboratorio di disegno, a cura di Sergio Nimiz; alle 18 conversazioni sul pensiero positivo e alle 19 rilassamento e armonizzazione psicofisica a cura di Pino Fichera. Ingresso libero. Per informazioni tel. dalle 16 alle 18 allo 040-365687.

### Circolo dipendenti CrT

Oggi, alle 20.30, nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di risparmio di Trieste banca spa, in via Valdirivo 42 (I piano), proiezione di diapositive in dissolvenza incrociata e sonorizzata dal titolo «Namastè India goodbye» presentata dal fotografo Ermes Gallerio di Udine.

### Visite orientative alle scuole superiori

Nell'ambito degli incontri di orientamento organizzati dal 17.o distretto scolastico, oggi, alle 17.30, è in programma la visita agli istituti Da Vinci e De Sandrinelli.

### Incontro europeo di Taizè

Si informano le persone interessate all'incontro internazionale dei giovani, che si terrà a Milano dal 28 dicembre al 1.o gennaio, e alla preghiera cittadina di domenica 27 dicembre, che è attiva una segreteria per adesioni e informazioni il lunedì e il giovedì, dalle 20 alle 22, tel. 040-823251.

### Comunità di Cittanova

La Comunità di Cittanova organizza per domenica 13, alle 13, il tradizionale pranzo prenatalizio in un ristorante in riva del Mandracchio. Adesioni entro sabato alla segreteria dell'Associazione delle Comunità istriane, in via Belpoggio 29/1 (tel. 040/314741), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

### Associazione «Il crocevia»

Sono aperte le iscrizioni al corso multidisciplinare di preparazione ai concorsi per collaboratore tributario indetti dal ministero delle Finanze. Il corso s'inizierà già dalla prossima settimana, essendo la prima prova prevista per il 23 dicembre. Rivolgersi alla segreteria dell'associazione lunedì e giovedì dalle 10 alle 12 e martedì, mercoledì e giovedì dalle 18 alle 20.

## MOSTRE

**Circolo Generali**
BIROLLA
e le sue
CERAMICHE

**Sala Mostre**
via Piccardi 1/1
espone
FRANCA BATICH

## PICCOLO ALBO

Smarrito il pomeriggio del 1.o dicembre, nel tratto piazza Oberdan - linea 26 - via Cisternone - via dei Toffani, foulard da donna. Si prega gentilmente l'onesto rinvenitore di contattare il numero 040/943205. Ricompensa.

Si prega il conducente dell'auto che il 27 novembre in via dell'Eremo 4, durante una manovra con la sua vettura è andato a sbattere contro la mia auto targata Ts 258064, causando l'ammaccatura della portiera sinistra, di telefonare allo 040-946042.

## IN BREVE

Il congresso da domani alla Marittima

# «Confronti in pediatria» Mille medici discutono dei trucchi del mestiere

Si svolgerà domani e sabato alla Stazione marittima «Confronti in pediatria», l'ormai classico convegno — triestino organizzato da Alessandro Ventura e Giorgio Longo della Clinica pediatrica dell'ospedale Burlo Garofolo – al quale partecipano ogni anno oltre mille pediatri da tutta Italia. Filo conduttore del congresso, in cui si discuteranno i temi più attuali della pediatria generale e specialistica, sarà quest'anno quello dei «trucchi del mestiere». I partecipanti potranno confrontarsi con gli esperti di ogni settore sugli aspetti più pratici della professione e su quelli che ognuno considera i segreti del suo buon operare. Una tavola rotonda sarà anche dedicata a un faccia a faccia tra medicina ufficiale e medicine alternative. La formula del congresso, che si aprirà domani alle 9 con la sessione plenaria moderata da Franco Panizon, prevede pochissimo spazio alle relazioni e molto al confronto di esperienze e opinioni.

### Un volume su «Chiesa e minoranze etniche» Se ne parla al Circolo degli intellettuali sloveni

Le Acli e il Circolo Istria organizzano domani alle 17 nella sala Peterlin del Circolo degli intellettuali sloveni (via Donizetti 3) la presentazione del volume «Chiesa e minoranze etniche» curato da Kurt Egger, padre cappuccino e docente di sociolinguistica all'Università di Innsbruck, vice direttore dell'Istituto per la pace, giustizia e salvaguardia del creato di Bressanone. Il libro raccoglie documenti di Chiese locali dell'Europa centro-occidentale su convivenza e tutela delle minoranze etniche, e le riflessioni prodotte in ambito ecclesiale dal Concilio Vaticano II in poi. Parteciperanno l'autore, l'on. Domenico Maselli, relatore dei disegni di legge per la tutela delle minoranze linguistiche in Italia, compreso quello sulla tutela degli sloveni nella regione, e mons. Marino Qualizza, preside dell'Istituto superiore di Scienze religiose a Udine.

### Oggi all'Università due incontri dedicati alla matematica e alle scienze del mare

Due incontri oggi all'Ateneo. Alle 17 nell'aula Ciamician (p.le Europa 1) conferenza su «Tecnologie per le scienze del mare: il caso adriatico e il golfo di Trieste», organizzata dalla Facoltà di ingegneria con Rinaldo Nicolich, del Dipartimento di ingegneria dei materiali e chimica applicata, e Renzo Mosetti dell'Ogs. Fra le 16 e le 18, nell'aula Morin del Dipartimento di scienze matematiche Lucio Russo, dell'Università di Roma Tor Vergata, parlerà nell'ambito di un corso di aggiornamento per insegnanti su didattica, storia ed epistemologia della matematica.

### Il libro «La parete nera» di Giovanni Maiani La presentazione alla libreria Minerva

Domani alle 18 nella sala di lettura della libreria Minerva, in via San Nicolò 20, sarà presemtato il libro di Giovanni Maiani intitolato «La parete nera» ed edito recentemente da La Mongolfiera Libri. Il volume è imperniato su una riflessione in merito alla morte e a un amore inestinguibile, e si ispira all'esperienza della perdita di un essere amato. L'incontro, al quale si potrà accedere ritirando come di consueto l'invito alla cassa della libreria, sarà condotto da Marisa Poropat.

## RISTORANTI E RITROVI

### Maxim

Pizze e panini. Oggi musica dal vivo con Franco Ghietti alla chitarra dalle 21. Strada Vecchia dell'Istria 22. Tel. 820111.

## ORE SPE

### Da O. Krainer Arredamenti

via Flavia 53, tel. 826644, trovate 2000 mq di mobili... dove il salotto la fa da padrone.

### Confezioni Riccardi via Battisti 12

Sono arrivati i pantaloni in pura lana dalla tg 46 alla tg 65 da L. 89.000 in poi.

### Corsi di antiquariato e restauro

Oggi, alle 17.30 (c.so pom.) e alle ore 20 (c.so serale) prima lezione sugli stili dei mobili, presso Palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII, 7. Informazioni e iscrizioni negli stessi orari oppure al nr. 0336-480296 tutti i giorni.

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO
LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
• VIA GIULIA 84/A •
Orario ininterrotto 9.00-19.00
TEL. 574382
LUNEDÌ CHIUSO

## FARMACIE

**Dal 30 novembre 5 dicembre**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte dalle 13 alle 16:** piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 - Muggia - tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 208334 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** largo Sonnino 4 tel. 660438.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Manifestazione celebrativa del Collegio dei professionisti di radiologia medica

# Premi ai neotecnici sanitari

Si è svolta nei giorni scorsi nella sede del corso di diploma universitario per tecnici di radiologia medica la manifestazione celebrativa del trentennale della costituzione del Collegio professionale dei tecnici di radiologia della Provincia e delle concomitanti «nozze d'argento» con la Scuola per tecnici di radiologia (*foto Sterle*). Alla fine del '68 infatti alcuni operatori sanitari inquadrati a vario titolo nei servizi di radiologia degli ospedali triestini mossero i primi passi, in linea con un movimento a carattere nazionale, per associarsi in un Collegio professionale a garanzia della qualità della professione verso il cittadino e a tutela dei diritti degli operatori iscritti.

Il Collegio si è evidenziato nel corso degli anni a livello nazionale sia per il livello della professionalità che per la qualità dell'attività di formazione e aggiornamento degli iscritti, e ha visto svolgersi l'ultimo Consiglio nazionale della categoria nella nostra città lo scorso ottobre. L'evoluzione della categoria ha portato inoltre alla promozione della formazione professionale per i tecnici di radiologia attraverso una Scuola che dal '73 a oggi ha abilitato oltre 170 professionisti.

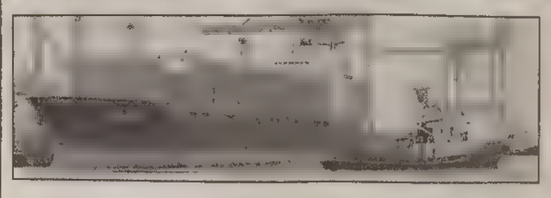
Per la ricorrenza le due istituzioni hanno dato vita a un premio di studio destinato ai migliori neodiplomati dell'anno '97/98, ultimo di attività della Scuola, cui hanno contribuito varie società fornitrici dell'Area radiologica e Primo Rovis. L'elevato contenuto scientifico degli elaborati redatti dai candidati – si legge in una nota del Collegio – ha indotto la commissione giudicatrice a dare un premio a tutti i neo tecnici di radiologia, segnalando con lode i lavori di Giuseppe Vitale (premio del Collegio), Giuliano Barbo (premio della Scuola) e Cristiano Costantini (premio Primo Rovis).

## STATO CIVILE

NATI: Teresa Sartorio, Michelle Cinquepalmi, Simone Cesaria, Matteo Bertotti, Giuseppe Concettini.
MORTI: Maria Briscik, anni 92; Domenico Salò, 72; Bruna Tognan, 47; Riccardo Giordani, 89; Aurora Stancic, 83; Adelaide Cantori, 70; Giovanni Mohovich, 88; Maria Music, 93; Egidio Carini, 70; Ines Pizzamei, 88; Liliana Petri, 63; Lea Orbach Reisel, 82.

GIULIO BERTARDI
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

## MOVIMENTO NAVI



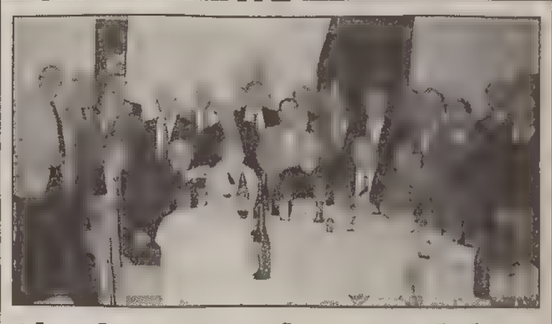
**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 3/12 | 8.00 | It SANSOVINO | Ancona | Atsm |
| 3/12 | 8.00 | Tu UND MARMARA | Istanbul | 31 |
| 3/12 | 12.00 | It AGIP NAPOLI | Augusta | Silone |
| 3/12 | 13.00 | Ma SEAFALCON II | Sture | Siot |
| 3/12 | 20.00 | Cy COMMO JC JIMENEZ | Ras Lanuf | Siot |
| 3/12 | 20.00 | It ESPRESSO GRECIA | Durazzo | 22 |
| | | **MOVIMENTI** | | |
| 3/12 | 8.00 | Muhieddine 7 | rada | 40 |
| | | **TRIESTE - PARTENZE** | | |
| 3/12 | 3.00 | Tu KAPTAN B. ISIM | Cesme | 31 |
| 3/12 | 4.00 | Ma SPLENDOUR | ordini | Siot 4 |
| 3/12 | 16.00 | Ge HERM KIEPE | Capodistria | 51/15 |
| 3/12 | 17.00 | Rs STRONTSTY | ordini | Adria Ter. |
| 3/12 | 18.00 | Pa LEADER I | ordini | Afs |
| 3/12 | 20.00 | It CAPO NOLI | Venezia | 52 |
| 3/12 | 20.00 | Tu UND MARMARA | Istanbul | 31 |
| 3/12 | 21.00 | Ma SMARAGDA | Palamos | 45 |
| 3/12 | 21.00 | Im DAWN MERCHANT. | Istanbul | 31 bis |

## ELARGIZIONI

— In memoria di Paola Minen da Giorgia Adami 30.000 pro gattile Cociani.
— In memoria di Gianna Cogoi in Ferin (22/11) da Lucia Montagna 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pietro Tomè nel X anniversario (29/11) dai figli 60.000 pro ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Romano Pipolo nel XXXI anniv. (29/11) dai figli Guido e Livio 100.000 pro Astad, 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Fulvio Tamplenizza nell'anniversario (1/12) da Edda Mario 20.000 pro Airc.
— In memoria di Pietro Travan nel 41.o anniv. (2/12) da Rita Travan 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Francesca Afri per il compleanno (3/12), dalla figlia Marta e dal genero Romano 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della piccola Giulia Krasti per il III compleanno, da mamma Elena, papà Denis e sorellina Gioia, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Romano Matelik nel XVIII anniv. (3/12) dalla moglie 50.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli (bisognosi).
— In memoria di Fulvio Negri nel XIX anniversario (3/12), dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alberta Penso nell'VIII anniv. (3/12), da Mary, Anita, Renata Ianderco 100.000, pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei genitori Romeo per il compleanno (3/12) e Lydia Grandis nell'anniv. (7/12) dalla figlia 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Bianca Bianchi ved. Velicogna dalle famiglie Covelli, Bacher, Gioffrè, Milan, Sodomaco, Tomasin 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Elisabetta Cenni da Bruna Annoscia 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria del dottor Concetto Chitarra dalla famiglia Valacchi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei genitori Rosa e Vittorio Depangher dalla figlia Yolanda Pellarini 50.000 pro Fameia Capodistriana.
— In memoria di Maria Gerca ved. Cesari dalla cognata Maria, famiglie Spadaro, Ranut, Centa, Rolli, Papa Uccia, Felice Giuliana, Misigoi Nives, Mannu Luciana 100.000 pro Agmen; dalle famiglie Aiello, Ricatti, Gerle, Coretti, Bertocchi e Alma 165.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Susanna Javornik dalla Coop. Nuova Tergeste e colleghe 160.000 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca sulla leucemia).
— In memoria di Vittoria Labignan da Quelli di Goran via S. Nicolò 16 60.000 pro Frati cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Enrica Maranzana dalle famiglie Derossi, Eva, Ferluga, Trampus 100.000 pro La via di Natale.
— In memoria dell'avv. Alfonso Masucci da Vittorio Gasperini 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Myriam Mogno da Sandra Piccoli Delfin 30.000 pro Airc.
— In memoria di Padre Pio da Nives Malecchi ved. Covelli 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Fulvio Pellarini da Jolanda e Fabio 200.000 pro Fameia Capodistriana.
— In memoria di Giovanni e Maria Pellegrini da Giuliana e Roberto 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Robeto Peraz dalla famiglia Kosuta 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonio e Maria Puzzer da Remigio, Giorgina e Giuliana 50.000 pro Educandato Gesù Bambino.
— In memoria di Carla Reja ved. Longo dalle amiche dei Topolini 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Luigi Renko da Nella e Silvano Lena 50.000 pro Fondo benefico M.d.L. Duilio Depolo Saibanti e Sonia Weiler.
— In memoria di Giorgio Ricci da Mario Pinsky 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Amelia Roth ved. Pangrazi dalla figlia 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Azzurra Sidari da Nerina e Leonardo Grion 50.000, da Natale Calabrese 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Anna Velich ved. Gasparini da Guido e Lauredana Millich 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luigi Volpi dagli amici di sempre 135.000 pro Com. S. Martino al Campo.
— In memoria della cugina Luciana Zucconi da Maria Pia e Franco Godenigo 50.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei suoi cari da Fulvia 30.000 pro Missione triestina in Kenia, 30.000 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri), 20.000 pro Ass. Amici del cuore; 20.000 pro Ass. De Banfield.

## RIMPATRIATE



### Oberdan, «maturi» 40 anni dopo

**L'ex quinta C dell'Oberdan ha festeggiato i 40 anni dalla maturità: da sin. Doriano Speranza, Sergio Poretti, Giorgio Manzoni, Sergio Petracco (seduto), Paolo Tarda, Claudio Zacchigna, Sergio Gardoni, Flavio Chiaselotti, Sergio Gregorutti, Livio Zalleri, Paolo Alessi, Gianfranco Orel, Claudio Monti, Fabio Vascotto (seduto), Paolo Kulterer, Elio Sorge (seduto), il prof. Mimmo Marin, Aldo Petrina, Silvio Boico, Claudio Morganti; seduti al centro il prof. Luigi Poli, Eva Ratto Cornel e don Mario Cosulich.**

Collocato nel comprensorio scolastico di Melara l'acero «gemellato» con la prima nata del '97

# Un alberello nel nome di Anna

*Nel quartiere saranno messe a dimora altre 180 piante*

Terza edizione di «Un alberò, un nato» ieri mattina nel comprensorio scolastico di Melara, dove l'assessore comunale al Verde pubblico, Uberto Drossi Fortuna, ha piantato uno dei 1.300 alberi che i vivai regionali destinano annualmente al Comune di Trieste. Si tratta di tigli e di acerl silvestri che l'amministrazione di piazza dell'Unità smista poi, nel corso dell'anno, in varie aree della città.

In quest'ambito è rientrata appunto anche la manifestazione tenutasi ieri (*foto Lasorte*). L'acero piantato è stato dedicato ad Anna Pensiero, la prima triestina nata il primo giorno del 1997: un simbolico gemellaggio che unisce la vita di una persona a quella di un albero, quasi a significare l'indissolubile rapporto tra uomo e ambiente, ma anche un'occasione per alimentare il senso civico ed educare al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente e naturalmente del verde pubblico.

La scelta del rione di Melara non è casuale: già lo scorso anno lo stesso assessore Drossi Fortuna aveva regalato personalmente un tiglio alla scuola materna con l'impegno di ripetere la cerimonia questa volta come pubblico amministratore. Così è stato ieri, sotto lo sguardo degli scolari, che grazie anche alla tregua concessa dalla bora hanno seguito incuriositi le operazioni di interramento delle radici della pianta.

E altre ne seguiranno: l'assessore ha annunciato infatti che nell'intero quartiere saranno piantati altri 180 alberi. In particolare, nell'area della scuola materna verranno piantati altri sei alberelli.

Sempre ieri la ditta Agrimac ha offerto il primo contributo al futuro orticello che la scuola ha intenzione di far crescere in un appezzamento rettangolare di sua pertinenza: si tratta di un susino nero che appunto da ieri è stato affidato alle cure dei bambini. Alla cerimonia era presente tra gli altri anche il presidente di CamminaTrieste, Sergio Tremul. «Un albero, una vita» verrà replicata il prossimo anno.

Parte la decima edizione dell'iniziativa

# Una cascata di «stelle» per finanziare la ricerca nel campo delle leucemie

I banchetti dell'Ail saranno posizionati in via delle Torri

Una manciata di giornate all'insegna della solidarietà, quelle organizzate dall'Associazione italiana contro le leucemie (Ail). Da sabato a martedì 8 dicembre compresi si rinnova l'ormai tradizionale appuntamento con l'Ail che offrirà, in oltre 1.200 piazze italiane, una stella di Natale a chi verserà un contributo minimo associativo di 15 mila lire, diventando così sostenitore dell'Associazione.

Si tratta della decima edizione dell'iniziativa, patrocinata dalla presidenza della Repubblica, che in questi anni ha permesso di raccogliere una notevole quantità di fondi e di sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro le leucemie e i linfomi. I fondi reperiti attraverso l'offerta delle stelle di Natale verranno impiegati per finanziare la ricerca scientifica nel campo delle leucemie e dei linfomi, migliorare la qualità delle cure, continuare nella realizzazione delle residenze nei pressi dei maggiori centri di terapia italiani per permettere ai pazienti che risiedono lontano di affrontare lunghi periodi di cura assistiti dai familiari.

Inoltre, con il denaro raccolto si potrà continuare a sostenere il primo numero verde «Ail problemi ematologici» (167-226524) dove chiunque può avere informazioni sui centri di trattamento in Italia e sulle malattie.

Nella nostra città i banchetti dell'Ail saranno allestiti in via delle Torri.

**ASPETTANDO IL NATALE**

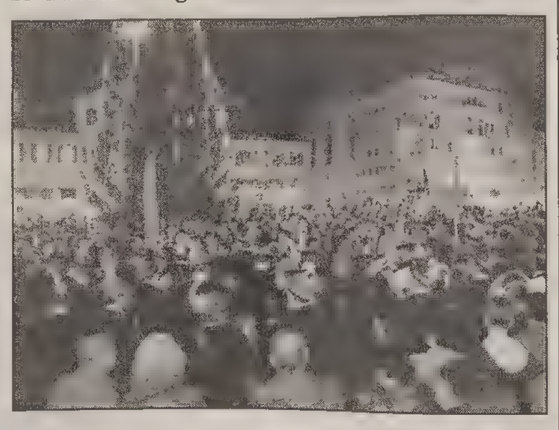
Sabato la cerimonia inaugurale: corteo di festa da piazza Unità a largo Barriera

# Arriva da Sesto il maxi-abete

**Torna l'appuntamento con l'abete natalizio gigante che, a cura del Comune e grazie al dono di una località alpina, viene ad abbellire una piazza del centro cittadino. Stavolta saranno i tirolesi di Sesto Pusteria a portare l'albero di 25 metri, illuminato da mille lampadine. Come l'anno scorso** (cui si riferisce a foto qui sotto), **l'abete sarà posizionato in largo Barriera, in collaborazione con l'associazione Vecchia Barriera.**

**La festa inaugurale inizierà sabato alle 16 in piazza dell'Unità, dove si terrà un concerto di bande – protagoniste la «Refolo» e la banda di Sesto in costume tradizionale – mentre i due sindaci si incontreranno in Municipio. Poi partirà il corteo di musicanti e cittadini, preceduto dai sindaci e dai maestri della Scuola di sci di Moso e Sesto. Lungo corso Italia e piazza Goldoni si giungerà in largo Barriera, dove verso le 17 saranno accese le luci dell'abete: in una «capanna» tirolese saranno distribuiti dépliant turistici, vin brulè, speck e dolci della Pusteria.**

**Abeti «minori» verranno intanto collocati in altre piazze cittadine, offerti dal Consorzio boschivo della Carnia.**



## Ancelle della Carità Alunni in concerto per anziani e malati

Portare il tradizionale concertino di Natale realizzato dai bambini per le famiglie al di fuori della realtà scolastica, per coinvolgere altre realtà e offrire un momento di serenità anche alle persone meno fortunate.

È questo il progetto che vede coinvolte tutte le classi della scuola elementare parificata della Ancelle della Carità. Partono infatti i «Concertini dell'Avvento» a coronamento di un progetto didattico che prevede la sensibilizzazione degli alunni verso i bambini disabili, le persone anziane e gli ammalati, realizzato in collaborazione con le famiglie dei bambini e il sostegno della direzione della scuola.

Oggi alle 15 nella chiesa di Barcola i bambini delle classi quarta e quinta, diretti da Elisabetta Gustini, si esibiranno in favore dei bambini dell'Istituto Rittmeyer. Giovedì 10 dicembre i bambini grandi della scuola materna e quelli della prima elementare terranno il concertino in favore degli ospiti della casa di riposo San Domenico. Il 17 dicembre infine i bambini delle classi seconda e terza si esibiranno in favore dei degenti nella cappella interna dell'ospedale di Cattinara. L'ingresso alle manifestazioni è libero.

Al via il progetto didattico, realizzato in collaborazione con Nicoletta Costa, che coinvolge i bimbi della scuola materna di San Giovanni

# Scrittori in erba sulle orme di «Nuvola Olga»

Promosso dalla scuola materna di San Giovanni «Nuvola Olga», alla presenza dell'assessore all'educazione e alle pari opportunità del Comune Maria Teresa Bassa Poropat e della dirigente del settore educazione Manià, si è tenuto il primo incontro tra i bambini e la scrittrice triestina Nicoletta Costa, autrice e illustratrice di libri per l'infanzia e creatrice, tra l'altro, del personaggio che ha dato nome alla scuola. L'appuntamento (*foto Sterle*) è stato organizzato nell'ambito di un progetto che, nella volontà della coordinatrice Donatella Rocco e di tutte le insegnanti, dovrebbe rappresentare il primo passo verso una futura collaborazione.

L'incontro, preparato da tempo, ha dato alla scrittrice la possibilità di entrare in sintonia con gli alunni della materna. Una mattinata trascorsa all'insegna dell'allegria nel corso della quale, assistita dal personale della scuola, Nicoletta Costa ha dato modo ai bambini di dare libero sfogo alla propria fantasia e creatività prendendo spunto da alcuni dei suoi personaggi.

E proprio in quest'ottica è partito il progetto intitolato «Nicoletta Costa». Sulla base dei protagonisti dei suoi racconti, secondo il programma organizzato dai responsabili della scuola, i bambini dovrebbero ideare e produrre una storia. Un lavoro che, compiuto in collaborazione con l'autrice, coinvolgerà le tre sezioni nelle quali sono stati divisi gli alunni. Un compito impegnativo, un progetto ambizioso che dovrebbe svilupparsi nel corso dei prossimi anni.

**Lorenzo Gatto**

Anche il Centro triestino aderisce alla nuova realtà che raduna vari gruppi di tutta Italia

# Il teatro universitario? È nazionale

*Già in cantiere l'organizzazione di un festival annuale*

## Festa senza confini Studenti al party «multiculturale»

Serata all'insegna della multiculturalità oggi, a partire dalle 20, nella palestra superiore del Cus in via Monte Cengio 2. Il comitato provinciale dell'Aiesec (che ha sede alla Facoltà di Economia e commercio) organizza infatti il «Multicultural party»: si tratta di una fiera culturale nel corso della quale gli studenti stranieri che studiano all'Ateneo cittadino presenteranno i cibi, le bevande e le musiche tipiche dei rispettivi Paesi di provenienza. L'ingresso al «Multicultural Party» è gratuito: l'Aiesec invita tutti gli studenti a partecipare.

*I Cut sono i Centri universitari teatrali, le associazioni che nell'ambito degli atenei si occupano della diffusione della cultura teatrale e che spesso producono anche spettacoli. Ce ne sono una decina in Italia, alcuni con una tradizione già consolidata (il Cut di Padova è stato fondato nel 1971), altri di recente formazione, altri infine soggetti a periodiche rifondazioni, conseguenza dell'avvicendarsi delle generazioni universitarie. Il Cut di Trieste, per esempio, ha ripreso a operare nel 1994, con nuovi intendimenti, dopo lunghi anni di inattività.*

*Il 1998 è destinato a segnare un momento importante nella vita di queste associazioni. Qualche settimana fa è nato il Tau (Teatri associati universitari) che ha la funzione di coordinare i progetti e le iniziative dei singoli Centri. Oltre al Cut di Trieste, vi aderiscono finora i Cut di Pisa, Urbino, Bergamo, Venezia, Padova, Genova, Viterbo, Sassari. Di ritorno da Roma, dove si è tenuta la prima riunione del Tau, abbiamo sentito Marcela Serli e Francesca Piazzi, entrambe impegnate nelle attività del Cut triestino, di cui è presidente Luisa Vermiglio.*

*«È la prima volta – hanno detto le due delegate – che i teatri universitari si impegnano in un coordinamento nazionale: però abbiamo già l'impressione di essere partiti con il piede giusto. C'è molta determinazione e i programmi sono chiari, fissati nelle scadenze fin verso il 2000. La più importante, quella più visibile, è l'organizzazione di un festival annuale del teatro universitario, in previsione del quale si sta già elaborando uno spettacolo a cui parteciperanno tutti i Centri». La produzione verrà sviluppata in episodi autonomi in ciascun Centro, per poi comporre l'allestimento finale ispirato alle «Metamorfosi» di Ovidio.*

**Nella prima riunione tenutasi a Roma sono state gettate le basi della futura attività**

*«È significativo che il Tau faccia parte dell'Agis, l'associazione che raggruppa tutti gli esercenti teatrali italiani, pubblici e privati» sottolineano Serli e Piazzi. «In questo modo la nostra attività non rischia di risolversi in una forma di volontariato, né di teatro semi-professionistico». Viene subito in mente l'importanza che ha, fuori d'Italia, il teatro universitario, anche pensando ai cospicui finanziamenti che riescono a ottenere negli Usa i «drama department», le facoltà di teatro, le sole, nel panorama statunitense quasi completamente dominato dal teatro commerciale, a sviluppare la sperimentazione e la ricerca.*

*Ad aderire ai Cut non solo gli studenti delle facoltà umanistiche (che si potrebbero pensare più interessati all'approfondimento della cultura teatrale) ma anche studenti provenienti da facoltà scientifiche, di economia, di diritto: «Sono proprio loro i più convinti e più rigorosi, quando si tratta di passare al lavoro di produzione teatrale» confermano le due delegate.*

*Proprio a questi studenti si rivolgono i laboratori, gli stage e le «palestre di tecnica teatrale» che dopo l'esito positivo delle passate edizioni, il Cut organizza a Trieste e che si svolgeranno anche quest'anno. «Non si tratta di formare attori, ma di fornire a tutti una conoscenza dei mezzi del teatro. Se poi qualcuno scopre di avere la vocazione e il talento per la scena ci sono scuole e accademie pronte a formare professionisti».*

**canz.**

L'ex giudice presenterà al caffè San Marco il libro di Silvio Maranzana

# L'Italia occulta del dopoguerra ripercorsa da Carlo Palermo

Dentro i misteri di Trieste e dell'Italia. L'obiettivo è ambizioso e pericoloso: un viaggio oltre la cronaca e la storia nel tentativo di destrutturare e di smascherare le cento trame eversive politiche, lobbistiche e affaristiche che hanno attraversato il Paese. Ma il personaggio è eccezionale: l'ex giudice Carlo Palermo, il magistrato per anni nel mirino della mafia che, indagando su traffici di armi e droga, andò a sbattere contro un terrificante intreccio di connivenze criminali tra politica, servizi segreti e massoneria. E l'occasione è singolare: l'uscita di «Passaggio a Nord-Est. Spie e criminali attraverso Trieste dal 1940 al 2000», libro del giornalista del «Piccolo», Silvio Maranzana che raccoglie, riordina e amplia una serie di scottanti reportage che spaziano dai crimini nazisti e gli eccidi delle foibe fino agli intrecci delle mafie balcaniche, russe e turche, al terrorismo italiano e islamico e alle ultime frontiere della malavita organizzata impegnata nel traffico di materiale nucleare. Se fino a qualche decennio fa, Trieste era il fulcro di interessi geopolitici internazionali e, conseguentemente, covo di spie e base per manovre destabilizzanti, oggi è un vero e proprio crocevia delle mafie internazionali. Il primo, prestigioso appuntamento per tutti coloro che sono affascinati da queste tematiche è per sabato alle 18 al Caffè San Marco di via Battisti. Carlo Palermo, che oggi fa l'avvocato soprattutto come patrocinatore di parte civile a favore delle vittime della mafia, oltre a presentare il libro di Silvio Maranzana, non mancherà di fare un excursus sulle trame occulte che hanno dominato la scena italiana di questo dopoguerra, soffermandosi in particolare sugli argomenti che sono al centro dei suoi ultimi due libri: il giallo di Ustica e gli attentati al Papa. Quest'ultimo tema riavvicina alle tematiche di attualità più stringente: la mafia turca con il braccio armato dei Lupi grigi dei quali faceva parte Alì Agka, il feritore di Karol Wojtyla e che ora, dopo il caso Ocalan, minacciano sanguinose ritorsioni nei confronti dell'Italia.

«Passaggio a Nord-Est», in vendita da sabato in tutte le librerie ed edicole, è un'iniziativa coraggiosa, date le tematiche particolarmente spinose che vi sono affrontate, delle edizioni Hammerle su cui il titolare, Claudio Martelli, avrà sabato l'opportunità di soffermarsi. Gli interventi verranno aperti da Giorgio Cesare presidente dei cronisti triestini. Il coordinamento della manifestazione è affidato a Edi Kanzian, mentre Livio Cecchelin eseguirà al pianoforte dei brani in tema.

Carrellata di autori ricordati nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario dell'Anvgd

# Cinquant'anni di letteratura giuliana

Cosa si intende per cultura e letteratura giuliana e chi ne sono i protagonisti? Lo ha spiegato in un breve ma dettagliato intervento Paolo Quazzolo, giovane ricercatore di letteratura italiana alla Facoltà di Lettere, che si è soffermato su questo tema in occasione del 50.o anniversario della costituzione dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, ricordato nei giorni scorsi nella sede della Lega nazionale.

Parlare della letteratura giuliana di questi ultimi cinquant'anni – ha detto Quazzolo, introdotto dal vicepresidente dell'associazione Claudio Grizon – vuol dire abbracciare tutte quelle manifestazioni culturali avvenute non soltanto a Trieste, ma anche a Gorizia e in Istria, così come quegli autori che hanno operato in queste zone o che da esse si sono poi allontanati.

L'excursus storico-letterario si è sviluppato a partire da Pier Antonio Quarantotti Gambini, figura emblematica della letteratura nostrana che si colloca negli anni di passaggio tra il clima culturale precedente al 1954 e quello successivo a tale data, per arrivare fino ai contemporanei Claudio Magris, Renzo Rosso, Fulvio Tomizza, Susanna Tamaro e Tullio Kezich, di cui è stata ricordata la commedia «L'americano di San Giacomo», andata in scena di recente al Teatro Cristallo.

Molto ampia anche la panoramica di quegli scrittori che sono stati attivi, o lo sono tuttora, nei territori istriani: tra di essi anche nomi meno noti al grande pubblico come Osvaldo Ramous, Eros Sequi, Lucifero Martini, Giusto Curto, Licio Zanini, Alessandro Damiani – di recente premiato con il riconoscimento «Istria nobilissima» – Giacomo Scolti, Claudio Ugussi e, tra gli autori più giovani, Maurizio Tremul.

**Lucia Cosmetico**

## Un volume di Olenich Domani la presentazione

La Federazione provinciale coltivatori diretti organizza domani con inizio alle 17.30 al Caffè Tommaseo la presentazione del volume «Non è giorno per morire» di Ermenegildo Olenich, presidente onorario della Federazione stessa, edito dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione.

AWG GO

BANCAGRICOLA
KMEČKA BANKA GRUPPO CAER

Come garantire ai Vostri risparmi un elevato rendimento? Semplice, con FORMULA 5x5

Filiale
Via Milano, 25 - tel. 040/369015

FORMULA 5x5
I nuovi certificati di deposito zero coupon
durata: 5 mesi
Tasso d'interesse: 5 %
Sottoscrizioni limitate

Le condizioni economiche sono a disposizione presso i nostri sportelli.

# Ci vediamo al Famila!

## FINO AL 6 DICEMBRE

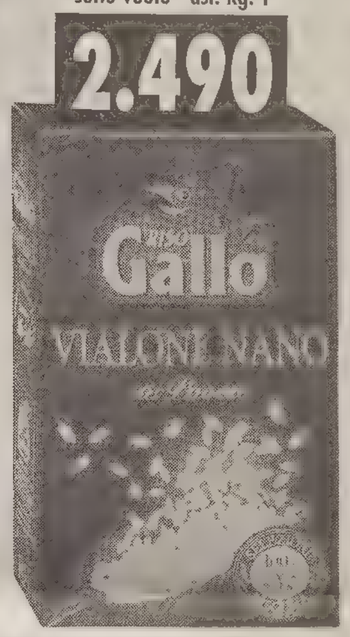
## PER FARE IL PIENO DI CONVENIENZA!

YOGURT CARNIA
gusti vari - 2 pz. x gr. 125
**1.130**

MOZZARELLA CASTELLO
LATTERIE FRIULANE
gr. 100
**980**

PROSCIUTTO COTTO
NONNO ANGELO
DENTESANO - al kg.
**13.900**

RISO GALLO
VIALONE NANO
sotto vuoto - ast. kg. 1
**2.490**



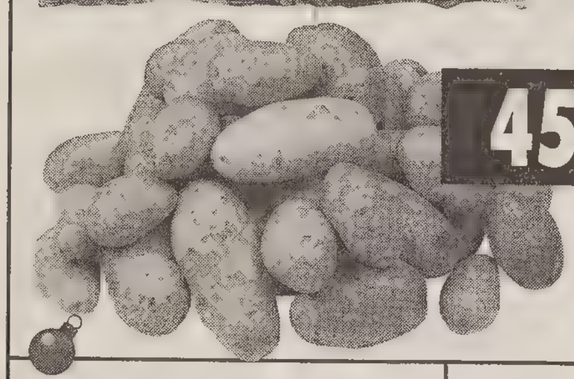
ZUPPA DEL CASALE
FINDUS
surgelata gusti vari
gr. 450
**2.790**
al kg. 6.200

OLIO EXTRAVERGINE
DANTE
bott. lt. 1
**6.400**

PROSCIUTTO CRUDO
DISOSSATO - TRANCIO
al kg.
**11.500**

CAFFE' SPLENDID
4 pacchetti + 1 omaggio
gr. 1.250
**11.900**

PATATE
conf. kg. 5
al kg.
**450**



COCCOLINO
flac. lt. 4
**5.500**

CARTA
IGIENICA
TENDERLY
10 rotoli
**3.800**

QUESTA È SOLO UNA SELEZIONE DEI TANTI PRODOTTI IN OFFERTA SPECIALE

**A DICEMBRE APERTURE STRAORDINARIE! DA DOMENICA 6 A GIOVEDI' 24 DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVITA' COMPRESE.**

**ORARI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lunedì | | 9.00-12.45 | 15.00-19.00 |
| Martedì | continuato | 9.00-19.00 | |
| Mercoledì | | 9.00-12.45 | 15.00-19.00 |
| Giovedì | continuato | 9.00-19.00 | |
| Venerdì | | 9.00-12.45 | 15.00-19.00 |
| Sabato | continuato | 9.00-19.30 | |
| Domenica | continuato | 9.00-19.00 | |

## RABUIESE (TS) - S.S. 15

famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

GIOCA E VINCI AL
Grande Concorso

DAL 24 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 1998

**OGNI GIORNO PUOI VINCERE SUBITO DECINE DI SIMPATICI PREMI!**

- Set 4 stampe artistiche
- Svegliette da viaggio Lowell
- Tovaglie in fiandra da 6 persone
- Bistecchiere mod. 180 Ferrari
- Set pulizia dentale Imetec
- Mountain bike 26 ECO, cambio Shimano, 18 velocità

**E PARTECIPARE ALLA FANTASTICA SUPER ESTRAZIONE FINALE DEL 29 DICEMBRE 1998!**

- Vespa ET2 Piaggio
- Tv color 28" Grundig mod. ST 70-819
- Videomovie Sony CCDTR 412 E
- Telefono cell. Ericsson GH 628-GSM
- Forno microonde Candy CMF 1780
- Mountainbike 26 ECO cambio Shimano, 18 velocità

AUT MIN. D.M 6/17 3275/98 del 6/11/98

famila
RABUIESE (TS) - S.S. 15

# CULTURA & SPETTACOLI

**SCRITTORI** *Esce in Francia una biografia di Claude Martin sull'autore dell'«Immoralista»*

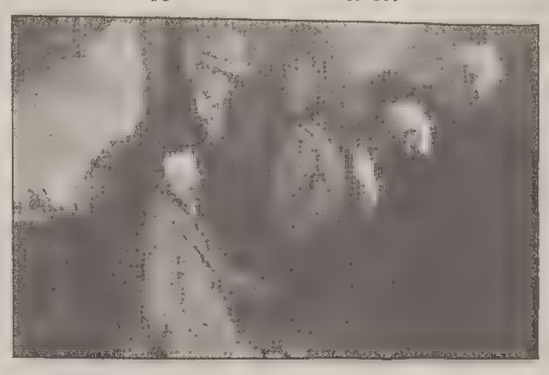
## Gide, il tormento della libertà

### *L'educazione puritana, l'impegno «militante» per la felicità*

*Una foto famosa di André Gide lo ritrae in primissimo piano, il volto che emerge chiaro dall'ombra; e soprattutto lo sguardo, dalla straordinaria intensità, sembra quell'ombra voler fugare per sempre. Di fatto la sua vicenda, di scrittore e di uomo (in pochi altri casi si può parlare di una così profonda consonanza), è uno sforzo titanico per accampare la luce di una parola risolutrice, se non fondante. «La lenta accumulazione di tanti, modesti sforzi» scrive in uno dei diari, che lo accompagneranno dai quindici anni lungo l'intero arco della vita, e che, per molti, rappresentano la parte migliore dell'opera. «Mi rammento del meraviglioso grido di quel dannato di Dante: "Se potessi avanzare anche di un solo passo ogni cento anni, mi sarei già messo in cammino". La vecchiaia vera sarebbe di rinunciare al progresso. Non sono fatto per l'inerzia contemplativa e soltanto lo sforzo mi giova».*

*Nato a Parigi nel 1869, da una famiglia di ricchi borghesi dalle radici ugonotte, riceve la rigida educazione puritana, sia dal padre, che si rivolgeva al figlio chiamandolo «mio piccolo amico» (è professore di diritto, e muore quando André ha appena undici anni), ma in particolare dalla madre, che ammira, e, al contempo, avversa per il cieco conformismo. Con simili premesse André non potrà che essere un bambino, e poi un ragazzo, diverso dagli altri, lettore onnivoro, fragilissimo di nervi, preda di un doloroso senso di estraneità rispetto al mondo: «Io non sono come gli altri» dice piangendo alla madre, dopo un'ennesima sospensione dal liceo. La consapevolezza della propria omosessualità giunge presto, come ben presto cominceranno i viaggi nei Paesi africani, che saranno l'occasione per alcuni suoi libri importanti, quali il «Viaggio al Congo» (1927), «Ritorno dal Ciad» (1928), nonché molte e molte pagine diaristiche. Il matrimonio con la cugina, Madeleine, sarà più che altro un sodalizio con una donna da lui idealizzata in sommo grado, la sposa-madre, la sposa-sorella che ne accetti ogni debolezza in nome di un superiore affetto.*

*Abbiamo accennato che la vocazione alla scrittura è precocissima; e in essa egli è grande sperimentatore, sull'onda del modo di volta in volta nuovo di guardare alle cose umane. Diverrà una figura di intellettuale di rara versatilità, dalla scrittura lucida e raziocinante, particolarmente incline all'ironia. Della sua inafferrabilità in tal senso bene dice Blanchot, nella bellissima postfazione a «Così sia», il diario estremo di Gide (tradotto in Italia da SE): «Per chi si sforza di osservare con uno spirito giusto l'opera e la figura di André Gide, il primo tratto che colpisce è questo: di tale opera non si può parlare che in modo ingiusto. Se si concentra l'attenzione su un unico aspetto, si trascura ciò che tale aspetto ha d'importante, che è di non essere unico e di ammettere anche la verità dell'aspetto opposto. Se di essa si evidenzia questa affermazione dei contrari, si dimentica la tendenza all'equilibrio, all'armonia e all'ordine che la anima ininterrottamente. Opera eccessiva, opera di estrema misura, interamente votata all'arte e, tuttavia, legata a un'intenzione di influenzare non esteticamente, ma moralmente (...), opera immensa, di una straordinaria varietà, ma anche frammentaria, e limitata e monotona, aperta alla cultura più ricca, rivolta alla spontaneità meno libresca, ingenua per amore dello sforzo, libera per timore della costrizione, discreta nella franchezza, sincera fino all'affettazione e come spinta dall'inquietudine verso il riposo e la serenità di una forma di cui non si potrebbe cambiare nulla».*



*Insignito del Premio Nobel per la letteratura nel 1947, è amico e sodale dei maggiori contemporanei (primo fra tutti Valéry, con il quale esiste un carteggio lungo mezzo secolo), critico letterario (Montaigne, Dostoevskij, riconosciuti maestri), traduttore (Rilke, Tagore, Conrad, Shakespeare, Blake), fondatore di riviste (la più nota è «La Nouvelle Revue Française»). Ma anche quando vorrà rivolgersi al mondo esterno privilegiando quale motivo di indagine le ideologie della sua epoca (sovente si scaglia contro le menzogne borghesi, è antifascista, abbraccia entusiasticamente il comunismo), o in genere il rapporto con gli altri (così come avviene nell'«Immoralista» (1902), «Saul» (1903), «I sotterranei del Vaticano» (1914), è sempre a se stesso che ogni cosa viene ricondotta, in un solipsismo che rappresenta la sua più autentica natura. A se stesso significa al proprio essere scrittore, al proprio modo di porsi nei confronti della storia e dei suoi personaggi, al suo «identificarsi» con essi: «Il libro, non appena*

*concepito, dispone interamente di me, e per esso, tutto dentro di me, fino al più profondo di me stesso, si strumenta. Non ho più altra personalità se non quella che conviene a quest'opera – oggettiva? soggettiva? –. Queste parole perdono qui tutto il proprio senso; perché se mi accade di dipingere partendo da me stesso (e a volte mi sembra che non sia possibile altra pittura esatta), è perché subito ho incominciato a diventare colui che volevo ritrarre» (Diario, 1922).*

*L'intera opera di Gide può così considerarsi un vasto sistema di riflessione sulla scrittura, nella sua valenza di strumento conoscitivo, e di superamento dei propri limiti. Ovviamente nel suo caso, parlare di romanzo in senso proprio sarebbe azzardato: nella «Porta stretta», del 1909, l'autore comprende larghi inserti autobiografici (le lettere della moglie, a esempio); «Se il grano non muore», del 1920-21, è l'autobiografia dell'infanzia; persino nei «Falsari» (1925) la trama del poliziesco è continuamente interrotta da riflessioni sul se stesso che scrive: volontaria disgregazione, insomma, di un genere letterario entro il quale il novecentesco Gide si sente ormai come in una camicia di forza; spostamento dell'interesse del narratore da ciò che si narra al chi e come narra.*

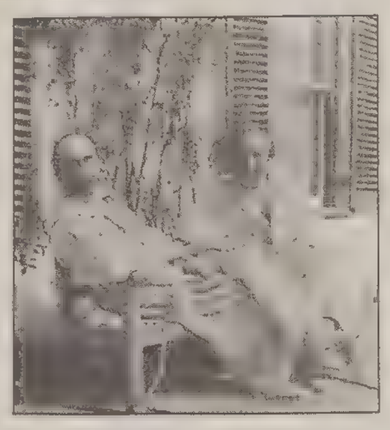
*Gide conduce la sua ricerca senza battute d'arresto né tentennamenti: tale e tanta è la sua fiducia nella scrittura come atto decisivo d'una vita che le ultime righe da lui scritte sei giorni prima di morire (siamo nel 1951) ci parlano ancora di continuità, di perseveranza: «No! Non posso affermare che con la fine di questo taccuino tutto sarà concluso; che si tratterà di un punto fermo. Forse sentirò il desiderio di aggiungervi ancora qualcosa. Di aggiungere non so cosa. Di aggiungere. Forse. All'ultimo minuto, di aggiungere ancora qualcosa... Ho sonno, è vero. Ma non ho voglia di dormire. Mi sembra che potrei essere ancora più stanco. C'è una certa ora della notte, non so quale, o del mattino... Ho ancora qualcosa da dire? Ancora da dire non so cosa».*

*«La mia posizione nel cielo, in rapporto al sole, non deve farmi trovare meno bella l'aurora».*

**Idolina Landolfi**

In alto, a sinistra, André Gide all'epoca in cui scriveva «Les cahiers d'André Walter»; in basso, da sinistra Gide e i suoi amici in un quadro di Jacques-Émile Blanche e la moglie dello scrittore, Maddeleine.

Curioso destino quello riservato al grande scrittore francese André Gide. La sua opera, contrassegnata da una continua e rivoluzionaria ricerca del significato dell'esistenza, il suo credo, fondato sulla cultura del desiderio e dell'istinto di vita, sono stati rimossi, quasi dimenticati.



Eppure, le grandi battaglie di Gide contro un certo spirito stagnante della letteratura, il suo inno al presente, potrebbero essere l'eredità capace di scuotere questi nostri anni letterari. Anni all'insegna del consenso, accusa il critico Goffredo Fofi, popolati da «scrittori afasici di fronte alla realtà», di autori «incapaci di raccontare il nuovo, inabili alla perlustrazione del mondo che li circonda, all'indignazione, all'entusiasmo». Se lo scenario è davvero così, come lo dipinge Fofi, ci sarebbe solo da guadagnare a riprendere in mano, a rileggere, o a scoprire ex novo, libri come «I nutrimenti terrestri», «L'immoralista», «La porta stretta».

Libri di rottura, libri contro. Contro le barriere di un'educazione familiare dispotica, contro le consuetudini e il moralismo borghese dei primi anni del Novecento. Pagine «scandalistiche», eppure sempre impegnate, tese all'avvento di un mondo più giusto, più felice. E non è un caso se il primo volume della ponderosa biografia sull'autore di «Les caves du Vatican», appena uscito in Francia, si intitola **«André Gide, ou la vocation du bonheur» (Fayard; pagg. 699, 180 ff.)**. Dove bonheur è inteso come felicità, quello stordimento commosso che Gide dovette provare durante i suoi primi viaggi in Algeria e poi in Congo, dove scoprì la sua febbre di vivere e si liberò del puritanesimo impostogli prima dalla madre, e poi da lui stesso coltivato nel matrimonio con la cugina Maddeleine.

Autore del primo tomo della ricca biografia - corredata da una immensa documentazione - che prende, per ora, in esame gli anni che vanno dal 1869 (nascita di Gide) al 1911, è **Claude Martin**. «Un uomo - come ha scritto il prestigioso quotidiano "Le Monde" presentando l'opera - che da cinquant'anni vota i suoi giorni e una parte delle sue notti a far restare fra noi un altro uomo». Martin ha, infatti, un'idea fissa: spiegare che al mondo c'è ancora bisogno di André Gide. Gide è stato per la Francia, ma non solo, molto di più di uno scrittore. Ha propugnato la libertà di coscienza, il desiderio di intervenire. Ma, soprattutto, il coraggio di affermare la propria solitudine, la propria diversità. Senza paura.

Non è poco. «Se non ci fosse stato Gide - scrive su "Le Monde" Michel Cournot - decine di migliaia di esistenze sarebbero restate in rada, incomplete, miopi». E ancora: «E' affascinante vederlo avanzare su un terreno minato, osservare i suoi scrupoli, le sue contraddizioni, i suoi fallimenti, i suoi ritorni all'attacco». Insomma, un uomo e uno scrittore ancora pienamente nel nostro tempo. Che dedicò la sua vita alla lotta contro ogni dominio, letterario, morale, religioso. Fu una battaglia difficile, che però trasformò lo spirito e il costume degli uomini di oggi. Vi sembra ancora troppo poco per riscattare Gide dal suo esilio?

**Marina Nemeth**

*Nelle foto, dall'Archivio le Seuil, sopra André Gide con Jacques Copeau nel 1907; a sinistra lo scrittore a tre anni con la madre.*

**CINEMA** *Due giorni di convegno, a Udine, dedicati al regista francese*

## Robert Bresson, le parole per capirlo

### *Un nuovo saggio di Sergio Arecco scandaglia la vita, i film*

**Quasi mille pagine, fitte fitte, per capire l'anima di un uomo. Per interpretare i segni e i sogni di un regista. Le immagini, i gesti, gli sguardi, che rendono i suoi film inimitabili, inconfondibili. In poco più di quattro mesi, ben quattro case editrici italiane hanno deciso di pubblicare altrettanti nuovi saggi che scandagliano la vita e l'opera di Robert Bresson. Come se, per interpretare uno degli uomini di cinema che maggiormente hanno scarnificato l'intelaiatura dei dialoghi, non bastassero mai le parole.**

**Dopo i saggi di René Prédal, di Kristin Thompson e David Borwell, e il catalogo curato da Giovanni Spagnoletti e Sergio Toffetti per AdriaticoCinema, arriva adesso *«Robert Bresson. L'anima e la forma»* di *Sergio Arecco (pagg 221, lire 25 mila)* pubblicato da *Le Mani*. Un libro che non si accontenta di rileggere, uno a uno, i tredici film girati dal regista francese. Ma che va a cercare nelle sue note biografiche, nei «topoi» dell'arte di raccontare storie per immagini, nei punti di riferimento culturali, filosofici, mistici, il senso di una vita e di un'opera che affascinano ancora.**

*Nelle foto: a sinistra, Florence Delay in «Procès de Jeanne d'Arc»; sotto, Elina Labourdette in «Les Dames du Bois de Boulogne»; a destra, il regista Robert Bresson*

**UDINE** La lezione di Robert Bresson è liofilizzata in una frase. In sei parole: «Non si crea aggiungendo, ma levando». Anti-maestro per intima convinzione, incapace di sintonizzarsi con le mode, lontanissimo dalla logica dei clan, dalle consorterie culturali, il regista nato a Bromont-Lamothe nel 1907, ha distillato, film dopo film, come un alchimista, una sua poetica, uno stile imperniato sulla sottrazione delle parole, sulla semplificazione dei gesti, sulla scarnificazione delle immagini.

Per Bresson, l'essere è sempre stato mille miglia al di sopra dell'apparire. Perchè, dietro i rituali della vita, dietro il dibattersi degli uomini in una ragnatela di sogni e disillusioni, ha intuito la presenza, sfuggente eppure evidente, dell'Assoluto. Di un significato trascendente all'esistere.

Di Bresson regista, ma anche delle sue radici culturali, letterarie, spirituali, si parlerà per due giorni a Palazzo Antonini, sede dell'Ateneo di Udine. Domani e sabato, infatti, studiosi, critici, registi e cinefili si riuniranno nel capoluogo friulano per il convegno internazionale «Il cinematografo di Robert Bresson. La bellezza e lo sguardo», organizzato dal Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, dalla Cineteca del Friuli di Gemona, da Cinemazero di Pordenone e dall'Università.

Queste due giornate di studio arrivano a concludere un omaggio, prezioso, che il Friuli ha voluto rendere a Bresson. Al «Ferroviario» di Udine e nella Sala «Pasolini» di Pordenone, prima del convegno, ogni settimana sono stati proiettati tutti e tredici i film del regista, nella versione originale in francese: da «Affaires publiques» a «L'argent». Accompagnati da un seminario.

Già nella prima giornata del convegno, che inizia domani alle 9.30, ci saranno interventi importanti. Il regista Mario Brenta, che indubbiamente da Bresson ha imparato molto, si addentrerà nell'opera del maestro francese con un intervento intitolato «L'albero del Bene e del Male». Jean Sémoulé e René Prédal, due tra i più quotati «bressonologi», parleranno, rispettivamente, su «Humour et ironie dans les films de Robert Bresson» e su «Communion et fragmentation dans "Pickpocket: le visage, les mains... et les portes». Sempre nella prima giornata, Luciano De Giusti, dell'Università di Trieste, svilupperà un viaggio nel cinema bressoniano, «Lo sguardo rivolto altrove»; Adone Brandelise, dell'Università di Padova, parlerà su «Vedere e pensare: Bresson e lo sguardo di Dostoevskij»; Giovanna Angeli, dell'Università di Firenze, viaggerà nel «Medioevo di Bresson»; Tito Perlini, dell'Università di Venezia, metterà a fuoco «Ruolo e sembianze del Male nei film di Bresson»; Giovanna Grignaffini, dell'Università di Bologna, sfoglierà il «Diario di un maestro: Bresson e la Nouvelle Vague».

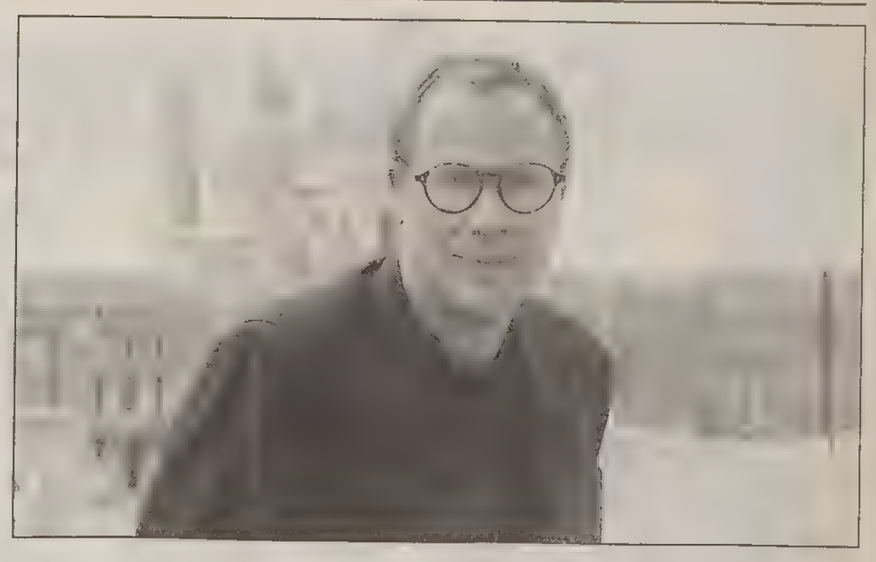
Intensa anche la seconda giornata del convegno. Da segnalare, sabato mattina, gli interventi di Kristin Thompson su «Policies of Absolute Control: Bresson, Tati and Parametric Cinema»; di Roberto Calabretto, dell'Università di Udine, su «Nessuna musica... niente musica»; di Claudio Siniscalchi, dell'Università Santa Croce di Roma, su «Bresson nell'epoca della secolarizzazione». A concludere, nel pomeriggio, saranno Antonio Costa, dell'Università di Bologna, con «Bresson secondo Deleuze»; il critico Michel Estève con «Bresson et Bernanos: d'un langage à l'autre»; il critico Gianni Canova con «I bressoniani».

**Alessandro Mezzena Lona**

**TEATRO** Spettacolo-anniversario dell'artista texano per i settant'anni della rivista Domus

# Bob Wilson, una storia di casa

## *Prologo, epilogo e sette quadri che scandiscono epoche del gusto*



**MILANO** C'è una rivista, in Italia, che da 70 anni esatti si occupa «dell'edificio più importante dell'umanità», la casa, e alla casa ha riservato anche il titolo: Domus. Profilo alto, carattere internazionale, Domus ha parlato della casa attraverso l'arte, l'architettura, il design, la comunicazione: un progetto contemporaneo dall'antico sapore leonardesco. Ci voleva dunque un Leonardo contemporaneo per celebrare, in uno spettacolo-anniversario, i valori che hanno fatto la storia di Domus. Ci voleva Bob Wilson.

Artista, architetto, designer, uomo di comunicazione oltre che di un teatro senza confini di genere, Wilson è l'ideatore dello spettacolo che martedì al Nuovo Piccolo di Milano ha celebrato i 70 anni della rivista fondata da Giò Ponti. Occasione di mondo (c'era «tutta Milano», dallo stilista Armani all'architetto Zanuso), ma non così mondana da appannare l'innegabile sintonia tra il regista texano e il mensile diretto ora da François Burkhardt. Quell'attenzione al rinnovamento, quella fiducia nelle funzioni della forma, quel senso illuminato e riformista, della modernità che hanno fatto Domus e fanno anche inconfondibili le produzioni di Wilson.

Ecco allora il Leonardo del Texas comporre, sotto il titolo dedicato a Ponti, «70 angeli sulla facciata», uno dei suoi incandescenti lavori, dove ogni cosa in realtà sembra già vista e nello stesso tempo è nuova. La grande impalcatura sullo sfondo viveva già 20 anni fa in «Einstein on the beach» ma adesso, mentre occhieggia al Beaubourg parigini e a Renzo Piano, dice il senso di un'architettura funzionale al tempo. E le poesie del ragazzo autistico Christopher Knowles, declinate già in molti precedenti lavori, brillano di un'altra luce quando accompagnano la sfilata del grande design italiano.

Il progetto celebrativo di Wilson *(nella foto)* è semplice: sette decenni, sette quadri, più un prologo e un epilogo. Scandiscono epoche del gusto, queste nuove tavole, esplicative quanto basta per ricordarci la storia – Domus venne fondata nel '28 ed è stata una testimone accurata della trasformazione italiana – ma libere quanto basta per farcela dimenticare e collezionare un repertorio di idee che basterebbero a un altro regista per campare di rendita per una vita.

La casa come un cubo leggero e opalescente, il suo cuore che pulsa forte e leggibile come una lastra di plexiglas la febbrile invasione elettrodomestica scomposta in tanti piccoli siparietti, la personificazione di lampade, poltrone, caffettiere, sedie, fino ai fasti designeristici di macchine da scrivere bellissime, calcolatrici da tavolo seduttive, telefoni e telefonini branditi come opere di un'arte astutamente tecnologica e assolutamente pratica. Con sensibili omaggi alle figure che hanno fatto e commentato questa storia di belle forme e saggia funzionalità: Bruno Munari, Ernesto N. Roger, Ettore Sottsass, Achille Castiglioni, Alessandro Mendini, architetti e designer proprio come architetto e designer è Wilson, mentre li inonda con gli struggenti colori delle sue luci e con una cascata finale di 70 ali di vetro, luminose, leggere, fluttuanti: angeli sulla facciata di una casa che è una rivista che è una casa.

**Roberto Canziani**

**IN BREVE**

### Incidente a Patty Pravo: slitta la sua nuova tournée

**ROMA** E' slittata a data da destinarsi la tournée di Patty Pravo, che avrebbe dovuto aprirsi il 10 dicembre a Genova. Causa del rinvio è l'incidente stradale nel quale è stata coinvolta a Roma, sabato scorso, l'auto su cui viaggiava la cantante. Patty Pravo ha riportato una contusione alle vertebre cervicali in seguito al «colpo di frusta» subito nell'urto. Nulla di grave, ma dovrà portare un collare ortopedico per una ventina di giorni. L'incidente coglie Patty Pravo *(nella foto)* nel pieno di una stagione densa di soddisfazioni: al successo dell'ultimo album, «Notti, guai e libertà», uscito ad aprile, è seguita in estate una tournée all'insegna degli «esaurito».

E l'ennesimo incidente per un cantante di successo in una annata di tournée segnate da malanni, malattie, rinvii. Il caso più clamoroso è quello di Renato Zero, fratturatosi in tre punti il malleolo a Verona in primavera nel sesto di 26 concerti già tutti esauriti, che il cantante ha «recuperato» in autunno.

### Esce il nuovo doppio live di Riccardo Cocciante mentre in Francia trionfa il musical da Hugo

**MILANO** Sono passati quasi 25 anni da quando con la sua «Bella senz'anima» scandalizzò i benpensanti, riscattando la canzone d'amore dal solito cliché melenso. Oggi Riccardo Cocciante *(nella foto)* si sente arrivato a un punto nuovo della sua carriera di cantautore. Il successo «Notre Dame de Paris» (tratto da Victor Hugo), lo spettacolo musicale che ha debuttato al palazzo dei congressi di Parigi, gli ha ridato nuova energia. Intanto in Italia esce un nuovo doppio live «Istantanea» con tutti i suoi maggiori successi da «Bella senz'anima» a «Margherita», da «Cervo a primavera» a «A mano a mano». «Come artista ho combattuto sempre per difendere la mia diversità - dice Cocciante; - agli inizi non mi volevano in televisione, perchè la mia voce e le mie canzoni disturbavano il sistema. Sono apparso in video solo quando 'Bella senz'anima' arrivò in testa alla classifica. Poi ho combattuto per restare un cantante melodico, quando imperversava la disco».

**CINEMA** Una retrospettiva e un convegno da domani al 17 dicembre a Roma

# Ombre sonore, da analizzare

**ROMA** Un'indagine e una riflessione sul rapporto tra lo «specifico filmico» e l'identità del linguaggio musicale è quanto si propone di offrire la rassegna «Ombre sonore» in programma da domani al 17 dicembre al Palazzo delle Esposizioni di Roma.

«Immagini e suoni, come persone che si conoscono per strada e non possono più separarsi». «È necessario trovare una parentela tra immagine, suono e silenzio per dar loro l'idea di piacersi insieme». Due riflessioni di Robert Bresson che ben sottolineano lo stretto rapporto tra immagine e musica. E proprio le molteplici possibilità d'incontro fra l'immagine in movimento e il suono verranno presentate e analizzate attraverso la proiezione di circa 30 film e un convegno di studio, presieduto da Lino Micciché, che si terrà l'11 e 12 dicembre con la partecipazione, tra gli altri, di Antonio Coppola, Ennio Morricone, Ettore Scola, i fratelli Taviani, Giuseppe Tornatore, Francesco Maselli, Marco Bellocchio e Nicola Piovani.

La rassegna intende dar conto da un lato di alcune specifiche tipologie d'incontro fra i due linguaggi estetici e, dall'altro, di alcuni casi emblematici.

La retrospettiva sarà inaugurata dalla proiezione della copia restaurata di «Vertigo» di Hitchcock, in versione originale con sottotitoli in italiano, e proseguirà spaziando tra i vari generi cinematografici con, tra gli altri, «C'era una volta il West», «Radio Days», «Cabiria», «Il traditore», «Senso», «La sinfonia di una grande città», «Il matrimonio di Maria Braun», «Blue Velvet», «Prova d'orchestra», «Koyaanisqatsi», «Carosello napoletano», «Round Midnight, A mezzanotte circa», «Amadeus», «Luci della ribalta».

Da domani a Vicenza il primo festival video-cinematografico «Videopolis»

# Affascinanti visioni urbane

**VICENZA** Da domani a domenica al Centro Congressi della Firea di Vicenza si svolgerà la prima edizione del Festival video-cinematografico «Videopolis-Visioni urbane». La sezione «Videopolis-Cult» proporrà una retrospettiva di classici cinematografici con l'intenzione di individuare alcune tappe dell'evoluzione dell'immaginario urbano lungo la storia del cinema e attraverso i suoi generi. La sezione «Videopolis-art» sarà dedicata alla video-arte e al linguaggio delle arti elettroniche per esplorare le città dell'inconscio come riflesso delle città reali. Nella sezione «Urbanistica e città raccontate al cinema» saranno presentati materiali realizzati dai più noti architetti e urbanisti del '900.

Un'altra sezione, intitolata «Visioni urbane del nuovo cinema italiano» farà conoscere autori come Mario Brenta *(nella foto)* e Carlo Mazzacurati, che saranno ospiti del festival rispettivamente il 5 e 6 dicembre. Ma il festival ha anche una sezione a concorso, che sarà giudicata da una giuria presieduta dal regista Folco Quilici e che premierà le opere più significative in relazione al tema della rappresentazione dello spazio urbano.

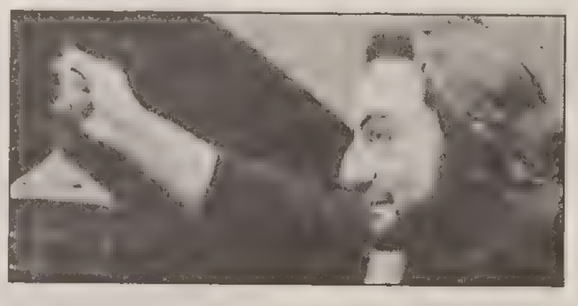
**LIRICA** Successo a Bergamo dell'opera di Donizetti che sabato aprirà la stagione a Bologna

# Dom Sébastien, un bel tormentone

## *Grande anche il cast, in cui spicca Giuseppe Sabbatini*

**BERGAMO** *«Dom Sébastien, roi de Portugal» ultima opera di Donizetti, ha chiuso le celebrazioni del biennio donizettiano (200 anni dalla nascita, 150 dalla morte) in attesa di inaugurare la stagione del Teatro Comunale di Bologna il 6 dicembre. Ultima opera non intenzionalmente, e quindi non da considerarsi testamento artistico. Molti, però, i dati, le circostanze, gli accadimenti, gli aneddoti che la riguardano, tanto da farne un titolo di estremo interesse. «Dom Sébastien» fu scritta per Parigi nell'anno (1843) forse più denso di impegni dell'intera carriera di Donizetti; ma il compenso ne valeva la pena: 16 mila franchi. E quindi tutto è messo in moto per venire incontro ai desideri dell'Opéra: si tratterà di uno spettacolo grandioso, cinque atti comprendenti le suggestioni sceniche e musicali più sfarzose: battaglie, parate, funzioni religiose, cortei, duelli e tradimenti, colpi di scena, disfatte.*

*L'amore è un capitolo importante, centrato su un'unica figura femminile: eroina creduta schiava e in realtà principessa, come Aida. Al Portogallo tenebroso dell'Inquisizione si oppone il mondo esotico dei Mori, nel cui contesto viene inserito l'immancabile balletto (20 minuti!). La partitura fu sottoposta a rimaneggiamenti, tagli, aggiunte fino alla vigilia dell'andata in scena. Si racconta che la Stolz, prima interprete, avrebbe preteso la soppressione della Barcarola del baritono, perché minava il successo di lei e la furia di Donizetti fu tale che molti ritengono sia iniziato da lì lo squilibrio mentale che lo portò alla pazzia e alla morte. La Barcarola rimase. E una grande aria hanno il tenore («Deserto in terra»), il soprano e il basso. Duetti eccellenti, tre finali da maestro. Non però l'ultimo, che conclude l'opera «a coda di topo» (come ammise lo stesso Donizetti) un po' in fretta, un po' in sordina.*



*A Bergamo, Daniele Gatti era sul podio per gestire questo grandioso tormentone musicale, con i suoi squarci ineffabili, sottolineati da squisite sottigliezze lessicali (la lingua è il francese). Un direttore, Gatti, dalla meticolosa preparazione che ha portato l'orchestra e il coro del Comunale di Bologna a un risultato ottimale.*

*Il cast non poteva essere scelto meglio: Giuseppe Sabbatini* (nella foto) *è tra i pochissimi a poter accedere a ruoli come quello di Dom Sébastien, dalla tessitura altissima e virtuosistica; Sonia Ganassi (Zayda) è un contralto emergente con doti tecniche e interpretative che le hanno consentito una superba affermazione: di grande statura Giorgio Surjan (Inquisitore); splendido Roberto Servile (Camoëns) e ancora Luciano Leoni, Riccardo Zanellato, Nicolas Rivenq. Per il balletto sono intervenuti addirittura Carla Fracci, Gheorghe Jancu, Roberto Bolle.*

*Lo spettacolo scenico è affidato a Pierluigi Pizzi. Uno spettacolone dove domina il nero con squarci dorati e macchie rosso vivo. L'impianto architettonico è imponente ma più belli sono i costumi, nel loro elegante rigore. La regia è un po' confusa, inghiottita nel tutto. Ma il successo è stato vibrantissimo.*

**Carlamaria Casanova**

Più di 300 pezzi

### Vetri romani dalla Croazia in mostra a Venezia

**VENEZIA** Più di trecento pezzi sono i preziosi e delicati oggetti esposti nella mostra «Trasparenze Imperiali. Vetri romani dalla Croazia», inaugurata alla Biblioteca Marciana, Libreria Sansoviniana, in piazza San Marco, a Venezia, dove resterà aperta fino al 21 febbraio. L'esposizione, reduce da un periodo espositivo in Portogallo e prima ancora a Roma, ripercorre le principali tipologie e i metodi di lavorazione del vetro dal I secolo a.C. al IV secolo d.C.

Si tratta di grandi olle cinerarie trasparenti, presentate insieme con gli altri elementi del corredo funerario, e poi vetri d'uso comune e vetri pregiati, bottiglie, ampolle per olii, fiale, balsamari, piatti, coppe e bicchieri da tavola, presentati in alcuni esemplari rarissimi. Infine, oggetti curiosi, come tiralatte per nutrici, o raffinati contenitori di prodotti di bellezza alcuni dei quali anche di importanzione egizia.

A Romans d'Isonzo

### Oggi un incontro con tre autori sullo scrivere dopo l'Olocausto

**GORIZIA** Tre libri legati dal filo rosso della memoria dell'Olocausto saranno presentati oggi, alle 20.30, all'Auditorium «E. Galupin» di Romans d'Isonzo nel corso di una serata abbinata alla mostra su Charlotte Salomon, che per l'occasione rimarrà aperta nel pomeriggio, dalle 16 alle 20.30.

Guidati dalla giornalista radiofonica Lilla Cepak e dall'editore triestino Valerio Fiandra, gli autori Marta Ascoli («Auschwitz è di tutti»), Maria Elisabetta Loricchio («La terrazza dei ricordi») e Bruno Pedretti («Charlotte: la morte e la fanciulla», già presentato qualche giorno fa da Dora Bassi, in cui il giornalista milanese ha ricostruito con sensibilità e delicatezza la breve vita della Salomon) presenteranno i rispettivi romanzi e discuterranno con il pubblico sul tema «Scrivere dopo l'Olocausto».

Il piacere di stare insieme

OSTERIA AI MAESTRI
PRANZI BUONI PASTO
VIA SORGENTE 6 - 040 772390
APERTI SINO A TARDI DOPO TEATRO
GRAN SCELTA DI VINI - SPECIALITA' REGIONALI
DOMENICHE DI DICEMBRE APERTI DALLE 18.00

THE TENDER
Dall'ALBA a NOTTE FONDA
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

antipastoteca di mare
VIA DELLA FORNACE 1, TRIESTE
TEL. 040-309606
(ex Hostaria alla Voliga) di Surian Roberto
Antipasti caldi e freddi a base di pesce frutti di mare e bruschette

UKMAR e lo chef italiano Antonio Forcella vi invitano a conoscere la loro cucina
SPECIALITÀ PESCE DI MARE
solo se fresco di giornata e proveniente dal nostro Adriatico
DUTOVLJE (DUTTOGLIANO) da SESANA (SLO) verso Gorizia
Chiuso lunedì e il martedì a pranzo. È gradita la prenotazione: 00386.67.64022


**BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Presentati ieri a Roma i risultati dell'indagine nazionale «Grinzaneletture '98»

# A scuola si legge. Pochino

**ROMA** Il premio Grinzane Cavour e Giulio Einaudi editore hanno presentato ieri a Roma i risultati dell'indagine «Giovani, insegnanti e biblioteche scolastiche», realizzata in collaborazione con il Censis e il Ministero della pubblica istruzione.

L'inchiesta, rivolta agli studenti tra i quindici e i venti anni degli istituti superiori italiani e ai loro insegnanti, rappresenta la quarta indagine nazionale che il Grinzane – presieduto da Giuliano Soria – conduce all'interno dell'universo dei ragazzi, un'ulteriore tappa di un percorso esplorativo sviluppato negli anni tra le abitudini e i consumi culturali di una realtà, quella giovanile, variegata e sommersa.

Quest'anno l'oggetto dell'indagine sono state le biblioteche scolastiche in Italia, ma sono stati anche raccolti dati sulle letture dei giovani.

Dall'indagine, per quanto riguarda la lettura, sono emersi dati significativi. I giovani che non hanno letto nemmeno un libro nel corso dell'ultimo anno sono solo l'11,5%, mentre il 40% ne ha letti almeno due. Le femmine leggono più dei maschi e sono in genere più stimolate alla riflessione, leggono più per capire se stesse e per il piacere di leggere (42,9% contro il 27% dei maschi), mentre i ragazzi leggono soprattutto per essere informati (20,8% contro il 6,7% delle femmine). I generi preferiti sono i romanzi italiani e stranieri, seguiti dai gialli, dai fumetti e in ultimo dalla fantascienza e dalla fantasy. Al Nord si legge di più rispetto al Centro e al Sud dell'Italia.

Per quanto riguarda più nello specifico le biblioteche scolastiche: il 98,5% dei giovani dichiara che la loro scuola ha una biblioteca scolastica, ma poi più della metà non la frequenta e un terzo dichiara di andarci solo due o tre volte all'anno e di non prendere alcun libro in prestito. Questo astensionismo è dovuto soprattutto a una disabitudine (42,6%), al fatto di non trovare i libri cercati (34,9%) e solo un 15,9% dichiara un reale disinteresse.

*Tra i lettori prevalgono le femmine sui maschi, al Nord più che altrove*

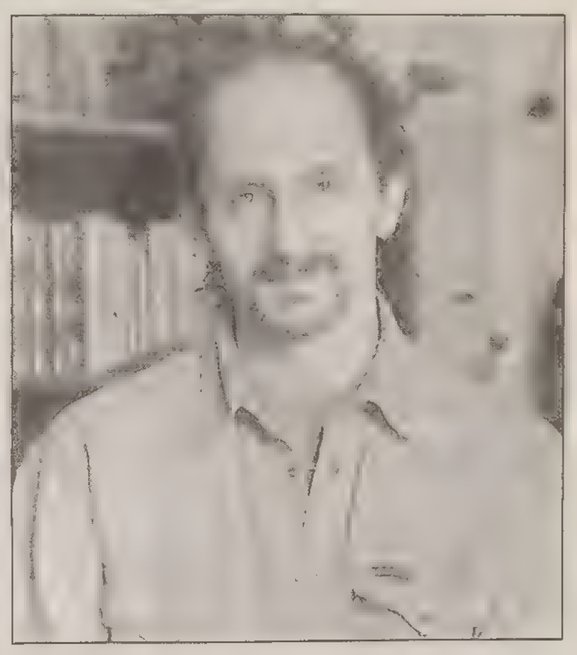
Gli autori più scelti risultano essere Italo Calvino, Stephen King e Primo Levi. I ragazzi del Nord scelgono più frequentemente autori nuovi quali Isabelle Allende, Daniel Pennac, Jack Kerouac.

Per quanto riguarda gli insegnanti, invece, c'è in particolare un dato che colpisce: il 63,2% dei bibliotecari scolastici (per la maggioranza corpo docente) è autodidatta. Non esiste una legislazione in materia e la gestione delle biblioteche è affidata a conoscenze e passioni personali dei singoli, spesso carenti di competenze specifiche.

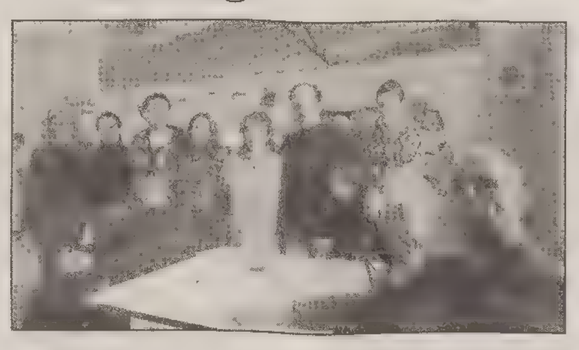
**TEATRO** I ragazzi del Sert, assieme a Pino Roveredo, in scena martedì all'Auditorium del Goethe-Institut

# Un racconto che nasce al Centro

*Da premiare l'impegno degli interpreti, coinvolgenti e davvero emozionati*



**TRIESTE** «Dei vari modi d'esistere, il più lieve è l'arte». Attraverso il suo «filtro», infatti, riusciamo a rielaborare e a guardare in luce nuova anche le realtà più difficili. Potremmo assumere l'immortale lezione brechtiana, a sottotitolo dello spettacolo offerto martedì all'Auditorium del Goethe-Institut – in occasione della Giornata mondiale della solidarietà e della lotta all'Aids – dalla Lila di Trieste. Protagonisti, i ragazzi del Sert *(nella foto Montenero)*, che in veste di autori, attori, registi, assieme a Pino Roveredo *(a destra)*, hanno trasferito nell'impalpabile dimensione scenica la loro durissima quotidianità di tossicodipendenti, di ospiti più o meno convinti del Centro diurno e, soprattutto, di ragazzi fragili, disorientati, alla ricerca di sicurezze e libertà che la società non sembra in grado di fornire...



Ma non è la superficiale e a volte ipocrita comprensione che i ragazzi del Sert desiderano: nemmeno per il loro lavoro artistico, che – avverte Roveredo – «non è ancora uno spettacolo, non ne ha i tempi: è piuttosto un modo di raccontare».

Un racconto intenso, che possiede già qualche linea teatrale, alla quale aggiunge gli effetti forti del «vissuto», del «non finito», che attutiscono la sensazione rassicurante della fictio e inquietano, rendendo labile il confine fra attore e persona reale. Il testo – coerentemente costruito – non cerca sensazionalismi pulp, né impone una morale: ognuno, attore o spettatore, cerchi la propria. Riporta la routine d'una giornata al Centro diurno, dove si intrecciano grovigli di sentimenti e intenzioni: le «regole» e gli impeti coraggiosi dell'operatrice Lilli, l'apatia e la rabbia sorda dei ragazzi, la forza d'animo di chi «vuol uscirne», la solitudine a cui si autocondannano. E lo spettacolo rispetta tale solitudine: i dialoghi diretti riguardano solo la quotidianità oggettiva, oppure sono violenti sfoghi contro il mondo e i compagni. Le piccole finestre che invece si aprono sulla confusa, dolorosa interiorità dei protagonisti vengono risolte con una «voce fuori campo», voce dell'anima che interviene con leggerezza, come fa il mimo, emanazione della storia e dei personaggi. Belle e organiche le musiche realizzate dal vivo; da premiare l'impegno degli interpreti coinvolgenti e autenticamente emozionati.

**Ilaria Lucari**

## APPUNTAMENTI

### Le «Materassi» a Pordenone «Il gatto in tasca» a Grado

**TRIESTE** Oggi, alle 22,, all'Hip Hop (ippodromo), serata rockabilly con Grizz and Fizz (sabato Bandomat, lunedì reggae party con I Tribù).

Oggi, alle 21.30, al Panamerican Bar Franco Ghietti acustic live.

Oggi, alle 21, al Big Buffalo di Muggia, serata musicale con Toio e Paola (domani alle 22 Arsura Bunker, Quinault e Maal Rats; sabato i Zona Nota).

Domani, alle 22, all'Hip Hop (ippodromo), serata musicale con il gruppo lombardo Zona, che presenterà il cd «E.I.T.». Supporter: i triestini Rhà.

Domani, alle 21, all'Ok Corral di Roiano, serata musicale con «Cappotto & Cammello».

Sabato alle 21, al Teatro Miela, il Serenade Ensemble presenta il concerto «Dalla Terra Santa a Gershwin».

Domenica alle 21, alla Sala Tripcovich, l'associazione Amici del Cuore organizza un concerto di beneficenza dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Severino Zannerini.

**PORDENONE** Da oggi, alle 20.45, fino a domenica all'Auditorium Concordia la Contrada di Trieste presenta «Sorelle Materassi» da Aldo Palazzeschi con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio.

**GRADO** Domani, alle 20.30, all'Auditorium Biagio Marin, va in scena lo spettacolo degli Artisti Associati «Il gatto in tasca», con Luciana Turina *(nella foto)*, Marcello Modugno, Martine Brochard e Walter Mramor.

**UDINE** Oggi, alle 17.30, 19.45 e 22, al Cinema Ferroviario si proietta in prima visione «Angeli armati» di John Sayles.

Fino a domenica, al Teatro delle Mostre, si replica «Bestiario veneto» di e con Marco Paolini, che sabato alle 17.30 incontrerà il pubblico nella sala dell'Erdisu in viale Ungheria 43.

Domani (dalle 9.30 in poi) e sabato, a Palazzo Antonini, si terrà un convegno internazionale di studi dedicato al regista Robert Bresson, intitolato «La bellezza e lo sguardo».

**VENETO** Domani, alle 21, all'Astra di Bassano, concerto di Edoardo Bennato.

Oggi, domani e lunedì pomeriggio al Politeama Rossetti prime selezioni tra gli studenti delle scuole medie per il nuovo spettacolo

# E lo Stabile dei Ragazzi costruirà Pinocchio

**TRIESTE** Dopo le innocue e divertenti frottole del «Bugiardo» goldoniano e le esilaranti trame amorose del «Sogno» shakespeariano *(nella foto)*, saranno le avventure di «Pinocchio» al centro del prossimo lavoro della Compagnia del Teatro Stabile dei Ragazzi, ormai al suo terzo anno di attività. Un'attività promossa dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, che nelle passate stagioni ha visto impegnati oltre una quarantina di ragazzi delle scuole medie inferiori di Trieste. Coadiuvati dal regista Maurizio Soldà, i giovani attori, dopo aver partecipato a un laboratorio di preparazione, hanno realizzato, come noto, i due spettacoli citati presentandoli con grande successo al Politeama Rossetti in più repliche.

Un lavoro assai proficuo sia per il valore formativo sia educativo dell'intera esperienza. Per questo anche per la presente stagione il Teatro Stabile organizzerà con i ragazzi scelti per lo spettacolo prima un'attività laboratoriale e poi metterà in scena, come detto, una riduzione teatrale del celebre personaggio di Collodi.

Come negli anni passati la partecipazione al lavoro sarà subordinata a una selezione che avrà luogo oggi, domani e lunedì 7 dicembre, dalle ore 16 alle 19, al Politeama Rossetti, alla quale potranno partecipare tutti i ragazzi che sono disponibili ad affrontare tale esperienza. I ragazzi dovranno portare un breve testo a memoria e/o un brano musicale cantato o suonato, e/o esibirsi in qualche passo di danza.

Possono assistere alle selezioni genitori e insegnanti. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria del teatro Stabile al numero di telefono 040/578855.

## PRIME VISIONI

John Travolta nei panni di un candidato alla Casa Bianca

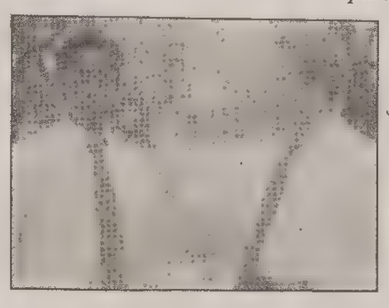
# Non graffia la satira di Nichols sull'amaro sapore del potere

**I COLORI DELLA VITTORIA**
*Regia di Mike Nichols.*
Interpreti: John Travolta, Emma Thompson. Usa, 1998.

*Difficile non pensare a Bill e Hillary Clinton guardando «I colori della vittoria», e non solo per la storia raccontata, ma anche per la somiglianza fisica degli interpreti con i massimi protagonisti della scena politica e mediatica.*

*Visibilmente ingrossato, truccato con capello brizzolato, John Travolta (a destra) veste i panni di Jack Stanton, governatore democratico di uno Stato del Sud, candidato alla Casa Bianca. Lo incontriamo al culmine della propaganda elettorale quando allo staff si aggrega il giovane consulente di colore Richard, attraverso i cui occhi seguiremo i giochi più o meno leciti del potere.*

*La campagna presidenziale finisce per rivelare non solo linee politiche, ma tracciare il profilo morale caratteriale del candidato: donnaiolo e bugiardo in privato eppure seriamente impegnato per le cause civili e sempre pronto a smentire le accuse infamanti di essere un dongiovanni.*



*In tutto questo una moglie determinata sempre pronta a subire e sopportare con ostinazione e tenacia.*

*Tutti i nodi vengono al pettine, ma lo staff è ben guarnito, pronto a sondare nei retroscena melmosi dei candidati avversari. Alla fine vincerà. il meno peggio, perché il mondo della politica è una giungla, ci dice Stanton, dove la moralità è un optional messo a dura prova dai compromessi e dalle «marchette», purtroppo, necessarie.*

*Ennesimo spaccato della vita elettorale americana, con le sue meschinità ed i suoi retroscena. Per nulla disturbante, «I colori della vittoria» nel suo flusso continuo di oltre due ore nulla aggiunge al sottogenere del «White house movie», anzi è destinato a perdere il confronto con i suoi predecessori (pensiamo anche a «Sesso e potere»).*

*Per cattiveria, atto di accusa, ma anche per scrittura e interpretazione, resta un film frenato su «un'estetica» del politicamente corretto.*

**Cristina D'Osualdo**

**CONCERTI** Protagonista di «Un'ora con...»

# Medico, poliglotta, cantante: Mirella Spinu, una voce acrobatica e di grande fascino

**TRIESTE** A volerla incorniciare in una definizione, potremmo dire che è un medico poliglotta che cura i pazienti con il belcanto in quanto il suo curriculum contempla, oltre agli studi musicali, anche una laurea in medicina e la conoscenza di sei lingue. Di certo Mirella Spinu, cardiologa a Milano per professione e cantante per passione, è un'artista poliedrica e di grande versatilità musicale, come ha evidenziato la scelta dei brani da lei proposti in Sala Tripcovich a Trieste per la rassegna «Un'ora con....».

Qui, smessi appena i panni della valchiria Gerhilde, la Spinu ha aperto le porte del suo salotto e, insieme a Natasa Kersevan che l'ha accompagnata al pianoforte, si è addentrata felicemente nei risvolti intimistici dei lieder di Brahms, Mahler e Saint Saëns (i versi sono stati letti dall'attrice Elke Burul), rivelando la sua naturale e raffinata predisposizione al canto elegiaco. Vibrano, così, per intensità d'accenti, il romantico «Von ewiger Liebe» di Brahms e il raro «La cloche» di Saint Saëns, anche se è soprattutto nei tre lieder di Mahler (il lunare «Ich atmet einen Linden auft», l'appassionato «Wo die schönen Trompeten blasen» e lo spiritoso «Hans und Grethe») che la Spinu sfoggia appieno le molteplici sfumature del suo bel timbro lirico, insieme morbido e rotondo.

Nella seconda parte del concerto, salvo un'incursione nella tormentata femminilità di «Louise» di Charpentier, la giovane cantante romena si è cimentata in alcune grandi pagine pucciniane, quali il brillante «Sogno di Doretta» dalla «Rondine», l'accorato lamento di «Suor Angelica» («Senza mamma») fino al tragico congedo di Liù («Tu che di gel sei cinta»), affascinando il pubblico per gli acuti facili e squillanti, il notevole uso della dinamica sfumata e la dolcezza timbrica che ha mitigato un fraseggio non sempre ambizioso.

E poi, per Mirella, un gran finale acrobatico con le personali agilità rossiniane di Rosina («Una voce poco fa») e le ammiccanti seduzioni fin-de-siècle di Anna Glawari («Canzone della Vilja») nell'apprezzato fuori programma.

**Patrizia Ferialdi**

Da domani a Gemona, Codroipo e Cividale

# L'agrodolce «E fuori nevica», commedia tutta partenopea firmata da Vincenzo Salemme

**UDINE** Da domani a lunedì 7 dicembre il circuito teatrale Ert ospita «E fuori nevica», l'agrodolce commedia partenopea annoverata fra i maggiori successi di Vincenzo Salemme, autorevole protagonista della nuova drammaturgia italiana. La pièce è diretta dallo stesso Salemme *(nella foto)*, che sarà impegnato anche come interprete accanto a Nando Paone, Maurizio Casagrande e Carlo Buccirosso.

«E fuori nevica» debutterà domani, alle 21, al Teatro Sociale di Gemona, per poi fare tappa al Teatro Verdi di Codroipo sabato alle 20.45 e infine, lunedì, al Teatro Ristori di Cividale.

Lo spettacolo è incentrato sulla convivenza forzata di tre fratelli: Cico, Stefano, Enzo. Cico è affetto da una strana malattia mentale. Stefano è un agente di cambio in attesa di matrimonio, mentre Enzo, musicista mediocre e giocatore di cavalli sempre al verde, se n'è andato di casa vent'anni prima, portando con sé un'acuta nostalgia della sua famiglia. La storia ha inizio proprio nel momento in cui i tre fratelli si ritrovano, in seguito alla morte della madre.

Vincenzo Salemme, cresciuto accanto al grande Eduardo ed emerso poi nella compagnia di Luca De Filippo, si dimostra profondo conoscitore delle regole drammaturgiche che governano l'ilarità del pubblico, insinuando anche un salutare senso di struggimento e di angoscia: quasi lo spettacolo, da una situazione spinta verso l'assurdo, potesse tramutarsi in un esemplare e tragico spaccato sulla vita e sull'alienazione dell'uomo d'oggi, restituendo, fra un sorriso e l'altro, inaspettati frammenti di verità.

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1998/'99. IL CORSARO. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.** Mercoledì 9 dicembre, ore **20.30** (Turno A/B). Repliche: venerdì 11 dicembre, ore **20.30** (Turno C/E), domenica 13 dicembre, ore **16** (Turno G/G), martedì 15 dicembre, ore **20.30** (Turno E/A), giovedì 17 dicembre, ore **20.30** (Turno F/F), sabato 19 dicembre, ore **17** (Turno S/S), domenica 20 dicembre, ore **16** (Turno D/D), martedì 22 dicembre, ore **20.30** (Turno B/C). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

**SALA TRIPCOVICH - Stagione lirica e di balletto 1998/'99. Prolusioni alle opere.** Prolusione a IL CORSARO a cura di Giorgio Gualerzi. Domani, venerdì 4 dicembre 1998 ore **18**. Ingresso libero.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Dal 10 al 20 dicembre, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Amleto» di W. Shakespeare, regia di Antonio Calenda. In abbonamento: spettacolo 2 Rosso. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15,30-19, feriali).

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Prevendita per «Un'altra storia» con Lella Costa (12 gennaio), e per i concerti di Ivano Fossati (21 dicembre), Amedeo Minghi (13 gennaio). Fuori abbonamento. Sono in vendita card per gli spettacoli fuori abbonamento.

1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. 15.45, 18.45, 21.45:** «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg con Tom Hanks e Matt Damon. V. 14. Da **domani:** «Mulan».

**ARISTON. EUROPEI.** Solo oggi ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «East Side Story» di Dana Ranga. Nel mondo dei musicals dell'Unione Sovietica. Prezzi normali, ingresso gratuito agli abbonati.

**SALA AZZURRA.** Ore **17.50, 19.55, 22:** «La vita sognata degli angeli» di Erick Zonca. Ultimo giorno. Da domani: «Per caso o per azzardo».

**EXCELSIOR.** Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Ventiquattro sette» di Shane Meadows con Bob Hoskins. Premio per il miglior attore al Festival di Venezia '97. Solo oggi. Da domani: «The opposite of sex».

**MIGNON.** Solo per adulti. Ore**16** ult. **22:** «Prestazioni private fino all'orgasmo».

**NAZIONALE 1. 16.15, 18.05, 20.10, 22.15:** «Al di là dei sogni» con Robin Williams.

**NAZIONALE 2. 17, 19.30, 22:** «Il negoziatore», il superthriller con Kevin Spacey (premio Oscar) e Samuel L. Jackson. Da domani: «The avengers».

**NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Il fantasma dell'opera» di Dario Argento con Asia Argento. V. 14. Ult. giorno.

**NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.20:** «Out of sight» con George Clooney e Jennifer Lopez. Ult. giorni.

2.a VISIONE

**ALCIONE. 18, 21:** «La leggenda del pianista sull'oceano» di Giuseppe Tornatore con Tim Roth. Dal romanzo di Alessandro Baricco.

**CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10:** «The Truman Show», con Jim Carrey.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Rassegna cinematografica «Film d'autore».** Ore **20.30** «Il grande Lebowski» di Joel Coen con Jeff Bridges, John Goodman.

**TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1998/'99.** Martedì 8 e mercoledì 9 dicembre ore **20.30.** Il Teatro Stabile La Contrada presenta «Sorelle Materassi» con Lauretta Masiero, Isa Barzizza, Ariella Reggio.

**TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 1998/'99.** Venerdì 11 dicembre ore **20.30** Jordi Savall, viola da gamba; Ton Koopman, clavicembalo. Musiche di Bach e compositori del Barocco francese. Biglietti alla Cassa del teatro (ore 17-19). Utat - Trieste, Discotex - Udine.

**EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.15:** «Gallo cedrone» di Carlo Verdone. Ultimo giorno.

### UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.** La compagnia Ex Machina-Québec presenta «La géométrie des miracles», scritto e diretto da Robert Lepage. Gli spettacoli hanno inizio alle ore **20.30** domenica 6 dicembre alle ore **16** (sabato 5 turno A, domenica 6 turno D, lunedì 7 turno B, martedì 8 turno C). Prevendita: Teatro Nuovo Giovanni da Udine, via Trento 4 (lunedì-venerdì 16-30-19.30, sabato 10-12.30 e 16.30-19.30 domenica 15-16) tel. 0432/248411.

### GORIZIA

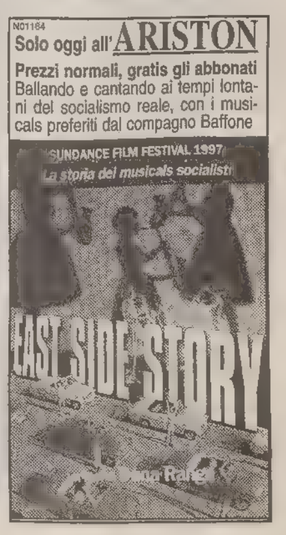
**CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15:** «Al di là dei sogni» con Robin Williams.

**CORSO. Sala blu. 18, 20, 22:** «Matrimoni» con F. Neri e D. Abatantuono.

**CORSO. Sala gialla. 17.30, 19.45, 22:** «Elizabeth», con Kate Blanchett. Ultimo giorno.

**VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.15:** «Out of sight» con George Clooney. Ultimo giorno.

**VITTORIA. Sala 3. 17.30, 20, 22.30:** «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturica.

Martedì su Raidue la fiction sulla distrofia tratta dal libro di Starnone

# Più leggero non basta

## *Un tema difficile affrontato attraverso una storia vera*

Gli ascolti di martedì

### Oltre sei milioni per Manfredi

**ROMA** Nino Manfredi e Leo Gullotta, con la prima parte della fiction «Dio ci ha creati gratis», trasmessa da Canale 5, sono stati i vincitori della serata di martedì con 6 milioni 347 mila spettatori. Al secondo posto la partita su Raidue, Udinese-Parma, e al terzo «Il brutto anatroccolo» su Raiuno con l'ascolto record di 4.468.000.

Due curiosità: «L'emozione della vita» (Retequattro) che presentava il filmato con la morte di un uomo non è stata un evento tv: 2 milioni gli spettatori (share 7,44), mentre al contrario su Raitre «Chi l'ha visto?», nella sua naturale collocazione del martedì, ma senza lo «scoop» di Carretta ha avuto 4.398.000.

**ROMA** *«Adesso che il servizio finisce ti togli un bel peso» dice Elena (Giovanna Mezzogiorno, nella foto), ragazza distrofica, a Marco (Stefano Accorsi) l'obiettore di coscienza a lei assegnato per assisterla. «Guarda che tu non mi pesi – ribatte Marco – anzi il fatto che sei tu mi ha reso il servizio più leggero». «Più leggero non mi basta, – replica Elena – possibile che non lo capisci?». È il dialogo conclusivo della fiction tv di Elisabetta Lodoli «Più leggero non basta», tratta dall'omonimo libro di Federico Starnone – che è anche sceneggiatore del tv movie insieme con il padre Domenico e Sandro Petraglia – che racconta una storia vera: la sua esperienza di obiettore di coscienza destinato al servizio civile, durante il quale si confronta con la distrofia, una malattia irriversibile che annichilisce le cellule muscolari.*

*La fiction, che andrà in onda martedì 8 dicembre alle 20.50 su Raidue, vede uno scettico Marco, obiettore per opportunismo, trovare in Elena la consapevolezza che la diversità è piena di tante normalità con cui si può e ci si deve confrontare.*

*«Volevamo fare qualcosa – ha detto Carlo Freccero direttore di Raidue alla conferenza stampa – che*

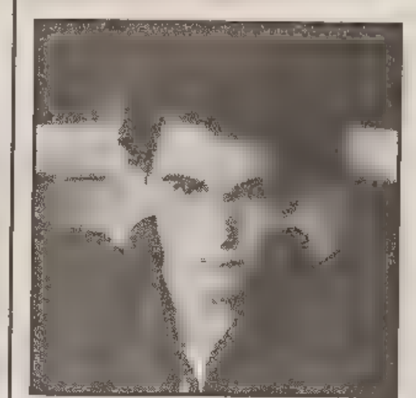
*desse davvero una scossa e comunque fuori dalla programmazione di "Telethon" un genere che vede ormai troppo spesso programmi-fotocopia del genere carità-spettacolo».*

*Grande soddisfazione per la fiction è stata espressa poi da Susanna Agnelli in qualità di presidente del Comitato Telethon. «Finalmente – ha detto – la Rai manda in onda un film di questo genere che fa capire come una persona distrofica sia una persona normale con tutti i suoi sentimenti».*

*La fiction, prodotta con Rai Fiction dalla Paso Doble Film, sembra aver inciso anche su Accorsi. «Il film mi ha fatto riflettere molto – ha detto l'attore già protagonista di "Radiofreccia" – a vari livelli. Inizialmente per questo tipo di persone si prova solo pietà, ma è sbagliato. C'è poi l'imbarazzo e il disagio. Un altro baglio. Nella malattia in realtà c'è anche molta serenità».*

*Presente anche Ileana Argentin, la ragazza distrofica assistita da Starnone durante il servizio civile e ispiratrice del suo romanzo. «Più leggero non basta – ha rivendicato l'Argentin dalla sua carrozzella – è una mia frase. Il film è molto bello – ha continuato – ma anche molto doloroso».*

**OGGI IN TV**



«Un bacio prima di morire» su Retequattro

## Un noir ambizioso con Matt Dillon

Tra i film in programma oggi in Tv:

**«Uomini senza donne»** (1995) di Angelo Longoni (Tmc, ore 20.40). In prima tv il ritratto di una generazione senza certezze. Max è un musicista senza troppe speranze di successo, il suo amico Alex invece è un pubblicitario in carriera. Ma entrambi nonn riescono a decidersi con le donne. Ne sono interpreti Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi.

**«Un bacio prima di morire»** (1990) di James Dearden (Retequattro, ore 20.35). Un noir ambizioso con una discreta atmosfera, interpretato da Matt Dillon *(nella foto)*, Sean Young e Max Von Sydow. Protagonista un giovane disposto a tutto pur di fare soldi...

**«Zandalee»** (1990) di Sam Pillsbury (Retequattro, ore 22.30). Una donna di New Orleans si divide fra il marito, un poeta che ha lasciato l'arte per il cinico mondo degli affari e un pittore «maledetto», focoso amante. Nell'ottimo cast Nicholas Cage ed Erika Anderson.

**«Il fiore del mio segreto»** (1995) di Pedro Almodovar (Tmc, ore 23.05). In prima visione tv un Almodovar più sobrio del solito, ma sempre acuto nel tratteggiare i suoi personaggi. Con Marisa Paredes nei panni di una scrittrice di successo insoddisfatta della propria vita privata, che incomincia a collaborare con un giornale...

*Italia 1, ore 20.45*

**Genitori da punire a «Moby Dick»**

Il premier inglese Tony Blair ha chiesto che per i reati dei figli vengano puniti anche i genitori. Prende spunto dal caso di Mauro Iavarone, il ragazzo undicenne assassinato la scorsa settimana, la puntata odierna di «Moby Dick». Michele Santoro ospiterà in studio il padre del ragazzo, Franco Iavarone, e Bruno Bogdan, padre dei due ragazzi rom tuttora indagati per l'omicidio.

*Canale 5, ore 17.45*

**Pericolo Scientology a «Verissimo»**

Oggi «Verissimo» si apre con un'inchiesta sull'organizzazione pseudoreligiosa di Scientology, fondata negli anni '50 dallo scrittore americano di fantascienza Ron Hubbard.

*Radio Onde Furlane, ore 12.30*

**Immigrazione a «Tam Tam»**

Oggi a Radio Onde Furlane sarà presentato il «progetto Colors», coordinato da Massimiliano Mauro, che si traduce nei programmi «Tam Tam», «Colors» e «Il mondo qui e oggi», che danno voce alle comunità degli immigrati, in cui essi stessi sono attori dell'informazione.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 / RASSEGNA STAMPA/ CHE TEMPO FA
6.50 UNOMATTINA. Con A. Clerici e Luca Giurato.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.40 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 AMORE DI SPIA. Film (spionaggio '87). Di Jackie Cooper Billy Bixby. Con George Hamilton, Barry Corbin.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.50 CENTOVENTITRE'.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 IL COMMISSARIO REX. Telef. "Ipotesi per un suicidio"
15.00 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
15.50 SOLLETICO. Con M. Serio.
17.45 PRIMA DEL TG
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO. Con David Sassoli.
18.35 IN BOCCA AL LUPO! Con Carlo Conti.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 OGGI AL PARLAMENTO
20.00 TELEGIORNALE
20.35 CALCIO COPPA ITALIA: LAZIO - INTER
22.45 TG1
22.50 CARA ITALIA. Con Enzo Biagi.
23.30 CONCERTO A FAVORE DEI BAMBINI DEL KOSOVO
0.20 TG1 NOTTE
0.45 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
1.20 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.25 SOTTOVOCE: UMBERTO BROCCOLI.
2.00 E NOI QUI. Scenegg.
3.15 IL FASCINO DELL'INSOLITO. Telefilm. "La mezza tinta"
4.25 NOTTEJUKEBOX: IL GHEGHEGHE'...
4.55 NOTTE DI MUSICA CON...

### RAIDUE

7.00 GO CART MATTINA
7.05 FLINTSTONES KIDS
7.25 PINGU
7.35 LE AVVENTURE DEL BOSCO PICCOLO
8.00 LA PICCOLA LULU'
8.25 BILLY THE CAT
8.50 FAMIGLIA CERCASI. Telef.
9.15 POPEYE
9.20 LASSIE. Telefilm.
9.45 QUANDO SI AMA.Telenov.
10.05 SANTA BARBARA.Telenov.
10.50 TG2 MEDICINA 33.
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 IO AMO GLI ANIMALI. Documenti.
14.40 CI VEDIAMO IN TV
16.00 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.30 TG2 FLASH
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm. "Concerto per violoncello"
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 J.A.G. AVVOCATI IN DIVISA. Telef."Abuso di potere"
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 - 20.30
20.50 PINOCCHIO. Con G. Lerner.
22.55 DARK SKIES - OSCURE PRESENZE. Telefilm. "Missione Aura-Zeta"
23.45 TG2 NOTTE
0.20 OGGI AL PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 RAI SPORT NOTIZIE
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 23.A RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE: PREMIO TENCO
1.35 LAW & ORDER: I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telef.
2.20 NON LAVORARE STANCA?
2.35 NOTTEITALIA 1956...
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA - LEZIONE 19. Documenti.
3.35 ECONOMIA APPLICATA - LEZIONE 19. Documenti.

### RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV (6.30 - 7.00 - 7.30 - 8.00)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15)
8.30 ARRIVANO JOE E MARGHERITO. Film (western '74).
10.15 CARTONI D'EPOCA
10.30 ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE DI SCIENZE FILOSOFICHE
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMPO - SEQUENZE
11.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO - L'ANATRA MARTINA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL - C'ERA UNA VOLTA LA TV
13.25 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
13.40 TGR REGIONEITALIA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.40 ARTICOLO 1 - NOTIZIE E OFFERTE DI LAVORO
14.55 TGR LEONARDO
15.05 TGR EUROPA
15.35 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.50 TENNIS: SPECIALE COPPA DAVIS
16.30 VOLLEY FEMMINILE: COPPA ITALIA
17.00 IN VIAGGIO VERSO GEO & GEO. Documenti.
17.10 GEO & GEO. Documenti.
18.30 UN POSTO AL SOLE.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.55 BLOB
20.00 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "L'ombra del dubbio"
20.50 PERFECT LADY. Film tv (thriller). Di Michael Cohn. Con K. Mc Gillis, B. Dern.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 REPORT
24.00 PRIMA DELLA PRIMA: SINFONIA N. 8

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.26 S. Floriano (schegge)
20.30 TGR
20.50 Focus (replica)

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE. Con Maria Teresa Ruta e Prof. Fabrizio Trecca.
10.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.25 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Un libro per uccidere"
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Il gatto di zia Agata"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.45 ANNIE TRA DUE MADRI. Film tv (drammatico '93). Di John Gray. Con Sissi Spacek, Mary Louise Parker, Joan Ploweight.
17.45 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.35 SUPERBOLL. Con Fiorello.
20.00 TG5 SERA
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 LA FESTA DEL DISCO
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LABORATORIO 5 - PUNTI DI VISTA
3.00 VIVERE BENE (R). Con Maria Teresa Ruta.
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R). Con Cristina Parodi.
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

6.10 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Innocenti bugie"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 MC GYVER. Telefilm. "Quando lei sorride"
10.15 ZORRO. Film (avventura '75). Di Duccio Tessari. Con A. Delon, O. Piccolo.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 CACCIA ALLA FRASE. Con Peppe Quintale.
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con W. Nudo e Rebecca Ream.
15.00 !FUEGO!. Con T. Dona'.
15.30 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Fine di un amore" - 2a parte
16.00 BIM BUM BAM
16.05 NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI
16.20 BIM BUM BAM
16.25 PIPPI CALZELUNGHE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 E' QUASI MAGIA PER JOHNNY
17.25 BIM BUM BAM
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Agguato sul fondo"
18.30 STUDIO APERTO
18.55 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1A MANCHE
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 MOBY DICK. Con Michele Santoro.
23.15 NIGHT EXPRESS - VIAGGIO AL CENTRO DELLA MUSICA
0.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 2A MANCHE
1.00 STUDIO SPORT
1.20 ITALIA 1 SPORT - MOTORI
1.35 !FUEGO! (R)
2.05 DIMMI CHE FAI TUTTO PER ME. Film (commedia '76). Di Pasquale Festa Campanile. Con Johnny Dorelli, Pamela Villoresi.
4.00 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Colpo grosso al liceo Leopardi"
5.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Specchio per allodole"
6.00 IL MIO AMICO RICKY. Telefilm.

### RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 REGINA. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 GUADALUPE. Telenovela.
9.40 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 I GUERRIGLIERI DELLE FILIPPINE. Film (guerra '50). Di Fritz Lang. Con Tyrone Power, Micheline Presle, Tom Ewell.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 FLINSTONES
20.00 SUPERMAN
20.35 UN BACIO PRIMA DI MORIRE. Film (thriller '90). Di James Dearden. Con Matt Dillon, Sean Young.
22.30 ZANDALEE. Film (drammatico '91). Di Sam Pillsbury. Con Nicolas Cage, Erika Anderson.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 LA SEDIA A ROTELLE. Film (giallo '72). Di E. Perier. Con C. Spaak, J.C. Brialy.
2.55 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R). Con Roberto Gervaso.
3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
4.20 AMICI ANIMALI (R). Documenti.

### TMC

7.00 IL SANTO. Telefilm.
8.00 VEGAS. Telefilm.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 SETTEMBRE - 1A PARTE. Film (drammatico '87). Di Woody Allen. Con Denholm Elliott, Mia Farrow, Dianne Weist.
10.00 TELEGIORNALE
10.05 SETTEMBRE - 2A PARTE. Film.
11.00 SPECIALMENTE TU. Con Diego Dalla Palma.
11.35 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 QUINCY (R). Telefilm.
14.00 I CINQUE VOLTI DELL'ASSASSINO. Film (giallo '63). Di John Houston. Con George C. Scott, Kirk Douglas.
16.00 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
18.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
19.15 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.30 METEO
20.35 GIOCAMONDO
20.40 UOMINI SENZA DONNE. Film (commedia '96). Di Angelo Longoni. Con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi.
22.30 TELEGIORNALE
22.55 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
23.05 IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Film (drammatico '95). Di Pedro Almodovar. Con M. Peredes, Juan Echanove.
1.00 TELEGIORNALE
1.30 TAPPETO VOLANTE (R). Con Luciano Rispoli.
3.30 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

### TELEQUATTRO

6.15 INNAMORARSI. Telef.
7.05 ANIMALI E NATURA
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 ITALIA 9. Documenti.
9.00 HO SALVATO L'AMERICA. Film (commedia '43). Di David Butler. Con Bob Hope, Doroty Lamour.
10.30 SPRINT ITALIA
11.00 INNAMORARSI. Telefilm.
12.00 CORSA TRIS
12.10 TG NAZIONALE
12.30 STARZINGER
13.15 IL NOTIZIARIO
13.30 IL SUPPLEMENTO
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
18.00 QUA LA ZAMPA. Documenti.
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 CORSA TRIS
20.30 ZOOM UNIVERSO GIOVANI: DAI 14 AI 20 ANNI
21.00 COOPERANDO
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 GORIZIA A TEATRO
24.00 ZOOM UNIVERSO GIOVANI: DAI 14 AI 20 ANNI
0.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
1.00 IL NOTIZIARIO
1.50 IL DIFETTO DI ESSERE MIGLIE. Film (drammatico '74). Di Claude Goretta. Con Gerard Depardieu, Marlene Jobert.
3.25 K 9000. Film (comm.). Di K. Manners.
5.00 IL NOTIZIARIO

### TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
6.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.13 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
7.25 TELEFRIULI SPORT (R)
7.45 VIDEOBIT
8.40 VIDEOSHOPPING
11.30 VIDEO NATURA. Docum.
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 TG CONTATTO
12.45 SFOGLIANDO L'AUTORE
13.00 SOGNI D'ORO - LA BAVIERA OERIENTALE
13.30 TG CONTATTO (R)
13.45 SFOGLIANDO L'AUTORE (R)
14.05 MATCH MUSIC
14.30 VIDEOSHOPPING
18.00 VIDEO NATURA. Docum.
18.45 VIDEOSHOPPING
19.03 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.08 PRIMO PIANO
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.41 TELEFRIULI SPORT
20.10 SULLE ALI DEL NATALE
20.30 L'ISOLA DI CORALLO. Film (poliz. '48). Di J. Huston. Con H. Bogart, Lauren Bacall, L. Barrymore.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
22.56 TELEFRIULI SERA ED. PN. (r)
23.01 PRIMO PIANO (R)
23.08 TELEFRIULI SPORT (R)
23.30 AL DI LA' DEL DOMANI. Film (dramm. '40). Di E. Sutherland. Con J. Parker, C. Winninger.

### CAPODISTRIA

14.30 EURONEWS
15.00 L'ALTALENA
15.30 BASKET: SLOVENIA - SLOVACCHIA
17.00 MERIDIANI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I' EDIZIONE - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 ZONA SPORT
20.30 LA CAROVANA DEI CORAGGIOSI. Film (avventura '61). Di George Sherman. Con Stuart Whitman, Juliet Prowse, Ken Scott.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

### RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
13.00 MTV EASY
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 POP UP VIDEOS
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 MTV SONIC
22.30 KITCHEN. Con Andrea Pezzi e Mao.
23.30 SO 90'S: PAOLA E CHIARA
0.30 NIGHT MIX

### TELEPORDENONE

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 TELEFILM
11.00 DOCUMENTARIO.
12.00 VIDEO SHOPPING
12.30 TELEFILM
13.00 DOCUMENTARIO.
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1.A EDIZIONE DELLA SERA
20.10 VIDEO SHOPPING
20.30 TELEFILM
21.00 VIDEO SHOPPING
21.30 DOCUMENTARIO.
22.00 INCONTRI CON MEDIUM RITA
22.30 TPN CRONACHE - 2.A EDIZIONE DELLA SERA
23.30 VIDEOSHOPPING

### DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE NEWS
7.00 BUONGIORNO NORDEST
9.00 TNE SHOPPING
13.00 LINEA APERTA
13.45 TNE NEWS
14.00 LINEA APERTA - 2.A PARTE
15.00 TNE SHOPPING
19.00 TNE NEWS
19.30 ECOTIME
20.00 TNE NEWS
20.30 CALMA RAGAZZE OGGI MI SPOSO. Film (comm. '68).
22.30 MOTORING
23.30 TNE NEWS
24.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI

### TMC2

7.00 CLIP TO CLIP
7.30 HELP (R)
8.30 CLIP TO CLIP
9.30 HELP (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
13.30 ARRIVANO I NOSTRI
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1 - MONOGRAFIA AGLI URBAN SPECIES
14.30 VERTIGINE
15.30 COLORADIO ROSSO
16.30 SHOW CASE
17.00 HELP
18.00 CLIP TO CLIP
18.30 SEINFELD. Telefilm.
19.00 FERRARI CHALLENGE (R)
19.30 FLASH - TG
19.35 HELP
20.00 THE LION NETWORK
20.40 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
21.30 POLTERGEIST. Telefilm.
22.20 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 GOAL MAGAZINE
24.00 COLORADIO VIOLA
1.00 SHOW CASE (R)
1.35 L.O.V.E.
2.30 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

### ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SAMPEI
8.00 CONAN
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 TOP MODELS. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 CONAN
13.30 SAMPEI
14.00 CITY HUNTER
14.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film tv (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 ALICE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film tv (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 CODICE AVVENTURA
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

12.00 FILM.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 VIDEOTOP
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 TABLOID DELLE REGIONI
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
19.30 IL LOTTO E' SERVITO
20.00 TG ROSA
20.45 DUE TIGRI E UNA CAROGNA. Film (avv. '76).
22.15 METEO

### TELECHIARA

13.25 INCONTRI
13.50 BUON POMERIGGIO
14.00 MONITOR
15.00 BUON POMERIGGIO
15.10 LA BIBBIA
15.30 ROSARIO
16.00 GIORNALE VOLONTARIATO
16.15 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.30 CAPITOL CRITTERS
17.00 VIAGGIO INTORNO AL VINO. Documenti.
17.30 I PREDATORI DELL'IDOLO D'ORO. Telefilm.
18.15 AVVENTURE DI JET. Telef.
18.50 GIORNO DOPO GIORNO
19.20 IL VASO DI PANDORA
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CAPITOL CRITTERS
20.30 VIAGGI
21.00 IL PRINCIPE LADRO. Film (avv. '51). Di R. Mate. Con T. Curtis, P. Laurie.

## RADIO

**Radioune** 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: All'ordine del giorno; 6.21: Settimo cielo: Quali sapienze per i nostri giorni?; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.34: Golem; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR1 Millevoci Lettere; 10.13: GR1 Cultura; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.18: Radioacolori; 12.05: Come vanno gli affari; 12.10: GR1 Spettacolo; 12.30: GR1 Titoli; 12.32: GR1 Millevoci sport; 13.00: GR1; 13.28: Parlamento news; 13.30: Partita doppia; 14.00: Medicina e Societa'; 14.10: Bolmare; 14.15: Senza rete; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 New York News; 16.00: Noi Europei; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 18.00: Bit, viaggio nella multimedialita'; 19.00: GR1; 19.32: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Calcio Coppa Italia: Quarti di Finale - Andata; 21.35: GR1; 22.35: Per noi; 22.50: Bolmare; 23.10: All'ordine del giorno; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Rai, Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare;

**Radiodue** 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buongiorno di Radiodue... E ora?; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.08: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.50: Ancora in tandem; 9.13: Il ruggito del coniglio; 10.35: Se telefonando.., 11.54 Mezzogiorno con Gino Paoli; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 13.00: Hit parade; 13.30: GR2; 14.15: Jack Folla conduce Alcatraz; 15.00: Crackers navigatori solitari unitevi; 16.07: Jefferson; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.02: Hit Parade presenta: I duellanti; 21.32: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 24.00: Crackers; 1.00: Stereonotte; 4.00: Solomusica; 5.00: Prima del giorno;

**Radiotre** 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00 Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.12. Vocabolariando; 7.15: Prima pagina; 8.30: I Giornali Radio Europei; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre; 9.45: Giornali in classe; 11.00: Accadde domani: Le opinioni di Mattinotre; 12.25: Inaudito; 12.45: Cento lire; 13.00: I fantasmi dell'opera; 13.45: GR3; 14.04: Lampi d'autunno; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Radiotre Suite; 19.50: L'occhio magico; 20.05: Variazioni d'autore; 20.30: Orchestra Sinfonica Nazionale RAI; 22.30: Oltre il sipario; 23.20: Storie alla radio; 24.00: Musica classica.

**Notturno Italiano**

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

**Radio Regionale**

7.20: Onda verde - Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.20: Accesso; 12.30: Giornale radio; 14.30: Nordest Italia (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30: Giornale radio, indi Incontri con la Bibbia.
**Programmi per gli italiani in Istria.** 15.30: Notiziario; 15.45: L'altraeuropa (diretta).
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Genti d'Istria; 8.50: Soft music; 9.15: Libro aperto. Vinko Belicic: «In balia del vento». Produzione Ribalta radiofonica, regia di Marjana Prepeluh. IX puntata; 9.30: Musica leggera slovena; 10: Notiziario, indi: Concerto; 11: Studio aperto; 12.40: Musica corale; 13 Segnale orario - Gr; 13.20 Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Diagonali culturali; 15: Dance music; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18: Dorica Makuc: «Battaglioni speciali»; 18.40: Blues; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

**Radio Punto Zero** Trieste: 101.1 o 101.6 MHz Regione: 101.3 MHz / Isontino

**Da lunedì a venerdì:**
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15: notiziario nazionale; 7.30; 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
**Ogni venerdì e sabato:** 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
**Ogni domenica:** 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio: «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina.

**Radioattività** 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

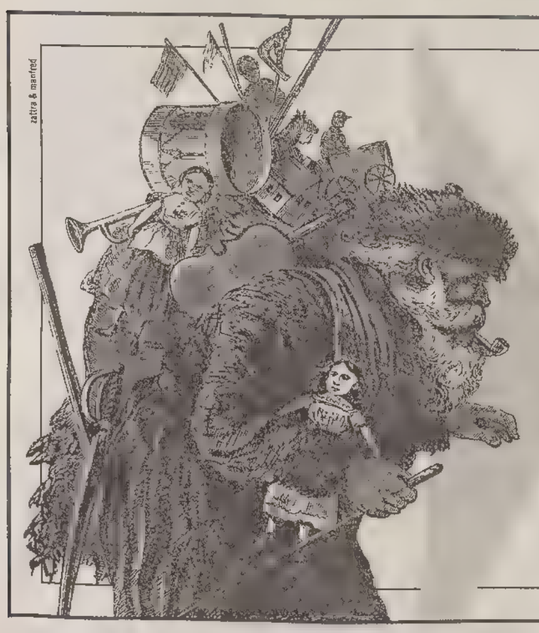
7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

**Radio Amore**

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40 Scoop; 12.05 Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num.. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

**Radio Amica**

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica, 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.



# A SAURIS È NATALE

Comune di Sauris
Pro Loco di Sauris
Cooperativa Servizi Turistici
APT della Carnia
Comunità Montana della Carnia

**Domenica 6**
**Lunedì 7**
**e Martedì 8**
**Dicembre 1998**

Info. 0433 86000.86076

*Tre giorni per vivere a Sauris l'atmosfera di un Natale incantato. Il suo mercatino riempie vie e piazzette, le strade si animano di colori, di suoni, di luci, di sapori di una volta... forse di magici incontri, perché c'è un periodo dell'anno, questo, in cui tutto è possibile. Potrete scoprire suggestioni di altri tempi che sanno di nuovo e antico, oggetti che parlano del passato e rendono felice il presente, e il calore di un paese accogliente e ospitale, che sa far rivivere le favole più belle.*

IN DE ZAHRE IST BAINACHT
mercatino di natale e della tradizione


# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.**

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

## Impiego e lavoro
### richieste

**CUOCA** pratica carne pesce massima serietà esamina offerte. Tel. 826574. (A12769)

**DIPLOMATO** conoscenza autocad esamina proposte. Telefonare 040823593. (A12682)

## Impiego e lavoro
### offerte

**BAR** Monfalcone centro cerca banconiera esperta, bella presenza. No perditempo. Tel. 0348/3392663 dopo le 15. (C0798)

**CENTRO** elaborazione dati cerca collaboratrice/ore coordinato e continuativo part-time di provata esperienza. Scrivere a cassetta n. 16/M 34100 Trieste. (A12650)

**CERCASI** bodyguard, investigatori privati, security anche inesperti, previo addestramento tecnico didattico. Info 0335/6847253 - 0336/582890. (Gmi)

**FABBRICA** offre concreta opportunità di lavoro fisso mensile più incentivi. Informazioni gratuite telefonando 167/337766. (GMI)

**SOFTWARE** house ricerca urgentemente programmatori Basic ambiente Ms Dos-Windows. Scrivere a Publied cassetta n 15/M, 34100 Trieste. A12641)

## Rappresentanti

**A. GRIZZLY** Italia Spa azienda internazionale presente nel Veneto con 42.000 clienti industriali e 35 agenti in esclusiva per completare squadra vincente inserisce collaboratori a cui affidare gestione 1.000 clienti esclusivi nelle zone Gorizia-Trieste. Affiancamento e supporto per un guadagno fino 7/8 milioni mensili. Infoline 1670/14923. (Gbg)

## Appartamenti e locali
### richieste d'affitto

**REFERENZIATO** cerca appartamentino arredato confortevole preferibilemente centrale. Tel. 040/567004. (A12647)

## Appartamenti e locali
### offerte d'affitto

**AFFITTASI** Opicina nel verde appartamento primingresso con mansarda sito in palazzina recente, composto da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, due singole, due bagni, due terrazzi, balcone, posto auto coperto, risc. autonomo, L. 1.500.000. Casacittà 040/362508 (A00)

**EUROCASA** San Luigi recente, appartamento luminoso, nel verde, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, arredato, in posizione con facilità di parcheggio, 800.000 mensili. 040/638440 (A00)

**EUROCASA** Servola appartamento in buone condizioni, composto da: ingresso, ampio soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, arredato, contratto annuale o patti in deroga, 750.000 mensili, spese comprese. 040/638440 (A00)

**GORIZIA** Cormons affittasi appartamento ammobiliato un letto cucina soggiorno bagno terrazzo cantina perfetto. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

**LITHOS** Stampa ampio appartamento in casa d'epoca IV piano senza ascensore termoautonomo. Tel. 040-369082. (A.12631)

**MUGGIA** affittasi locale d'affari perfette condizioni uso ufficio, paraggi stazione autocorriere, pronta entrata, lire 600.000 mensili più consumi. Tel. B.G. 040/272500. (A00)

**VESTA** 040/636234 zone centrali, piazza Hortis, appartamenti arredati, una, due stanze, contratto annuale non residenti. (A12637)

## Capitali - Aziende

**UN PRESTITO?**
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
**040-630992**
M0129

**A.A.A. FINANZIAMENTI** e mutui tassi agevolati a norma di legge velocemente. 049/658993. (GP)

CREDIT EST S.p.A.
FINANZIAMENTI
PENSIONATI, CASALINGHE, DIPENDENTI
FINO A 3.000.000 IN GIORNATA
TEL. 040/634025

**A.A. CERCHIAMO** urgentemente in acquisto negozio centralissimo, zona pedonale, 60/80 mq. Gabetti Op.Imm. 040/763325.

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

**FINANZIAMENTI** risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti agevolazioni dipendenti statali. 049/8626190.

M02 04
Prestiti Personali a tutte le categorie di lavoratori, pensionati e casalinghe
FIRMA SINGOLA
RESTITUZIONE ANCHE A BOLLETTINI POSTALI
**FINANZIAMENTI PERSONALI**
MUTUI ACQUISTO CASA AL TAN 4,50%
fino al 100% del valore dell'immobile
Mutui per ristrutturazione, liquidità e sostituzione
alcune soluzioni anche per protestati
Tel. 040/772633
GIOTTO - Via Milano 17 - TRIESTE

**049/8961991** finanziamenti velocemente, qualsiasi importo, operazione. Contatto immediato con un nostro consulente. (Gmi)

## Case-ville-terreni
### acquisti

**CERCHIAMO** urgentemente mansarda con ascensore, qualsiasi zona, anche da ristrutturare, soggiorno, cucina, una o due camere, bagno, pagamenti contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
(A00)

**CERCHIAMO** urgentemente zona Rive appartamento di soggiorno, cucina, una/due camere, bagno, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
(A00)

**QUALSIASI** zona cerchiamo appartamento composto da: una o due camere, cucina, bagno, anche da ristrutturare, pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

**RICHIESTA** urgente, centrale piano alto ascensore soggiorno cucina 2/3 camere ottime condizioni max 300.000.000. Il Faro 040/639639.
(A00)

**RICHIESTA** urgente, Opicina villa ampia metratura con giardino. Max 1.200.000.000. Il Faro 040/639639.
(A00)

## Case-ville-terreni
### vendite

**A.A.A. PRIVATO** vende appartamento camera cameretta bagno cucinino soggiorno. 040/630746. (A12632)

**A.A. ECCARDI** vende adiacenze ospedale occasione ottimo stabile cucinino soggiorno due stanze bagno wc ripostiglio cantina termoautonomo. 040/634075. (A12648)

**A.A. ECCARDI** vende prestigioso PALAZZETTO Liberty primi '900, adatto famiglia numerosa o rappresentanza. Atrio ingresso e scala accesso in marmo, cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata, cantina, tripli servizi ripostigli disimpegni poggioli. Perfettamente rifinito. Ampia metratura. Telefonare solo interessati. 040/634075.

**A. CASETTA** (no giardino) Costalunga cucina saloncino matrimoniale bagno soffitta. Spaziocasa 040/369960. (A00)

**A. CASETTA** da ristrutturare panoramica (zona) Faro 2 piani cortiletto. Spaziocasa 040/369950. (A00)

**A. CASETTA** Rozzol cucina saloncino 2 camere 4000 mq terreno Spaziocasa. 040/369960. (A00)

**A. QUATTROMURA** Capodistria ottimo soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio ampio poggiolo 189.000.000. 040-578944. (A.12628)

**A. QUATTROMURA** Giulia epoca da sistemare soggiorno camera cucina servizio ripostiglio terrazzino 75.000.000. 040-578944. (A.12628)

**A. QUATTROMURA** Gretta perfetto cucina abitabile piccolo soggiorno camera bagno cantina 130.000.000. 040-578944. (A.12628)

**A. QUATTROMURA** Muggia Vecchia casa di ampia metratura adatta anche bifamiliare terreno 2000 mq 580.000.000. 040-578944. (A.00)

**A. QUATTROMURA** Roiano secondo piano ascensore 100 mq salone due camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 160.000.000. 040-578944. (A.00)

**A. CASETTA** carsica Contovello (centro) 2 piani con cortiletto Spaziocasa. 040/369950.

**AURISINA** appartamenti e villette immersi nel verde con giardini di proprietà, composti da stanza/taverna, ampio soggiorno, cucina, due/tre stanze matrimoniali con travi a vista, doppi servizi, porticato, terrazze abitabili, due posti macchina coperti, a partire da 300.000.000. Cod. 221-50. Progettocasa 040/368283.

**Continua in 32.a pagina**

Fiat Palio Weekend è carica di energia: pronta a fare con te le cose che più ti piacciono e a seguirti ovunque, nelle tue giornate più impegnative come nel tempo libero. Oggi le soddisfazioni cominciano già dal prezzo: il tuo usato che vale zero vale almeno 4 milioni di risparmio per passare a Fiat Palio Weekend. Questa auto sarà tua a partire da 19.400.000 lire. Fiat Palio Weekend: la tua energia non può più aspettare.

** Prezzo comprensivo della valutazione usato L. 4.000.000. Offerta valida fino a fine mese per le vetture disponibili presso la Rete.*

FIAT

# LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

**ANNUNCI ECONOMICI.**

**IL PICCOLO TI AIUTA.**


**Continuaz. dalla 31.a pagina**

**BIBIONE** spiaggia vendo villetta giardino privato 3 camere piscina zona Terme gratis catalogo 1999 Ag. Sabina 0431/439515. (A00)

**CAMPO** Marzio appartamento perfetto vista aperta scorcio mare composto da ingresso salone cucina abitabile matrimoniale singola bagno soffitta risc. autonomo L. 180.000.000. Casacittà 040-362508. (A.00)

**CASABELLA** piazza Hortis nuovissimo ultimo piano 100 mq. Ingresso studio soggiorno cucina matrimoniale con bagno, scala interna, secondo servizio, mansarda. 040/309166.

**CASABELLA** piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso salone doppia altezza vista giardino, cucina abitabile due stanze con bagno, scala interna stupenda mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A00)

**CASABELLA** S. Giacomo prossima consegna grande locale commerciale con vetrine d'angolo mq 400 con magazzino e parcheggio. 04/309166. (A00)

**CASAMANIA** Domio impresa costruisce due bifamiliari (4 alloggi), nel verde, in zona ben servita, consegna prevista fine Estate '99 con prezzi bloccati. Garanzia dell'impresa costruttrice, lavori come da capitolato con buone rifiniture. Possibilità di variazioni interne a proprio piacimento. Tipologia tipo: taverna, cantina, porticato, soggiorno, cucina, bagno; zona notte due camere, bagno, terrazza, balcone; mansarda da cui si può eventualmente ricavare camera matrimoniale con bagno, completano la proprietà giardino privato, posti auto, riscaldamento autonomo. L. 365.000.000 tel. 040/768276 040/330400. (A00)

**CASAMANIA** Muggia nuova acquisizione, in caratteristica Calle appartamentino completamente ristrutturato ed ammobiliato come primo ingresso, con particolari rifiniture di: soggiorno, cucina, bagno, camera matrimoniale, soffitta sovrastante comunicante internamente, riscaldamento autonomo L. 112.000.000 tel. 040/330400. (A00)

**CASAMANIA** nuova acquisizione nel complesso esclusivo Le Girandole offriamo particolare villino unico nella sua tipologia, di ampia metratura con ottime rifiniture, composto da: grande cucina abitabile, salone con caminetto, due bagni completi, tre camere, ampia taverna dalla particolare struttura rustica, riscaldamento autonomo, giardino privato. L. 380.000.000 tel. 040/768276. (A00)

**CATTINARA** splendido attico con ingresso indipendente e giardino di proprietà, vista panoramica/mare, terrazzo di c.ca 130 mq con barbecue, ingresso, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, due posti macchina in autorimessa, cantina. Riscaldamento autonomo, ottime condizioni 500.000.000 trattative riservate. Cod. 226. Progettocasa 040/368283. (A00)

**CERVIGNANO** vicinanze, in un vasto parco alberato, esclusiva ed elegante villa di recente costruzione a due livelli sfalsati e mansarda abitabile. Trattative riservate. Cod. 241/P. Gallery Cervignano 0431/35986.

**CERVIGNANO** zona residenziale a due passi dal centro villa in bifamiliare in costruzione cucina soggiorno 3 camere 2 bagni mansarda travi a vista garage giardino. Possibilità pagamenti dilazionati. 320.000.000. Cod. 136/p Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

**COMMERCIALE** in signorile palazzina nascosta dalla strada con un invidiabile vistamare nuovo appartamento salone con uscita al terrazzo di 16 mq ampia cucina abitabile due camere matrimoniali doppi servizi. L. 400.000.000. Cod. 71 Gallery tel. 040/7600250. (A00)

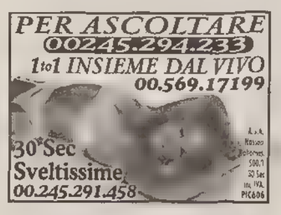
**COSTALUNGA** alta appartamento in piano alto in perfette condizioni composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone e posto macchina in garage. L. 160.000.000. Cod. 198. Gallery tel. 040-7600250. (A.00)

**DUINO** ottimo appartamento su due livelli recentissimo molto luminoso composto da soggiorno cucina matrimoniale due singole grandi due bagni due terrazze veranda cantina due posti auto coperti di proprietà giardino cond. risc. autonomo L. 218.000.000. Casacittà 040-362508. (A.00)

**EUROCASA** San Giacomo (via della Guardia) vista mare, appartamento di circa 110 mq, totalmente ristrutturato, composto da: ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno con servizio separato, riscaldamento autonomo a metano, 120.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 870.000 mensili. 040/638440

**EUROCASA** San Giacomo (via Giuliani) in un ottimo stabile d'epoca, proponiamo secondo piano totalmente ristrutturato a nuovo con ottime finiture, ben disposto, molto luminoso con vista aperta, composto da: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 110.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 790.000 mensili. 040/638440 (A00)

**EUROCASA** via San Marco in un ottimo stabile d'epoca, proponiamo appartamento ristrutturato a nuovo con ottime finiture, composto da: soggiorno con cucinotto, matrimoniale, due singole, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo, 115.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 830.000 mensili. 040/638440 (A00)



**FARO** Cordaroli soggiorno tre camere cucina bagno balcone cantina L. 210.000.000. Tel. 040/639639. (A00)

**FARO** Monte Cengio originale attico panoramico su due livelli con terrazza abitabile travi a vista pavimenti in cotto e pietra 370.000.000. Possibilità tre posti auto. Tel. 040/639639. (A00)

**FARO** San Giovanni soggiorno due camere cucina bagno balcone soffitta termoautonomo servitissimo 165.000.000. Tel. 040/639639. (A00)

**GABETTI** Op.Imm. 040/763325. Appartamenti centrali. Piano alto luminosissimi. Ingresso cucina abitabile, soggiorno, due stanze stanzetta balcone soffitta.

**GABETTI** Op.Imm. 040/763325. Via Coroneo alta, stabile anni '30. Appartamento al sesto e ultimo piano con ascensore. Ingresso cucina abitabile salone matrimoniale due stanzette due poggioli, soffitta e cantina.

**GABETTI** Op.Imm. 040/763325. Visogliano. Villetta al grezzo su due livelli con seminterrato, ampio giardino, vista panoramica.

**GORIZIA** Gabetti Op.Imm 0481/44611 zona tribunale appartamento bicamere garage cantina.

**GRADO** centro in caratteristica casa d'epoca appartamento al terzo piano mansardato soggiorno/camera cucinino bagno e balconcino. Termoautonomo cod. 238/P 0431/81200 Gallery.

**GRADO** centro in casa d'epoca ristrutturata con vista laguna luminoso appartamento al primo piano ingresso saloncino cucina 2 camere doppi servizi 2 terrazze. Posto auto e termoautonomo. 260.000.000. Cod. 239/P. Gallery 0431/81200. (A00)

**HABITAT** 250.000.000 zona Rive (via F. Venezian) in decoroso stabile d'epoca ampia metratura con doppio ingresso salone di 50 mq altre 4 ampie stanze cucina abitabile bagno terrazza di 15 mq. Da ristrutturare 040-314747. (A.00)

**HABITAT** Cervignano villa a schiera ventennale tranquilla e soleggiata. Al p.t. taverna garage bagno; al 1.o p.: salone cucina abitabile balcone terrazza; al 2.o p.: due matrimoniali singola bagno due balconi. Giardino. L. 185.000.000. 040-314747.

**HABITAT** Roiano (Scala Santa) in casa con sei appartamenti vista città e mare tranquillo soleggiato ristrutturato da poco termoautonomo: soggiorno cucina abitabile (arredata su misura) matrimoniale singola bagno soffitta. Giardino condominiale; progetto approvato per un box. L. 140.000.000. 040-314747. (A.00)

**HABITAT** zona Baiamonti (via Pinguente) recente soleggiato piano alto con ascensore vista mare e città: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazza abitabile (9 mq) balcone L. 150.000.000. 040-314747.

**HABITAT** zona piazza Perugino (via Petronio) recente soleggiato piano alto con ascensore ottimo: soggiorno cucina abitabile due camere bagno tre balconi box auto. L. 220.000.000. 040-314747.

**IMMOBILARE** BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Perugino epoca posizione tranquilla soggiorno due stanze matrimoniali, cucina, bagno da rimodernare. 105.000.000. (A12623)

**IMMOBILARE** BORSA 040/368003 adiacenze Università recente tranquillo come primingresso: due stanze cucina bagno poggiolo moderni comforts 95.000.000. (A12623)

**IMMOBILARE** BORSA 040/368003 Via Tarabocchia locale d'affari circa 80 mq con ampie vetrine lato strada. (A12623)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Cantù in elegante palazzina alloggio disposto su due livelli con giardino di proprietà salone cucina quattro stanze tripli servizi terrazzi porticato box posto auto. (A12623)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 in villa trifamiliare alloggio ultimo piano con mansarda vista panoramica saloncino due/tre stanze cucina due bagni terrazzi doppio box auto giardino di proprietà. (A12623)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 San Francesco recente piano alto salone matrimoniale cucina due bagni poggioli 155.000.000. (A12623)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Tigor box per due automobili possibilità realizzazione soppalco.

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Via Cereria in palazzo d'epoca due stanze cucina servizi separati da ristrutturare 70.000.000. (A12623)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Via Commerciale in elegante palazzina ultimo piano con mansarda vista mare salone cinque stanze studio cucina tripli servizi terrazzi doppio box auto. (A12623)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Via San Vito ultimo piano in palazzina recente posizione tranquilla soggiorno con cucina matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo rifiniture signorili. (A12623)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 villa panoramica vicinanze centro soggiorno salotto con caminetto 7 stanze cucina tripli servizi ampio garage terrazze giardino.

**L'IGLOO** nuova proposta San Vito assolutamente da vedere: salita promontorio nel verde e nella tranquillità: elegantissimo appartamento al primo piano di un piccolo palazzo signorile con posto macchina in garage si compone di atrio da rappresentanza salone due stanze matrimoniali grande cucina abitabile con terrazzino wc ripostiglio e grandissima stanza da bagno. L. 285.000.000. 040-661777

**L'IGLOO** via Revoltella condizioni perfette piano alto in decoroso palazzo d'epoca proponiamo un alloggio super carino e completamente ristrutturato che viene proposto completamente arredato. Si compone di salottino con cucinotto semiabitabile su misura. Grande stanza matrimoniale bagno con doccia e wc, impianto termoautonomo, serramenti in alluminio silenziosissimo, quinto piano esposto su luminosa corte interna. Lire 99.000.000 trattabili. 040/661777.

**LITHOS** D'Annunzio bistanze soggiorno servizi ascensore termoautonomo. Tel. 040-369082. (A.12631)

**LITHOS** San Giacomo miniappartamento adatto single immediatamente disponibile 40 milioni. Tel. 040-369082.

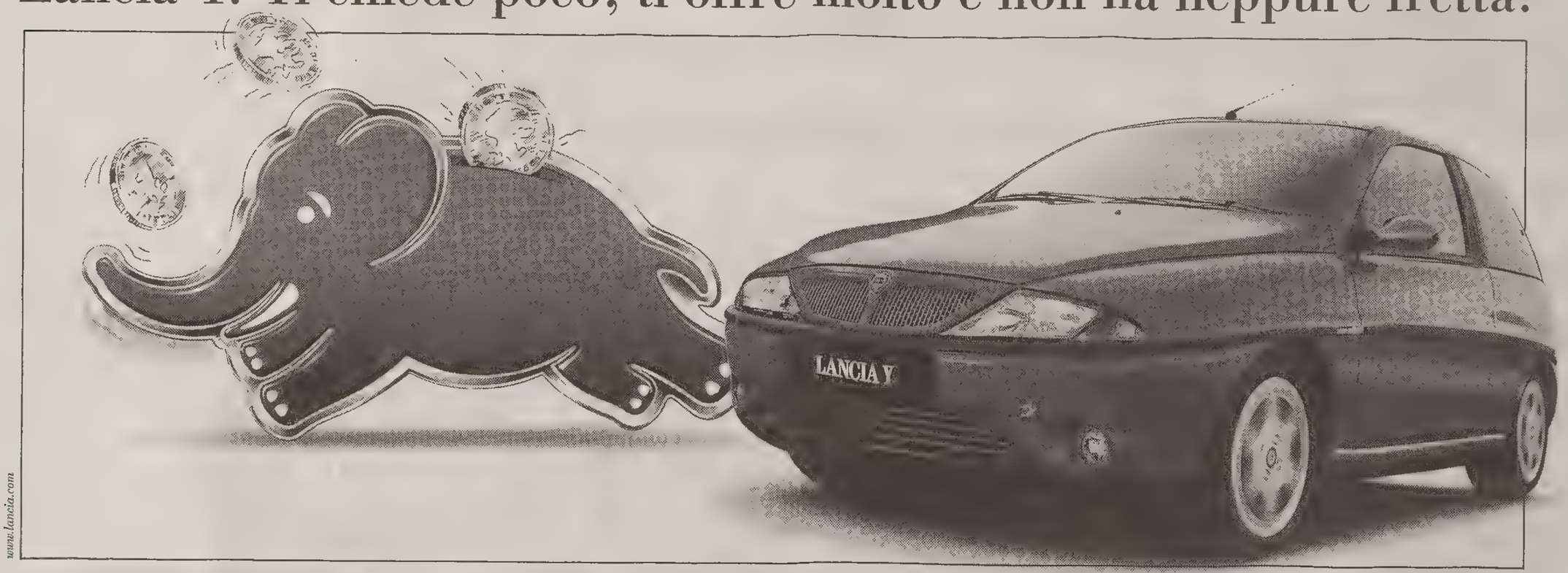
**LITHOS** via Udine appartamento 100 mq casa d'epoca termoautonomo 150 milioni. Tel. 040-369082. (A.12631)

**MEDIAGEST** 040/661066 FIERA adiacenze recente soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo 110.000.000. (A00122)

**MEDIAGEST** 040/661066 LUNGOMARE MUGGIA particolarissimo bipiano terrazza di 60 mq vista incantevole golfo soggiorno due matrimoniali cucina bagno 250.000.000. (A00122)

**Continua in ultima pagina**


# Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta.




Un anticipo di L. 3.500.000.

Un finanziamento di L. 14.000.000 in 36 mesi a tasso 0%.

La prima rata a 90 giorni.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L.17.500.000 (prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I. E.T.). Anticipo L.3.500.000. Importo finanziato L.14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1,12% in 34 rate da L.411.765. Spese gestione pratica e bolli L.270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e solo per vetture disponibili in rete.

Benvenuti nel mondo dei servizi TARGA

A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Valida fino al 31 dicembre.

Lancia Il Granturismo

## NBA, RIPRESA DIALOGO

**Si è sbloccato** lo stallo nel dialogo sindacale tra i giocatori e i proprietari delle squadre Nba che li vede contrapposti nella ripartizione degli incassi. Proprio quando il fallimento di una serie di tentativi ventilati aveva fatto temere il protrarsi della crisi con il blocco del campionato, le organizzazioni dei giocatori e quelle dei proprietari delle squadre, hanno annunciato la ripresa del dialogo.

## OGGI IN TV

**10.30** Telequattro: Sprint Italia
**12.00** Telequattro: Corsa tris
**12.15** Raitre: Sport Notizie
**12.20** Italia 1: Studio sport
**12.30** Tmc Sport
**12.32** Radiouno: GR1 Millevoci sport
**15.30** Capodistria: Basket: Slovenia - Slovacchia
**15.50** Raitre: Tennis: Speciale Coppa Davis
**16.30** Raitre: Volley femminile: Coppa Italia
**18.55** Italia 1: Sci: Slalom Speciale Femminile - 1a Manche
**20.00** Capodistria: Zona Sport
**20.05** Telequattro: Corsa tris
**20.10** Tmc Sport
**20.35** Raiuno: Calcio Coppa Italia: Lazio - Inter
**20.40** Radiouno: Calcio Coppa Italia: Quarti di Finale - Andata

## RACCHETTA BENEFICA

**Il tennista spagnolo** Carlos Moya ha messo all'asta per beneficenza la racchetta con la quale ha vinto quest'anno gli Internazionali di Francia. In un primo tempo, Moya avrebbe voluto donare la racchetta usata nella finale persa contro Corretja nel Masters, poi ha preferito legare l'azione benefica ad un oggetto a lui più caro. La racchetta è stata aggiudicata per 1 milione e 700mila lire.

SPETM1
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

# SPORT

SPEGU
SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

**CALCIO COPPA ITALIA** Stasera all'Olimpico il debutto del romeno sulla panchina nerazzurra

# Inter, Lucescu mischia le carte

*Clamoroso: il Rapid Bucarest per rimpiazzarlo pensa a Simoni*

Il nuovo allenatore dell'Inter Mircea Lucescu, se Roby Baggio non ce la farà, stasera contro la Lazio all'Olimpico darà fiducia al suo talentuoso «pupillo» bresciano Pirlo.

**APPIANO GENTILE** «Sarebbe presuntuoso da parte mia pensare che si potrà vedere subito la mia impronta su questa Inter: non è così facile arrivare a dei sincronismi che non ci sono». Mircea Lucescu, al suo debutto nerazzurro oggi contro la Lazio in Coppa Italia, non promette immediati cambiamenti, ma le novità ci saranno.

Lucescu ha cercato di impostare sua squadra per Roma tenendo conto della zona adottata dalla Lazio: «Non cambieranno gli uomini ma cambierà la disposizione in campo - ha spiegato il tecnico romeno - Dovremo organizzare il nostro gioco per fermare la Lazio. Credo che punterò su un 3-4-3, con il terzo attaccante pronto a rientrare a centrocampo; ci sarà Bergomi, e Simeone giocherà a centrocampo, perchè è un uomo importantissimo. Per quel che riguarda Zanetti, credo possa giocare sia a destra sia a sinistra, ma è troppo presto per trarre conclusioni».

L'assenza di Ronaldo è già in conto. C'è anche qualche dubbio su Baggio, che ieri in allenamento è scivolato sul ghiaccio e ha preso una botta. Comunque è partito con la squadra.

Cosa porterà in campo, in più, l'Inter a Roma? «Loro hanno il carattere e la determinazione giusti, lo hanno dimostrato soprattutto nelle ultime due partite, e, per il momento, questo mi basta», ha risposto il tecnico. Preoccupazione? «Per il momento no - ha detto Lucescu - non ho a disposizione assieme Ronaldo e Baggio, e penserò alla loro convivenza quando sarà il momento».

Intanto si profila un clamoroso colpo di scena. Gigi Simoni al posto di Mircea Lucescu sulla panchina del Rapid Bucarest. L'idea è venuta ai dirigenti della formazione rumena, rimasti dall'oggi al domani senza allenatore dopo la decisione di Massimo Moratti di assumere Lucescu. La notizia di un interessamento del Rapid Bucarest nei confronti di Gigi Simoni è stata data dall'agenzia rumena «Rompres» che cita fonti della società di Bucarest. Secondo un alto dirigente del Rapid, Dinu Dragan, sempre secondo quanto riporta l'agenzia, «sono in corso colloqui».

Sempre a proposito di Simoni, ieri Ronaldo, stuzzicato dai giornalisti, ha respinto qualunque «responsabilità» in merito all'esonero del tecnico. «Mi dispiace che Simoni sia andato via, perchè è un amico, ma non è accaduto perchè io non ero al cento per cento». Con un Ronaldo al cento per cento, aveva detto Simoni, le cose sarebbero andate diversamente per l'Inter e per lui. Parole che il Fenomeno non ha gradito. «Sono sempre stato a disposizione, anche quando non stavo bene e non avrei dovuto giocare - ha sottolineato il brasiliano -. Ho cercato di fare il massimo per l'Inter, ho interrotto il programma di lavoro per giocare la partita contro il Real Madrid perchè era importantissima. Ho provato ad aiutare la squadra e magari non è andata sempre benissimo. In ogni caso - ha messo in chiaro - l' Inter ha tanti grandi giocatori in grado di sostituirmi degnamente, quindi, non credo proprio sia stato questo il motivo del licenziamento di Simoni».

## Anche la Lazio sotto esame Eriksson si gioca il posto

**ROMA** Ostenta ottimismo, Sven Goran Eriksson: ma dimentica le origini svedesi quando gli si chiede delle analogie tra Inter e Lazio, due squadre che (tra speranze e delusioni) hanno il fiato corto in campionato, e però si ritrovano stasera nell' andata dei quarti di finale di coppa Italia. Fa gli scongiuri, il tecnico biancoceleste. E spiega con evidente riferimento all'esonero di Simoni: «Speriamo non ci siano analogie, tra le due squadre. Qui alla Lazio siamo tutti delusi, ma io comunque continuo ad essere ottimista sul prosieguo della stagione: certo, occorre battere l' Inter».

Bastava vincere il derby, per non provare il gusto amaro dell' ultima spiaggia (o quasi) e vivere altre sensazioni domani: sensazioni di festa, se non altro perchè in panchina pronto a giocare torna Alessandro Nesta, che ha finalmente superato i postumi dell' incidente al mondiale. Invece quei due gol recuperati da una Roma in inferiorità numerica hanno innescato un meccanismo perverso. Riesumando per Eriksson lo spauracchio Capello e dando fiato anche ad una contestazione personale dalla quale era finora rimasto immune. «Ma mi auguro - afferma - che i tifosi contestino me e non la squadra. I giocatori non devono scendere in campo con la paura». Anche per caricare la squadra, oltre che per incombenze amministrative da sbrigare con la figlia-amministratore delegato, ieri sera a Formello è arrivato il presidente Sergio Cragnotti.

Eriksson a rischio.

Le probabili formazioni.
**Lazio:** 1 Marchegiani, 15 Pancaro, 24 Couto, 2 Negro, 5 Favalli, 17 Gottardi, 20 Stankovic, 23 Venturin, 18 Nedved, 10 Mancini, 9 Salas. (22 Ballotta, 3 Lombardi, 26 Baronio, 21 De la Pena, 27 Iannuzzi, 29 Pinzi). All.: Eriksson.
**Inter:** 1 Pagliuca, 2 Bergomi, 3 Colonnese, 16 West, 15 Cauet, 8 Winter, 14 Simeone, 4 Zanetti, 21 Pirlo, 18 Zamorano, 6 Djorkaeff. (22 Frey, 5 Galante, 27 Silvestre, 13 Zè Elias, 19 Sousa, 27 Dabo, 10 Baggio). All.: Lucescu.
**Arbitro:** Ceccarini di Livorno.
**Diretta tv alle 20,45 RaiUno.**

In vantaggio per 2-1 i viola (che con lo scatenato Batistuta hanno centrato due pali) «puniti» dallo show del brasiliano con l'arbitro

# Edmundo si fa espellere e l'Atalanta doma la Fiorentina

Pagata a caro prezzo l'espulsione di Edmundo

**Atalanta 3**
**Fiorentina 2**

**MARCATORI: 8'pt autorete Rustico, 29'pt autorete Torricelli, 34'pt Edmundo, 20'st Rossini, 36'st Carrera.**
**ATALANTA: Fontana, Carrera, Rustico, Sottil, Siviglia (1'st Zanini), D.Zenoni, Carbone, Gallo (1'st Piacentini), C.Zenoni, Caccia ( 15'st Banchelli), Rossini. Allenatore: Mutti.**
**FIORENTINA: Toldo, Falcone, Torricelli, Repka, Tarozzi, Cois, Amor (23'st Bigica), Bettarini, Edmundo, Batistuta, Oliveira (37'st Robbiati). Allenatore: Trapattoni.**
**ARBITRO: Trentalange di Torino.**
**NOTE: angoli 7 a 2 per l'Atalanta; espulso al 37'pt Edmundo per proteste. Ammoniti: Caccia per fallo di mano, Repka per proteste, Bettarini, Torricelli e Piacentini per gioco scorretto.**

**BERGAMO** L'Atalanta ancora una volta sorprende una squadra di serie A: questa volta lo fa con la Fiorentina che supera grazie a un grandissimo secondo tempo. La squadra nerazzurra sicuramente è stata aiutata nel rimontare e vincere dal comportamento veramente incomprensibile da parte di Edmundo. Questi, dopo aver propiziato il primo gol su autorete di Rustico e dopo aver realizzato il secondo al termine di una brillantissima azione personale, ha pensato bene di reclamare nei confronti dell'arbitro Trentalange che in un primo tempo ha minacciato di espellerlo, ma Edmundo non pago gli ha battuto le mani e l'arbitro lo ha mandato fuori. Ridotta in 10, la Fiorentina che stava vincendo per 2-1 ha finito per essere in balia dell'Atalanta nella ripresa. Bisogna aggiungere che i toscani hanno avuto anche una buona dose di sfortuna perchè per due volte la traversa ha respinto le conclusioni dello scatenato Batistuta, giocatore che quando può partire in contropiede semina il panico nelle difese avversarie.

La squadra nerazzurra ha saputo, dopo il secondo palo colpito da Batistuta, catapultarsi in avanti e ottenere il gol del 2-2 poi con un finale veemente ha conquistato il successo al termine di un'azione spettacolare conclusa da Carrera e ha sfiorato addirittura il 4-2 che è stato negato da un ottimo intervento di Toldo.

Ecco i due gol risolutori per i lombardi: al 20' Carbone serve Banchelli anticipato da un difensore avversario che mette la palla verso Rossini che di tacco la infila in rete. Al 36' Cristian Zenoni serve Carrera smarcato e lui con un gran colpo di testa infila la palla del 3-2.

Movimentato ritorno a Buenos Aires del Pibe de Oro

# Maradona litiga con i giornalisti «Basta! Se no ci sono botte»

**BUENOS AIRES** Normale agitazione per il ritorno di Diego Maradona a Buenos Aires. L'ex Pibe de Oro, appena messo piede ieri nella hall dell'aeroporto, ha immediatamente rimbrottato i giornalisti perchè, in occasione della sua partenza per l'Italia, avevano fatto sapere che uno di loro era stato preso a calci da lui.

«Non è vero. In questo modo siete stati voi a picchiare me», ha sostenuto Diego. E se ne è andato senza aprire più bocca. Preso d'assalto lo stesso, non ha esitato a mettere sotto con un carrello un cameramen e, quando si è visto, insieme ai suoi, praticamente accerchiato è sbottato: «Basta! Se no ci sono botte...». Il rapporto di Maradona con i media sudamericani è stato spesso tempestoso.

Ma tutto è filato liscio e l'unico a parlare è stato il suo manager, Guillermo Coppola, che si propone di ritornare in Italia «nei prossimi giorni».

## Dilettanti, ufficiali le dimissioni del presidente Giulivi

**ROMA Con una lettera inviata al presidente della federcalcio Luciano Nizzola, il presidente della lega nazionale dilettanti Elio Giulivi ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica. Lo ha reso noto la stessa Federcalcio.**

**Giulivi si era autosospeso subito dopo il deferimento alla corte federale per la vicenda relativa alla partita Rieti-Pomezia del primo giugno 1997 e al cosiddetto «scandalo Totogol».**

**In quell'occasione, in seguito alla denuncia dell'arbitro Marrazzo, venne deferito anche l'ex arbitro D'Elia.**

## Il romanista Sensi non conclude l'acquisto del Nizza

**PARIGI** Milan Mandaric, presidente americano di origine serba del Nizza, ha annunciato che la sua società non è più in vendita e che quindi non passerà nell'orbita del presidente della Roma, Franco Sensi, che da un paio di mesi era in trattative per acquistarla. «La squadra - ha dichiarato l'azionista di maggioranza del Nizza (ultimo in serie B) - non è più in vendita e io resto presidente. Abbiamo perso abbastanza tempo prezioso e non perderemo mezz'ora in più». Nei giorni scorsi, peraltro, Mandaric era sembrato molto interessato all'offerta di Sensi, ma aveva fissato una data limite per la transazione.

In serie A

## Tredici giocatori squalificati per una giornata. Diffidato Fascetti

**MILANO** Sono 13 i giocatori squalificati in serie A dal giudice sportivo, tutti per un turno, in riferimento alle partite di domenica scorsa. I sospesi sono Mirkovic (Juventus), con aggiunta di ammonizione e ammenda di 3 milioni, Petruzzi e Tommasi (Roma), Ficini e Balleri (Sampdoria), Fusco e Tonetto (Empoli), Mazzola (Piacenza), Otero (Vicenza), Benarrivo (Parma), Cois (Fiorentina), Locatelli (Udinese) e Mihailovic (Lazio).

L'ammonizione con diffida è stata inflitta a Iachini (Venezia), Candela (Roma), Conte (Juventus), Costacurta e Weah (Milan), De Ascentis (Bari), Di Francesco (Roma), Edmundo e Falcone (Fiorentina), Grandoni (Sampdoria), Lucarelli e Manighetti (Piacenza), Tudor (Juventus), e Tosto (Salernitana) che dovrà pagare anche un'ammenda di 3 milioni.

Ammonito con diffida e multato di 5 milioni l'allenatore del Bari, Fascetti, per aver platealmente protestato contro una decisione arbitrale.

**SERIE C2**

L'assenza dell'attaccante può portare a novità contro il Faenza

# Niente da fare per Criniti e la Triestina muterà volto

Forfait di Criniti col Faenza

**TRIESTE** Triestina ed Udinese hanno da ieri qualcosa in comune. Ad unire alabardati e «zebrette» (lontani alquanto in fatto di serie di appartenenza) è un nuovo sponsor. La triestina Telital, azienda leader in Italia nella produzione di telefoni cellulari e satellitari, dopo aver appuntato il proprio nome sulle maglie di Amoruso e soci ha stampato il proprio marchio anche su quelle del settore giovanile alabardato.

Già qualche anno addietro la società di Sgonico aveva partecipato ai costi del vivaio triestino; ora sta invece «allargandosi» a quasi tutto il mondo sportivo regionale. Una vera e propria ventata di fresco denaro a vantaggio un po' di tutti.

Ma passiamo al calcio giocato. La Triestina ha annullato per oggi il galoppo infrasettimanale in programma contro il San Luigi. La formazione «vivaista», composta da soli dilettanti, non riusciva ad allestire per oggi una formazione competitiva causa problemi di lavoro e di studio dei suoi giocatori.

Per saggiare le forze in vista dell'incontro di domenica con il Faenza, Mandorlini abbisognava di un solido sparring partner, niente di meglio, quindi, che approfittare delle sue seconde linee per organizzare una partitella in famiglia. Il problema principale è quello di riuscire ad allestire per domenica una squadra priva di Antonio Criniti.

**L'Udinese e l'Alabarda avranno lo sponsor in comune: la Telital infatti «sposa» i friulani e le giovanili giuliane**

Dopo il colpo al ginocchio subito a Pesaro, Totò ha bisogno di almeno una settimana di riposo per riassorbire il tutto. Contro il Faenza, quindi, Criniti non sarà della partita. Probabile che Mandorlini approfitti della «occasione» per rivoluzionare un po' il suo assetto tattico, usando una linea difensiva forte di quattro unità. Accorgimento, capace di limitare errori e danni difensivi.

Sempre a proposito di infortuni: l'assenza di Gianluca Coti nella trasferta di domenica scorsa era dovuta ad una frattura alla falange dell'anulare della mano sinistra. Un banale incidente domestico (il vento potente dei giorni scorsi gli ha sbattuto le serrande proprio su quel dito) la causa dell'infortunio. Piccolo contrattempo che permetterà comunque al tornante alabardato di scendere in campo domenica. Magari con una solida fasciatura.

In casa alabardata l'incontro con il Faenza è vissuto con una certa trepidazione. I romagnoli, appena saliti dall'Interregionale, dispongono di giocatori di pregevole fattura. Carta ed Osio su tutti, ma si parla un gran bene pure di tale Farabegoli, di professione difensore. Nessuna parentela con il Farabegoli triestino: solo alcune stagioni passate assieme nelle giovanili del Cesena. Nelle file romagnole mancherà lo squalificato Protti.

**Alessandro Ravalico**

**BASKET QUALIFICAZIONI EUROPEE** Concluso il trittico delle trasferte nel modo più amaro

# Débâcle degli azzurri in Svezia

*In panchina Chiacig, l'Italia si arrende ai più determinati scandinavi*

| | |
|---|---|
| **Svezia** | **82** |
| **Italia** | **75** |

**SVEZIA: Hakanson 10, H.Larsson 11, Bergstrom, Aulander 7, J.Larsson 12, Landgren ne, Blom 9, Gehrke 19, Stumer 6, Sahlstrom 8.**
**ITALIA: Basile 11, Damiao, Righetti, Marconato, De Pol 7, Galanda 9, Meneghin 18, Abbio 13, Mian 3, Chiacig 14.**
**ARBITRI: Nowincki (Pol) e Zegwaard (Ola).**
**NOTE: tiri liberi: Svezia 20/30, Italia 10/15. Usciti per falli: Galanda, Damiao, Meneghin. Rimbalzi: Svezia 28, Italia 24. Tiri da tre punti: Svezia 6/14, Italia 7/21. Gli azzurri hanno giocato con un nastrino bianco sulla spallina sinistra della maglia in segno di protesta per la decisione di libera circolazione dei giocatori di ogni nazionalità.**

**SUNDSVALL** Un'altra figuraccia, se possibile peggiore di quella di otto giorni fa in Lettonia. L'aria del Nord Europa, evidentemente, non si addice all'Italia del basket che, ieri sera, è riuscita a perdere, per la prima volta nella sua storia, contro la Svezia (82-75). E ha perso una partita che, dopo 11 minuti del primo tempo, conduceva con 14 punti di vantaggio (33-19) e che pareva trasformarsi in una passeggiata.

In quella fase iniziale, c'era grande fluidità in attacco, c' era un Chiacig dominatore sotto canestro e tanto bastava per coprire le magagne di una difesa non certo furiosa come era nelle buone intenzioni della vigilia. Così, quando Tanjevic ha richiamato Chiacig in panchina (per poi dimenticarselo lì), l'Italia ha smesso di giocare sotto canestro, dove aveva costruito il suo vantaggio, e ha continuato a balbettare in difesa. La Svezia, che non credeva ai suoi occhi, è tornata in partita, prima con 7 punti consecutivi di Aulander, al quale Andrea Meneghin non riusciva a prendere le misure, poi con l'ottimo lavoro dei lunghi: -7 al riposo, dopo essere stata anche a -5.

Nella ripresa, il patatrac azzurro, in campo e in panchina. Fino al 9', l'Italia è riuscita in qualche modo a tenere a distanza gli avversari, con De Pol e Meneghin. Ma quando il ct ha richiamato un'altra volta in panchina Chiacig è stato il tracollo. Il pivot azzurro è uscito dal campo con un sorriso di sorpresa.

L'Italia non ha più segnato su azione per quasi 8 minuti: dal 9'10" (canestro di Meneghin, 62- 56) al 16'55" (Abbio, 69-68 per la Svezia). Gli azzurri, che erano andati sul 64-56, con due liberi di Abbio, in oltre 7 minuti non sono stati in grado di segnare che due tiri dei quattro tentati dalla lunetta, tutti della guardia virtussina. Nel frattempo, era sagra di palle perse, contro le difese che Nilsson, il coach svedese, alternava. Era Blom, il giustiziere di quei momenti, dopo che Gehrke, non a caso l'uomo più temuto da Tanjevic, aveva tenuto a galla la sua squadra. E toccava giustamente al lungo Gehrke siglare il trepunti del definitivo allungo (72-68). Mancavano oltre 3', c'era tempo per recuperare ed invece l'Italia è sprofondata nella più completa anarchia.

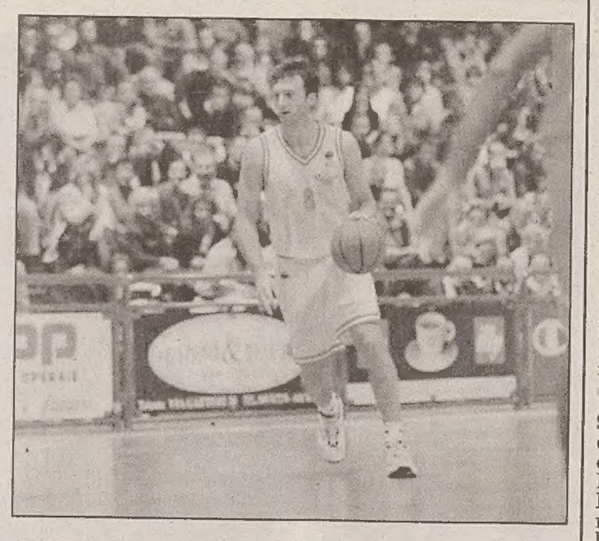
Andrea Meneghin si dispera. A ragione...

La squadra di Pancotto non paga la sosta contro la Muller di A1

## Lineltex, buon test a Verona

### I bookmakers vedono Trieste vincente a Forlì

**TRIESTE** Lineltex e Scavolini in pole con Montecatini per la A1. È quanto emerge dalle quote della Snai, che gestisce il Totoscommesse. Da qualche settimana, oltre all'intera A1, è possibile puntare anche su tre gare di A2. Per ovvi motivi è esclusa la partita della Snai Montecatini. I bookmakers, che già avevano dato favorita Trieste sulla Viola due settimane fa, vedono i biancorossi vincenti a Forlì con uno scarto di 5 punti e mezzo. Nel big-match a Reggio Calabria è previsto il successo pesarese.



Roberto Bullara ha giocato contro la sua ex Verona.

**TRIESTE** La sosta del campionato non ha «imballato» la Lineltex. È il riscontro più importante che arriva dal test sostenuto ieri dai biancorossi a Verona. Contro la Muller, Trieste ha disputato due tempi da 20 minuti ciascuno e uno da dieci. A ogni parziale, il tabellone veniva azzerato.

Per la cronaca, ai punti avrebbe prevalso la Lineltex: in parità con i veneti di D'Amico nel primo tempo (31-31), sconfitta nel secondo (41-43), la formazione di Pancotto si è imposta nella terza frazione di gioco (12-9). È stato diviso in modo pressochè equo il minutaggio, con Williams a lungo sul parquet dopo la settimana di riposo concessagli per recuperare dalla tendinite al ginocchio sinistro.

Trieste ha lavorato, in particolare, sul pressing. «Volevo una prova di concentrazione e l'ho ottenuta - commenta un Pancotto piuttosto soddisfatto - A grandi momenti di intensità hanno fatto seguito situazioni più confuse ma per noi, ritrovate tutte le pedine, è come se fossimo tornati al precampionato. Ho apprezzato l'impegno. Il risultato, invece, fa piacere ma lascia il tempo che trova».

A Reggio Calabria, intanto, non si sono ancora placate le polemiche dopo la sconfitta della Viola a Chiarbola di 10 giorni fa. Dopo aver tuonato contro gli arbitri in tv durante l'All Stars Game, ieri Santo Versace è tornato alla carica: «A Trieste potevamo vincere, ma non ce l' hanno permesso».

**Ro.De.**

**I TOP FIVE di A/2, B e C FEMMINILE**

**LA SITUAZIONE**

## Turchia nuova leader

**SUNDSVALL** L'Italia, con la sconfitta rimediata ieri in Svezia, ha perso il primato del Gruppo E di qualificazione all'Europeo del prossimo anno. È leader in solitudine la Turchia che ha nettamente battuto la Georgia 103-60 (43-26 al termine del primo tempo) ieri a Tursa.

In un altro incontro dello stesso girone la Repubblica ceca ha battuto la Lettonia 73-60 (41-30 nel primo tempo) a domicilio, a Ventspils.

Classifica del Gruppo E dopo l' ottava giornata: Turchia 14 punti, Italia 12, Repubblica Ceca 10, Svezia 8, Lettonia 4, Georgia 0.

**TOP FIVE FEMMINILE**

## Muggia incamminata sulla strada giusta

**TRIESTE Porto San Rocco d'assalto:** Si delinea la classifica dell'A2 dopo l'ottava di campionato. Al vertice, le squadre che alla vigilia erano state inserite tra le favorite. Comanda Albino seguita da Lodi, Alessandria, Thiene e Ferrara. Con loro il Porto San Rocco che, dopo un inizio difficile, pare aver intrapreso la strada giusta.

**Sgt di nuovo capolista:** Approfittando del turno di riposo della Trudi Udine la Telital si è riportata al comando della B, grazie al successo sulla Scame.

**Concordia, buona la prima:** È arrivata la prima vittoria in trasferta per il Concordia Sagittaria.

**Oma in ripresa:** Non è bastata per conquistare il successo la discreta prova offerta dall'Oma. La sconfitta col Concordia ha messo in mostra una squadra grintosa e determinata, diversa da quella naufragata a Mortegliano.

**Il Cus spegne la...Lucent:** Si è concluso a favore del Cus il derby di C contro il Chiarbola Nova Lucent. Un risultato netto che consente alle ragazze allenate da Sodomaco di mantenersi al comando.

**Lorenzo Gatto**

**TENNIS**

**COPPA DAVIS** Nella lunga attesa della finalissima il pronostico dell'ex c.t. non condanna gli azzurri

# Panatta: «Svedesi favoriti, ma di poco»

*Questa mattina occhi puntati sulle urne per il rituale del sorteggio*

**MILANO** La febbre della Coppa Davis cresce. Di giorno in giorno. E questa mattina sarà già tempo di sorteggio. L'unico dato certo nel mare dei pronostici che movimentano la lunga vigilia di Italia-Svezia.

Svezia strafavorita? No. Favorita, ma di poco, in un match quasi alla pari. Adriano Panatta (**nella foto**) vede rosa. «Gli svedesi sono leggermente favoriti - sostiene il super manager della Fit - hanno un 5 per cento in più di noi. Tutto sommato, dunque, siamo quasi alla pari. L'esperienza loro conta ma solo per qualche elemento. Gustafsson e Johansson, se gioca lui, non hanno mai fatto una finale di Coppa Davis. Bjorkman e Kulti invece sì».

A dire il vero la fiducia dell'ex ct, sulle possibilità degli azzurri, sembra un po' ottimistica: di fronte c'è pur sempre una squadra che è già andata ben 11 volte in finale vincendo sei «insalatiere», l'ultima l'anno scorso (5-0 a Goteborg contro gli Usa). Mentre per l'Italia l'unica vittoria risale addirittura a 22 anni fa. A proposito della finale vinta in Cile l'ex ct si lascia andare a un'ammissione un po' caustica: «Onestamente non mi aspettavo una finale così ... Presto».

Ma il tono è serio: «È stato un anno magico. Credo che questa sia una finale meritata, abbiamo sempre giocato bene. Adesso non ci resta che aspettare la fine di quest'avventura». Seconda finale (stavolta come dirigente), ma stato d'animo differente per lui: «L'emozione per me sarà completamente diversa da allora».

India, Zimbabwe e Usa gli avversari eliminati dagli azzurri nel loro cammino verso la finale (Slovacchia, Germania e Spagna sono stati quelli degli svedesi), con due incontri in casa e uno soltanto fuori, contro gli americani, perlopiù senza i loro pezzi da novanta. C'è chi dice che per gli azzurri questa sia la prima partita «vera». «No - ribatte Panatta - anche contro gli Stati Uniti lo è stata, anche se a loro mancavano i più forti. Battere gli americani in casa, anche se con i rincalzi, è stata una bell'impresa. In Coppa Davis non c'è mai niente di facile».

«Se gli azzurri giocano all'80% delle loro possibilità possono farcela, gli svedesi sono forse un pò più forti, da quel che ho sentito dire, ma non imbattibili» dice Nicola Pietrangeli e sottolinea quel «sentito dire». Nel suo primo giorno al Forum di Assago dopo un viaggio in Thailandia, parlando a 48 ore dalla finale di Coppa Davis, Italia-Svezia, Pietrangeli con il suo abituale humour dice di non conoscere gli avversari, e forse è vero.

«Questi svedesi si chiamano tutti Johansson - scherza - sono solidi, ma se Gaudenzi sta bene e Sanguinetti gioca come sa, ce la si può fare». Insomma è insieme realista e ottimista il «vecchio» Nick: «Gaudenzi è un buon giocatore di Coppa Davis ed è capace di fare risultato, Sanguinetti è pericoloso e se trova la giornata giusta può battere chiunque. Il doppio in Coppa ha fatto il suo dovere. La mia opinione è che il match è alla pari ma se tutti giocano bene, l'Italia può vincere».

## Il professor Vittori sul doping: «Era istituzionale, ho le prove»

**ANCONA** L'Italia «ha fatto del doping un' attività istituzionale», non solo nel calcio ma anche in discipline come l'atletica e il sollevamento pesi. Lo afferma il professor Carlo Vittori sostenendo di essere in possesso di 40 documenti di «prove provate raccapriccianti» che, secondo l'ex allenatore di Mennea, conoscevano tutti: «Li hanno visti Carraro, Pescante, Gattai, Nebiolo, senza che succedesse niente».

Dal 1986, il tecnico ascolano che aiutò Roberto Baggio a recuperare da un grave infortunio ed ora nel comitato tecnico e scientifico della Fidal, combatte contro gli scandali insabbiati del doping e ieri, confermando i contenuti di un'intervista al «Corriere di Ascoli», ripete che in quei 40 «documenti di medici, scritti a mano, c'era di tutto, come i nomi di pesisti affetti da ginecomastia», un ingrossamento delle mammelle «dovuto agli anabolizzanti».

Vittori ha denunciato queste cose al Coni e sui giornali ma non si è mai rivolto ad un magistrato, neppure adesso che il «caso» è esploso. «Perchè avrei dovuto farlo? - replica - E' compito del magistrato indagare e io più che rischiare il posto non potevo. O la salute degli atleti interessa solo se si parla di calciatori?». In fondo al tunnel Vittori non vede «nessuna luce» e teme che «le sabbie in cui si sono buttati i giudici diventeranno mobili». E il suo rovello è anche la «salute morale» dei giovani che si avvicinano allo sport.

**PUGILATO**

## Mike Tyson rischia di tornare in carcere per un'aggressione

**WASHINGTON** Mike Tyson rischia di tornare in carcere. L'ex-campione del mondo ha dichiarato ieri ad un giudice del Maryland di «non avere obiezioni» alla accusa di aver malmenato in agosto due automobilisti che avevano tamponato la sua Mercedes. La dichiarazione, pur non essendo una piena ammissione di colpevolezza, pone Tyson alla completa mercè del giudice, che annuncerà a febbraio la eventuale punizione. I reati di aggressione di secondo grado prevedono una pena massima di 10 anni di carcere. Ma una condanna potrebbe inoltre mettere Tyson nei guai con le autorità dell'Indiana dove il pugile ha trascorso tre anni in prigione per stupro e dove altri tre anni di prigione sono stati sospesi con la condizionale.

**IPPICA**

Mentre l'Unione dei proprietari minaccia il blocco a oltranza delle corse

## Tris ad Agnano per Carina Mia

**NAPOLI** L'unione nazionale dei proprietari cavalli purosangue (Unpcps) minaccia il blocco ad oltranza delle corse se il Governo non interverrà per garantire la sopravvivenza dell' ippica italiana «valutate le gravi conseguenze dell'oscuramento del segnale televisivo e perdurando la gravissima crisi economica e istituzionale del settore ippico».

Intanto oggi si corre una Tris sul miglio per i purosangue ad Agnano. 17 al via e pronostico piuttosto aperto considerato il fatto che parecchi concorrenti sono in apprezzabili condizioni di forma. L'estrosa Carina Mia fa parte dei pretendenti alla vittoria, vuoi per il peso discreto, vuoi per la monta di Giuseppe «Cucciolo» Ligas. Temibilissima anche Alisha, da seguire Lawrence Durrel, Arte, Carlo Richter e Come Va Va. **Premio Marco Paganini.** Lire 44 milioni, m. 1600 in pista grande. 1) Alisha (63 Planard); 2) Lawrence Durrel (62 Cangiano); 3) Angel Touch (61 Marcelli); 4) Lonely Man (58 Demuro); 5) Arte (56 1/2 Fiocchi); 6) Pach Royal (56 1/2 Cangiano); 7) Carina Mia (54 1/2 Ligas); 8) Carlo Richter (54 1/2 Arbau); 9) Classic Cox (53 1/2 Pasquale); 10) Healt Town (52 1/2 G. Bietolini); 11) Plaza Major (51 Ficuciello); 12) Quicky Mare (51 Vargiu); 13) Come Va Va (50 Freda); 14) Glendora Shift (52 M. Monteriso); 15) Cumail (49 1/2 Belli); 16) Folega (49 Maludrottu); 17) Vintage Acres (50 Urru). **I nostri favoriti.** Base: **7) Carina Mia. 1) Alisha. 5) Arte.** Aggiunte: **2) Lawrence Durrel. 8) Carlo Richter. 13) Come Va Va.**

**m.g.**

**TRIS 4-5-17.** A Pisa la combinazione 4-5-17 ha fruttato ai 1391 scommettitori vincenti un milione 907400 lire. Ritirato il n.1-3. Quota coppia 122500 lire.

**SCI**

Chi è il carinziano che si è ritagliato il ruolo di uomo da battere

# Christian Mayer, un leader con radici «senza confini»

**FINKENSTEIN** Tre terzi posti, un quarto e un quinto su cinque gare. Un ruolino di marcia invidiabile che ha permesso al carinziano Christian Mayer, ventiseienne di Finkenstein, di raggiugere la testa della Coppa del Mondo di sci alpino. Davanti a Stefan Eberharter, il leader annunciato di questa stagione, davanti a Hermann Maier, il dominatore dell' annata 1997-98, davanti a Kjetil Andre Aamodt, da sempre nelle posizioni che contano in Coppa del Mondo.

Christian è diventato l'uomo da battere sciando da campione in slalom e gigante e inventandosi grande supergigantista. Allenandosi tra maggio e giugno a Lignano, insieme a Hannes Pinter, il suo preparatore. Sudando in palestra e lavorando con serietà sui ghiacciai ma divertendosi anche sui jet ski, le moto d'acqua. E diventando papà, il 13 giugno, di un bel bambino dai capelli rossicci, Denis. «Ho deciso di chiamarlo così - spiega Christian - perché mi ricorda un amico friulano. Frequento da sempre la vostra regione: i campi di golf di Tarvisio, Lignano e il laghetto di Gonars. E mi trovo bene, come a casa».

Lo splendido inizio stagione di Mayer è nato da lontano. Dall'autunno dello scorso anno, quando ha deciso di cambiare sci, di rivolgersi a una terna di preparatori atletici di Villaco che l'hanno aiutato a raggiungere la forma migliore e ha saputo che sarebbe diventato papà. Diventando più responsabile e trovando nuove motivazioni. Poi, nella scorsa stagione, tanti progressi in gigante e, quest'estate, il cambio degli scarponi e una piccola operazione alle tonsille . Così Mayer si è preparato per diventare il leader di Coppa. La passione per le macchine veloci, che per due volte gli ha fatto rischiare la morte, l'ha accontanata per amore di Angelika, la sua compagna. Nel tempo libero continua a pedalare in sella alla sua Bianchi, ad ascoltare rock, a giocare a calcio, a seguire il circuito mondiale del tennis.

Adesso aspetta la prima vittoria della stagione, che probabilmente arriverà in gigante, la sua specialità preferita. Magari a Kranjska Gora, la sua pista di casa, quella dove i suoi tifosi si fanno sentire più di tutti. L'anno scorso ce l'ha fatta, conquistandosi la ribalta anche per fare promozione al progetto «Senza confini», la candidatura olimpica di Klagenfurt in collaborazione con Tarvisio e Kranjska Gora. Un progetto a cui Christian tiene molto.

L'anno scorso, dopo la vittoria a Kranjska Gora, quando i giornalisti di tutto il mondo pendevano dalle sue labbra, non finiva più di parlare delle belle piste di Tarvisio, delle possibilità di Kranjska Gora, dei grandi progetti della Carinzia. Senza aver ricevuto alcun compenso. Così, per passione. Un uomo «Senza confini», in fondo anche un po' nostro.

**Anna Pugliese**

Domani il SuperG

### Oggi le donne con lo speciale

**MAMMOTH MOUNTAIN** Il tempo pessimo e la minaccia incombente di una bufera di neve hanno indotto gli organizzatori di Mammoth Mountain a modificare il calendario delle gare in programma per la Coppa del Mondo femminile. Il superG originariamente previsto per oggi è stato infatti rinviato a domani, mentre lo slalom inizialmente fissato per lo stesso giorno è stato anticipato a oggi.

**CALCIO DILETTANTI** Recupero della Promozione

# Due lampi nel finale

## *Giusto pareggio tra Ponziana e Maranese*

**Ponziana 1**
**Maranese 1**

**MARCATORI: 44'st Papagno, 45' Milocco.**
**PONZIANA: Gherbaz, Ludovini, Chmet, Pusich, Papagno, Busletta, Schrey, Miletic, De Santi, Frontali, Buono (30'st Crem). All. Pongracich.**
**MARANESE: Rossetto, De Monte, Bortolusso, D'Antoni, D'Anna, Zentilin F., Borgobello, Milocco, Tempo (38'st Rossetto), Zentilin S., Talian. All. Zimolo.**
**ARBITRO: Burdin di Cormons.**
**NOTE: ammoniti Borgobello, Pusich e De Santi.**

Tanta la voglia di vincere da parte di entrambe le squadre, molta però anche la paura di perdere. Alla fine la delicata sfida tra Ponziana-Maranese è finita con un equo pareggio, che lascia l'amaro in bocca ai veltri per com'è maturato, ma che serve sicuramente di più ai triestini. Il Ponziana, infatti, muove la classifica, e lascia tre squadre dietro di sé, la Maranese guadagna più che altro morale. Entrambe le squadre hanno cercato di superarsi, lasciando più di qualche volta da parte il ragionamento per «gettare» in campo anima e corpo.

I locali hanno avuto più occasioni da rete, mentre la squadra ospite si è affidata alla velocità di Tempo, ben marcato da Ludovini e le giocate di Borgobello, riuscendo però a finalizzare poco. Inizia bene il Ponziana, con un autoritario capitan Frontali in attacco, che al 5' vede Buono calciare di sinistro a fil di palo, dopo una bella triangolazione con Miletic e Chmet. La Maranese è sempre pronta a ripartire pericolosamente ma al 28' è ancora la squadra di casa a mancare il vantaggio: Frontali imbecca Papagno che di piatto grazia il portiere Rossetto. Zimolo dalla panchina è un monologo di suggerimenti, mentre il collega Pongracich predica calma e palla a terra. Nella ripresa la partita non cambia, con il pressing dei veltri e i raddoppi dei lagunari. Buono su punizione calcia a fil di traversa, mentre Gherbaz compie il primo intervento volando all'incrocio su una punizione di Milocco.

Il Ponziana sembra calare e rischia qualcosa di troppo, ma al 44' passa in vantaggio: Frontali, ancora lui, trova su punizione la testa di Papagno che allunga in rete. Un minuto dopo, da una punizione simile, Milocco di piatto ristabilisce la parità. Sugli spalti la «Panchina d'argento» Bidussi, allenatore del Primorje, a spiare i prossimi avversari. Domenica il «Ferrini» ospita un altro derby.

**Pietro Comelli**

**PROMOZIONE**

**La nuova classifica:** Palmanova 24; Lucinico 20; Cividalese 19; Gradese e Primorje 18; Aquileia 17; Latte Carso 15; Zarja/Gaja, Manzano e Muggia 14; Monfalcone 13; Vesna 11; Ponziana 10; San Canzian 8; Maranese 7; Capriva 6.

**Marcatori:** 11 reti Iacumin (Gradese); 6 reti Giorgi (Zarja/Gaja); 5 reti Pinatti (Manzano), Businelli (Aquileia), Valentinuzzi (Lucinico), Lando (Primorje); 4 reti Pescatori (Primorje), Raffaelli e Nosella (Aquileia), Padoan (Monfalcone), Luce e Zugna (Muggia), Marchesan e Iussa (Gradese), Pinos e Sbisà (Palmanova).

**IL GIUDICE SPORTIVO**

## Al palo Scher (San Luigi) e il «lupetto» Cernecca

È stato adottato nei confronti di un giocatore della Seconda categoria, Moreno Saccavini (Azzurra Premariacco), il provvedimento più pesante da parte dei giudici sportivi regionali. Saccavini è stato fermato per quattro turni per aver pronunciato ripetute frasi ingiuriose nei confronti dell'arbitro e bestemmie.

Nel campionato di **Eccellenza**, squalifica di una giornata per Nido (Fanna Cavasso), Scher (San Luigi), Cernecca (Trieste Calcio), Ros (Centro del Mobile), Tricca (Sevegliano) Ledda e Amadio (Tamai) e Pivetta (Pro Gorizia).

Nel girone B della **Promozione** i giudici sportivi regionali hanno inflitto uno stop per due turni a D'Anna (Maranese) e per una giornata a Scapolo (Aquileia), Bartoli (Vesna), Azzano (Capriva), Iaccarino (Gradese), Bianco, Goretti e Zulli (Lucinico), Bruno (Palmanova), Ludovini (Ponziana), Bass e Cocchietto (San Canzian), Malusà (Vesna).

In **Prima categoria**, fermi per due gare Vatta (Edile Adriatica), La Vena (Juventina), Damo (Tre Stelle) e per una gara a Marcuzzi e Sturni (Edile Adriatica), Piran (Isonzo), Gigante e Boz (Pro Cervignano), Scridel (Pro Fiumicello), D'Osvualdo (Gemonese), Vidoni (Buiese), Bandera e Tonutti (Comunale Tavagnacco), Tomasinsig (Aiello), Milotti (Juventina), Cutrara (Opicina), Castenetto (Riviera), Paviz (Ruda), Graziano (San Lorenzo), Valusso (Union Nogaredo) e Godas (Zaule Rabuiese).

In **Seconda categoria**, oltre alle quattro giornate a Saccavini, due turni di stop sono stati comminati a Olivo (Villa) e Ciani (Azzurra Premariacco). Una giornata di stop a Flocco e Miani (Aurora Buonacquisto), Segreto (Savorgnanese), Viezzi e Dantignana (Staranzano), Strizzolo e Fierro (Castionese), Braida (Isonzo), Sturam (Corno), Guerin (Fiancantieri), Berce e Saveri (Piedimonte), Soranzio (Poggio).

Per quanto concerne, infine, il campionato **Regionali juniores** sono stati appiedati per due turni Pangos (Staranzano), Razza e Odorico (Ponziana), e Franklin (Tre Stelle).

**IL TOP 11**

## Papagno, il jolly di Pograncic con licenza di segnare

*Non poteva essere che Pograncic, l'allenatore del Ponziana, il tecnico della Top 11 della settimana. La guida dei veltri ha sbancato domenica scorsa (1-4) il terreno del Latte Carso corredando con un altro significativo tassello il mosaico salvezza.*

*Ci sono altri elementi ponzianini nella formazione ideale a cominciare da Papagno, un «jolly» con licenza di segnare, il prode Gherbez tra i pali (ha anche annullato un rigore calciato da Rabacci) e nuovamente Miletic, l'arrivo del mercatino di riparazione che si conferma acquisto azzeccato.*

*Del Trieste Calcio merita la «convocazione» Ribaric, decisamente un buon momento il suo, e Cernecca per dare qualità al reparto difensivo. La retroguardia dei migliori della settimana si avvale anche dell'apporto di Toscan del Domio e dell'esperienza di Dussoni dello Zarja Gaja.*

*La cerniera a centrocampo gode dell'apporto di Sau, – perno dell'Opicina e tra i migliori nel derby contro il San Giovanni – e di Kalc, altro cardine al servizio di Tul dello Zarja-Gaja.*

*Coppia offensiva che estrapoliamo dall'arsenale del San Giovanni e costituita da Bibalo e Butti. Quest'ultimo dopo l'annata no dello scorso campionato a Muggia cerca riscatto. Sua la doppietta che ha deciso il derby.*

**Franc. Card.**

Brilla il triestino nella Rappresentativa regionale juniores

# Da Mervich i dispiaceri agli Allievi volonterosi

**Juniores 4**
**Allievi 1**

**MARCATORI: p.t. 8' Zugna, 12', 27' Mervich; s.t. 15' Andriola, 28' Moras.**
**JUNIORES: Zanini (Pro Gorizia), Sandalo (Manzano), Santarossa (Juniors), Cecotti (Sevegliano), Sgubin (Aquileia), Vecchiet (Sangiorgina), Moro (Cormonese), Veronelli (Ronchi), Mervich (Trieste), Bidoggia (Palmanova), Zugna (Muggia). Busan (Trieste), Tonetti (Palmanova), Sansica (San Daniele), Sandri (Tolmezzo), Bianchini (Flumignano), Tomasi (Primorje), Gabbana (Azzanese), Moras (Sacilese), Monte (Trieste). All. Sari.**
**ALLIEVI: Gonanno (Tolmezzo), Bianchin (Pordenone), Govetto (Union 91), Battel, Volpati, Zucchet (Sacilese), Antonini (Maniago), Giacomin (Ancona), Fabbro (Sacilese), Galluzzo (Sangiorgina), Garesio (Triestina). Cantarutti (Cormonese), Andriola (Sangiorgina), Iuri (Palmanova), Mattiuzzi (Ancona), Vicentini (Futura). All. Franzolini.**

**AQUILEIA** Finalmente si è vista all'opera quella che al 70 per cento sarà la rappresentativa regionale maggiore. Avversaria è stata la volenterosa selezione Allievi che a parte qualche sbavatura e i chili resi ai cugini maggiori, si è fatta rispettare soprattutto nella ripresa pareggiando parzialmente per 1-1. Nella prima parte invece c'è stata poca storia con gli scatenati Zugna e capitan Mervich a dare lezioni di calcio. I due così facendo hanno distratto quasi tutti dalla prova opaca del centrocampo da rifare completamente. La prima rete di Zugna su assist di Veronelli è stata un buon antipasto. Pochi minuti dopo lo stesso attaccante muggesano ha calciato una punizione sulla traversa con Mervich in agguato che ha subito ribadito in gol. Trascinati a destra da Moro, gli Juniores sono andati vicino al terzo gol con Zugna che ha spedito a lato un rigore procurato dal «mestierante» Mervich. Ma il gol era solo rimandato di qualche secondo perché lo stesso capitano, rubata palla, è andato in gol su azione personale. Zugna ci ha riprovato su punizione ma ancora il legno ha detto di no. Per gli Allievi, numerose palle recuperate a centrocampo e buone iniziative di Fabbro ma una sola conclusione di Garesio. Nella ripresa, la Juniores smarrisce il gioco che Sandri cerca d'impostare e crescono bene gli Allievi che trascinati dal torello Andriola si fanno più pericolosi tanto che lo stesso semina il panico in difesa e piazza una puntata per il 3-1. Nel finale ci pensa Moras a chiudere l'incontro con una gran botta da distanza ravvicinata.

**Oscar Radovich**

**A dare lezioni di calcio è stato anche Zugna: all'8' del primo tempo ha firmato una prodezza su assist di Veronelli.**

**PRIMA CATEGORIA**

Il giocatore del San Giovanni risolve il derby con l'Opicina

# Rientro in grande stile di Butti: si ripresenta con una doppietta

Rientrato da qualche settimana nel panorama dilettantistico dopo un breve periodo di sosta Stefano Butti è esploso domenica scorsa nel derby contro l'Opicina quando, con una doppietta realizzata nel breve spazio di dieci minuti, ha capovolto il risultato regalando la vittoria al suo San Giovanni. Un ritorno in grande stile maturato dopo una breve parentesi nel calcio a sette.

«Dopo le ultime esperienze con Latte Carso e Muggia - racconta Butti- non sono riuscito a trovare un'adeguata sistemazione. Così, all'inizio della stagione, ho ricevuto la proposta del Bar Sportivo e ho deciso di affrontare l'avventura in Coppa Trieste». Una digressione davvero breve perchè le offerte dai campionati dilettantistici non sono tardate ad arrivare. «Sono stato contattato dal Vesna, poi ho parlato con i dirigenti dell'Edile Adriatica. Alla fine, dopo un breve colloquio con Spartaco Ventura, ho deciso di accettare le avances di una società dai programmi ambiziosi come il San Giovanni di questa stagione».

E in questo San Giovanni come ti sei trovato? «Molto bene. Possono sembrare parole di circostanza ma posso assicurare che l'ambiente è davvero buono. La squadra, poi, è formata da ragazzi eccezionali che mi hanno messo nelle condizioni di integrarmi subito al meglio». Un inserimento fulmineo culminato con la doppietta che ha consentito alla tua squadra di portare a casa tre punti fondamentali nel derby contro l'Opicina. «Una bella soddisfazione per me, ma soprattutto per la squadra. Sono molto contento, ci tenevo in maniera particolare a ripagare la fiducia di chi ha creduto nelle mie capacità. Non era facile perchè ho passato un periodo difficile. Abituato ad allenarmi con regolarità, infatti, avevo un po' perso la condizione invece, grazie alla ripresa a pieno regime, ho ritrovato la miglior condizione fisica e i risultati non sono tardati ad arrivare».

Sei giunto in una società che, a inizio stagione, non ha nascosto i suoi propositi di promozione. Che impressione ti sei fatto sul campionato e quali possono essere le chance della tua squadra? «Da quello che ho potuto vedere credo che nel nostro girone ci siano 2/3 squadre in grado di fare la differenza. Dal canto nostro le basi necessarie a puntare in alto ci sono tutte. La classifica, attualmente, parla chiaro è identifica nel Futura l'avversaria da battere». Un avversaria al momento assestata al comando che, dopo la trasferta di Gonars, affronterete tra le mura amiche di Viale Sanzio. «Sarà una partita importante ma certamente non decisiva. Certo, riuscire a vincere sarebbe rilevante da un punto di vista psicologico. In ogni caso dobbiamo pensare che il campionato è ancora lungo».

**Lorenzo Gatto**

**CLASSIFICHE**

**Prima B:** Venzone 23; Costalunga, Tavagnacco, Tarcentina e Union Nog. 20; Gemonese 18; Valnatisone 16; Reanese 15; Domio e Riviera 14; Natisone 11; Zaule, Buiese e Torreanese 9; Tre Stelle 8; Bearzi/Colugna 4. Marcatori: 11 Vidoni (Venzone); 8 Dugaro (Torreanese) e Bagattin F. (Domio); 7 Muzzolini (Riviera), Martarello O. (Tarcentina) e Livon (Tavagnacco). **Prima C:** Futura 24; S. Giovanni 22; Union '91 21; Pro Romans e S. Lorenzo 19; Isonzo e Pro Cervignano 18; Sovodnje 16; Trivignano 15; Opicina e Juventina 12; Edile Adriatica 11; Gonars e Ruda 10; Aiello 6; Pro Fiumicello 5. Marcatori: 8 Battistella (Gonars); 7 Tuntar (Opicina); 6 Leone (Opicina), Mazzilli (S. Lorenzo) e Bergagna (Pro Romans).

**Seconda D:** Mladost 23; Fincantieri 19; Torviscosa 16; Medea 15; Campanelle 14; Poggio 13; Turriaco, Staranzano, Villa e Roianese 11; Chiarbola 10; Breg 7; Porpetto 6; Torre 2. Marcatori: 6 Donda (Turriaco), Ferro (Torviscosa); 5 Noacco (Poggio), Bodigoi e Sellan (Medea), Caiffa (Mladost), Fumo e Portelli (Villa). **Seconda E:** Pro Farra 20; Medeuzza 19; Mariano 18; Portuale 17; Azzurra Prem. 15; Azzurra Go 14; S. Andrea 13; Primorec 11; Corno e Piedimonte 10; Moraro 8; Aurora 7; Savorgnanese 6; Villanova 4. Marcatori: 8 Moscolin (Portuale); 7 Battilana (Medeuzza); 6 Pisu (Azzurra P.), Circosta (Pro Farra), Subelli (S. Andrea).

**SECONDA CATEGORIA**

Il Sant'Andrea rallenta la corsa della compagine di Ramani

# Passo indietro del Portuale

Un passo indietro rispetto allo splendido risultato ottenuto la settimana scorsa per il Portuale, fermato sull'uno a uno da un ottimo S.Andrea. Un risultato che rallenta la corsa della compagine di Ramani scavalcata nella classifica del girone E anche dal Medeuzza. La gara di domenica scorsa ha messo in evidenza una squadra potenzialmente forte ma caratterialmente non all'altezza della situazione. Un Portuale surclassato in quanto a grinta e determinazione da un'avversaria che ha messo in campo la sua voglia di non perdere e, alla fine, ha meritatamente portato a casa il risultato positivo. Continua la risalita del Primorec dopo il sofferto 1-0 inflitto al Corno. Un risultato importante per la compagine allenata da Corona la quale, dopo un inizio difficile, sta finalmente ingranando la marcia giusta. Protagonista della partita il bomber Sincovich che, a inizio ripresa, ha raccolto un preciso cross di Porro e, con una spettacolare incornata, ha realizzato il gol partita.

Nel girone D buone notizie per Roianese e Breg, inattese sconfitte casalinghe per Chiarbola e Campanelle Prisco. Tre punti preziosi per la Roianese di Gatta che interrompe una striscia negativa superando con un largo 3-1 il Porpetto. Una vittoria che il tecnico Gatta reputa preziosa anche in considerazione delle condizioni rimaneggiate con le quali la sua squadra era scesa in campo. Sfiora il colpaccio il Breg sul campo dello Staranzano. In vantaggio nella ripresa la compagine di Biloslavo è stata raggiunta ma, proprio nelle battute finali, ha sciupato la grande occasione di portare a casa i tre punti. Doppia sconfitta casalinga per Chiarbola e Campanelle Prisco sconfitte con lo stesso punteggio (2-1) rispettivamente da Medea e Torviscosa. Due risultati difficilmente accettabili perchè subìti a opera di squadre tutt'altro che trascendentali. La compagine guidata da Curzolo, dopo il vantaggio di Zancotti, ha sofferto il ritorno avversario subendo la rete decisiva a causa di un rigore quantomeno dubbio, il Campanelle deve recitare il mea culpa perchè, una volta in vantaggio, non ha saputo concretizzare le numerose occasioni per chiudere la partita.

**l.g.**

**PALLAVOLO**

In un convegno organizzato dalla Lega di serie A discussi i rimedi per uscire dalla crisi

# Consociati per salvare il volley

## *Il tecnico Paolo Pellizer: «L'unione delle società porta frutti»*

La consociazione tra più società è la strada da percorrere per ottimizzare gli sforzi organizzativi delle società di pallavolo. Questo è quanto è emerso dal convegno «Reclutamento nel 2000» svoltosi al centro «La Ghirada» di Treviso, e organizzato dalla Lega pallavolo di serie A, dalla Sisley Treviso, squadra campione d'Italia. L'incontro che ha visto presenti relatori provenienti dal mondo del professionismo e da quello dilettantistico è stato coordinato dal manager della Lega pallavolo di serie A, Ghiretti.

Gli esempi di unione di società di pallavolo realizzati a Modena, Reggio Emilia, in Toscana hanno portato al raggiungimento di traguardi insperati, permettendo di sviluppare delle azioni informative e di marketing produttive di estremo interesse e attenzione da parte dei giovani.

«Tra i temi all'ordine del giorno – ricorda il tecnico triestino Paolo Pellizer – la diminuzione della popolazione giovanile, il crollo della visibilità del volley, l'abbandono precoce dell'attività sportiva, lo scarso collegamento tra società di vertice e di base e il rapporto con la scuola. Quello che però ha fatto enormemente piacere è constatare che la strada che abbiamo percorso nella Venezia Giulia con la costituzione di Adriavolley, ovvero una formazione maschile che milita nel campionato di B1 e che fa da apripista al movimento pallavolistico maschile regionale, è quella giusta.

«Va detto – prosegue Pellizer – che l'esperienza consociativa nella nostra regione ha già ottenuto ottimi risultati negli ultimi due anni». Il Volleybas, infatti, opera nella Bassa friulana sotto la guida delle società Sangiorgina che assieme ad altri sodalizi minori milita e resiste con onore nel campionato di serie B1 femminile, impegnando nelle proprie file solo atlete regionali.

**an. bul.**

Il campionato di Prima Divisione comincia all'insegna dell'equilibrio

# Cus, matricola già esperta

Si è iniziata questa settimana la prima divisione femminile e se il buongiorno si vede dal mattino pare proprio che quello di quest'anno sarà un campionato molto equilibrato. Delle cinque gare in programma, due sono terminate al tie-break mentre per le altre sono stati necessari ben quattro set. Ci sono volute più di due ore di gioco alla matricola Cus per avere la meglio sul Killjoy, formazione che negli ultimi cinque anni è giunta per ben quattro volte al secondo posto. Chiave di lettura della gara l'ingresso dal secondo set di Fusilli, la migliore in campo, e di D'Andrè in centro fra le file del Cus. Bene anche la Pall. Altura, retrocessa dalla serie D che però conta di riconquistare velocemente, che ha battuto il Kontovel in una gara molto accesa conclusasi con un tie-break mozzafiato terminato 17-15. Il calendario ora prevede lo scontro fra Kontovel e Cus Trieste, due delle tante pretendenti all'unico posto disponibile per salire in serie D.

Risultati: Altura-Kontovel 3-2, Cus-Killjoy 3-2, Julia-Sgt 1-3, Virtus-Breg 1-3, Npt-Prevenire 1-3. Classifica: Breg, Sgt e Prevenire punti 3; Cus e Altura 2; Killjoy e Kontovel 1; Julia, Npt e Virtus 0.

È giunta intanto al giro di boa la juniores femminile che vede attualmente al comando a pieni punti lo Sloga Veto nel girone A e il Tuttosport Virtus, campione uscente, in quello B. La quinta giornata è stata caratterizzata dagli scontri diretti, in entrambi i gironi, per il secondo posto utile per raggiungere le semifinali. Nel girone A il Computer Discount, nonostante l'assenza di Cancerni e Alessio infortunate, ha superato per 3-1 la Pallavolo Altura grazie a un gioco aggressivo che ha spiazzato le ospiti; mentre in quello B, nel posticipo di lunedì, il Kontovel ha superato nettamente per 3-0 la Pallavolo Trieste in una gara a senso unico per le ragazze dell'altipiano.

Risultati girone A: Computer Discount-Altura «A» 3-1; Oma-Bor 3-1; Npt-Sloga 0-3. Classifica: Sloga punti 15; Comp. Discount 11; Altura 9; Oma 6; Bor 4; Npt 0. Risultati girone B: Kontovel-Pall. Trieste 3-0, Sgt-Virtus 0-3, Altura «B»-Breg 3-0. Classifica: Virtus 15; Kontovel 12; Pall. Trieste 9; Altura «B» 6; Breg 3; Sgt 0.

**Laura Distefano**

Verranno consegnati oggi i premi annuali destinati alle promesse dello sport

# Under 15, giovani ma grandi

Tania Romano

Verrà consegnato oggi, alle 18, nella sala Rovis della Società ginnastica triestina, il premio annuale destinato ad atleti giovani promesse dello sport al limite dei quindici anni, distintisi per particolari risultati tecnici individuali ottenuti nel corso del 1998, istituito quest'anno dalla giunta del Comitato provinciale del Coni di Trieste.

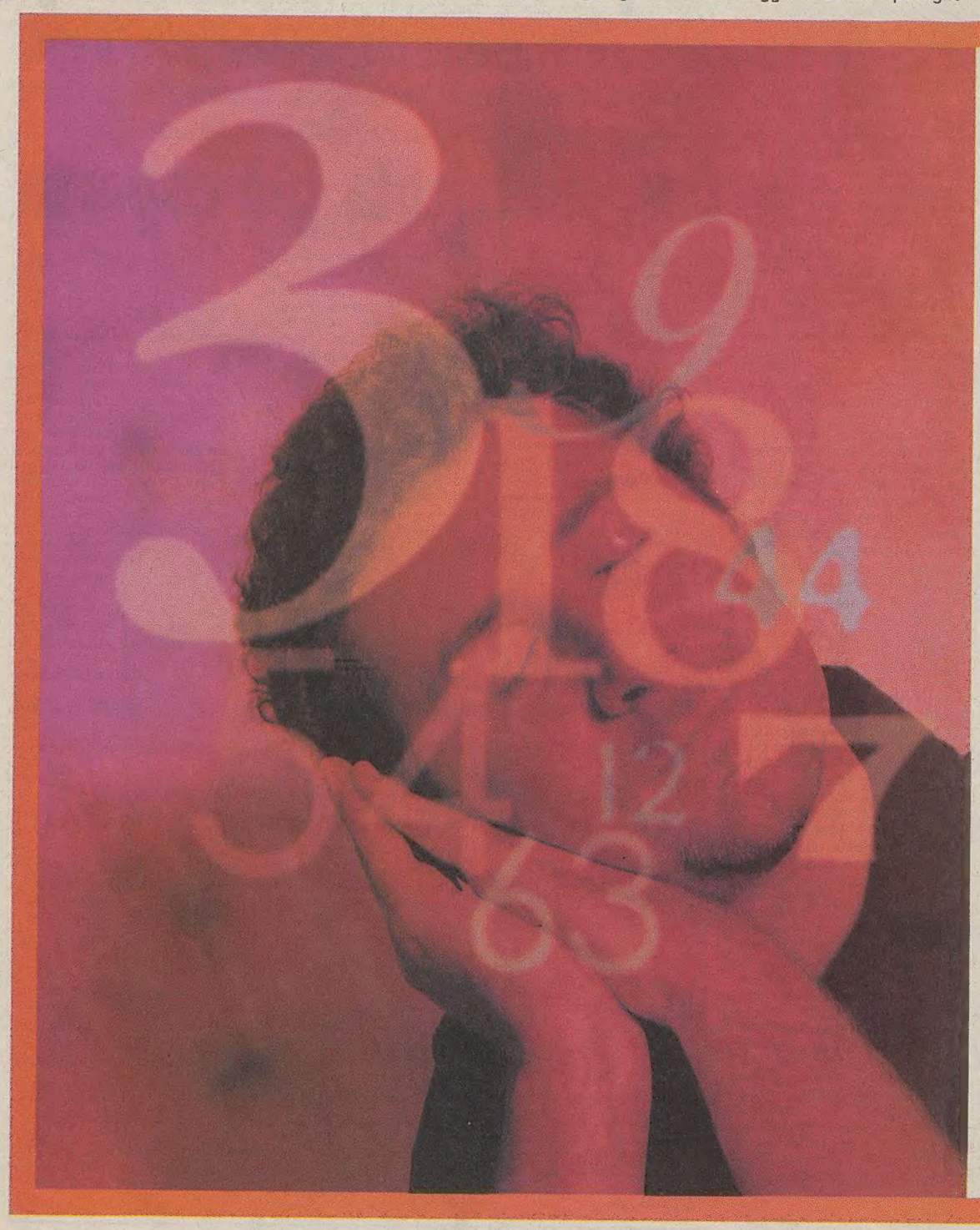
«Si premiano così le giovani leve e la sua istituzione è stata resa possibile grazie alla collaborazione – spiega Stellio Borri, presidente del Coni triestino – della Cassa di risparmio di Bologna». Grazie alla collaborazione anche di tutte le federazioni sportive provinciali sono stati individuati i quindici vincitori che rispondono ai nomi di: Massimiliano Barovina (Fin), Michele Bassa (Filpjk), Martina Berro (Fic), Alice Bravin (Fgdi), Biserka Cesar (Fidal), Eugenia Gotti (Fis), Manuel Gustini (Fit), Eric Lorenzi (Fick), Martina Milic (Fitet), Mattia Pressich (Fiv), Tania Romano (Fihp), Alice Sancin (Fise), Alessio Scheri (Uits), Giulia Sgubin (Fipm), Matteo Starri (Fisi).

Continuaz. dalla 32.a pagina

**MEDIAGEST** 040/661066 PERUGINO adiacenza ottimo salone poggioli cucina due matrimoniali doppi servizi 189.000.000. (A00122)
**MEDIAGEST** 040/661066 ROSSETTI casetta indipendente bipiano 140 mq vista aperta giardino proprio autometano 285.000.000. (A00122)
**MEDIAGEST** 040/661066 SANZIO soggiorno con caminetto poggioli cucinino due matrimoniali bagno 170.000.000 possibilità posto auto. (A00122)
**MEDIAGEST** 040/661066 SCORCOLA stabile epoca decoroso soggiorno cucina matrimoniale stanzino bagno 129.000.000.
(A00122)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Centro perfetto tricamere biservizi soggiorno terrazze posto auto coperto 233.000.000!
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Costruende villeschiera bilivelli mansarda porticato ampio terreno... 285.000.000!
(C00122)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Costruendo bicamere ultimo piano palazzina prestigiosa ampio giardino possibili personalizzazioni! (C00122)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Pieris grazioso miniappartamento nel verde cantina garage... ottimo investimento!
(C00122)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Ronchi palazzina centrale luminose mansarde grezze terrazze garage!
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Ronchi villa semindipendente prestigiose finiture ampie stanze giardino mq 350! (C00122)
**MONFALCONE** attico salone cucina bicamere bagno terrazzone garage autometano 230.000.000. Abitare a Trieste 040/371361. (A12614)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto doppi servizi cucina abitabile soggiorno ripostiglio terrazze cantina sofitta garage doppio. Altro mq 170, termoautonomo. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Ronchi ultima costruenda villa trifamiliare triletto doppi servizi cantina taverna ampio porticato giardino. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Turriaco bella bifamiliare bipiani cantina garage doppio giardino mq 600. (C00
**MONFALCONE** Gabetti Op. Imm 0481/44611 appartamento 100 mq due letto doppi servizi cantina posto auto coperto ottimo stato.
**MONFALCONE** Gabetti Op. Imm 0481/44611 immerso nel verde appartamento bicamere ultimo piano cantina garage, perfette condizioni.
**MONFALCONE** Staranzano elegante villino accostato, recentissimo (1996), giardino taverna garage. particolare! PROGEA 0481/711229.
**MONFALCONE** TEKNOIMMOBILIARE 0481-413103 appartamenti nuovi o usati varie metrature da L. 90.000.000. (A.00)
**MONFALCONE** TEKNOIMMOBILIARE 0481-413103 centralissimo ampio alloggio termoautonomo cantina. (A.00)
**MONFALCONE** TEKNOIMMOBILIARE 0481-413103 Ronchi schiere ville unico livello grande giardino. (A.00)
**MONFALCONE** Turriaco impresa vende: elegante villetta indipendente con giardino, unico piano con taverna totali mq 170. Portici con travi a vista, tetto a falde sfalsate, cotto, serramenti e portoncino blindato in legno massiccio recinzione porfidoferro solo 260.000.000! Tel. 0481/711229 - 0335/8351135.
**MONTEBELLO** appartamento con vista aperta, recente, ingresso, ampio soggiorno con zona cottura arredata, due stanze, stanzetta, doppi servizi, terrazza abitabile, posto macchina in garage, 250.000.000. Cod. 247. Progettocasa 040/368283.
(A00)
**MONTEBELLO** appartamento in casa recente, ottime condizioni, ingresso, soggiorno con cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, balcone, veranda, cantina, posto macchjna in garage, 190.000.000. Cod. 34. Progettocasa 040/368283.
(A00)
**MONTEBELLO** appartamento in ottime condizioni in zona tranquillissima composto da soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno terrazza di 15 mq cantina box L. 158.000.000. Casacittà 040-362508. (A.00)
**MUGGIA** Lazzaretto piccola costruzione 45 mq circa, fronte strada, uso magazzino, più terreno di 900 mq circa lire 50.000.000. Tel. B.G. 040/272500.
(A00)
**MUGGIA** località Montedoro casa con giardino frutteto soleggiata 570.000.000 Scheriani Taccardi. 040/635170, 0338/7335613.
(A12655)
**NUOVA** acquisizione periferico in stabile recente proponiamo alloggio esposto a Sud internamente pari a primingresso composto da ingresso con porta blindata, soggiorno controsoffittato con legno di pregio e muri in graffiato, camera matrimoniale, ampia singola, bagno, ripostiglio, terrazzino. Riscaldamento autonomo con impianto a norma. Possibilità acquisto box per macchina grande. L. 160.000.000. Casaimmedia 040/941424.
**OCCASIONE** irripetibile! Impresa vende Gorizia centro luminoso appartamento bicamere autonomo L. 145.000.000 tel. 0432/722051. (B00)
**OPICINA** adiacenze via Carsia in una bellissima palazzina primingresso completamente nel verde appartamento su tre livelli composto da salone tre camere cucina abitabile doppi servizi taverna lavanderia giardino di proprietà due posti macchina possibilità box rifiniture a scelta L. 490.000.000. Casacittà 040-362508. (A.00)
**PARAGGI** via dell'Eremo appartamento con scorcio mare in zona tranquilla con facilità di parcheggio soggiorno cucinino camera matrimoniale ampia seconda camera bagno ripostiglio e balcone. L. 160.000.000. Cod. 137. Gallery tel. 040-7600250.
**PORTA** dei Leo (adiacente nuovo centro commerciale) in palazzina nuova costruzione, vendesi locale affari 53 mq circa con due ampie vetrine e bagno. Tel. B.G. 040/272500. (A00)
**PRIVATO** vende nuovissimo ultimo piano con mansarda, Piazza S. Giovanni cucina salone bicamere bagni (no intermediari). Tel. 0335/5396376 - 040/362744. (A00)
**RABINO** 040/368566 adiacenze Barriera libero tinello cucinotto 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento 65.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 Gretta libero in stabile trentennale piano alto luminosissimo vista mare e città composto da soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina 176.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 Longera libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq 390.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 via Fabio Severo libero appartamento luminosissimo scorcio mare 100 mq composto da soggiorno tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato riscaldamento autonomo cantina giardino condominiale 160.000.000. (A00)
**RABINO** 040/368566 via San Francesco libero in signorile stabile appartamento composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi due poggioli ripostiglio 200.000.000.
**SALITA** Madonna di Gretta in residence con incantevole vista mare proponiamo signorile alloggio luminosissimo di ampia metratura internamente composto da ingresso salone con ampia terrazza abitabile da cui si gode un incantevole vista mare di Trieste cucina abitabile tre bagni completi stanza matrimoniale tre stanze singole di cui una con terrazzino cantina garage. Casaimmedia 040-941424.
(A.00)
**SAN** Giacomo mansarda luminosissima composta da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno L. 95.000.000. Casacittà 040-362508.
(A.00)
**SISTIANA** completamente nel verde villetta primingresso su due livelli rifinitissima composta da salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni terrazza con caminetto e lavanderia posti auto giardino di 350 mq L. 430.000.000. Casacittà 040-362508. (A.00)
**SIT** vende Barcola Pineta piccola casetta nuova I ingresso immersa nel verde e composta da ingresso cucina con ripostiglio particolare matrimoniale mansardata con travi «a vista» bagno con doccia cortile esterno e terrazzo più ripostiglio esterno con vano caldaia e predisposizione per la lavatrice 183.000.000. Per informazioni 040/633133.
(A00)
**SIT** vende Commerciale alta nuova I ingresso villa monofamiliare con finiture esclusive atrio salone doppio con caminetto cucina abitabile tre matrimoniali doppi servizi completi di cui uno con vasca idromassaggio e doccia ripostiglio interno ed esterno terrazzone ed ampio cortile in porfido. Ben 7 posti macchina di proprietà. 040/636828 (A00)
**SIT** vende Sales del Carso come I ingresso unità indipendente in bellissima ed ampia villa bifamiliare ingresso salone doppio con terrazzone e caminetto cucina abitabile tre stanze tripli servizi garage cantina e bellissimo giardino proprio. Prezzo interessante causa trasferimento. 040/636618 (A00)
**SIT** vende Trebiciano centro nuova costruzione in splendida posizione soleggiatissima e molto tranquilla due villini indipendenti accostati composti singolarmente da saloncino con caminetto cucina abitabile tre matrimoniali doppi servizi ripostiglio. Porticato giardino proprio e due posti macchina. Prezzo bloccato consegna fine '99. Per informazioni e visione planimetrie e plastico 040/636222. (A00)
**SIT** vende via Nordio grande ed elegantissimo appartamento come I ingresso in piccolo stabile completamente ristrutturato con ascensore e videocitofono. Composizione interna: doppio ingresso atrio saloncino d'angolo cucina quattro ampie camere doppi servizi ripostiglio. Per informazioni 040/636828.
**SPAZIOCASA** 040/369950 ATTICO con terrazzone Teresiano cucina salone 2 stanze stanzetta bagni. (A00)
**SPAZIOCASA** 040/369950 ATTICO-MANSARDA primingresso Agavi cucina salone 2 camere bagni terrazzoni. (A00)
**SPAZIOCASA** 040/369950 ATTICO-SUPERATTICO periferico cucina salone 4 stanze bagno terrazzone garage.
**SPAZIOCASA** 040/369950 PIAZZA BORSA prestigioso cucina salone 6 stanze bagni adattissimo abitazione/studio. (A00)
**SPAZIOCASA** 040/369950 VILLA recente lussuosa Gabrovizza 2 piani giardino alberato. Prezzo impegnativo.
**SPAZIOCASA** 040/369960 VILLA panoramicissima Conconello 2 piani mansarda garage giardino. Prezzo impegnativo. (A00)
**SPAZIOCASA** 040/369960 VILLA unifamiliare da rimodernare OPICINA (centro) 2 piani parco alberato.
(A00)
**STUDIO** 4 040-370796 Tarvisio centro ottimo affare mansarda da mq 90 grande cucina soggiorno tre camere bagno riscaldamento autonomo 110.000.000.
**STUDIO** 4 040-370796 zona Ospedale Militare attico con superattico al settimo piano doppio ingresso. Al piano inferiore salone pranzo tre stanze da letto bagno nella zona servizi cucina con veranda stanzetta bagno poggioli e terrazzi al piano superiore soggiorno con caminetto non mansardato grandissimo terrazzo abitabile vista golfo e città serramenti nuovi cantina. (A.00)
**TERRENO** a Muggia posizione vista mare proponiamo terreno edificabile già lottizzato e urbanizzato possibilità di edificare una bifamiliare di circa 200 mq a ente. Informazioni c/o I nostri uffici. Casaimmedia 040-941424. (A.00)
**TRIESTE** Visogliano appartamento ultimo piano quattro stanze letto soggiorno cucina bagno tre terrazze posto macchina vista panoramica. Immobiliare Faragona. 0481/410230. (C00)
**VESTA** 040/636234 adiacenze Roiano primingressi nel verde una o due stanze, soggiorno-angolo cottura, bagno primi piani con giardino e ultimi con mansarda. (A12637)
**VESTA** 040/636234 da Lire 75.000.000 zona via Flavia, piazza Hortis e centrali appartamenti adatti coppie/single con soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno. (A12637)
**VESTA** 040/636234 Erta S. Anna primingresso panoramico stanza, stanzetta soggiorno cucina poggiolo posto auto cantina.
(A12637)
**VESTA** 040/636234 locali d'affari di varie metrature viale Ippodromo, viale XX Settembre, via Rossetti, piazza S. Giovanni, Valmaura. (A12637)
**VESTA** 040/636234 occasione via Catullo in palazzo signorile ampia cucina matrimoniale con bagno tre stanzette bagno poggioli ascensore cantina, possibilità box.
(A12637)
**VESTA** 040/636234 S. Croce vendesi villa accostata panoramica rifinita accuratamente con ampie zone giorno, tre camere con servizi personali ampia terrazza giardinetto.
(A12637)
**VESTA** 040/636234 viale Miramare, via Carducci, piazza Vitorio Veneto, piazza S. Antonio, in palazzi d'epoca, ampi appartamenti da mq 160 a 255.
**VIA** Carpineto: all'interno del residence Le Agavi, nella quiete e nel verde, appartamento in ottime condizioni composto da entrata cucinino soggiorno camera matrimoniale bagno balcone e 2 cantine. Parcheggio condominiale L. 139.000.000. Cod. 88. Gallery tel. 040-7600250.
(A.00)
**VIA** Commerciale alta con totale vista mare proponiamo casetta su due livelli da rimessare composta da ingresso cucina abitabile matrimoniale due singole bagno wc cantina soffitta ampliabile corte L. 110.000.000. Casacittà 040-362508. (A.00)
**VIA** Ghirlandaio in zona servitissima appartamento composto da soggiorno balcone cucina tre camere bagno ripostiglio e cantina. Ottime condizioni di manutenzione. Riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime. L. 168.000.000. Cod. 225. Gallery tel. 040-7600250.
(A.00)
**VIA** Grego ottima opportunità per giovani coppie appartamento con vista panoramica all'ultimo piano di una palazzina con ascensore restaurato recentemente con serramenti nuovi composto da soggiorno balcone cucinino due camere bagno cantina posto macchina scoperto. L. 145.000.000. Cod. 120. Gallery tel. 040-7600250.
(A.00)
**VIA** Piccardi alta appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati, balcone, cantina, 105.000.000. Cod. 252. Progettocasa 040/368283. (A00)
**VIA** Ponziana in zona tranquillissima scorcio mare proponiamo appartamento primingresso rifinitissimo nei minimi particolari alcuni esempi sono i pavimenti in parquet a° listoni scuri piastrelle in cotto veneto nel bagno e in cucina bagno con box doccia e sauna computerizzata porte all'inglesina serramenti in alluminio bianchi composto da: saloncino cucina abitabile matrimoniale ampia singola bagno ripostiglio risc. autonomo L. 195.000.000. Casacittà 040-362508. (A.00)
**VIALE** XX Settembre (Piazza Volontari Giuliani) appartamento completamente ristrutturato, composto da ampio soggiorno, matrimoniale, cucina arredata, bagno, ampio ripostiglio, porta blindata, riscaldamento autonomo, 150.000.000. Cod. 173. Progettocasa 040/368283.
**VICINANZE** Romans Gabetti Op.Imm 0481/44611 recente villetta schiera salone mansarda con travi a vista.
**ZONA** Costalunga proponiamo terreno 625 mq circa per Lire 75.000.000. Tel. B.G. 040/272500.
**ZONA** Giulia mansardina ristrutturata composta da ingresso, soggiorno cucinotto stanza bagno 90.000.000. Cod. 242. Progettocasa 040/368283.
**ZONA** Rossetti in stabile recente con ascensore proponiamo alloggio di ampia metratura composto da ingresso, cucina abitabile con poggiolo, soggiorno con terrazzino, quattro camere da letto, doppi servizi, cantina. L. 185.000.000. Casaimmedia 040/941424.
**ZONA** Rossetti in elegante stabile d'epoca con ascensore completamente ristrutturato con rifiniture di pregio proponiamo alloggio primingresso in piano alto luminoso con ampie finestre si compone di ingresso con porta blindata saloncino angolare cucina abitabile due camere da letto bagno completo termoautonomo. L. 200.000.000. Casaimmedia 040-941424.
**ZONA** semiperiferica servitissima appartamento vista golfo ottime condizioni sito in palazzo recente con ascensore luminoso composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi completi ripostiglio posto auto coperto due balconi giardino condominiale risc. autonomo L. 190.000.000. Casacittà 040-362508. (A.00)
**ZONA** Servola appartamento con vista aperta, casa recente, composto da soggiorno, stanza matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, ampio box auto, 165.000.000. Cod. 238. Progettocasa 040/368283.

## 23 Turismo e villeggiature

**NATALE** a Tarvisio Hotel Il Cervo 65.000 lire. Pensione completa. Tel. 0428/40305 0428/2016. (Gud)

Non rinunciate ai vostri sogni. Giocateveli*

*Oltre 10.000 ricevitorie in tutta Italia.

Vincere è un gioco.